

MINISTERO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE

NELL'ANNO 1917

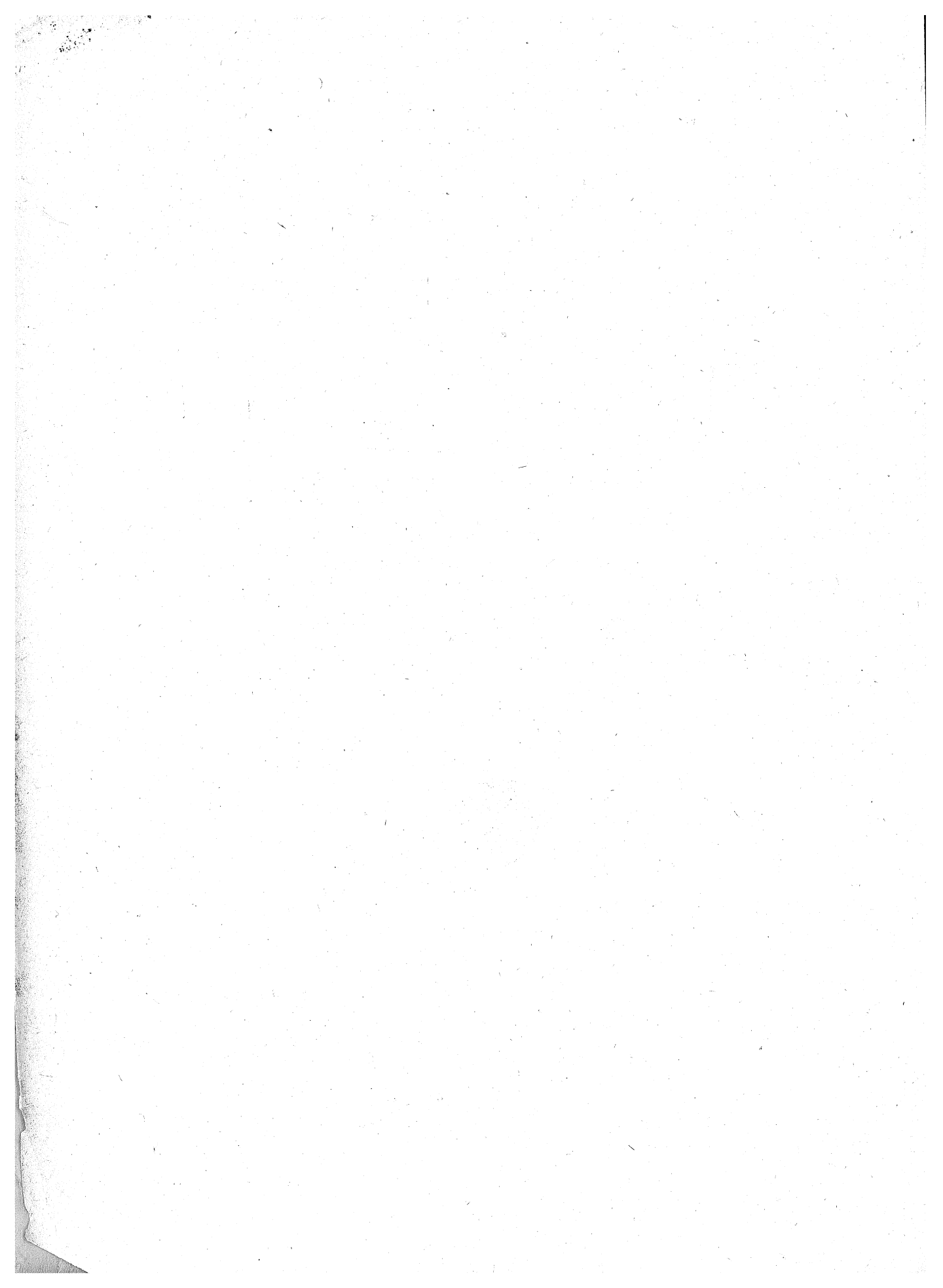
e notizie sommarie per gli anni 1918 e 1919



ROMA

TIPOGRAFIA DITTA L. CECCHINI

1921



INDICE

INTRODUZIONE.

CAPO I. — Avvertenze preliminari:		
§ I. Contenuto e fonti della presente statistica	Pag.	III
§ II. Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici	»	VI
» II. — Risultati complessivi del movimento della popolazione, secondo gli atti dello stato civile, dal 1872 al 1917	»	IX
» III. — Matrimoni:		
§ I. Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero	»	XII
§ II. Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi	»	XIII
§ III. Sposi e spose classificati secondo l'età	»	XIV
§ IV. Sposi e spose classificati secondo l'età media	»	XVIII
§ V. Fecondità dei matrimoni	»	XX
§ VI. Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio	»	XXV
§ VII. Matrimoni fra consanguinei	»	XXIX
» IV. — Nati vivi:		
§ I. Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita	»	XXX
§ II. Nati vivi classificati secondo il sesso	»	XXXI
§ III. Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	XXXIII
§ IV. Legittimazioni	»	XLII
» V. — Nati morti:		
§ I. Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite	»	XLVI
§ II. Nati morti classificati secondo i mesi	»	L
§ III. Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LI
» VI. — Parti multipli	»	LIII
» VII. — Morti (esclusi i nati morti):		
§ I. Numero dei morti paragonato a quello dei nati	»	LV
§ II. Morti classificati secondo i mesi	»	LVII
§ III. Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età	»	LVIII
§ IV. Morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età	»	LXI
§ V. Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età, calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1917	»	LXIII
§ VI. Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LXVII
§ VII. Morti classificati secondo l'età e la professione	»	LXIX

APPENDICE.

Notizie sommarie per gli anni 1918 e 1919 e confronto fra i dati del movimento della popolazione nel Regno dal 1912 al 1919	»	LXXI
---	---	------

TAVOLE.

TAVOLA	I. — Movimento generale della popolazione nell'anno 1917 (<i>Matrimoni: nati vivi e nati morti classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima; morti divisi per sesso</i>):	Pay.	2
	A) Nei 214 circondari	»	20
	B) Per provincie, compartimenti e pel Regno	»	26
	C) In 68 Comuni capiluoghi di provincia	»	32
	D) In 139 Comuni capiluoghi di circondario	»	44
	E) Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	»	50
	F) Riassunto generale	»	
»	II. — Movimento della popolazione nei singoli mesi dell'anno 1917, per provincie, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni; nati vivi, nati morti e morti divisi per sesso</i>).	»	52
»	III. — Matrimoni, nell'anno 1917 classificati secondo lo stato civile degli sposi, per provincie, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni tra celibi e nubili, tra celibi e vedove, tra vedovi e nubili, tra vedovi e vedove</i>).	»	64
»	IV. — Sposi e spose, durante l'anno 1917, classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio:		
	A) Per provincie, per compartimenti e pel Regno.	»	65
	B) In 68 Comuni capiluoghi di provincia	»	67
»	V. — Sposi e spose, durante l'anno 1917, classificati secondo l'età e lo stato civile, per provincie, per compartimenti e pel Regno:		
	A) Sposi	»	68
	B) Spose	»	74
»	VI. — Matrimoni celebrati nel Regno, durante l'anno 1917, classificati secondo le combinazioni di età e di stato civile degli sposi.	»	80
»	VII. — Figli naturali legittimati distinti per sesso, durante l'anno 1917:		
	A) Per provincie, per compartimenti e pel Regno.	»	82
	B) In 68 Comuni capiluoghi di provincia	»	83
»	VIII. — Parti multipli per provincie, per compartimenti e pel Regno, durante l'anno 1917 (<i>Parti doppi, tripli e quadrupli; numero dei nati divisi per sesso e loro combinazioni</i>)	»	84
»	IX. — Morti, durante l'anno 1917, classificati secondo il sesso e lo stato civile. (<i>Celibi fino a 15 anni e da 15 anni in su, coniugati, vedovi; nubili fino a 15 anni e da 15 anni in su, coniugate, vedove</i>):		
	A) In ciascuna provincia	»	86
	B) In ciascun compartimento e nel Regno.	»	88
»	X. — Morti, nel 1917, classificati secondo l'età e il sesso:		
	A) In ciascuna provincia	»	89
	B) In ciascun compartimento e nel Regno	»	97
»	XI. — Morti nel Regno, durante l'anno 1917, classificati secondo lo stato civile e il sesso in rapporto all'età.	»	99
»	XII. — Morti, durante l'anno 1917, nei primi cinque anni di età, classificati secondo i natali legittimi o illegittimi e secondo il sesso:		
	A) In ciascuna provincia	»	100
	B) In ciascun compartimento e nel Regno	»	104
»	XIII. — Maschi morti nel Regno in età da 15 anni compiuti in su, durante l'anno 1917, classificati per professioni o condizioni e per gruppi di età.	»	106

INTRODUZIONE

CAPO I.

AVVERTENZE PRELIMINARI.

§ I.

Contenuto e fonti della presente statistica.

La statistica del *movimento annuale della popolazione*, in quanto questo può essere legalmente determinato col mezzo degli atti dello stato civile, si cominciò a pubblicare per l'anno 1862. Il presente volume, che è il 56^{mo} della serie, riguarda i *matrimoni*, le *nascite* e le *morti* che avvennero nel territorio del Regno nel 1917 e contiene pure alcuni dati sommari per gli anni 1918 e 1919 (a).

Le notizie dei matrimoni e delle morti vengono fornite dagli Uffici comunali di stato civile per mezzo di schede, delle quali si fa lo spoglio direttamente dall'Ufficio centrale di Statistica. Quanto alle nascite, i Comuni inviano al detto Ufficio un prospetto riassuntivo del numero dei *nati* e dei *nati morti* in ciascun mese dell'anno, divisi per *sesso* e secondo che erano *legittimi* o *illegittimi*, con indicazione anche del numero dei *figli naturali legittimati* e dei *parti multipli*.

Fino a tutto il 1892 si pubblicarono le cifre dei matrimoni, delle nascite e delle morti per tutti i Comuni del Regno; ma dopo quell'anno, per ragioni di economia, si dovette rinunciare a tale ampia esposizione, e le notizie per Comuni furono date soltanto per quelli che sono capiluoghi di provincia e di circondario o distretto e per alcuni altri più popolosi (b).

(a) I dati per gli anni 1918 e 1919 sono esposti in fine della presente Introduzione e si riferiscono ai *matrimoni*, alle *nascite* e alle *morti* che avvennero in ciascuna provincia e nel Regno. Le notizie più particolareggiate per i detti anni formeranno poi oggetto di altri volumi.

(b) Nelle statistiche del triennio 1893-95 le notizie per Comuni furono limitate ai soli capiluoghi di provincia e di circondario o distretto, mentre, a partire dal 1896, furono estese anche ad alcuni Comuni non capiluoghi; e, cioè, fino al 1900 a quelli che al 1° gennaio 1882 contavano più di 15 000 abitanti, e dal 1901 al 1911 a quelli che al 10 febbraio 1901 (data del IV censimento) avevano non meno di 20 000 abitanti, più altri 5, che quantunque nel 1901 non avessero raggiunto quel numero di abitanti, erano già stati considerati a parte nei volumi per gli anni dal 1896 al 1900, come aventi una popolazione di oltre 15 000 abitanti. Dall'anno 1912 non si credette più opportuno di continuare a dare le notizie per tutti i Comuni non capiluoghi contemplati nelle statistiche degli anni antecedenti, ritenendosi sufficiente per essi l'esposizione dei dati per un periodo che si estende dal 1896 al 1911; cosicchè nelle statistiche degli anni dal 1912 in poi si sono date le notizie soltanto per quei Comuni non capiluoghi, che alla data del censimento del 10 giugno 1911 avevano raggiunto una popolazione non inferiore ai 20 000 abitanti. Si continua, peraltro, a tener nota, anno per anno, delle cifre dei matrimoni, dei nati vivi e dei morti per ciascun Comune del Regno, e tali notizie vengono pubblicate a dati intervalli, come, per esempio, si è fatto per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901, nel volume che si riferisce all'anno 1901.

Avvertiamo che, a causa della invasione nemica del Veneto avvenuta sulla fine dell'ottobre 1917 e delle conseguenti operazioni di guerra, 196 Comuni, appartenenti alle provincie di *Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza*, non poterono fornire le notizie demografiche relative al 4° trimestre 1917, e altri 38 Comuni delle stesse provincie, che non erano al corrente con la spedizione delle notizie statistiche dei precedenti trimestri o che erano stati sgombrati, non inviarono le notizie dell'intero anno; cosicchè i dati esposti nelle tavole di questa statistica per le cinque suddette provincie, invase in tutto o in parte, si riferiscono ai soli Comuni (in numero di 284) che diedero le notizie per l'intero anno 1917, e pertanto quelli relativi al complesso del Regno riguardano 8110 Comuni, sugli 8344 in totale.

Non si è creduto opportuno di integrare i dati per i suddetti Comuni, o con coefficienti desunti da notizie di annate precedenti, o di alcuni mesi dello stesso anno, perchè le eccezionali condizioni in cui essi vennero a trovarsi durante la guerra toglievano valore alla presunzione di *normalità*, che avrebbe giustificata l'adozione di tali coefficienti; e quindi la migliore soluzione che si presentava era appunto quella di escludere dal computo dei dati demografici dell'anno 1917 tutti i 234 Comuni.

Soltanto per calcolare la popolazione per il complesso degli 8344 Comuni del Regno, si è dovuto, necessariamente, tener conto dei coefficienti d'integrazione, come vedremo appresso (a).

La presente statistica dà, nella prima tavola, il movimento generale della popolazione in ciascuna delle 214 circoscrizioni circondariali del Regno (per quelle appartenenti alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte, i dati, come abbiamo già detto, sono incompleti), in ciascuna provincia, nei singoli compartimenti e in 8110 Comuni del Regno.

Nella stessa tavola sono date le notizie demografiche per i singoli capiluoghi di provincia, di circondario e per i 75 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911, ad eccezione dei capiluoghi di: *Udine, Feltre, Pieve di Cadore, Cividale del Friuli, Pordenone, Tolmezzo e Asiago*, i quali, a causa della invasione, o fornirono notizie incomplete o non ne diedero affatto.

Come nella statistica del 1916, anche in questa, diamo per provincie alcune tra le più importanti notizie, e cioè, la classificazione degli sposi e delle spose secondo l'età e lo stato civile anteriore alle nozze; e la classificazione dei morti secondo il sesso e lo stato civile, secondo il sesso e l'età, e secondo la filiazione legittima o illegittima dei bambini.

(a) Per mettere in evidenza lo stato di fatto dei dati trasmessi dai Comuni delle cinque provincie invase in tutto o in parte, diamo, nel prospetto a pag. V, per ciascun circondario delle medesime, il numero dei *matrimoni*, delle *nascite* e delle *morti*, e la popolazione nei 284 Comuni che fornirono le notizie per l'intero anno 1917 e nei 196 che diedero notizie soltanto per una parte di detto anno, indicando anche la popolazione dei 38 Comuni che non fornirono alcun dato, e distinguendo questi ultimi secondo la causa che impedì l'invio dei documenti.

Matrimoni, nascite, morti e popolazione nel complesso dei Comuni di ciascun circondario delle cinque provincie venete invase in tutto o in parte, che fornirono le notizie per l'intero anno 1917, o che diedero notizie soltanto per una parte di detto anno, o che non fornirono alcun dato.
 Prospetto I.

PROVINCIE	Comuni che fornirono le notizie										Comuni che fornirono le notizie				Comuni che non diedero alcuna notizia per l'anno 1917		
	per l'intero anno 1917					per una parte dell'anno 1917					per mancato invio dei documenti al tempo prescritto		perchè s'ombrati		Popolazione complessiva		
	Numero	Popolazione complessiva al 1° gennaio 1917	Matrimoni	Nati vivi	Nati morti	Morti	Numero	Popolazione complessiva al 1° gennaio 1917	Matrimoni	Nati vivi	Nati morti	Morti	Numero	Popolazione complessiva al 1° gennaio 1917		Numero	Popolazione complessiva
CIRCONDARI																	
Belluno	18	87 620	162	1 790	46	1 634	9	32 320	31	406	19	305	3	5 930	
Feltre	3	13 420	10	223	6	226	11	87 879	86	1 061	55	988	
Pieve di Cadore	14	27 564	53	571	27	549	8	33 084	37	204	10	177	
..	35	128 604	225	2 584	79	2 409	28	153 283	154	1 611	84	1 470	3	5 930	
Treviso	41	287 588	418	5 617	218	5 036	48	242 272	204	3 077	116	2 275	5	29 357	2	30 387	
Udine	37	184 482	296	3 417	94	3 344	53	284 888	348	3 146	109	3 303	2	4 457	
Civendale del Friuli	6	17 307	25	376	4	318	12	38 837	51	439	12	376	4	20 535	
Pordenone	9	31 923	40	502	10	412	16	110 987	122	1 059	37	910	5	37 630	
Tolmezzo	18	38 415	97	915	36	761	16	45 419	78	695	26	617	1	3 000	
..	70	272 127	458	5 210	144	4 835	97	480 131	599	5 339	184	5 206	11	62 622	1	3 000	
Venezia	31	369 697	1 152	7 323	253	6 270	13	78 207	139	1 176	56	942	1	4 256	1	3 454	
Chioggia	4	73 118	248	1 791	61	1 598	
..	35	442 815	1 400	9 114	314	7 868	13	78 207	139	1 176	56	942	1	4 256	1	3 454	
Vicenza	102	469 284	734	9 523	386	9 529	9	52 523	47	404	14	556	3	5 289	5	17 239	
Asiago	1	6 894	13	163	12	106	1	6 379	4	76	5	63	1	3 726	5	36 402	
..	103	476 178	747	9 686	398	9 635	10	58 902	51	480	19	619	4	9 015	10	53 641	
TOTALE	284	607 312	3 248	32 211	1 153	29 783	196	1 012 795	1 147	11 743	459	10 512	24	111 180	14	80 482	

§ II.

Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici.

Per determinare i rapporti fra i diversi elementi statistici considerati in questo volume ed il numero degli abitanti, si è creduto opportuno di confrontare i detti elementi colla popolazione, presumibilmente presente alla metà di ciascuno degli anni del periodo preso in esame, ottenuta facendo la semisomma delle popolazioni calcolate al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, poichè essa rappresenta con maggiore esattezza la popolazione media dell'anno e permette, quindi, di ottenere quozienti demografici più precisi.

Anche per l'anno 1917 non possiamo calcolare la *popolazione presente* in ciascuna provincia e in ciascun Comune capoluogo di provincia, per le ragioni più volte dette, e cioè, perchè le chiamate delle varie classi alle armi avvenute nel 1915 e posteriormente, e i continui mutamenti di sede della popolazione, specialmente militare, in dipendenza dello stato di guerra, hanno modificato fortemente e instabilmente il numero degli abitanti di tutti i Comuni del Regno, con un prevalente spostamento di popolazione verso l'Italia settentrionale, dovendosi addensò la maggior parte dell'Esercito, senza che si abbiano gli elementi necessari per calcolare le variazioni avvenute nella popolazione dei singoli Comuni, in seguito a tale anormale movimento.

Si aggiunga ancora, che sulla fine dell'ottobre 1917 si verificò un nuovo spostamento di popolazione in senso inverso al primo, poichè, a causa dell'invasione nemica, circa 500.000 abitanti (a), appartenenti alle provincie venete e alle terre irredente, lasciarono i loro paesi, riversandosi specialmente nei grossi centri delle altre Regioni d'Italia. E' poi da osservare che i dati demografici forniti dai Comuni, i quali servono per il calcolo della popolazione, si riferiscono alla popolazione *presente* dei medesimi, e cioè, sia a quella con dimora fissa, sia a quella con dimora occasionale, e, per quanto riguarda i *decessi*, il numero di questi dovrebbe comprendere tutti gli individui morti nel territorio del Comune per qualsiasi motivo e quindi anche in conseguenza delle operazioni di guerra, mentre non vi si sono potuti includere quelli che sebbene morti in Comuni italiani situati nella zona delle operazioni, il loro atto di morte venne tuttavia ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, secondo l'*Istruzione intorno agli atti di morte, agli atti di nascita e ai testamenti in guerra*, approvata col decreto Luogotenenziale 30 gennaio 1916, n. 109, non essendosi avuta notizia separata di questi decessi.

Il calcolo pertanto della popolazione in ciascuna provincia che si basasse sul numero dei morti denunciati agli Uffici comunali di stato civile, oltrechè sugli altri elementi di variazione della popolazione, dipendenti da fatti naturali e sociali, non potrebbe non condurre che a risultati imperfetti, e per tutte queste ragioni dobbiamo limitarlo, anche per l'anno 1917, al solo complesso del Regno.

Sarà soltanto col prossimo censimento che potremo stabilire le cifre di popolazione delle singole circoscrizioni amministrative, e riprendere i calcoli dei rapporti proporzionali che si sono dovuti abbandonare dal 1915. Tuttavia possiamo per l'intero Regno (con le limitazioni sopraddette) calcolare la popolazione complessiva entro limiti di sufficiente approssimazione al vero, nel modo che qui appresso esponiamo.

(a) Notizia ricavata dal volume « *Censimento dei profughi di guerra* », edito per cura del Ministero per le terre liberate: pag. 220 e seguenti. — Roma, tipografia del Ministero dell' Interno, 1919.

La popolazione complessiva presente nel Regno al 31 dicembre 1917 è stata calcolata con lo stesso metodo adottato nelle statistiche degli anni precedenti, a partire dal 1905; e cioè: alla popolazione presente nel Regno rilevata con il censimento del 10 giugno 1911 (abitanti 34.671.377) si è aggiunto il numero dei nati nel tempo trascorso tra la data di quel censimento e il 31 dicembre 1917 e quello degli individui che, nello stesso periodo di tempo, trasferirono nel Regno la propria dimora, venendo dall'estero, comprendendo tra questi anche i rimpatriati a scopo militare; e si è poi sottratto, sempre per il medesimo periodo, il numero dei morti e quello degli individui che espatriarono coll'intenzione di fissare la loro dimora all'estero.

Si conoscono ora, pel complesso del Regno, secondo computi fatti dalle Autorità competenti, le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, e per le quali l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, di guisa che per gli anni 1915-17 si è potuta calcolare, per quanto in via largamente approssimativa, la mortalità complessiva, al fine di potere determinare la presunta popolazione del Regno alla fine di ciascun anno.

Come abbiamo già detto, per calcolare la popolazione nel complesso di tutti gli 834 Comuni del Regno, al 31 dicembre 1917, si è tenuto conto anche dei 196 Comuni che fornirono le notizie per una parte dell'anno 1917 e dei 24 sui 38 che non diedero alcuna notizia, non essendosi naturalmente tenuto conto dei 14 Comuni sgombrati; e, cioè, si è supposto che nei detti 220 Comuni il numero dei nati e dei morti fosse stato eguale, in rapporto alla loro popolazione, a quello osservato nei 284 Comuni delle cinque provincie invase, che diedero notizie complete per l'anno 1917.

Ecco i dati intorno ai movimenti naturali e sociali della popolazione:

**Movimento della popolazione avvenuto nel Regno durante il periodo corso
dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1917.**
Prospetto II.

A N N I	NATI vivi	MORTI	Iscritti nei registri comunali di popolazione perchè immigrati dall'estero e rimpatriati a causa della guerra	Cancellati dai registri comunal di popolazione perchè emigrati per l'estero	Popolazione presente calcolata alla fine di ciascun anno
Dall'11 giugno al 31 dicembre 1911	576 243	401 257	42 027	74 415	34 813 975
Anno 1912	1 133 985	635 788	61 112	134 287	35 238 997
» 1913	1 122 482	663 966	64 111	163 840	35 597 784
» 1914	1 114 091	643 355	126 272	74 674	36 120 118
» 1915	1 109 183	(b) 810 906	280 486	30 349	36 668 532
» 1916	881 626	(c) 856 198	(e) 87 339	(f) 25 535	36 755 764
» 1917	(a) 713 732	(d) 949 911	49 117	9 212	36 559 490
TOTALE	6 651 342	4 961 381	710 464	512 312	—

(a) Compresi 22.525 nati calcolati nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete o non ne diedero alcuna.

(b) Comprese 69.763 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari.

(c) Comprese 134.351 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari.

(d) Comprese 246.773 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari e 20.827 decessi calcolati nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete o non ne diedero alcuna.

(e) Compresi i rimpatriati a causa della guerra, o perchè dovettero abbandonare nel 1914 i territori in Europa già colpiti dalla guerra, o perchè dal 1915 dovettero rientrare nel Regno per soddisfare i loro obblighi militari. Essi furono in numero di 191.835 nel 1915, di 51.812 nel 1916 e di 25.457 nel 1917.

(f) Durante il quadriennio 1914-17, a causa della guerra europea, l'emigrazione italiana per l'estero scemò fortemente d'anno in anno, in confronto a quella osservata negli anni prebellici.

Secondo il calcolo esposto, la popolazione nel complesso degli 8344 Comuni del Regno, al 31 dicembre 1917, è risultata di 36.559.490 abitanti. Il procedimento seguito per giungere a questa cifra dimostra già che essa non può avere che un valore molto approssimativo, e deve essere quindi accolta non senza le più ampie riserve, fino a che, come si è detto, il prossimo censimento non verrà a chiarirci il grado di approssimazione alla verità del nostro calcolo. Le principali cause di errore, a parte il valore non ancora definitivamente accertato delle cifre dei morti in guerra, risiedono nelle irregolarità delle registrazioni dei fatti demografici nei Comuni situati in territori di guerra, e nelle deficienti registrazioni nei registri comunali di anagrafe dei rimpatriati e degli espatriati a titolo definitivo, le quali se in tempi normali sono imperfette, tanto più sono da accogliersi con le maggiori riserve durante il periodo della guerra, che fu un periodo di frequenti e numerosi cambiamenti di sede, non soltanto della popolazione militare, ma anche di quella civile.

Facendo la semisomma delle cifre della popolazione calcolata al principio e alla fine dell'anno 1917, si è determinata quella presumibilmente presente nel complesso degli 8344 Comuni del Regno alla metà di detto anno, in 36.657.627 abitanti.

Avvertiamo infine che per i calcoli delle percentuali dei fatti statistici studiati in questo volume, dalla popolazione complessiva suddetta si è detratta quella dei 220 Comuni, che, a causa della invasione nemica, non poterono fornire notizie complete o non ne diedero alcuna (abitanti 1.123.975, secondo le notizie comunicate dagli stessi Comuni); e quindi la popolazione alla metà del 1917, sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici, è risultata di 35.533.652 abitanti, riferendosi la medesima a 8110 Comuni del Regno, per i quali sono riepilogate le notizie in questa statistica, come abbiamo già detto.

Si potrà osservare che, per i due ultimi mesi dell'anno 1917, nel numero dei nati e dei morti negli 8110 Comuni del Regno sono compresi anche quelli provenienti dal mezzo milione di profughi dei Comuni veneti e delle terre irredente, i quali, per una buona parte, appartenevano alla popolazione dei 220 Comuni invasi o esposti all'invasione; ma considerando che il numero dei nati e dei morti da questo nucleo di popolazione, nello spazio di soli due mesi, non può influire sensibilmente sul calcolo dei quozienti demografici per il complesso degli 8110 Comuni, e che i 220 Comuni suddetti funzionarono regolarmente per dieci mesi dell'anno 1917, si è ritenuto più esatto di sottrarre dalla popolazione calcolata per l'intero Regno, tutta quella appartenente ai 220 Comuni che non figurano nella presente statistica nemmeno per i dieci mesi suddetti.

CAPO II.

RISULTATI COMPLESSIVI

del movimento della popolazione, secondo gli atti dello stato civile, dal 1872 al 1917.

Il seguente prospetto riassume i dati del movimento della nuzialità, della natività e della mortalità nel Regno, durante i decenni 1872-81, 1882-91, 1892-1901, 1902-11 e nei singoli anni corsi dal 1912 al 1917.

Matrimoni, nati vivi, nati morti e morti nel Regno, durante il periodo 1872-1917.

Prospetto III.

ANNI	Popolazione calcolata alla metà di ciascun anno (a)	MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		ECCEDENZA dei nati sui morti	
		Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	cifre assolute	per 1000 abitanti
1872-81 (b)	27 630 390	213 604	7.73	1 022 132	36.99	30 978	1.12	820 053	29.68	202 079	7.31
1882-91 (b)	29 509 537	231 533	7.85	1 111 313	37.66	40 437	1.37	800 243	27.12	311 070	10.54
1892-1901 (b)	31 608 775	229 076	7.25	1 091 303	34.53	45 960	1.45	751 302	23.77	340 001	10.76
1902-11 (b)	33 555 752	257 801	7.68	1 093 102	32.58	48 972	1.46	722 343	21.53	370 759	11.05
1912 . . .	35 026 486	264 657	7.56	1 133 985	32.38	47 568	1.36	635 788	18.15	498 197	14.23
1913 . . .	35 418 391	264 235	7.46	1 122 482	31.69	46 871	1.32	663 966	18.75	458 516	12.94
1914 . . .	35 858 951	252 187	7.03	1 114 091	31.07	47 615	1.33	643 355	17.94	470 736	13.13
1915 (*) . .	36 394 325	185 675	5.10	1 109 183	30.43	47 280	1.30	741 143	20.36	368 040	10.12
								(d)	(d)	(d)	(d)
								810 906	22.28	298 277	8.20
1916 (*) . .	36 712 148	105 882	2.88	881 626	24.01	37 236	1.01	721 847	19.66	159 779	4.35
								856 198	23.32	25 428	0.69
1917 (*) . .	36 657 627										
	(e)										
	35 533 652	96 649	2.72	691 207	19.45	29 820	0.84	682 311	19.20	8 896	0.25
	(e)							929 084	26.15	- 237 877	- 6.70

(*) Per gli anni 1915, 1916 e 1917 il numero dei morti è diviso in due gruppi: nel 1° è data la cifra dei morti per i quali si ebbero i certificati medici dalle Autorità comunali, e questa comprende una piccola parte delle perdite di guerra, e cioè quelle dovute a morti avvenute in ospedali territoriali o di riserva nel Regno, sia per ferite riportate in combattimento, sia per malattie o per altra causa; poichè solo per tali perdite l'atto di morte veniva compilato dagli Uffici comunali di stato civile. Il 2° gruppo comprende il primo, più tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, per le quali non pervennero i certificati medici, perchè l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, e delle quali si è avuta notizia posteriormente.

(a) Per gli anni 1915 e 1916 venne nuovamente fatto il calcolo della popolazione nel complesso del Regno, in seguito all'accertamento del numero dei morti in guerra e di quello dei rimpatriati a causa della medesima; e perciò i quozienti di nuzialità, di natività e mortalità dati in questo prospetto, per i due detti anni, differiscono lievemente da quelli pubblicati nei corrispondenti volumi.

(b) Medie annuali.

(c) Sono compresi i morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908; escludendo tali morti, il numero assoluto dei decessi nel decennio 1902-11 si riduce a 714.615, cioè a 21.30 per ogni mille abitanti; e l'eccedenza dei nati sui morti sarebbe stata di 378.487 (11,28 per 1000 abitanti).

(d) Sono compresi i 30476 morti nel terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915; escludendo tali morti, il numero assoluto dei decessi nell'anno 1915 si riduce a 710.667, cioè a 19.53 per ogni mille abitanti; e l'eccedenza dei nati sui morti sarebbe stata di 398.516 (10.94 per 1000 abitanti).

(e) Per l'anno 1917 sono indicate due popolazioni: la prima riguarda l'intero Regno; la seconda si riferisce a 8110 Comuni del medesimo, per i quali sono riepilogate le notizie della presente statistica. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I di questa *Introduzione*.

Matrimoni — La percentuale dei matrimoni, attraverso oscillazioni in più o in meno, è venuta scemando dal 1872 al 1901, però nel decennio seguente essa venne crescendo, e negli anni dal 1912 al 1914 tornò di nuovo a scemare. Nel triennio 1915-17 il numero dei matrimoni è diminuito fortemente, per le condizioni eccezionali dipendenti dalla guerra, sia in seguito alla chiamata alle armi di quasi tutti i giovani e le conseguenti perdite di una notevole parte di essi, sia anche per le conseguenze economiche e finanziarie determinate dalla guerra che possono avere ostacolato, o almeno ritardato, il costituirsi di nuove famiglie. Dal quoziente di 7.35 matrimoni nel Regno per 1000 abitanti durante il triennio 1912-14, si discese a 5.10 nel 1915, a 2.88 nel 1916 e a 2.72 nel 1917. E questi quozienti sarebbero stati anche minori, se la repentina discesa del numero dei matrimoni non fosse stata in parte arrestata da un notevole numero di matrimoni celebrati per legittimare unioni precedentemente contratte senza il rito civile, ad evitare le gravi conseguenze che la guerra avrebbe potuto portare alle famiglie così costitutesi e che non potevano avere riconoscimento legale.

Nascite. — Il quoziente di natività nel Regno, già in decrescenza dal 1872, durante gli anni di guerra ha avuto un forte abbassamento, come era facile prevedere. Esso è diminuito da 31.71 nati ogni 1000 abitanti durante il triennio 1912-14, a 30.48 nel 1915, a 24.01 nel 1916 e a 19.45 nel 1917. Questa forte diminuzione, specialmente negli ultimi due anni, è naturalmente in correlazione con la diminuita nuzialità; ed infatti, ragguagliando a 1000 abitanti il numero dei nati vivi legittimi e quello degli illegittimi ed esposti negli anni dal 1912 al 1917, si scorge che la diminuzione delle nascite si è verificata quasi tutta nei legittimi, benchè anche nelle nascite illegittime il rapporto a 1000 abitanti si sia leggermente abbassato come risulta dal seguente prospetto.

Nati vivi nel Regno negli anni dal 1912 al 1917, classificati secondo la filiazione.
 Prospetto IV. *(Cifre proporzionali a 1000 abitanti).*

A N N I	Legittimi	Illegittimi ed esposti	In totale
Triennio 1912-14	30.21	1.50	31.71
Anno 1915	29.15	1.33	30.48
» 1916	23.01	1.00	24.01
» 1917	18.52	0.93	19.45

Nelle cifre sopra indicate non sono compresi i *nati morti*, che negli anni 1916 e 1917 furono anch'essi in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Morti. — La mortalità nel Regno che, nel triennio antecedente alla guerra, era stata di 18.28 per ogni mille abitanti, salì a 19.53 nel 1915 (escluse le vittime del terremoto), a 19.66 nel 1916 e a 19.20 nel 1917. Questi quozienti comprendono una piccola parte delle perdite di guerra, è cioè quelle dovute a morti avvenute in ospedali territoriali o di riserva nel Regno, sia per ferite riportate in combattimento sia per malattie o per altra causa; poichè solo per tali perdite

l'atto di morte veniva compilato dagli uffici comunali di stato civile. Computando anche tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, e per le quali non pervennero i certificati medici, perchè l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, i quozienti, colle riserve più sopra fatte, salgono a 22.28 nel 1915 (comprese le vittime del terremoto), a 23.32 nel 1916 e a 26.15 nel 1917.

La mortalità nel nostro Paese, nonostante la maggiore mortalità degli ultimi tre anni dovuta alla guerra, è diminuita di oltre un terzo dal 1862 ad oggi; ed infatti, nel 1862 si ebbero 31.06 morti per ogni mille abitanti; nel 1872 se ne ebbero 30.78; nel 1882, 27.56; nel 1892, 26.18; nel 1902, 22.24; nel 1912, 18.15 e nel 1917, 19.20, come si è già visto. Tali quozienti dimostrano all'evidenza quanto siano migliorate, nello spazio di poco più di mezzo secolo, le condizioni igienico-sanitarie del nostro Paese.

L'eccedenza dei nati sui morti, che nel triennio prebellico (1912-14) era stata di 13.43 su 1000 abitanti, nel 1915 discese a 10.94 (escluse le vittime del terremoto), nel 1916 a 4.35 e nel 1917 si ridusse a 0.25 per ogni 1000 abitanti.

CAPO III. MATRIMONI. (a)

§ I.

Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero.

Abbiamo già visto che il quoziente di nuzialità nel Regno, che nel 1914 era stato di 7.03 su 1000 abitanti, discese a 5.10 nel 1915, a 2.88 nel 1916 e a 2.72 nel 1917; ed abbiamo già detto che la causa di così forte diminuzione del numero dei matrimoni contratti nei primi tre anni di guerra si deve ricercare nell'immane conflitto, il quale peraltro, come si è poc' anzi osservato, ha favorito la celebrazione di molti matrimoni civili per essersi regolarizzate precedenti unioni contratte col solo vincolo religioso od anche liberamente costituite.

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1917, i quozienti di nuzialità nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto fino a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni già esposte nel paragrafo II del Capo I.

Nel presente paragrafo diamo la classificazione dei matrimoni secondo i mesi in cui avvennero, per i tre anni 1915, 1916 e 1917. Alle cifre assolute, facciamo seguire le proporzioni a dodicimila matrimoni, supponendo ciascun mese composto di trenta giorni, cioè diminuendo di una trentunesima parte le cifre dei matrimoni per ogni mese che abbia trentun giorni, e ingrandendo la cifra del febbraio, in guisa da farla corrispondere anch'essa a un mese di trenta giorni (b). Con questo calcolo possiamo rappresentare la distribuzione proporzionale dei matrimoni nei diversi mesi dell'anno, con rapporti esattamente paragonabili fra loro.

Matrimoni avvenuti nei singoli mesi degli anni 1915, 1916 e 1917.

Prospetto V.

M E S I		N U M E R O D E I M A T R I M O N I					
		Cifre assolute			Cifre proporzionali a 12 000 matrimoni		
		1915	1916	1917	1915	1916	1917
Primavera	Marzo	13 437	10 938	7 274	846	1 217	883
	Aprile	23 885	9 464	8 754	1 555	1 089	1 098
	Maggio	19 720	8 074	7 233	1 242	899	878
Estate	Giugno	11 669	7 014	7 515	759	807	943
	Luglio	9 212	7 295	6 883	580	812	836
	Agosto	9 980	5 990	7 184	629	667	872
Autunno	Settembre	11 204	6 825	8 812	729	785	1 106
	Ottobre	12 928	3 265	8 800	814	920	1 068
	Novembre	12 628	9 061	8 311	822	1 042	1 043
Inverno (c)	Dicembre	10 380	10 330	7 736	654	1 150	939
	Gennaio	23 919	10 404	8 122	1 507	1 158	986
	Febbraio	26 713	12 222	10 025	1 863	1 454	1 348
ANNO		185 675	105 882	96 649	12 000	12 000	12 000

(a) Si rammenta che i dati della nuzialità nel 1917 si riferiscono a 8110 Comuni del Regno, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Le variazioni per ragguagliare tutti i mesi a 30 giorni sono state fatte soltanto per calcolare le cifre proporzionali; le cifre assolute esposte nel prospetto sono quelle effettive che risultano per ciascun mese dagli atti dello stato civile.

(c) La stagione invernale non corrisponde a quella astronomica, essendo formata dai mesi invernali dello stesso anno.

Nel 1917 il maggior numero proporzionale di matrimoni si ebbe nei mesi di febbraio, settembre, aprile, ottobre e novembre; il minore in luglio, agosto, maggio e marzo.

§ II.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi.

Nel seguente prospetto sono classificati i matrimoni avvenuti nel 1917, secondo le combinazioni di stato civile dei coniugi.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile dei coniugi nel 1917.

Prospetto VI.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI								
	IN TOTALE	Tra Celibi		Tra Vedovi		SOPRA 100 MATRIMONI ve ne furono			
		e		e		Tra Celibi		Tra Vedovi	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte.	7 286	5 903	256	789	338	81.02	3.51	10.83	4.64
Liguria	4 186	3 566	173	332	115	85.19	4.13	7.93	2.75
Lombardia	9 452	7 683	392	922	455	81.29	4.15	9.75	4.81
Veneto	6 427	5 488	173	572	194	85.39	2.69	8.90	3.02
Emilia	8 605	7 468	198	627	312	86.79	2.30	7.29	3.62
Toscana	8 591	7 238	237	732	334	84.25	3.34	8.52	3.89
Marche	2 831	2 234	98	374	125	78.91	3.46	13.21	4.42
Umbria	1 979	1 601	91	206	81	80.90	4.60	10.41	4.09
Lazio	5 525	4 603	296	441	185	83.31	5.36	7.98	3.35
Abruz. e Molise.	3 688	2 593	103	544	448	70.31	2.79	14.75	12.15
Campania	10 492	7 967	403	1 172	950	75.94	3.84	11.17	9.05
Puglie	8 137	6 282	216	804	835	77.20	2.66	9.88	10.26
Basilicata	1 075	636	33	188	218	59.16	3.07	17.49	20.28
Calabrie	3 739	2 693	97	639	310	72.03	2.59	17.09	8.29
Sicilia	10 470	7 542	415	1 318	1 195	72.04	3.96	12.59	11.41
Sardegna	4 166	3 312	171	439	244	79.50	4.10	10.54	5.86
REGNO	96 649	76 803	3 402	10 099	6 339	79.47	3.52	10.45	6.56

Le proporzioni più alte di matrimoni in cui lo sposo era celibe sono date, nel 1917, dalla Liguria, dall'Emilia, dal Lazio, dal Veneto, dalla Toscana, dall' Umbria, dalla Lombardia, dal Piemonte, dalla Sardegna e dalle Marche; le più basse in generale dall'Italia meridionale, dove è invece molto maggiore, che non nelle altre regioni, la proporzione dei matrimoni di vedovi, sia con nubili, sia con vedove. La Basilicata ha il più basso rapporto di matrimoni tra celibi e nubili (59.16) e il più alto di matrimoni di vedovi, sia con vedove (20.28), sia con nubili (17.49).

§ III.

Sposi e spose classificati secondo l'età.

Le tavole analitiche pubblicate nel presente volume danno, per ciascuna provincia, per ciascun compartimento e per il Regno, la classificazione degli sposi secondo l'età, combinata questa notizia con quella dello stato civile.

Per i maschi si è fatto un primo gruppo di quelli che, nel giorno del loro matrimonio, non avevano ancora compiuto 18 anni, e non avendo, quindi, raggiunto il limite legale per contrarre matrimonio (art. 55 del Codice civile), avevano ottenuto la dispensa sovrana dall'impedimento dell'età (art. 68 del Codice civile). Un secondo gruppo è formato degli sposi di tre classi annuali di età, cioè di quelli che avevano 18, 19 e 20 anni, e precisamente vi sono compresi gli individui da 18 anni e un giorno fino a 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo degli sposi di quattro classi annuali di età, e cioè di quelli che avevano 21 anni e un giorno fino a 24 anni e 365 giorni. Indi si è proceduto per gruppi quinquennali, includendo nel primo di essi gli sposi che all'atto del matrimonio avevano già compiuto 25 anni, che cioè erano entrati nel 26°, fino a quelli che avevano 29 anni e 365 giorni; e così di seguito.

Per le femmine si è fatto un primo gruppo di quelle che non avevano 15 anni compiuti, limite legale prescritto dall'articolo 55 del Codice civile, cioè che non avevano superato l'età di 14 anni e 365 giorni. Un secondo gruppo è formato delle spose di sei classi annuali di età, cioè di quelle che avevano 15 anni e un giorno fino a quelle di 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo delle spose di quattro classi annuali di età, ossia da 21 a 24 anni. Quindi si è proceduto, come per i maschi, per gruppi di cinque anni, comprendendo nel primo di questi gruppi le spose che avevano già compiuto 25 anni ed erano perciò già entrate nel 26°, fino a quelle che avevano 29 anni e 365 giorni. Analogamente si è proceduto nel formare i gruppi quinquennali successivi.

Nel seguente prospetto si sono calcolate, per i singoli compartimenti, le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età a 1000 sposi e spose di qualunque età, durante l'anno 1917.

Sposi e spose, unitisi nell'anno 1917, classificati secondo l'età,
in ciascun compartimento e nel Regno.

A) Sposi. — Cifre proporzionali a 1000 sposi di qualsiasi età.

Prospetto VII.

COMPARTIMENTI	ETA' DEGLI SPOSI												
	Fino a 18 anni	18-20	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70 e più
Piemonte	21.8	170.8	355.8	164.1	87.3	67.8	50.5	33.8	20.5	14.3	8.4	4.9
Liguria	19.6	159.2	377.0	185.5	93.9	71.5	40.2	25.1	12.9	7.4	4.8	2.9
Lombardia	18.2	185.8	386.5	155.6	82.5	68.4	44.7	27.4	13.8	9.9	4.3	2.9
Veneto	32.2	261.6	345.6	116.7	64.0	82.9	49.6	20.7	12.3	7.6	3.4	3.4
Emilia	43.7	261.1	302.5	109.9	63.3	99.3	54.6	30.0	15.5	9.7	5.9	4.5
Toscana	0.6	35.4	229.5	345.6	125.9	70.5	79.8	43.8	29.6	17.2	10.5	7.4	4.2
Marche	1.8	37.5	211.6	294.4	98.7	60.2	95.9	70.8	43.2	35.0	30.1	13.4	7.4
Umbria	1.0	23.2	175.3	294.6	124.8	72.8	121.3	75.8	39.9	36.4	16.7	10.6	7.6
Lazio	2.5	39.3	178.7	277.6	125.6	87.0	114.0	73.0	43.0	31.5	14.1	10.1	3.6
Abruzzi e Molise	4.6	96.6	213.9	248.4	92.3	52.9	71.6	51.6	47.8	38.3	36.4	28.5	17.1
Campania	2.9	69.8	228.6	314.1	104.9	57.6	58.1	39.9	36.2	26.7	24.9	22.8	13.5
Puglie	2.0	75.5	259.3	320.6	96.6	47.0	50.6	41.8	29.7	28.0	23.1	14.4	11.4
Basilicata	2.8	76.3	254.9	187.9	67.0	54.9	53.0	67.9	49.3	45.6	58.6	49.3	32.5
Calabrie	4.0	106.7	250.3	215.3	76.2	48.9	65.3	51.6	54.3	39.9	38.5	28.1	20.9
Sicilia	2.2	69.0	222.2	260.1	98.6	59.0	68.6	51.7	45.0	37.2	36.1	30.3	20.0
Sardegna	0.5	15.6	158.7	293.1	177.9	109.5	97.9	53.8	34.3	25.9	18.2	8.6	6.0
Regno	1.4	48.0	217.2	313.9	122.1	68.9	76.2	50.3	34.8	24.7	19.6	13.9	9.0

B) Spose. — Cifre proporzionali a 1000 spose di qualsiasi età.

Segue Prospetto VII.

COMPARTIMENTI	ETA' DELLE SPOSE												
	Fino a 15 anni	15-20	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70 e più
Piemonte	162.9	339.8	237.7	107.2	50.8	37.6	24.0	14.9	9.5	4.4	1.5	0.7
Liguria	169.6	339.5	240.3	111.7	56.5	40.2	22.5	10.5	4.8	2.2	1.7	0.5
Lombardia	145.3	381.5	235.7	95.4	59.8	36.9	20.6	11.0	7.1	4.5	1.2	1.0
Veneto	174.1	389.6	208.8	85.7	55.1	43.9	25.5	10.1	3.0	2.5	1.4	0.3
Emilia	195.2	352.6	187.4	82.7	66.1	54.4	28.7	16.0	9.2	4.6	2.3	0.8
Toscana	165.6	345.2	238.2	90.4	59.3	38.4	27.6	17.9	9.5	5.7	1.6	0.6
Marche	142.6	328.2	215.3	105.4	74.1	48.6	38.3	24.8	12.8	6.7	2.1	1.1
Umbria	149.2	294.3	224.2	109.1	67.5	56.3	38.5	31.5	14.2	7.6	5.6	2.0
Lazio	0.2	145.9	272.6	225.0	111.1	80.6	65.3	46.3	27.9	14.9	7.3	2.5	0.4
Abruzzi e Molise	0.3	200.4	294.9	215.4	102.4	56.5	33.1	22.5	24.7	17.7	18.5	8.4	5.2
Campania	207.9	304.9	228.1	91.6	46.7	38.0	25.4	16.3	13.9	12.6	9.8	4.8
Puglie	0.7	290.9	320.9	177.2	62.9	39.1	28.0	22.1	16.3	16.1	13.3	7.9	4.6
Basilicata	0.9	274.4	278.1	128.4	61.4	42.8	45.6	35.4	36.3	25.1	28.8	32.6	10.2
Calabrie	0.8	259.7	310.8	166.9	84.5	54.3	38.5	25.9	16.9	18.7	14.7	3.5	4.8
Sicilia	0.8	306.7	238.6	155.0	82.7	56.4	42.5	29.4	24.0	23.1	17.7	15.6	7.5
Sardegna	0.5	184.1	299.6	222.5	111.4	72.7	36.0	28.8	19.4	11.8	7.7	4.1	1.4
Regno	0.2	202.1	322.0	209.0	91.9	58.1	41.6	27.4	17.9	12.6	9.0	5.5	2.7

Dal prospetto VII si rileva che nel 1917 gli sposi (maschi) più giovani, cioè quelli che non avevano ancora compiuto i 21 anni, furono relativamente più numerosi nei compartimenti meridionali, e cioè nelle Calabrie, negli Abruzzi, nella Basilicata, nelle Puglie, nella Campania e nella Sicilia; e più scarsi nella Sardegna, nella Lombardia, nella Liguria, nel Piemonte, nell' Umbria, nel Veneto, nella Toscana, nelle Marche, nel Lazio e nell' Emilia.

Anche le spose che non avevano superato i 21 anni furono numerose nell' Italia meridionale, e cioè, nella Sicilia, nelle Puglie, nella Basilicata, nelle Calabrie, nella Campania e negli Abruzzi; e più scarse nelle Marche, nella Lombardia, nel Lazio, nell' Umbria, nel Piemonte, nella Toscana, nella Liguria, nel Veneto, nella Sardegna e nell' Emilia.

I compartimenti che contano un maggior numero di sposi giovanissimi sono quelli che hanno pure molti individui che si sposano in età avanzata, cioè superiore a 60 anni se maschi e a 50 se femmine, pel motivo che in essi, come si è già visto, avvengono, appunto per la precoce nuzialità, più frequentemente matrimoni di vedovi.

Diamo, nel prospetto seguente, le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età, divisi in celibi e vedovi, rispetto a 10.000 sposi e spose di qualunque età, divisi pure per stato civile, in ciascuno degli anni corsi dal 1914 al 1917.

Età e stato civile degli sposi e delle spose nel Regno, in ciascuno degli anni corsi dal 1914 al 1917.

Prospetto VIII.

ANNI	SU 10.000 SPOSI E SPOSE DI ETÀ NOTA VE NE ERANO											
	fino a 21 anni	da 21 a 24 anni	da 25 a 29 anni	da 30 a 34 anni	da 35 a 39 anni	da 40 a 44 anni	da 45 a 49 anni	da 50 a 54 anni	da 55 a 59 anni	da 60 a 64 anni	da 65 a 69 anni	da 70 anni in su
fra i celibi ammogliatisi												
1914 . . .	(a) 525	3 293	4 010	1 282	455	203	111	61	31	17	8	4
1915 . . .	(b) 482	2 819	3 867	1 676	717	321	152	80	45	25	11	5
1916 . . .	(c) 686	2 309	3 372	1 667	916	517	246	136	74	43	21	13
1917 . . .	(d) 595	2 603	3 691	1 299	631	583	293	150	81	42	21	11
fra i vedovi riammogliatisi												
1914 . . .	10	129	901	1 512	1 600	1 371	1 146	966	830	722	473	340
1915 . . .	6	102	796	1 540	1 686	1 482	1 122	980	795	706	449	336
1916 . . .	3	69	427	1 070	1 475	1 652	1 329	1 084	972	829	635	455
1917 . . .	2	71	445	839	973	1 635	1 523	1 313	1 055	947	719	478
fra le nubili maritatesi												
1914 . . .	(e) 3 035	4 064	1 890	556	227	110	58	32	16	8	3	1
1915 . . .	(e) 2 565	3 683	2 171	887	371	174	84	45	23	11	4	2
1916 . . .	(f) 2 263	3 294	2 260	1 069	540	288	136	79	38	21	9	3
1917 . . .	(g) 2 246	3 547	2 221	879	481	307	161	84	42	22	7	3
fra le vedove rimaritatesi												
1914 . . .	52	433	1 266	1 531	1 425	1 261	1 071	964	807	635	361	194
1915 . . .	70	400	1 199	1 668	1 507	1 237	1 078	915	780	601	378	167
1916 . . .	35	305	992	1 529	1 566	1 386	1 121	951	780	689	438	208
1917 . . .	38	310	923	1 276	1 468	1 388	1 275	1 022	873	704	481	242

(a) Di cui 5 al di sotto di 18 anni compiuti.
 (b) " 6 " " " "
 (c) " 4 " " " "
 (d) " 16 " " " "
 (e) " 3 " 15 " "
 (f) " 4 " " " "
 (g) " 3 " " " "

Dalle proporzioni esposte nel prospetto VIII si rileva che negli anni 1915-17, in confronto al 1914, vi è stata una diminuzione di matrimoni nei gruppi d'età giovanile, e un aumento nei gruppi di età più matura. L'influenza della guerra, quindi, si è fatta sentire non solo nel numero dei matrimoni che è scemato in complesso fortemente, ma anche nella composizione delle coppie maritali secondo l'età, essendo diminuite, come è ovvio, quelle in età giovanile e per contro aumentate le altre di classi di età più anziane, perchè, come si è osservato più volte, molte unioni, già costituitesi da lungo tempo col solo vincolo religioso, vennero, in occasione appunto della guerra, legalizzate con la celebrazione del matrimonio civile.

§ IV.

Sposi e spose classificati secondo l'età media.

Può interessare di conoscere l'età media degli sposi e delle spose, e quindi si è creduto opportuno di rilevarla, procedendosi nel seguente modo. Presa per base la già esposta classificazione degli sposi per gruppi di età, si è supposto che tutti gli individui di ciascun gruppo avessero l'età media del gruppo; per esempio, che tutti gli sposi in età da 25 a 29 anni avessero 27 anni compiuti, e tutti quelli compresi fra gli aventi 30 a 34 anni, avessero già compiuto 32 anni, e così di seguito. A rigore aritmetico l'età media di ciascun gruppo quinquennale di età cadrebbe alla metà del terzo anno, ossia, per esempio, a 27 anni e 6 mesi nel gruppo da 25 a 29, anzichè a 27; ma siccome il numero degli sposi, dopo l'età più giovane, viene scemando col progredire degli anni, si è ritenuto più prossima al vero l'età media di ciascun gruppo diminuita di 6 mesi. Ciò è stato nuovamente (a) confermato dai risultati di una indagine speciale, eseguita per i compartimenti della Liguria, dell'Umbria e delle Calabrie, secondo la quale si sono classificati gli sposi nel 1913 per età, di anno in anno. Dalla medesima indagine è pure risultato che il numero degli sposi nei gruppi d'età giovanile (18 a 20 anni, 21 a 24) viene, invece, aumentando col progredire degli anni; e quindi per i due gruppi da 18 a 20 anni e da 21 a 24 si è ritenuto più esatto aumentare di 6 mesi l'età media del gruppo, e cioè, si è supposto che tutti gli sposi del gruppo da 18 a 20 avessero 20 anni compiuti, e tutti quelli fra 21 e 24 avessero già 23 anni e 6 mesi.

Anche il numero delle spose delle età più giovani, aumenta fortemente col progredire dell'età, e quindi per il gruppo sessennale da 15 a 20 anni si è creduto più esatto aumentare di 1 anno l'età media di tale gruppo, e cioè, si è supposto che tutte le spose del gruppo da 15 a 20 avessero 19 anni compiuti. Per tutti gli altri gruppi d'età si è diminuita di 6 mesi l'età media di ciascun gruppo, poichè in essi, analogamente a quanto avviene per gli sposi, il numero delle spose viene scemando col progredire dell'età.

Col procedimento ora esposto si sono ottenuti, per gli anni dal 1900 al 1917, i valori che seguono:

(a) Un assaggio analogo, che aveva dato gli stessi risultati, fu fatto nel 1904.

Età media degli sposi e delle spose nel Regno,
secondo lo stato civile dei medesimi anteriormente alle nozze, negli anni dal 1900 al 1917.
Prospetto IX.

A N N I	ETA' MEDIA DEGLI SPOSI			ETA' MEDIA DELLE SPOSE		
	Celibi	Vedovi	In complesso	Nubili	Vedove	In complesso
	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi
1900-904	27. 5	43. 5	29. 0	23.10	40. 8	24. 9
1905.	27. 4	43. 7	28.10	23. 9	40.11	24. 8
1906.	27. 3	43. 8	28. 9	23. 8	41. 0	24. 7
1907.	27. 3	44. 0	28.10	23. 9	41. 5	24. 7
1908.	27. 1	43. 8	28. 7	23. 6	41. 0	24. 4
1909.	27. 0	43. 9	28. 7	23. 6	41. 3	24. 5
1910.	26.10	43.11	28. 5	23. 6	41. 6	24. 5
1911.	26.11	43.11	28. 7	23. 7	41. 8	24. 6
1912.	27. 1	43.11	28. 8	23. 7	41.11	24. 6
1913.	27. 4	44. 2	28.10	23. 7	41.11	24. 5
1914.	27. 5	44. 6	29. 0	23. 8	42. 4	24. 7
1915	28. 7	44. 6	30. 4	24. 9	42. 1	25. 9
1916	29. 7	47. 3	32. 6	25.11	43. 4	27. 7
1917.	29. 4	48. 8	32. 7	25. 9	44. 3	27. 7

L'età media degli sposi alle prime nozze (celibi e nubili), che era rimasta quasi invariata dal 1900 al 1914, negli anni seguenti ha subito un aumento, per il fatto, già notato, che negli anni di guerra si è avuta una diminuzione di matrimoni tra persone in età giovanile e un aumento tra quelle in età più avanzata. L'età media dei vedovi è venuta aumentando leggermente dal 1900 al 1915, in modo più sensibile per le femmine che per i maschi, forse perchè è aumentata la vita media in generale, per cui l'età media della vedovanza è ora alquanto più inoltrata che non in passato; negli anni 1916 e 1917 poi, essa è salita notevolmente, rispetto all'anno 1915, specialmente pei maschi; e anche ciò si deve attribuire esclusivamente, come abbiamo già detto, alla maggiore formazione di coppie maritali di età avanzate, durante il periodo bellico.

L'età media tanto degli sposi, quanto delle spose alla data del matrimonio varia da un compartimento all'altro, come apparisce dal seguente prospetto compilato sulle osservazioni del periodo 1905-1913 e in ciascuno degli anni dal 1914 al 1917, tenendo conto dei soli sposi celibi o nubili, cioè escludendo i matrimoni contratti da vedovi.

**Età media degli sposi, esclusi i vedovi, in ciascun compartimento,
nel periodo 1905-1913 e in ciascuno degli anni dal 1914 al 1917.**

Prospetto X.

COMPARTIMENTI	ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI CELIBI					ETÀ MEDIA DELLE SPOSE NUBILI				
	Periodo 1905-1913	Anni				Periodo 1905-1913	Anni			
		1914	1915	1916	1917		1914	1915	1916	1917
Anni e mesi					Anni e mesi					
Piemonte	27. 3	27. 10	28. 10	30. 2	29. 11	23. 5	23. 8	24. 6	26. 0	25. 11
Liguria.	28. 3	28. 7	29. 5	30. 1	30. 1	24. 1	24. 5	25. 3	25. 7	25. 10
Lombardia.	26. 7	27. 3	27. 11	29. 7	29. 3	23. 3	23. 5	24. 1	25. 7	25. 7
Veneto.	27. 0	27. 3	28. 0	28. 11	28. 9	23. 9	23. 9	24. 6	25. 7	25. 7
Emilia	27. 7	27. 8	29. 1	30. 2	29. 9	24. 2	24. 1	25. 7	26. 7	26. 3
Toscana	27. 1	27. 5	28. 7	29. 8	29. 4	23. 11	24. 0	25. 2	26. 6	26. 1
Marche.	27. 7	27. 7	29. 3	31. 4	30. 8	24. 2	23. 10	25. 8	27. 11	27. 5
Umbria	28. 8	28. 8	30. 8	32. 7	31. 11	24. 8	24. 7	26. 5	28. 5	27. 9
Lazio	28. 9	28. 8	30. 11	31. 7	32. 1	25. 3	25. 1	27. 4	28. 0	28. 1
Abruzzi e Molise .	26. 1	26. 5	27. 4	28. 6	27. 11	23. 3	23. 3	24. 3	25. 9	25. 5
Campania.	26. 6	26. 9	27. 7	28. 3	28. 1	23. 9	23. 10	24. 5	25. 6	25. 3
Puglie	26. 8	26. 11	27. 9	27. 6	27. 3	23. 0	23. 2	23. 9	24. 0	23. 11
Basilicata.	25. 1	25. 7	26. 9	27. 5	27. 3	21. 11	22. 1	22. 9	24. 4	24. 4
Calabrie	26. 3	26. 3	27. 0	27. 8	28. 2	22. 8	22. 6	23. 2	24. 6	25. 3
Sicilia	27. 5	27. 10	28. 7	29. 6	29. 1	23. 1	23. 3	23. 11	25. 4	25. 2
Sardegna	29. 7	30. 1	30. 4	31. 4	31. 3	24. 11	25. 2	25. 4	26. 1	26. 4
Regno	27. 1	27. 5	28. 7	29. 7	29. 4	23. 7	23. 8	24. 9	25. 11	25. 9

Nella Sardegna, nel Lazio e nell' Umbria, gli uomini contraggono d'ordinario il matrimonio ad una età meno giovane, specialmente in confronto colla Basilicata, gli Abruzzi, le Calabrie, la Campania e le Puglie; per le donne si verifica presso a poco lo stesso fatto.

§ V.

Fecundità dei matrimoni.

Non potendosi conoscere per via diretta la media fecondità dei matrimoni, si suole ricorrere ad un metodo approssimativo per determinare quanti figli nascono in media da un matrimonio, senza che si possa eliminare dal computo il numero dei matrimoni infecondi. Questo metodo consiste nel dividere il numero delle nascite legittime avvenute in un anno, compresi i nati morti, per quello dei matrimoni conchiusi nell'anno stesso.

Esso si fonda sulla doppia ipotesi: 1°, che il numero dei matrimoni sia ogni anno il medesimo, e sempre egualmente assortito rispetto alle età degli sposi; 2°, che la fecondità dei matrimoni si mantenga costante per ciascun anno della loro durata, pur essendo diversa l'età dei coniugi. Infatti, i figli legittimi nati in un dato anno sono prodotti da coppie maritali formate in piccola parte nello stesso anno e per la maggior parte negli anni precedenti, e fino a che, a seconda dell'età degli sposi, duri la loro fecondità. Ora si suppone che l'insieme dei fatti simultanei avvenuti nelle condizioni più diverse, rappresenti la storia di una intera generazione; si suppone, cioè, che il numero totale dei figli nati nel volgere di un anno dalle coppie differenti per combinazioni di età e per il numero di anni per cui ha già durato il matrimonio, rappresenti il numero dei figli che darà una schiera di matrimoni conclusi in un anno fino alla loro dissoluzione.

Per gli anni 1915-1917, nei quali, a causa della guerra, è notevolmente e progressivamente diminuito il numero dei matrimoni, non si può fare questa indagine col metodo suesposto, appunto perchè esso suppone che il numero dei matrimoni sia costante in ogni anno. Ci limitiamo pertanto a riprodurre i quozienti, già pubblicati in precedenti volumi, che si sono ricavati dividendo il totale dei nati vivi e nati morti legittimi per il numero dei matrimoni contratti, nelle singole Regioni e nel Regno, durante gli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892, 1897, 1902, 1907 e dal 1912 al 1914.

Rapporto fra il numero dei matrimoni contratti e quello delle nascite legittime (compresi i nati morti), in ciascun Compartimento e nel Regno, durante gli anni sotto indicati (a)
 Prospetto XI.

Anni (a)	COMPARTIMENTI															Regno	
	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabria	Sicilia		Sardegna
1872 . . .	4.28	4.33	4.46	5.60	5.22	5.07	5.46	5.54	11.18	4.50	4.67	4.83	4.25	4.71	4.46	5.30	4.83
1877 . . .	4.64	4.60	4.89	5.10	4.50	4.67	3.97	4.69	4.75 ^(b)	4.17	4.37	4.14	3.94	4.15	4.74	5.16	4.57
1882 . . .	4.58	4.61	4.90	5.13	4.50	4.19	4.00	4.05	3.67	3.94	4.37	4.78	4.42	4.39	4.65	4.69	4.52
1887 . . .	4.64	4.32	5.05	4.94	4.09	4.29	4.41	3.87	4.15	4.86	4.70	4.78	4.54	4.24	5.47	4.70	4.69
1892 . . .	4.43	4.86	5.01	4.79	4.33	4.39	4.45	3.68	3.89	4.53	5.09	5.68	4.71	4.07	5.07	3.99	4.70
1897 . . .	4.43	4.70	4.95	5.06	4.53	4.40	4.90	4.04	4.16	4.64	4.79	5.05	4.56	4.68	4.68	4.30	4.69
1902 . . .	4.08	4.09	4.73	5.23	4.21	4.21	4.55	4.38	4.04	4.68	4.60	5.32	4.51	4.47	4.37	4.27	4.53
1907 . . .	3.49	3.52	4.50	4.99	4.01	3.46	3.62	3.49	3.16	3.71	3.97	4.45	4.33	4.00	4.29	4.05	4.04
1912 . . .	3.47	3.61	4.67	5.24	4.43	3.69	4.11	3.82	3.46	4.14	4.42	4.53	4.68	4.36	4.07	4.28	4.25
1913 . . .	3.22	3.53	4.55	5.08	4.42	3.55	4.04	3.75	3.52	4.07	4.33	4.69	4.83	4.53	4.30	4.41	4.22
1914 . . .	3.37	3.72	4.83	5.03	4.27	3.73	4.20	3.94	3.50	4.23	4.76	5.24	4.80	4.56	4.52	4.33	4.38

(a) Non si sono fatte le proporzioni per gli anni 1915-17, per la ragione su esposta.

(b) Dobbiamo notare che la forte proporzione di 11,18 nati legittimi per ogni matrimonio contratto nel Lazio, durante l'anno 1872, trova facilmente spiegazione nel fatto, che nella provincia di Roma fu istituito solamente nel 1871 il matrimonio civile, e che in essa, più che altrove, si contravvenne alla nuova legge, mediante la celebrazione delle nozze col solo rito religioso; onde il numero dei matrimoni civili fu grandemente inferiore a quello che avrebbe dovuto essere in condizioni normali, e il divisore, per conseguenza, trovandosi inferiore al numero delle unioni che procrearono figli, il quoziente ne risultò molto ingrandito.

La fecondità media nel Regno, durante l'anno 1914, che si troverebbe espressa, secondo l'accennato calcolo approssimativo, in 4.38 nascite legittime per ogni matrimonio, non sarebbe raggiunta in 9 compartimenti, e verrebbe superata negli altri 7, fra i quali primeggiano le Puglie e il Veneto. Essa è alquanto diminuita dal 1872 in poi.

La fecondità dei matrimoni può anche essere valutata in via presuntiva, fondando i calcoli sull'ipotesi che l'uomo in generale conservi la sua potenza virile fino all'età di 65 anni e la donna sia atta al concepimento finchè non abbia oltrepassato l'età di 50 anni. Nei tre prospetti seguenti (XII, XIII e XIV) diamo i risultati di questi calcoli (a).

Dal prospetto XIII si scorge che il numero dei matrimoni presumibilmente infecondi è aumentato: da 16 ogni mille matrimoni contratti nel Regno, durante gli anni del periodo 1872-86, a 23 nel 1914, a 27 nel 1915, a 50 nel 1916 e a 55 nel 1917. Ciò è in armonia coi due fatti già notati, e cioè: che l'età media della vedovanza, specialmente nella donna, è ora alquanto più inoltrata, essendo aumentata la vita media in generale, per cui presentemente avvengono, molto più che in passato, unioni di uomini in età ancora virile con vedove che hanno oltrepassato il 50^{mo} anno di età e quindi non più atte al concepimento; e che negli anni di guerra, specialmente nel 1916 e nel 1917, si è avuto un aumento di matrimoni nelle età non più atte al concepimento.

Infine, dal prospetto XIV, nel quale, per i matrimoni celebrati in due periodi a notevole distanza l'uno dall'altro, e cioè nel periodo 1872-82 e nel quadriennio 1914-17, gli sposi e le spose sono classificati secondo la presunzione di fecondità alle rispettive età, si rileva per gli uomini un aumento di matrimoni infecondi nei gruppi di età da 30 a 65 anni; mentre nell'età giovanile (da 18 a 29 anni) risulta un maggior numero di matrimoni fecondi.

Nelle donne, l'aumento di matrimoni infecondi, dal 1872 al 1917, è generale in tutti i gruppi d'età.

(a) Avvertiamo che nelle statistiche riguardanti il « Movimento della popolazione » per gli anni dal 1887 al 1913, non venne eseguita la classificazione dei matrimoni secondo le combinazioni di età degli sposi, la quale fu ripresa soltanto a partire dall'anno 1914; e quindi si può fare soltanto il confronto dei dati del quadriennio 1914-17 con quelli riguardanti il periodo che va dal 1872 al 1886.

Classificazione dei matrimoni nel Regno, durante l'anno 1917, secondo le combinazioni di età degli sposi.
(Cifre assolute)

Prospetto XII.

Età degli uomini	ETA' DELLE DONNE															Totale degli uomini
	Atte al concepimento									Non più atte al concepimento						
	Fino a 15 anni	Da 15 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Totale	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su	Totale	
Atti alla procreazione																
Fino a 18 anni	3	98	28	3	132	132
Da 18 a 20 »	9	3 073	1 194	287	59	10	4	..	4 636	4 636
» 21 » 24 »	6	7 576	10 141	2 706	395	99	16	3	20 942	3	..	1	1	..	5	20 947
» 25 » 29 »	2	6 384	13 395	8 487	1 522	333	106	26	30 255	6	6	30 261
» 30 » 34 »	1	1 437	3 700	3 915	1 858	574	184	61	11 730	24	6	..	2	2	34	11 764
» 35 » 39 »	..	448	1 319	1 941	1 493	879	349	143	6 572	47	17	3	2	..	69	6 641
» 40 » 44 »	1	257	606	1 359	1 695	1 561	1 126	466	7 071	189	69	16	7	1	282	7 353
» 45 » 49 »	..	96	336	741	885	982	881	596	4 517	209	88	28	8	..	333	4 850
» 50 » 54 »	..	53	161	353	466	555	609	533	2 730	371	170	59	16	10	626	3 356
» 55 » 59 »	..	31	78	174	237	322	364	373	1 579	361	266	117	47	9	800	2 379
» 60 » 64 »	..	24	47	103	146	171	213	230	934	294	261	250	107	44	956	1 890
TOTALE	22	19 477	31 005	20 069	8 756	5 486	3 852	2 431	91 098	1 504	877	474	190	66 3 111	94 209	
Non più atti alla procreazione																
Da 65 a 69 anni	..	9	31	57	72	82	107	132	490	147	215	236	181	75	854	1 344
» 70 anni in su	..	5	15	30	30	35	50	76	241	74	119	162	158	117	630	871
TOTALE	..	14	46	87	102	117	157	208	731	221	334	398	339	192 1 484	2 215	
Totale delle donne	22	19 491	31 051	20 156	8 858	5 603	4 009	2 639	91 829	1 725	1 211	872	529	258 4 595	96 424	

Classificazione dei matrimoni secondo la presunzione di fecondità desunta dalla combinazione delle età degli sposi.
(Cifre proporzionali a 1000 matrimoni contratti nel Regno, durante gli anni sotto indicati)
Prospetto XIII.

ANNI DI OSSERVAZIONE	Matrimoni presumibilmente fecondi	Matrimoni presumibilmente infecondi			
		Totale	Fra uomini atti alla procreazione e donne non più atte al concepimento	Fra donne atte al concepimento e uomini non più atti alla procreazione	Fra uomini non più atti alla procreazione e donne non più atte al concepimento
Periodo 1872 - 82 (Media annuale)	983.62	16.38	10.55	3.10	2.73
» 1883 - 86 »	983.90	16.10	10.90	2.63	2.57
Anno 1914	977.36	22.64	13.98	2.74	5.92
» 1915	972.63	27.37	17.47	2.92	6.98
» 1916	950.19	49.81	28.96	6.52	14.33
» 1917	944.76	55.24	32.27	7.58	15.39

Classificazione degli sposi e delle spose secondo la presunzione di fecondità alle rispettive età.
(Cifre proporzionali a 1000 uomini e rispettivamente a 1000 donne di ogni categoria di età, che contrassero matrimonio nel Regno, durante il periodo 1872-82 e gli anni 1914-17).

Prospecto XIV.

ETA' DEGLI SPOSI	U O M I N I										D O N N E										
	che contrassero matrimonio presumibilmente fecondo					che contrassero matrimonio presumibilmente infecundo					che contrassero matrimonio presumibilmente fecondo					che contrassero matrimonio presumibilmente infecundo					
	Periodo 1872-82	1914	1915	1916	1917	Periodo 1872-82	1914	1915	1916	1917	Periodo 1872-82	1914	1915	1916	1917	Periodo 1872-82	1914	1915	1916	1917	
Fino a 21 anni	999 55 999 75 999 67 1 000 00	(a) 0 45	0 25	0 25	0 25	0 25	0 25	0 25	0 25	0 25	999 65 999 63 999 80 999 35 999 28	(a) 0 35	0 37	0 20	0 65	0 72	0 20	0 37	0 65	0 72	
Da 21 a 24 anni	999 48 999 84 999 91 999 85	(b) 0 52	0 16	0 09	0 15	0 24	0 09	0 15	0 24	0 24	999 44 999 80 999 48 999 80 999 52	(b) 0 56	0 40	0 52	1 20	1 48	0 40	0 52	1 20	1 48	
» 25 » 29	999 08 999 74 999 71 999 64	0 92	0 26	0 29	0 36	0 20	0 29	0 36	0 20	0 20	998 54 998 78 998 65 998 38 998 68	1 46	1 22	1 35	3 67	4 32	1 22	1 35	3 67	4 32	
» 30 » 34	997 37 998 72 998 31 997 16	2 63	1 28	1 69	2 84	2 89	1 69	2 84	2 89	2 89	994 88 998 73 995 40 991 59 983 48	5 12	6 27	4 60	8 41	11 52	6 27	4 60	8 41	11 52	
» 35 » 39	992 62 994 26 992 92 989 21	7 48	5 74	7 08	10 79	10 39	7 08	10 79	10 39	10 39	986 42 982 52 989 65 985 20 979 12	13 58	17 48	10 35	14 80	20 88	13 58	17 48	10 35	14 80	20 88
» 40 » 44	978 87 976 96 978 66 975 01	9 61 65	23 04	21 34	21 99	38 35	21 34	21 99	38 35	38 35	938 00 965 93 969 16 964 04 960 84	82 00	33 07	30 84	35 96	39 16	33 07	30 84	35 96	39 16	
» 45 » 49	945 63 929 52 933 79 931 66	831 34	70 48	66 21	68 34	68 66	70 48	66 21	68 34	68 66	935 82 923 22 943 80 916 39 921 18	64 18	76 78	56 70	88 61	78 82	64 18	76 78	56 70	88 61	78 82
» 50 » 54	869 63 794 56 793 01 807 59	818 47	205 44	206 99	192 11	185 53	205 44	206 99	192 11	185 53	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	
» 55 » 59	759 48 643 07 625 43 643 01	663 72	356 33	374 57	356 99	336 28	356 33	374 57	356 99	336 28	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	
» 60 » 64	648 55 457 81 453 65 475 30	494 18	542 19	546 35	524 70	505 82	542 19	546 35	524 70	505 82	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	
» 65 anni in su	..	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	1 000 00	

(a) Fino a 20 anni.
 (b) Da 20 a 24 anni.

§ VI.

Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio.

Il prospetto XV dà per il Regno e per gli anni 1872, 1875, 1880, 1885, 1890, 1895 e dal 1900 al 1917, il numero degli sposi e delle spose che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio. Quest'indagine permette di rilevare indirettamente, anno per anno, quale sia il progresso dell'istruzione elementare in Italia e più precisamente la riduzione del numero degli analfabeti, che si può conoscere esattamente soltanto col mezzo dei censimenti demografici.

Dal suddetto prospetto si rileva che l'aumento nel numero degli sposi che sapevano fare la propria firma è quasi costante e progressivo, fatta eccezione per gli anni di guerra. Mentre nel 1872, 44 uomini e 25 donne su cento sposi del rispettivo sesso avevano apposta la loro firma all'atto nuziale, nel 1895 i primi erano saliti a 62 e le seconde a 46, e nel 1917 i due rapporti erano, rispettivamente, di 76 e 67 su cento. Il numero, dunque, degli sposi che sapevano scrivere, nello spazio di 45 anni, è cresciuto di circa tre quarti, e quello delle spose tende a triplicarsi; il che dimostra come le donne abbiano, proporzionalmente, approfittato più che gli uomini dell'insegnamento elementare. Tuttavia il fatto che poco meno di un quarto degli sposi (24 su 100) e circa un terzo delle spose (33 su 100) nell'anno 1917, non furono in grado di sottoscrivere l'atto nuziale, mostra che la progressione è lenta e che molto rimane ancora da fare, affinché i primi elementi della cultura siano completamente diffusi nel nostro Paese.

Il lieve aumento di sposi analfabeti verificatosi negli anni 1915-17 deve attribuirsi alla guerra, perchè, come fu già osservato, essa ha anche determinato un maggior numero di matrimoni fra persone di età non più giovane, tra le quali gli analfabeti sono più numerosi.

Nel prospetto XVI sono disposte le provincie secondo l'ordine crescente del numero complessivo dei coniugi analfabeti per 100 sposi nell'anno 1917, e sono indicate anche le proporzioni calcolate pei due anni precedenti.

**Sposi e spose nel Regno che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio negli anni
1872, 1875, 1880, 1885, 1890, 1895 e dal 1900 al 1917.**

Prospetto XV.

ANNI	SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
	Sposi	Spose	In totale	Sposi	Spose	In totale

CIFRE ASSOLUTE.

1872	88 589	50 017	138 606	113 772	152 344	266 116
1875	105 293	58 178	163 471	125 193	172 308	297 501
1880	106 348	62 980	169 328	90 390	133 758	224 148
1885	130 338	80 569	210 907	103 593	153 362	256 955
1890	130 134	88 494	218 628	91 838	133 478	225 316
1895	141 634	105 333	246 967	86 518	122 819	209 337
1900	154 013	121 084	275 097	78 618	111 547	190 165
1901	157 938	126 565	284 503	76 881	108 254	185 135
1902	160 187	128 751	288 938	77 326	108 762	186 088
1903	162 989	131 903	294 892	74 222	105 308	179 530
1904	168 995	135 501	304 496	78 813	112 307	191 120
1905	178 448	144 545	322 993	77 425	111 328	188 753
1906	184 271	151 108	335 379	76 509	109 672	186 181
1907	186 875	155 403	342 278	73 229	104 701	177 930
1908	202 816	167 779	370 595	80 344	115 381	195 725
1909	198 156	166 245	364 401	68 178	100 089	168 267
1910	202 278	170 119	372 397	66 746	98 905	165 651
1911	198 851	169 019	367 870	61 347	91 179	152 526
1912	200 805	170 263	371 068	63 852	94 394	158 246
1913	204 637	174 734	379 371	59 598	89 501	149 099
1914	197 433	169 786	367 219	54 754	82 401	137 155
1915	141 190	120 924	262 114	44 485	64 751	109 236
1916	78 720	68 167	146 887	27 162	37 715	64 877
1917	73 130	65 226	138 356	23 519	31 423	54 942

CIFRE PROPORZIONALI A 100 INDIVIDUI.

1872	43.78	24.72	34.25	56.22	75.28	65.75
1875	45.68	25.24	35.46	54.32	74.76	64.54
1880	54.06	32.01	43.03	45.94	67.99	56.97
1885	55.72	34.44	45.08	44.28	65.56	54.92
1890	58.63	39.87	49.25	41.37	60.13	50.75
1895	62.08	46.17	54.12	37.92	53.83	45.88
1900	66.20	52.05	59.13	33.80	47.95	40.87
1901	67.26	53.90	60.58	32.74	46.10	39.42
1902	67.44	54.21	60.83	32.56	45.79	39.17
1903	68.71	55.61	62.16	31.29	44.39	37.84
1904	68.20	54.68	61.44	31.80	45.32	38.56
1905	69.74	56.49	63.12	30.26	43.51	36.88
1906	70.66	57.94	64.30	29.34	42.06	35.70
1907	71.85	59.75	65.80	28.15	40.25	34.20
1908	71.63	59.25	65.44	28.37	40.75	34.56
1909	74.40	62.42	68.41	25.60	37.58	31.59
1910	75.19	63.24	69.21	24.81	36.76	30.79
1911	76.42	64.96	70.69	23.58	35.04	29.31
1912	75.87	64.33	70.10	24.13	35.67	29.90
1913	77.45	66.13	71.79	22.55	33.87	28.21
1914	78.29	67.33	72.81	21.71	32.67	27.19
1915	76.04	65.13	70.58	23.96	34.87	29.42
1916	74.35	64.38	69.36	25.65	35.62	30.64
1917	75.67	67.49	71.58	24.33	32.51	28.42

Sposi e spose analfabeti negli anni 1915, 1916 e 1917 in ciascuna provincia e nel Regno.
 Prospetto XVI.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI					Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI				
		1915	1916	1917					1915	1916	1917		
		M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose			M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose
1	Como	1	2	1	2	1	37	Siena	39	31	27	23	31
2	Torino	1	2	2	2	2	38	Ferrara	35	37	28	24	32
3	Sondrio	2	2	2	3	1	39	Arezzo	38	40	33	27	38
4	Novara	2	2	2	3	2	40	Napoli	34	35	33	28	38
5	Milano	3	2	2	2	3	41	Palermo	35	38	33	34	32
6	Belluno	5	2	4	4	4	42	Aquila degli Abruzzi	33	38	33	24	43
7	Alessandria	2	4	5	4	5	43	Forlì	43	43	36	33	39
8	Cuneo	4	5	5	5	4	44	Macerata	40	40	37	27	46
9	Bergamo	3	5	5	5	4	45	Pesaro e Urbino	48	48	37	33	41
10	Pavia	4	4	5	5	5	46	Perugia	43	39	37	30	44
11	Genova	7	7	6	5	6	47	Chieti	49	52	39	28	50
12	Porto Maurizio	5	7	6	5	7	48	Sassari	47	47	41	35	47
13	Brescia	6	4	6	8	5	49	Trapani	44	47	42	40	44
14	Udine	8	4	8	5	10	50	Caserta	46	47	43	33	52
15	Treviso	10	13	8	7	10	51	Salerno	46	50	44	36	52
16	Cremona	6	7	8	11	6	52	Campobasso	44	36	45	34	56
17	Vicenza	8	8	9	7	10	53	Lecce	50	47	46	37	55
18	Livorno	11	9	9	6	11	54	Foggia	50	51	46	42	51
19	Verona	11	13	10	8	12	55	Ascoli Piceno	49	52	47	36	58
20	Mantova	11	12	12	12	12	56	Messina	47	45	48	41	54
21	Bologna	15	8	12	11	13	57	Bari delle Puglie	51	48	48	44	52
22	Piacenza	11	13	12	15	9	58	Teramo	55	53	49	38	60
23	Reggio nell'Emilia	15	15	13	11	15	59	Avellino	51	52	49	37	61
24	Parma	14	14	14	14	14	60	Catania	51	50	50	46	54
25	Lucca	18	13	15	12	18	61	Benevento	53	54	53	41	64
26	Padova	18	19	15	14	17	62	Siracusa	54	54	54	49	59
27	Firenze	26	23	17	15	20	63	Cagliari	56	58	55	46	63
28	Modena	19	19	18	16	20	64	Girgenti	55	58	55	51	59
29	Venezia	29	25	19	17	22	65	Catanzaro	60	61	56	47	65
30	Pisa	28	23	19	15	24	66	Caltanissetta	54	56	56	54	58
31	Ancona	31	29	24	18	30	67	Cosenza	58	59	56	49	64
32	Roma	31	30	25	18	31	68	Reggio di Calabria	59	59	57	48	67
33	Rovigo	30	30	25	21	28	69	Potenza	56	61	62	54	69
34	Ravenna	30	27	25	23	26							
35	Grosseto	32	33	26	24	28							
36	Massa e Carrara	27	27	26	21	31							
								REGNO	29	31	28	24	33

Le provincie nelle quali è minore il numero di sposi analfabeti sono le piemontesi e le lombarde, sopra tutte quelle di Torino, di Novara, di Como e di Sondrio, e in generale quelle dell'Italia settentrionale. Assai più numerosi sono gli analfabeti fra gli sposi nelle provincie del mezzogiorno, principalmente in quelle di Potenza, Reggio di Calabria, Cosenza, Caltanissetta e Catanzaro. La percentuale degli analfabeti è mag-

giore, generalmente, nelle spose che negli sposi; invece nella provincia di Piacenza si nota costantemente il fatto opposto (a).

Come si comprende di leggieri, nelle grandi città la proporzione degli sposi analfabeti è molto meno elevata che in tutti gli altri Comuni della rispettiva provincia. Ciò apparisce manifesto, mettendo a confronto i dati del seguente prospetto con quelli del prospetto precedente.

Sposi e spose analfabeti nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1916 e 1917.
Prospetto XVII.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti	CIFRE ASSOLUTE								CIFRE PROPORZIONALI degli sposi analfabeti su 100 coniugi					
	1916				1917				1916			1917		
	Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose	Totale
		Sposi	Spose	Totale		Sposi	Spose	Totale						
Napoli	6 088	627	997	1 624	5 552	502	826	1328	21	33	27	18	30	24
Milano	4 562	10	44	54	4 712	19	27	46	..	2	1	1	1	1
Roma	5 936	266	400	666	5 128	97	243	340	9	13	11	4	9	7
Torino	3 570	9	14	23	3 810	20	23	43	1	1	1	1	1	1
Palermo	2 916	390	464	854	2 772	361	367	728	27	32	29	26	26	26
Genova	2 582	24	38	62	2 388	16	23	39	2	3	2	1	2	2
Firenze	1 896	51	75	126	2 092	33	41	74	5	8	7	3	4	4
Catania	1 434	241	316	557	1 500	213	274	487	34	44	39	28	37	32
Bologna	1 638	8	18	26	1 620	16	25	41	1	2	2	2	3	3
Venezia	1 312	21	59	80	1 290	40	64	104	3	9	6	6	10	8
Messina	1 210	208	288	496	1 002	162	221	383	34	48	41	32	44	38
Livorno	1 084	43	59	102	1 074	24	51	75	8	11	9	4	9	7
Bari delle Puglie	1 174	157	243	400	1 166	152	197	349	27	41	34	26	34	30
Padova	912	35	56	91	796	23	33	56	8	12	10	6	8	7
Ferrara	1 152	91	138	229	720	51	67	118	16	24	20	14	19	16
Nei 69 Capiluoghi di provincia	53 634	3 561	5 188	8 749	50 528	2 820	4 007	6 827	13	19	16	11	16	14

(a) Dal seguente specchio rilevansi, per la provincia di Piacenza, le proporzioni degli sposi e delle spose analfabeti su 100 coniugi, dal 1900 al 1917:

Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1917				Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1917			
Anni	Sposi	Spose	Totale	Anni	Sposi	Spose	Totale
1900	32	30	31	1908	22	18	20
1901	32	28	30	1909	18	15	16
1902	31	28	30	1910	18	14	16
1903	28	23	26	1911	16	13	14
1904	27	22	25	1912	16	12	14
1905	24	20	22	1913	13	12	12
1906	25	20	23	1914	14	9	12
1907	22	17	20	1915	12	9	11
				1916	14	12	13
				1917	15	9	12

La prevalenza degli analfabeti maschi nella provincia di Piacenza è stata confermata anche dai risultati del censimento del 1911, essendosi censiti in essa, sopra 100 abitanti di nota età superiore ai 6 anni, 29 analfabeti maschi e 28 femmine. In tutte le altre provincie fu rilevato o un maggior numero di donne analfabete, o, al più, uguaglianza di rapporti, come nelle provincie di Bergamo, di Brescia e di Cremona. (Veggasi: *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 10 giugno 1911* - Vol. III. L'alfabetismo della popolazione presente - pag. 228 e 229.

(b) Dati relativi a 68 Comuni capiluoghi di provincia, mancando il capoluogo di Udine.

Prendendo in esame le cifre del 1917 (prosp. XVII), troviamo che nel Comune di Napoli vi erano 24 sposi analfabeti ogni 100 in totale, mentre nell'intera provincia se ne contavano 33. La provincia di Roma dava 25 sposi analfabeti su 100 e il Comune capoluogo 7; la provincia di Milano 2 su 100 e il capoluogo 1; la provincia di Torino 2 e il capoluogo 1; la provincia di Genova 6 e il capoluogo 2; la provincia di Firenze 17 e il capoluogo 4; la provincia di Bologna 12 e il capoluogo 3; la provincia di Venezia 19 e il capoluogo 8; la provincia di Palermo 33 e il capoluogo 26; nel complesso dei Comuni capiluoghi di provincia, gli sposi analfabeti erano soltanto 14, mentre nel complesso del Regno se ne contavano 28 su cento.

§ VII.

Matrimoni fra consanguinei.

Diamo, come si è fatto negli anni precedenti, qualche notizia circa la frequenza dei matrimoni fra consanguinei, cioè fra zio e nipote, fra zia e nipote e fra cugini in primo grado.

Matrimoni avvenuti fra consanguinei negli anni 1915, 1916 e 1917 distribuiti per compartimenti.

Prospetto XVIII.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI FRA CONSANGUINEI						
	nel 1915	nel 1916	nel 1917				in cifre proporzionali a 1000 matrimoni
	in cifre proporzionali a 1000 matrimoni		in cifre assolute				
			fra zio e nipote	fra zia e nipote	fra cugini in primo grado	in totale	
Piemonte	5.16	4.34	12	1	31	44	
Liguria	8.56	4.73	1	2	10	13	3.11
Lombardia	5.89	1.67	6	1	35	42	4.44
Veneto	1.41	0.99	10	10	1.56
Emilia	0.56	1.59	2	..	1	3	0.35
Toscana	2.08	1.42	2	..	4	6	0.70
Marche	0.55
Umbria	1.65	2	2	1.01
Lazio	1.32	3.22	1	..	5	6	1.09
Abruzzi e Molise	0.54	3.27	1	..	6	7	1.90
Campania	2.04	3.69	7	1	11	19	1.81
Puglie	2.36	2.24	1	..	15	16	1.97
Basilicata	0.45	6.46
Calabrie	0.73	3.25	5	..	11	16	4.28
Sicilia	5.16	6.65	12	3	38	53	5.06
Sardegna	4.32	4.38	12	12	2.88
REGNO	2.78	2.99	52	8	189	249	2.58

I matrimoni fra consanguinei segnano, dopo l'anno 1910, una diminuzione: da 5.41 ogni 1000 matrimoni nel 1910 a 4.34 nel 1914, a 2.78 nel 1915, a 2.99 nel 1916 e a 2.58 nel 1917.

Nel 1917 essi furono relativamente più frequenti nel Piemonte, nella Sicilia, nella Lombardia, nelle Calabrie, nella Liguria e nella Sardegna; e più rari nell'Emilia, nella Toscana, nell'Umbria, nel Lazio e nel Veneto. Nelle Marche e nella Basilicata non si verificarono matrimoni fra consanguinei, durante l'anno 1917.

CAPO IV.

NATI VIVI. ^(a)

§ I.

Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita.

La natalità nel Regno, come abbiamo già detto a pagina X, ha avuto un forte abbassamento durante gli anni di guerra. Essa, dal quoziente di 31.07 nati ogni 1000 abitanti nel 1914, discese a 30.48 nel 1915, a 24.01 nel 1916 e a 19.45 nel 1917. Tale diminuzione è dovuta, quasi tutta, alla diminuita nuzialità durante gli anni bellici, nei quali il quoziente di nuzialità diminuì del 31 % nel 1915, del 61 % nel 1916 e del 63 % nel 1917, rispetto a quello osservato nel triennio immediatamente anteriore alla guerra.

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1917, i quozienti di natività nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto nelle statistiche a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni esposte nel paragrafo II del Capo I di questa statistica.

Nel presente paragrafo diamo la classificazione dei nati vivi secondo i mesi di nascita degli anni 1915, 1916 e 1917. Alle cifre assolute facciamo seguire i rapporti dei nati in ciascun mese a 12.000 nati nel corso dell'anno. Le cifre proporzionali sono state calcolate dopo aver ragguagliato le cifre dei nati in ciascun mese considerato di uno stesso numero di giorni, cioè 30 ^(b).

Sono pure indicati i mesi del concepimento, nella supposizione che tutti i parti siano avvenuti a gestazione completa, cioè nove mesi dopo il concepimento.

Numero dei nati vivi nei singoli mesi degli anni 1915, 1916 e 1917.

Prospetto XIX.

MESE DELLA NASCITA	NUMERO DEI NATI VIVI						MESE del concepimento	
	1915		1916		1917			
	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000		
Primavera	Marzo	102 210	1 084	81 119	1 085	62 131	1 057	Giugno.
	Aprile	94 971	1 041	76 535	1 058	56 244	989	Luglio.
	Maggio	96 438	1 023	71 239	953	51 344	874	Agosto.
Estate	Giugno	85 995	942	65 868	911	50 761	893	Settembre.
	Luglio	87 204	925	68 114	911	56 143	956	Ottobre.
	Agosto	89 058	945	62 206	832	61 497	1 047	Novembre.
Autunno	Settembre	89 338	979	65 227	902	62 141	1 093	Dicembre.
	Ottobre	89 764	952	70 705	946	57 824	984	Gennaio.
	Novembre	84 609	927	67 001	926	52 113	917	Febbraio
Inverno (c)	Dicembre	80 575	855	59 121	791	46 145	785	Marzo.
	Gennaio	112 724	1 196	105 278	1 409	74 944	1 276	Aprile.
	Febbraio	96 297	1 131	89 213	1 276	59 920	1 129	Maggio
ANNO	1 109 183	12 000	881 626	12 000	691 207	12 000		

(a) Si rammenta che i dati della natività nel 1917 si riferiscono a 8110 Comuni del Regno, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Veggansi le spiegazioni date a pagina XII.

(c) Veggasi la nota (c) a pag. XII.

Nell'anno 1917 il maggior numero dei nati vivi si ebbe nei mesi di gennaio, febbraio, settembre, marzo e agosto; il che significa che i concepimenti furono più numerosi nei mesi di aprile, maggio, dicembre, giugno e novembre dell'anno precedente. Meno frequenti furono invece le nascite nei mesi di dicembre, novembre, maggio e giugno, il che corrisponde ad un minor numero di concepimenti nei mesi di marzo e febbraio dello stesso anno 1917 e nei mesi di agosto e settembre dell'anno precedente.

§ II.

Nati vivi classificati secondo il sesso.

I nati vivi nell'anno 1917 dividevansi, secondo il sesso, in 355.627 maschi e 335.580 femmine; si ebbero cioè 1060 nati maschi ogni 1000 femmine. La coerenza di questo rapporto, per una lunga serie di anni, è messa in evidenza dal seguente prospetto (a).

Nati vivi nel Regno distinti per sesso, negli anni dal 1882 al 1917.

Prospetto XX.

ANNI	NATI VIVI			ANNI	NATI VIVI		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine		Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
1882.	545 714	515 380	1 059	1900.	547 936	519 440	1 055
1883.	551 402	520 050	1 060	1901.	544 007	513 756	1 059
1884.	581 413	549 328	1 058	1902.	561 670	531 404	1 057
1885.	580 079	545 891	1 063	1903.	535 635	506 455	1 058
1886.	559 441	527 519	1 061	1904.	557 685	527 746	1 057
1887.	592 936	559 970	1 059	1905.	556 942	527 576	1 056
1888.	575 081	544 482	1 056	1906.	550 255	520 723	1 057
1889.	591 480	557 717	1 061	1907.	545 994	516 339	1 057
1890.	556 378	526 725	1 056	1908.	584 750	554 063	1 055
1891.	581 818	550 321	1 057	1909.	571 611	544 220	1 050
1892.	570 787	539 786	1 057	1910.	586 735	557 675	1 052
1893.	579 076	547 220	1 058	1911.	561 559	531 986	1 056
1894.	566 412	536 523	1 056	1912.	581 834	552 151	1 054
1895.	561 478	530 624	1 058	1913.	574 846	547 636	1 050
1896.	562 895	532 610	1 057	1914.	570 865	543 226	1 051
1897.	566 654	535 194	1 059	1915.	568 204	540 979	1 050
1898.	549 930	520 144	1 057	1916.	452 304	429 322	1 054
1899.	558 431	530 127	1 053	1917.	355 627	335 580	1 060

(a) Prendendo in esame una serie di anni che risalgono molto più indietro del 1882, si nota una diminuzione nel rapporto dei nati maschi a 1000 femmine: infatti, esso fu di 1067 nel quinquennio 1865-69, 1064 nel decennio 1870-79, 1060 nel decennio 1880-89, 1057 nel decennio 1890-99, 1056 nel decennio 1900-909 e 1053 nell'ottennio 1910-17.

E' interessante vedere il rapporto dei sessi in ciascun compartimento. Nel prospetto seguente si dà appunto la proporzione dei nati maschi a 1000 femmine, per gli anni 1915. 1916 e 1917.

Nati vivi distinti per sesso e distribuiti per compartimenti, negli anni 1915, 1916 e 1917.

Prospetto XXI.

COMPARTIMENTI	NATI VIVI								
	1915			1916			1917		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
Piemonte	38 689	37 068	1044	28 503	27 096	1052	22 319	21 391	1043
Liguria	14 196	13 344	1064	11 904	11 351	1049	10 621	10 036	1058
Lombardia	75 585	71 722	1054	57 293	54 682	1048	43 324	41 775	1037
Veneto	67 667	65 040	1040	53 121	50 249	1057	30 616	28 716	1066
Emilia	46 342	44 454	1042	35 914	33 986	1057	27 744	25 959	1069
Toscana	37 409	35 586	1051	27 973	26 795	1044	22 025	20 504	1074
Marche	18 887	18 008	1049	14 653	13 914	1053	11 084	10 532	1052
Umbria	11 406	10 991	1038	9 253	8 751	1057	7 099	6 923	1025
Lazio	21 146	20 389	1037	17 170	16 134	1064	14 720	13 781	1068
Abruzzi e Molise.	24 125	23 022	1048	19 802	18 705	1059	15 085	14 321	1053
Campania	58 042	55 671	1043	48 073	46 227	1040	42 316	39 678	1066
Puglie	42 984	40 831	1053	35 464	33 498	1059	30 217	28 347	1066
Basilicata	9 025	8 538	1057	7 097	6 852	1036	5 531	5 283	1047
Calabrie	25 821	24 544	1052	21 521	20 390	1055	18 378	17 338	1060
Sicilia	62 172	58 223	1068	51 806	48 617	1066	43 037	40 298	1068
Sardegna	14 708	13 548	1086	12 757	12 075	1056	11 511	10 698	1076
REGNO	568 204	540 979	1050	452 304	429 322	1054	355 627	335 580	1060

Nel 1917 i compartimenti nei quali si ebbe il maggior numero di nascite maschili in rapporto a quelle femminili furono la Sardegna, la Toscana, l'Emilia, la Sicilia, il Lazio, il Veneto, la Campania e le Puglie; e i compartimenti in cui la prevalenza dei maschi sulle femmine risultò meno sensibile furono quelli dell' Umbria, della Lombardia, del Piemonte, della Basilicata, delle Marche e degli Abruzzi.

Nello stesso anno si ebbero in 68 Comuni capiluoghi di provincia 1064 nati vivi maschi ogni 1000 femmine; in 139 capiluoghi di circondario se ne ebbero 1048; nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti 1066 e in altri 7828 Comuni minori 1059.

§ III.

Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima.

Si trova una difficoltà a distinguere i nati vivi secondo che la filiazione è legittima o illegittima, per il fatto, che un certo numero di bambini vengono *esposti* nelle ruote ancora annesse a taluni ospizi per trovatelli, ovvero vengono abbandonati in luogo pubblico, pur potendo essere figli di persone legalmente unite in matrimonio. Perciò, fino a tutto il 1883, i nati si dividevano in *legittimi*, *illegittimi* ed *esposti*, ed in questa terza categoria si sarebbero dovuti collocare solamente i bambini di origine ignota, trovati nelle ruote o abbandonati in altro luogo. Ma siccome le cifre segnate sotto la rubrica *esposti*, apparivano per molti Comuni troppo alte, in confronto con quelle di altri Comuni che si trovavano in condizioni sociali molto simili, si aveva motivo di dubitare che sotto il nome di *esposti* si comprendessero, per alcuni Comuni, tutti quanti i bambini affidati all'assistenza pubblica, anche quando le Amministrazioni comunali o quelle dei brefotrofi sapessero con certezza che erano illegittimi.

Per evitare queste differenze d'interpretazione, a partire dal 1884 i nati in ciascun anno furono raggruppati in tre categorie alquanto diverse da quelle adottate prima; in modo da avere in un primo gruppo il numero dei legittimi, in un secondo il numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori, ed in un terzo gruppo, complessivamente, il numero degli illegittimi non riconosciuti nell'atto di nascita dai genitori e quello dei nati di stato civile ignoto. Gli iscritti nella terza categoria rappresentano il numero approssimativo dei bambini, per l'allevamento dei quali deve provvedere l'assistenza pubblica, mentre quasi tutti gli illegittimi riconosciuti dai genitori sono allevati a cura di questi.

E' possibile che fra i bambini di stato civile ignoto, che abbiamo compreso nella stessa categoria degli illegittimi non riconosciuti, alcuni siano figli di persone unite in matrimonio, ma è lecito ritenere che il numero di questi sia piccolissimo; e, come abbiamo fatto negli scorsi anni, continueremo a sommare i nati iscritti nella seconda con quelli della terza categoria, per ottenere il numero più verosimile di nascite illegittime.

Nel prospetto XXII è indicato il numero dei nati vivi legittimi, quello degli illegittimi riconosciuti da uno almeno dei genitori e quello degli illegittimi non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto negli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892 e dal 1897 al 1917. Nella stessa tavola sono indicate anche le cifre proporzionali dei nati illegittimi riconosciuti, degli illegittimi non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto ogni 100 nati, e le cifre proporzionali dei maschi per 100 femmine fra i nati legittimi, fra gli illegittimi riconosciuti e fra gli illegittimi non riconosciuti e i nati di stato civile ignoto.

La proporzione degli illegittimi sul totale dei nati, che era andata crescendo dal 1872 al 1882, dopo quest'ultimo anno presenta una graduale diminuzione. Infatti, nel 1872, ogni 100 nati se ne contarono 6.95 di illegittimi, mentre nel

1882 se ne ebbero 7.51; nel 1892, 7.02; nel 1902, 5.72; nel 1912, 4.79; nel 1913, 4.65; nel 1914, 4.74; nel 1915, 4.35; nel 1916, 4.18 e nel 1917, 4.76. La diminuzione che si osserva dal 1882 in poi è stata maggiore nel gruppo degli illegittimi riconosciuti dai genitori che non in quello dei non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto: siccome molti fra i nati illegittimi riconosciuti appartengono probabilmente a famiglie che si sono costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, la diminuzione che si nota nel numero di essi fa supporre che tale irregolarità si faccia sempre più rara.

Si aggiunga ancora che negli anni della guerra si è verificata una maggiore diminuzione, rispetto agli anni precedenti, nel numero dei nati vivi illegittimi riconosciuti dai genitori, per il fatto che molte famiglie già costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, specialmente nelle provincie dell'Italia centrale, o viventi in libera unione, sentirono la necessità di legalizzare questa unione, sia per legittimare lo stato civile della prole, sia per aver diritto al sussidio concesso dallo Stato alle famiglie dei richiamati alle armi o alla pensione in caso di morte del capo famiglia; e per conseguenza, i nati durante gli anni bellici da tali unioni legalizzate nei medesimi figurano tra i legittimi, mentre, negli anni precedenti, i nati dalle stesse unioni non ancora legalizzate figuravano tra gli illegittimi riconosciuti all'atto di nascita.

In quanto ai nati illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, il rapporto di essi a 100 nati vivi, che nel 1915 si era mantenuto nella media dell'anno precedente, negli anni 1916 e 1917 segna invece un leggiero aumento (da 1.80 ogni 100 nati vivi nel 1915 a 1.97 nel 1916 e a 2.22 nel 1917); e tale peggioramento è certamente da attribuirsi alla guerra, che inevitabilmente ha portato le sue funeste conseguenze anche nell'ordine delle famiglie.

Nel prospetto XXIII è dato il numero dei nati illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori, e il numero degli illegittimi non riconosciuti, coi quali ultimi sono sommati, come si è detto, anche gli esposti nelle *ruote* o in luogo pubblico, per ciascun compartimento (a) e per ognuno dei tre anni corsi dal 1915 al 1917. Oltre le cifre assolute, sono date anche le cifre proporzionali di ciascuna categoria di nati illegittimi a 1000 nati vivi, sia legittimi, sia illegittimi, negli stessi anni.

Nell'anno 1917 le proporzioni più elevate di nati illegittimi si notarono nelle Romagne, nelle quali, per ogni 100 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 9.66, nella provincia di Roma (8.61), nella Liguria (6.93), nel Veneto (6.59), negli ex Ducati (6.41), nelle Calabrie (5.56) e nella provincia di Perugia (5.38); al contrario nella Basilicata si ebbero soltanto 1.95 illegittimi su 100 nati, negli Abruzzi (2.82), nelle Puglie (2.91), nella Sardegna (3.11), nella Sicilia (3.65), nella Campania (3.66) e nelle Marche (3.69). La maggiore diminuzione nel numero delle nascite illegittime, durante il periodo della guerra, si è avuta nelle Marche (da 5.77 illegittimi per ogni 100 nati vivi nel 1914, si è discesi a 4.78 nel 1915, a 3.60 nel 1916 e a

(a) Si è diviso in due gruppi il compartimento dell'*Emilia* formando, sotto la denominazione di *ex Ducati*, un gruppo comprendente le provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio, e sotto il titolo di *Romagne*, un altro gruppo delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna; e ciò perchè il primo gruppo di provincie differisce notevolmente dal secondo quanto alle nascite illegittime.

3.69 nel 1917), nelle Romagne (da 15.00 nel 1914 a 12.21 nel 1915, a 9.52 nel 1916 e a 9.66 nel 1917), nel Lazio (da 11.73 nel 1914 a 9.48 nel 1915, a 8.60 nel 1916 e a 8.61 nel 1917), nella Sardegna (da 4.00 nel 1914 a 3.80 nel 1915, a 3.16 nel 1916 e a 3.11 nel 1917) e nell' Umbria (da 6.33 nel 1914 a 5.62 nel 1915, a 5.07 nel 1916 e a 5.38 nel 1917). Per contro si è avuto, durante gli anni di guerra, un aumento di nati illegittimi nel Piemonte, nella Liguria, nella Lombardia, negli Abruzzi, nella Basilicata, nella Campania e nelle Puglie.

Si è visto che nell'anno 1917 la proporzione degli illegittimi è stata, nel Regno, di 4.76 per 100 nati. Di essi, 2.54 per cento nati vennero riconosciuti dai genitori all'atto della nascita e 2.22 erano illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto. Gli illegittimi riconosciuti furono negli Abruzzi nel rapporto di appena 0.93 per 100 nati, nelle Puglie di 1.24, nella Campania di 1.44, nella Basilicata di 1.46, nelle Marche di 1.49 e nella Sicilia di 1.51; mentre nelle Romagne arrivarono a 6.24 per cento, nella provincia di Roma a 5.52, nella Liguria a 4.72 e nel Veneto a 4.47.

E' probabile che nel Lazio e nelle Romagne, le quali regioni facevano parte dell'antico Stato Pontificio, continuino a celebrarsi dei matrimoni col solo rito religioso, sebbene in misura inferiore che per il passato anche per l'influenza della guerra, come si è detto poc' anzi, e che, specialmente nelle Romagne, si costituiscano tuttora unioni *modo maritali*, senza alcun rito, ma non sappiamo quante siano in ciascun compartimento queste unioni irregolari (a).

Si adduce a spiegazione del fatto anche la circostanza che in parecchi Comuni, i quali hanno una circoscrizione territoriale assai estesa, ad esempio in Ravenna, i braccianti poveri che dimorano in frazioni lontane dal centro in cui ha sede l'ufficio municipale, per evitare la perdita di tempo e le spese che importano gli atti di pubblicazione e di celebrazione del matrimonio civile, si accontentano del matrimonio religioso, che possono fare nella rispettiva parrocchia di campagna, generalmente più vicina al luogo di loro abituale dimora. Il matrimonio civile viene spesso contratto dopo la nascita del primo o del secondo figlio, o in seguito a cambiamento di residenza.

Contribuiscono pure a mantenere alto, in alcune provincie, il numero dei nati illegittimi riconosciuti, le difficoltà che talvolta s'incontrano a procurarsi i documenti prescritti per il matrimonio civile; l'esservi impedimenti da cui la Autorità civile non può, o crede che non sia il caso di dispensare; la certezza di perdere diritti a pensione che si conservano solo finchè duri lo stato di vedovanza, e il non avere potuto ottenere il consenso degli ascendenti, del quale si può più agevolmente far senza dinanzi alla legge canonica.

(a) Si possono leggere, sull'argomento dei matrimoni contratti col solo rito religioso, le considerazioni e le cifre esposte nel progetto di legge Vigliani (Legisl. XI, 3ª sessione 1873) sulla precedenza del matrimonio civile, e le discussioni fatte nella Giunta centrale di statistica (*Annali di statistica*, anno 1877, serie I, volume 9 - *Idem*. 1880, serie II, volume 15) e nella Commissione per la statistica giudiziaria (*Annali di statistica. Atti della Commissione per la statistica giudiziaria, civile e penale*, sessioni: del 1893, pag. 104 e seg. e pag. 212; del luglio 1899, pag. 56 a 66 e 296 a 329; marzo 1906, pag. 38; luglio 1907, pag. 108 a 111) circa la statistica dei matrimoni civili confrontata con quella dei matrimoni religiosi, e la circolare in data 9 settembre 1909, n. 1654, R. C., del Ministro Guardasigilli on. Orlando, colla quale furono disposte nuove ricerche statistiche sull'argomento, i cui risultati, peraltro, non sono stati mai pubblicati.

Diamo nel prospetto XXIV i quozienti di natività illegittima relativi ai tre anni 1915, 1916 e 1917 per i quindici Comuni aventi più di 100.000 abitanti; e nel prospetto XXV i quozienti di natività illegittima, durante gli stessi anni, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 8055.

Prospecto XXII. Numero e sesso dei nati vivi legittimi ed illegittimi negli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892 e dal 1897 al 1917.

ANNI	TOTALE dei nati vivi	NATI VIVI LEGITTIMI						NATI VIVI ILLEGITTIMI ED ESPOSTI						SU 100 NATI VIVI			Maschi illegittimi riconosciuti per 100 femmine legittime	Maschi illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto per 100 femmine della stessa categoria
		NATI VIVI LEGITTIMI			NATI VIVI ILLEGITTIMI ED ESPOSTI			NATI VIVI ILLEGITTIMI ED ESPOSTI			SU 100 NATI VIVI							
		In complesso		Femmine	Illegittimi riconosciuti		Totale	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto (a)		Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto		In complesso						
		Totale	Maschi		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine							
1872	1 020 682	489 963	949 775	459 812	70 907	36 340	34 567	37 062	19 311	17 751	33 845	17 029	16 816	3 663	3 32	6.95	107	
1877	1 029 037	492 129	954 913	462 784	74 124	37 738	36 386	46 149	23 828	22 321	27 975	13 910	14 065	4 49	2.71	7.20	106	
1882	1 061 094	504 962	981 451	476 489	79 643	40 752	38 891	50 649	26 184	24 465	28 994	14 568	14 426	4.77	2.74	7.51	106	
1887	1 152 906	548 887	1 067 002	518 115	85 904	44 049	41 855	50 561	26 414	24 147	35 343	17 635	17 708	4.39	3.06	7.45	109	
1892	1 110 573	530 986	1 032 617	501 631	77 956	39 801	38 155	45 990	23 820	22 170	31 966	15 981	15 985	4.14	2.88	7.02	106	
1897	1 101 848	530 891	1 031 649	500 758	70 199	35 763	34 436	41 366	21 363	20 003	28 833	14 400	14 433	3.75	2.62	6.37	106	
1898	1 070 074	515 417	1 002 812	487 395	67 262	34 513	32 749	38 900	20 238	18 662	28 362	14 275	14 087	3.64	2.65	6.29	106	
1899	1 088 558	524 133	1 021 706	497 573	66 852	34 298	32 554	39 414	20 517	18 897	27 438	13 781	13 657	3.62	2.52	6.14	105	
1900	1 067 376	515 360	1 003 970	488 610	63 406	32 576	30 830	37 020	19 230	17 790	26 386	13 346	13 040	3.47	2.47	5.94	105	
1901	1 057 763	512 452	996 475	484 023	61 288	31 555	29 733	35 465	18 428	17 037	25 823	13 127	12 696	3.35	2.44	5.79	106	
1902	1 093 074	529 400	1 030 543	501 143	62 531	32 270	30 261	36 394	19 179	17 215	26 137	13 091	13 046	3.33	2.39	5.72	106	
1903	1 042 090	505 559	982 922	477 363	59 168	30 076	29 092	33 969	17 397	16 572	25 199	12 679	12 520	3.26	2.42	5.68	105	
1904	1 085 431	526 671	1 025 278	498 607	60 153	31 014	29 139	35 569	18 489	17 080	24 584	12 525	12 059	3.28	2.26	5.54	108	
1905	1 084 518	526 842	1 025 663	498 821	58 855	30 100	28 755	34 937	18 035	16 902	23 918	12 065	11 853	3.22	2.21	5.43	107	
1906	1 070 978	520 881	1 013 816	492 935	57 162	29 374	27 788	33 815	17 668	16 147	23 347	11 706	11 641	3.16	2.18	5.34	106	
1907	1 062 333	517 332	1 006 762	489 430	55 571	28 662	26 909	33 554	17 539	16 015	22 017	11 123	10 894	3.16	2.07	5.23	106	
1908	1 138 813	555 517	1 082 087	489 570	56 726	29 233	27 493	35 238	18 404	16 834	21 488	10 829	10 659	3.09	1.89	4.98	105	
1909	1 115 831	543 730	1 061 362	517 632	54 469	27 881	26 588	34 120	17 653	16 467	20 349	10 228	10 121	3.06	1.82	4.88	105	
1910	1 144 410	558 115	1 087 795	529 680	56 615	28 620	27 995	35 783	18 264	17 519	20 832	10 356	10 476	3.13	1.82	4.95	105	
1911	1 093 545	534 030	1 039 559	505 529	53 986	27 529	26 614	33 430	17 193	16 237	20 886	10 509	10 377	2.95	1.84	4.79	105	
1912	1 133 985	554 132	1 079 669	525 537	54 316	27 702	26 614	33 430	17 193	16 237	20 886	10 509	10 377	2.95	1.84	4.79	105	
1913	1 122 482	548 263	1 070 268	522 000	52 219	26 583	25 636	32 345	16 594	15 751	19 874	9 989	9 885	2.88	1.77	4.65	105	
1914	1 114 091	543 767	1 061 273	517 511	52 813	27 098	25 715	32 919	17 035	15 884	19 894	10 063	9 831	2.95	1.79	4.74	105	
1915	1 109 183	543 581	1 060 937	517 356	48 246	24 623	23 623	28 319	14 646	13 673	19 927	9 977	9 950	2.55	1.80	4.35	105	
1916	881 626	433 411	844 742	411 331	36 884	18 893	17 991	19 467	10 070	9 397	17 417	8 823	8 594	2.21	1.97	4.18	105	
1917	691 207	338 773	658 274	319 501	32 933	16 854	16 079	17 533	9 091	8 492	15 350	7 763	7 587	2.54	2.22	4.76	107	

(a) Per gli anni 1872, 1877 e 1882 sono compresi in questa rubrica i nati di stato civile ignoto immessi nelle ruote, od esposti pubblicamente, e una parte dei nati illegittimi allevati a spese delle Amministrazioni comunali e provinciali; per gli anni 1887 e successivi vi sono compresi i nati di stato civile ignoto perchè trovati od esposti e gli illegittimi non riconosciuti dai genitori. Sotto la rubrica « Illegittimi riconosciuti » sono segnati i figli naturali riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori.

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile

Prospetto XXIII.

		PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EX DUCATI (Modena, Parma, Piacenza, e Reggio)	ROMAGNE (Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna)	TOSCANA
		C I F R E						
1915 . .	Illegittimi riconosciuti.	1 504	969	3 214	4 757	1 200	4 498	1 768
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	885	450	1 510	2 036	1 703	1 258	1 689
1916 . .	Illegittimi riconosciuti	1 232	905	2 506	3 408	652	2 319	1 053
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	771	438	1 327	1 964	1 437	1 092	1 412
1917 . .	Illegittimi riconosciuti	1 334	974	2 449	2 654	532	1 720	916
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	722	458	1 130	1 258	1 143	945	1 227

		C I F R E P R O P O R Z I O N A L I						
1915 . .	Illegittimi riconosciuti	19.85	35.19	21.82	35.85	27.48	95.45	24.22
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	11.68	16.34	10.25	15.34	39.00	26.69	23.14
IN COMPLESSO . . .		31.53	51.53	32.07	51.19	66.48	122.14	47.36
1916 . .	Illegittimi riconosciuti	22.16	38.92	22.38	32.97	19.13	64.75	19.23
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	13.87	18.83	11.85	19.00	42.16	30.49	25.78
IN COMPLESSO .		36.03	57.75	34.23	51.97	61.29	95.24	45.01
1917 . .	Illegittimi riconosciuti	30.52	47.15	28.78	44.73	20.36	62.37	21.54
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	16.52	22.17	13.28	21.20	43.75	34.27	23.85
IN COMPLESSO . . .		47.04	69.32	42.06	65.93	64.11	96.64	50.39

ignoto, classificati per compartimenti, negli anni 1915, 1916 e 1917.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO
--------	--------	-------	------------------------	----------	--------	------------	----------	---------	----------	-------

ASSOLUTE.

1 121	642	2 870	439	1 166	924	192	881	1 496	678	28 319
643	617	1 069	647	2 140	1 144	129	1 374	2 236	397	19 927
467	324	1 862	333	1 134	720	149	806	1 144	453	19 467
561	588	1 001	614	1 811	986	66	1 141	1 877	331	17 417
323	259	1 572	274	1 183	724	158	846	1 262	403	17 583
474	496	881	554	1 818	982	53	1 141	1 781	287	15 350

A 1000 NATI VIVI.

30.38	28.66	69.10	9.31	10.25	11.02	10.93	17.49	12.43	23.99	25.53
17.43	27.55	25.74	13.72	18.82	13.65	7.34	27.28	18.57	14.05	17.97
47.81	56.21	94.84	23.03	29.07	24.67	18.27	44.77	31.00	38.04	43.50
16.35	18.00	55.91	8.65	12.03	10.44	10.68	19.23	11.39	18.24	22.08
19.64	32.66	30.06	15.94	19.20	14.30	4.73	27.22	18.69	13.33	19.76
35.99	50.66	85.97	24.59	31.23	24.74	15.41	46.45	30.08	31.57	41.84
14.94	18.47	55.16	9.32	14.43	12.36	14.61	23.69	15.14	18.15	25.44
21.93	35.37	30.91	18.84	22.17	16.77	4.90	31.95	21.37	12.92	22.21
36.87	53.84	86.07	28.16	36.60	29.13	19.51	55.64	36.51	31.07	47.65

**Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1915, 1916 e 1917,
nei Comuni aventi più di 100.000 abitanti.**

Prospetto XXIV.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITIMI											
	in cifre assolute						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	1915		1916		1917		1915		1916		1917	
	riconosciuti di stato civile ignoto	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Napoli	632	1 140	629	939	674	950	34.67	62.54	38.50	57.48	42.99	60.60
Milano	1 147	273	983	260	1 037	211	92.28	21.96	100.33	26.54	122.77	24.98
Roma	1 229	766	1 104	731	1 144	693	81.49	50.79	86.57	57.32	96.96	58.73
Torino	820	44	686	83	717	70	117.61	6.31	117.97	14.27	136.86	13.36
Palermo	133	228	99	201	113	216	12.54	21.49	11.24	22.82	14.54	27.79
Genova	442	160	531	144	604	183	80.15	29.01	102.63	27.83	124.54	37.73
Firenze	161	482	144	432	107	395	35.41	106.00	40.51	121.52	36.05	133.09
Catania	205	280	190	148	398	181	29.52	40.32	37.89	29.52	78.81	35.84
Bologna	371	369	323	350	253	373	93.19	92.69	97.29	105.42	84.17	124.09
Venezia	280	104	247	101	243	88	70.14	26.05	77.97	31.88	88.75	32.14
Messina	245	106	191	141	147	139	48.58	21.02	44.05	32.52	38.52	36.43
Livorno	125	46	123	45	127	42	52.35	19.26	59.51	21.77	65.77	21.75
Bari delle Puglie	160	154	100	159	95	212	39.70	38.21	29.11	46.29	27.35	61.02
Padova	294	240	166	200	230	158	89.99	73.46	64.69	77.94	96.40	66.22
Ferrara	579	155	285	110	323	82	183.11	49.02	115.20	44.46	159.82	40.57

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1915, 1916 e 1917, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti e degli 8055 rimanenti Comuni del Regno (a).

Prospetto XXV.

GRUPPI DI COMUNI	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI											
	in cifre assolute						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	1915		1916		1917 (a)		1915		1916		1917 (a)	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	9 164	8 109	7 809	7 157	7 970	6 603	53.75	47.56	54.68	50.12	63.47	52.58
Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario	1 990	1 833	1 382	1 712	1 192	1 503	24.48	22.55	21.07	26.10	22.25	28.06
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al 10 giugno 1911	1 499	1 185	802	1 046	761	896	21.73	17.18	14.19	18.51	16.26	19.14
Negli altri 8055 Comuni	15 666	8 800	9 474	7 502	7 660	6 348	19.87	11.16	15.36	12.16	16.46	13.64
TOTALE degli 8344 Comuni del Regno	28 319	19 927	19 467	17 417	17 583	15 350	25.53	17.97	22.08	19.76	25.44	22.21

La natività illegittima è molto più alta nelle grandi città che nei compartimenti rispettivi; ed infatti, nel 1917 nel Comune di Torino su 1000 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 150, mentre nel rispettivo compartimento se ne contarono soltanto 47. Il Comune di Genova diede 162 illegittimi su 1000 nati e la *Liguria* 69; Milano ne diede 148 e la *Lombardia* 42; Venezia 121, Padova 163 e il *Veneto* 66; Bologna 208, Ferrara 200 e le *Romagne* 97; Firenze 169, Livorno 88 e la *Toscana* 50; Roma 156 e il *Lazio* 86; Napoli 104 e la *Campania* 37; Bari 88 e le *Puglie* 29; Palermo 42, Catania 115, Messina 75 e la *Sicilia* 37; nel complesso di 68 capiluoghi di provincia 116 e in 8110 Comuni del Regno soltanto 48.

E' però da avvertire che nelle grandi città, se è più elevato, in confronto del rispettivo compartimento, il coefficiente della natività illegittima, è anche più alto quello dei riconoscimenti della prole. La graduatoria di queste città per il numero degli illegittimi, col rispettivo numero di riconoscimenti nell'anno 1917, è la seguente: Bologna con 208 illegittimi su 1000 nati, ma di essi 84 furono riconosciuti nell'atto di nascita; Ferrara con 200 illegittimi su 1000, dei quali 160 rico-

(a) Si rammenta che i dati qui esposti per l'anno 1917 si riferiscono a 68 Comuni capiluoghi di provincia, a 139 capiluoghi di circondario, a 7828 Comuni minori e a 8110 Comuni del Regno. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della presente *Introduzione*.

nosciuti; Firenze con 169 (36 riconosciuti); Padova con 163 (96 riconosciuti); Genova con 162 (125 riconosciuti); Roma con 156 (97 riconosciuti); Torino con 150 (137 riconosciuti); Milano con 148 (123 riconosciuti); Venezia con 121 (89 riconosciuti); Catania con 115 (79 riconosciuti); Napoli con 104 (43 riconosciuti); Bari con 88 (27 riconosciuti); Livorno con 88 (66 riconosciuti); Messina con 75 (39 riconosciuti) e Palermo con 42 (15 riconosciuti).

Abbiamo veduto che nel Regno la proporzione degli illegittimi non riconosciuti è, in ciascun anno, molto minore di quella dei riconosciuti, ad eccezione, come già si è detto, degli anni 1916 e 1917, nei quali, essendosi verificato un leggiero aumento nelle nascite di illegittimi non riconosciuti, la prevalenza degli illegittimi riconosciuti su quelli non riconosciuti, risultò, nei due detti anni, meno sensibile di quella osservata negli anni precedenti. Anche nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia prevalgono le nascite di illegittimi riconosciuti su quelle degli illegittimi non riconosciuti, fatta eccezione per gli anni dal 1901 al 1908, nei quali si verificò il fatto opposto.

Infine, nel complesso dei 145 Comuni capiluoghi di circondario e dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti secondo il censimento del 10 giugno 1911, la natività illegittima è stata, durante il triennio 1915-17, alquanto maggiore di quella osservata nell'insieme dei restanti 8055 Comuni.

§ IV.

Legittimazioni.

Si è visto che nel 1917 vi furono 32,933 nati illegittimi, dei quali 17,583 furono riconosciuti nell'atto di nascita da uno almeno dei genitori, e 15,350 non furono riconosciuti. Si è anche avvertito che in parecchie provincie la natività illegittima è più alta, perchè molte unioni non sono dapprincipio legalizzate col rito civile. Per altro, questo grave stato di cose è attenuato dal fatto che non poche unioni vengono legalizzate dopo alcuni anni, con che viene legittimato anche lo stato civile della prole.

Nel 1917 furono legittimati 18,490 figli naturali, dei quali 18,449 per susseguente matrimonio dei genitori e 41 per decreto reale. Di essi, 9,537 erano maschi e 8,953 femmine: cioè di fronte a 100 femmine si ebbero 107 maschi legittimati; nell'anno 1916 tale proporzione fu di 104, nel 1915 di 102, nel 1914 di 109, nel 1913 di 105, nel 1912 di 106, nel 1911 di 109, nel 1910 di 106, nel 1909 di 108, nel 1908 di 107, negli anni 1907 e 1906 di 114 e si mantenne intorno a questa cifra anche negli anni dal 1891 al 1905. Si è già visto che i riconoscimenti della prole nell'atto di nascita da parte dei genitori sono più frequenti per i maschi che non per le femmine; lo stesso avviene, e in misura anche maggiore, per gli atti di legittimazione.

La notizia circa il numero annuo degli atti di legittimazione che avvengono in ciascun Comune fu richiesta nei modelli che servono per la compilazione di queste statistiche a cominciare dal 1891, e per ciascuno degli anni dal 1891 al 1917 si ottennero le cifre seguenti:

Numero dei figli naturali legittimati nel Regno, per susseguente matrimonio dei genitori o per Decreto Reale, in ciascuno degli anni dal 1891 al 1917.

Prospetto XXVI.

A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI		A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI	
	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi
1891	19 777	247	1905	23 968	407
1892	21 557	277	1906	23 548	412
1893	22 683	290	1907	23 580	424
1894	22 913	307	1908	20 526	362
1895	24 282	344	1909	18 216	334
1896	25 387	361	1910	18 035	319
1897	23 596	336	1911	19 025	352
1898	22 659	337	1912	20 637	380
1899	24 686	369	1913	20 158	386
1900	23 457	370	1914	22 525	427
1901	24 773	404	1915	58 744	1.218
1902	24 216	387	1916	33 779	916
1903	22 819	386	1917	18 490	561
1904	22 959	381			

Le legittimazioni di figli naturali durante gli anni della guerra, specialmente all'inizio della medesima (1915), sono state molto più numerose di quelle osservate negli anni prebellici; e la ragione di questo fatto, come abbiamo già detto più volte per gli illegittimi riconosciuti, si deve ricercare precisamente nella guerra, poichè molte famiglie, particolarmente nelle provincie dell'Italia centrale, costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, intesero la necessità di legalizzare l'unione, con che venne legittimato anche lo stato civile della prole. Così si spiega la proporzione di 1218 figli naturali legittimati nel Regno durante l'anno 1915, di 916 nel 1916 e di 561 nel 1917, per ogni 1000 nascite illegittime, essendosi legalizzate nei detti anni molte unioni di anni precedenti. Se poi confrontiamo le legittimazioni col numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita almeno da uno dei genitori (ed è la categoria di nati alla quale appartengono quasi tutti i legittimati per susseguente matrimonio), allora la proporzione risulta nel 1915 di 2074, nel 1916 di 1735 e nel 1917 di 1052 per 1000.

Il seguente prospetto dà le cifre assolute e le proporzionali dei figli naturali legittimati nei singoli compartimenti e nel Regno, durante gli anni 1915, 1916 e 1917.

Numero dei figli naturali legittimati in ciascun compartimento e nel Regno, negli anni 1915, 1916 e 1917.

Prospetto XXVII.

COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE						
	Cifre assolute			Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi			
	1915	1916	1917	1915	1916	1917	
Piemonte	436	691	295	183	345	143	
Liguria	906	730	431	638	544	301	
Lombardia	3 344	2 029	1 130	708	529	316	
Veneto	9 875	5 243	2 068	1 454	976	529	
Emilia {	Ex Ducati	3 496	2 019	1 122	1 204	966	670
	Romagne	14 671	6 315	3 135	2 549	1 851	1 176
Toscana	5 730	3 829	2 241	1 658	1 553	1 046	
Marche	3 896	1 808	1 055	2 209	1 759	1 324	
Umbria	2 568	1 600	867	2 040	1 754	1 148	
Lazio	9 313	4 867	2 865	2 364	1 700	1 168	
Abruzzi e Molise	570	561	335	525	592	405	
Campania	486	459	348	147	156	116	
Puglie	597	510	403	289	299	236	
Basilicata	33	60	32	103	279	152	
Calabrie	285	375	262	126	193	132	
Sicilia	1 792	1 730	1 251	480	573	411	
Sardegna	746	953	650	694	1 216	942	
REGNO	58 744	33 779	18 490	1 218	916	561	

Così gli atti di legittimazione, come quelli di riconoscimento della prole illegittima, sono numerosi particolarmente nelle provincie dell'Italia centrale, nelle quali, come si è veduto, è molto alta la natività illegittima.

Nel prospetto seguente è indicato il numero dei legittimati nei quindici Comuni che hanno più di 100.000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, durante gli anni 1915, 1916 e 1917.

Figli naturali legittimati, durante gli anni 1915, 1916 e 1917, nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Prospetto XXVIII.

C O M U N I	NUMERO DEI FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE					
	in cifre assolute			in cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		
	1915	1916	1917	1915	1916	1917
A. - Comuni aventi più di 100 000 abitanti						
Napoli	114	127	59	64	81	36
Milano	464	436	268	327	351	215
Roma	1 102	968	544	552	528	296
Torino	99	123	89	115	160	113
Palermo	227	223	213	629	743	647
Genova	342	251	164	568	372	208
Firenze	217	145	103	337	252	205
Catania	133	154	79	274	456	136
Bologna	276	179	92	373	266	147
Venezia	215	169	110	560	486	332
Messina	136	144	62	387	434	217
Livorno	66	89	41	386	530	243
Bari delle Puglie	112	73	68	357	282	221
Padova	331	217	118	620	593	304
Ferrara	1 389	632	264	1 892	1 600	652
B - Complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia	8 651	6 641	(a) 3 914	501	444	268

Gli atti di legittimazione nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia sono meno numerosi, relativamente al totale dei nati illegittimi, che nell'insieme del Regno.

In quasi tutte le città sopra indicate, la proporzione dei figli naturali legittimati a 1000 nati illegittimi durante il triennio 1915-17, è stata più alta di quella osservata negli anni precedenti; valga, a spiegazione di questo fatto, quanto si è detto a pagina XLIII.

(a) Cifre relative a 68 capiluoghi di provincia.

CAPO V.

NATI MORTI. (a)

§ I.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite.

I nati morti (ossia i bambini partoriti morti dopo il sesto mese di gestazione, esclusi quindi quelli che hanno dato segno di vita dopo l'atto del parto, quantunque siano morti prima che ne fosse stata fatta la dichiarazione di nascita all'ufficiale di stato civile, nei cinque giorni consentiti dalla legge) sommarono nel 1917 a 29.820 (16.581 maschi e 13.239 femmine), ciò che corrisponde a 4.14 ogni 100 nati d'ambo i sessi, compresi i nati morti. Il rapporto fu più alto tra i maschi (4.45) che tra le femmine (3.80).

Le cifre seguenti indicano il totale delle nascite (nati vivi e nati morti), il totale dei soli nati morti e le proporzioni di quest'ultimi sulle prime, negli anni 1915, 1916 e 1917, per ciascun compartimento.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite, negli anni 1915, 1916 e 1917, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXIX.

COMPARTIMENTI	1915		1916		1917		NATI MORTI PER 100 NASCITE (c)		
	Totale delle nascite (b)	Nati morti	Totale delle nascite (b)	Nati morti	Totale delle nascite (b)	Nati morti	1915	1916	1917
Piemonte . . .	78 835	3 078	58 003	2 404	45 517	1 807	3.90	4.14	3.97
Liguria . . .	29 098	1 558	24 493	1 238	21 806	1 149	5.35	5.05	5.27
Lombardia . . .	153 006	5 699	116 395	4 420	88 509	3 410	3.72	3.80	3.85
Veneto . . .	137 575	4 868	107 295	3 925	61 624	2 292	3.54	3.66	3.72
Emilia . . .	94 581	3 785	72 945	3 045	56 093	2 390	4.00	4.17	4.26
Toscana . . .	76 221	3 226	57 247	2 479	44 395	1 866	4.23	4.33	4.20
Marche . . .	38 417	1 522	29 720	1 153	22 608	992	3.96	3.88	4.39
Umbria . . .	23 563	1 166	18 856	852	14 742	720	4.95	4.52	4.88
Lazio . . .	43 596	2 061	35 016	1 712	30 013	1 512	4.73	4.89	5.04
Abruzzie Molise	49 293	2 146	40 141	1 634	30 680	1 274	4.35	4.07	4.15
Campania . . .	119 411	5 698	99 019	4 719	86 067	4 073	4.77	4.77	4.73
Puglie . . .	87 546	3 731	71 675	2 713	61 075	2 511	4.26	3.79	4.11
Basilicata . . .	18 393	830	14 598	649	11 383	569	4.51	4.45	5.00
Calabrie . . .	52 240	1 875	43 363	1 452	36 980	1 264	3.59	3.35	3.42
Sicilia . . .	125 580	5 185	104 528	4 105	86 653	3 318	4.13	3.93	3.83
Sardegna . . .	29 108	852	25 568	736	22 882	673	2.93	2.88	2.94
REGNO . . .	1 156 463	47 280	918 862	37 236	721 027	29 820	4.09	4.05	4.14

(a) Si rammenta che i dati sui nati morti nel 1917 si riferiscono a 8110 Comuni del Regno, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Nati vivi e nati morti.

Il rapporto dei nati morti a 100 nascite, nel 1917, è stato più elevato nella Liguria, nel Lazio, nella Basilicata, nell'Umbria e nella Campania; più basso invece nella Sardegna, nelle Calabrie, nel Veneto, nella Sicilia, nella Lombardia e nel Piemonte. Esso è venuto crescendo nel Regno a cominciare dal 1863, nel quale anno si iniziò questa indagine, registrandosi allora solamente 2.09 nati morti su 100 nascite; nel 1880 il rapporto saliva già a 3.08, nel 1900 a 4.10, nel 1910 a 4.21 e negli anni dal 1911 al 1917 oscillò tra un minimo di 4.01 ed un massimo di 4.16. A priori si sarebbe potuto supporre che dovesse avvenire il fatto opposto, e ciò per più motivi: anzitutto perchè è scemato il quoziente di natività, poi perchè la proporzione dei nati morti sul totale delle nascite è maggiore fra gli illegittimi che non fra i legittimi; e siccome il numero dei primi dal 1882 in poi è diminuito, da quell'anno si sarebbe dovuto notare una diminuzione anche nelle cifre dei nati morti. Inoltre, nei primi anni del periodo di osservazione, si avevano molti nati morti fra i bambini esposti nelle ruote pei trovatelli (785 nel 1864, 666 nel 1865) e le ruote erano allora aperte in quasi tutte le provincie: negli anni successivi ne fu gradatamente effettuata la chiusura, tanto che esse ora sono aperte in soli pochi Comuni dell'Italia meridionale.

Ora queste cause devono effettivamente aver contribuito a diminuire il numero dei nati morti, ma, intanto, dalle statistiche non solo non apparisce la diminuzione, ma notasi, al contrario, un aumento. Questo, però, è forse effettivamente minore di quello che risulta dalle cifre suesposte, e ciò per la maggior diligenza con la quale si sono venuti denunciando dalle levatrici e dalle famiglie i bambini nati morti, parecchi dei quali erano prima considerati come aborti e quindi non denunciati agli Ufficiali di stato civile; ma non si può negare che l'aumento stesso, in una certa misura, non sia reale e dovuto ad una più larga partecipazione della donna ai lavori nell'industrie e nell'agricoltura, che si è fatta anche maggiore nel periodo della guerra, senza che abbiano potuto spiegare tutta la loro benefica influenza quelle provvidenze sociali intese a tutelare le gestanti e le partorienti.

Nel prospetto seguente è dato il rapporto dei nati morti a 100 nascite nei 15 Comuni aventi più di 100.000 abitanti, negli anni 1915, 1916 e 1917; e nel prospetto XXXI è dato lo stesso rapporto, durante i medesimi anni, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 8055.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1915, 1916 e 1917.

Prospetto XXX.

C O M U N I aventi più di 100.000 abitanti	NUMERO DEI NATI MORTI COMPARATO AL NUMERO COMPLESSIVO DELLE NASCITE								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali nati morti per 100 nascite (a)		
	1915		1916		1917		1915	1916	1917
	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)			
Napoli	1 352	19 581	1 192	17 529	1 139	16 816	6.90	6.80	6.77
Milano	551	12 980	470	10 268	427	8 874	4.24	4.58	4.81
Roma	851	15 933	805	13 558	725	12 524	5.34	5.94	5.79
Torino	357	7 329	360	6 175	329	5 568	4.87	5.83	5.91
Palermo	407	11 017	327	9 136	266	8 039	3.69	3.58	3.31
Genova	459	5 974	390	5 564	390	5 240	7.68	7.01	7.44
Firenze	197	4 744	190	3 745	155	3 123	4.15	5.07	4.96
Catania	370	7 314	247	5 261	204	5 254	5.06	4.69	3.88
Bologna	231	4 212	192	3 512	187	3 193	5.48	5.47	5.86
Venezia	139	4 131	105	3 273	107	2 845	3.36	3.21	3.76
Messina	167	5 210	115	4 451	91	3 907	3.21	2.58	2.33
Livorno	80	2 468	71	2 138	64	1 995	3.24	3.32	3.21
Bari delle Puglie .	133	4 163	110	3 545	67	3 541	3.19	3.10	1.89
Padova	135	3 402	158	2 724	134	2 520	3.97	5.80	5.32
Ferrara	74	3 236	52	2 526	77	2 098	2.29	2.06	3.67

(a) Nati vivi e nati morti.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite, durante gli anni 1915, 1916 e 1917, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e degli 8055 rimanenti Comuni del Regno (a).

Prospetto XXXI.

GRUPPI DI COMUNI	Numero dei nati morti comparato al numero complessivo delle nascite								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali		
	1915		1916		1917 (a)		nati morti per 100 nascite (b)		
	Nati morti	Totale delle nascite (b)	Nati morti	Totale delle nascite (b)	Nati morti	Totale delle nascite (b)	1915	1916	1917
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	8 771	179 272	7 559	150 360	6 781	132 359	4.89	5.03	5.12
Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario	3 915	85 206	3 070	68 664	2 483	56 054	4.59	4.47	4.43
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al 10 giugno 1911	3 680	72 668	2 805	59 305	2 364	49 177	5.06	4.73	4.81
Negli altri 8055 Comuni . .	30 914	819 317	23 802	640 533	18 192	483 437	3.77	3.72	3.76
Totale degli 8344 Co- muni del Regno . .	47 280	1 156 463	37 236	918 862	29 820	721 027	4.09	4.05	4.14

I nati morti sono, in rapporto al totale delle nascite, generalmente più numerosi nelle grandi Città che nei piccoli Comuni. Ed infatti, mentre nel 1917 si ebbero nel complesso dei Comuni minori del Regno 3.76 nati morti per ogni 100 nascite, nel complesso dei capiluoghi di provincia se ne ebbero 5.12, in Genova 7.44, in Napoli 6.77, in Torino 5.91, in Bologna 5.86, in Roma 5.79, in Padova 5.32, in Firenze 4.96 e in Milano 4.81. Anche nel complesso dei 145 Comuni capiluoghi di circondario e dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, il rapporto dei nati morti su 100 nascite, nel triennio 1915-17, è stato più grande di quello osservato nei piccoli Comuni.

(a) Si rammenta che i dati qui esposti per l'anno 1917 si riferiscono a 68 Comuni capiluoghi di provincia, a 139 capiluoghi di circondario, a 7828 Comuni minori e a 8110 Comuni del Regno. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della presente *Introduzione*.

(b) Nati vivi e nati morti.

§ II.

Nati morti classificati secondo i mesi.

Diamo la distribuzione per mesi dei nati morti, non solo in cifre assolute, ma anche in rapporto a 12.000 nati morti, calcolati col metodo già esposto, supponendo, cioè, che tutti i mesi siano composti di 30 giorni (a).

Numero dei nati morti nei singoli mesi degli anni 1915, 1916 e 1917.

Prospetto XXXII.

M E S		NUMERO DEI NATI MORTI					
		1915		1916		1917	
		Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000
Primavera	Marzo	4 705	1 170	3 507	1 111	2 790	1 100
	Aprile	4 117	1 058	3 181	1 041	2 469	1 006
	Maggio	3 838	954	2 842	900	2 239	883
Estate	Giugno	3 438	884	2 632	861	2 226	907
	Luglio	3 553	884	2 616	829	2 234	881
	Agosto	3 452	859	2 698	855	2 313	912
Autunno	Settembre	3 208	824	2 574	842	2 168	883
	Ottobre	3 595	894	2 869	909	2 256	889
	Novembre	3 859	992	2 942	963	2 328	948
Inverno (b)	Dicembre	3 981	990	2 995	948	2 701	1 065
	Gennaio	5 038	1 253	4 413	1 398	3 195	1 260
	Febbraio	4 496	1 238	3 967	1 343	2 901	1 266
ANNO		47 280	12 000	37 236	12 000	29 820	12 000

Nell'anno 1917 il maggior numero di nati morti si ebbe in febbraio, gennaio, marzo, dicembre e aprile; il minore nei mesi di luglio, maggio, settembre, ottobre e giugno.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. XII

(b) Veggasi la nota (c) a pag. XII.

§ III.

**Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione
legittima o illegittima.**

Distinguendo i nati morti secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima, abbiamo, per il complesso del Regno, in ciascuno degli ultimi tre anni, le cifre seguenti:

**Numero dei nati morti nel Regno classificati secondo il sesso e la filiazione,
negli anni 1915, 1916 e 1917.**

Prospetto XXXIII.

	NUMERO DEI NATI MORTI								
	CIFRE ASSOLUTE			CIFRE PROPORZIONALI					
				a 100 nati morti			a 100 nascite (a)		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Anno 1915.									
Legittimi	43 907	24 616	19 291	92.87	92.94	92.77	3.97	4.33	3.59
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 373	1 869	1 504	7.13	7.06	7.23	6.53	7.05	5.99
TOTALE . .	47 280	26 485	20 795	100.00	100.00	100.00	4.09	4.45	3.70
Anno 1916.									
Legittimi	34 389	19 394	14 995	92.35	92.64	91.99	3.91	4.28	3.52
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	2 847	1 541	1 306	7.65	7.36	8.01	7.17	7.54	6.77
TOTALE . .	37 236	20 935	16 301	100.00	100.00	100.00	4.05	4.42	3.66
Anno 1917.									
Legittimi	27 094	15 088	12 006	90.86	91.00	90.69	3.95	4.26	3.62
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	2 726	1 493	1 233	9.14	9.00	9.31	7.64	8.14	7.12
TOTALE . .	29 820	16 581	13 239	100.00	100.00	100.00	4.14	4.45	3.80

La percentuale dei nati morti sul totale delle nascite è più alta fra gli illegittimi e i nati di stato civile ignoto che fra i legittimi.

Nel prospetto XXXIV è indicato come si distribuissero fra i diversi compartimenti i nati morti durante gli anni 1915-17, avuto riguardo alla legittimità loro.

(a) Nati vivi e nati morti.

Numero dei nati morti legittimi ed illegittimi negli anni 1915, 1916 e 1917, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XXXIV.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI NATI MORTI													
	1915				1916				1917					
	Totale	Legittimi	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Per 100 nati morti			
			Illegittimi e di stato civile ignoto	Legittimi			Illegittimi e di stato civile ignoto	Legittimi			Illegittimi e di stato civile ignoto	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	
Piemonte	3 078	2 882	196	93.63	6.37	2 404	200	91.68	8.32	1 807	1 623	184	89.82	10.18
Liguria	1 568	1 361	197	87.36	12.64	1 238	166	86.59	13.41	1 149	1 008	141	87.73	12.27
Lombardia	5 699	5 333	366	93.58	6.42	4 420	321	92.74	7.26	3 410	3 088	322	90.56	9.44
Veneto	4 868	4 513	355	92.71	7.29	3 925	341	91.31	8.69	2 292	2 025	267	88.35	11.65
Emilia	3 785	3 334	451	88.08	11.92	3 045	314	89.69	10.31	2 390	2 091	299	87.49	12.51
Toscana	3 226	3 004	222	93.12	6.88	2 479	184	92.58	7.42	1 866	1 695	171	90.84	9.16
Marche	1 522	1 407	115	92.44	7.56	1 153	73	93.67	6.33	992	858	134	86.49	13.51
Umbria	1 166	1 071	95	91.85	8.15	852	40	95.31	4.69	720	658	62	91.39	8.61
Lazio	2 061	1 759	302	85.35	14.65	1 712	278	83.76	16.24	1 512	1 278	234	84.52	15.48
Abruzzi e Molise	2 146	2 053	93	95.67	4.33	1 634	64	96.08	3.92	1 274	1 215	59	95.37	4.63
Campania	5 698	5 377	321	94.37	5.63	4 719	340	92.80	7.20	4 073	3 797	276	93.22	6.78
Puglie	3 731	3 591	140	96.25	3.75	2 713	101	96.28	3.72	2 511	2 381	130	94.82	5.18
Basilicata	830	800	30	96.39	3.61	649	21	96.76	3.24	569	560	9	98.42	1.58
Calabria	1 875	1 745	130	93.07	6.93	1 452	95	93.46	6.54	1 264	1 142	122	90.35	9.65
Sicilia	5 185	4 881	304	94.14	5.86	4 105	260	93.67	6.33	3 318	3 052	266	91.98	8.02
Sardegna	852	796	56	93.43	6.57	736	49	93.34	6.66	673	623	50	92.57	7.43
REGNO	47 280	43 907	3 373	92.87	7.13	37 236	2 847	92.35	7.65	29 820	27 094	2 726	90.86	9.14

I compartimenti che hanno dato nel 1917 il maggior numero di nati morti illegittimi in confronto dei legittimi sono il Lazio, le Marche, l'Emilia, la Liguria, il Veneto e il Piemonte; la Basilicata, gli Abruzzi, le Puglie, la Campania, la Sardegna, la Sicilia e l'Umbria sono quelli in cui il numero dei nati morti illegittimi è stato minore.

CAPO VI. PARTI MULTIPLI.

Nell'anno 1917 si registrarono negli 8110 Comuni del Regno, considerati nella presente statistica, 712.969 parti, dei quali 705.007 semplici e 7.962 multipli (compresi quelli di nati morti).

Diamo le cifre dei parti semplici e multipli per il complesso del Regno, con la specificazione delle combinazioni per sesso dei nati da parti multipli, durante gli anni dal 1872 al 1917.

Parti semplici e multipli e combinazioni per sesso dei nati da parti multipli negli anni 1872-1917
Prospetto XXXV.

A N N I	NUMERO DEI PARTI (compresi quelli di nati morti)													Parti multipli per 100 parti ^(a)
	Semplici e multipli	Multipli												
		Totale	Parti doppi				Parti tripli				Parti quadrupli ed oltre (c)			
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi		3 femmine		
Quinquenni	1872-76 .	1 032 241	12 485	12 331	4 404	4 162	3 765	153	46	31	36	40	1	1.21
(media	1877-81 .	1 048 269	12 904	12 740	4 587	4 215	3 938	163	51	32	40	40	1	1.23
annuale)	1882-86 .	1 119 643	13 322	13 157	4 757	4 366	4 034	163	50	40	39	34	2	1.19
	1887-91 .	1 156 674	13 523	13 357	4 872	4 457	4 028	165	45	38	40	42	1	1.17
	1892-96 .	1 137 976	13 260	13 108	4 791	4 394	3 923	151	40	41	35	35	1	1.17
	1897-901 .	1 109 985	12 973	12 796	4 731	4 232	3 833	176	48	47	39	42	1	1.17
	1902 . . .	1 127 901	13 653	13 459	4 912	4 485	4 062	193	39	56	57	41	1	1.21
	1903 . . .	1 075 851	12 770	12 595	4 679	4 218	3 698	174	48	46	33	47	1	1.19
	1904 . . .	1 120 856	13 536	13 376	4 859	4 509	4 008	160	48	48	32	32	..	1.21
	1905 . . .	1 120 631	13 162	12 976	4 888	4 206	3 882	186	60	48	46	32	..	1.17
	1906 . . .	1 105 899	13 085	12 938	4 777	4 314	3 847	147	34	46	36	31	..	1.18
	1907 . . .	1 097 223	12 963	12 794	4 656	4 453	3 685	168	49	41	46	32	1	1.18
	1908 . . .	1 176 201	13 899	13 722	5 057	4 476	4 189	176	50	47	40	39	1	1.18
Anni	1909 . . .	1 152 735	13 229	13 072	4 813	4 348	3 911	157	36	42	35	44	..	1.15
	1910 . . .	1 181 041	13 536	13 368	4 963	4 373	4 032	166	39	48	43	36	2	1.15
	1911 . . .	1 128 057	12 824	12 669	4 634	4 283	3 752	155	36	48	33	38	..	1.14
	1912 . . .	1 167 817	13 587	13 438	5 017	4 467	3 954	149	46	47	27	29	..	1.16
	1913 . . .	1 155 908	13 287	13 131	4 795	4 348	3 988	154	48	42	26	38	2	1.15
	1914 . . .	1 148 238	13 307	13 149	4 897	4 305	3 947	156	41	46	32	37	2	1.16
	1915 . . .	1 143 279	13 016	12 850	4 834	4 145	3 871	164	46	48	37	33	2	1.14
	1916 . . .	908 927	9 823	9 712	3 649	3 222	2 841	110	39	25	30	16	1	1.08
	1917 . . .	712 969	7 962	7 867	2 913	2 664	2 290	94	23	29	22	20	1	1.12

Quasi costante si è mantenuto, negli anni decorsi dal 1872 al 1915, il numero dei parti multipli e la loro proporzione sul totale dei parti. Negli anni 1916 e 1917 il numero dei parti semplici e multipli discese fortemente, e la proporzione

(a) Nei 46 anni corsi dal 1872 al 1917 si ebbero 53 parti quadrupli e 2 parti quintupli. In 9 dei 53 parti quadrupli si ebbero tutti maschi, in 8 tre maschi e una femmina, in 15 due maschi e due femmine, in 6 un maschio e tre femmine ed in 15 tutte femmine. In uno dei 2 parti quintupli si ebbero tre maschi e due femmine, e nell'altro quattro maschi e una femmina.

dei secondi sul totale dei parti, nei due detti anni, si mantenne presso a poco eguale a quella degli anni precedenti. Nei parti multipli, i nati di sesso maschile prevalgono su quelli di sesso femminile; nel 1917 nel rapporto di 109.7 maschi per 100 femmine, nel 1916 di 108.6 e nel 1915 di 104.2.

Il prospetto seguente indica, per l'anno 1917, la frequenza dei parti multipli nei singoli compartimenti, secondo le combinazioni per sesso dei nati.

Parti semplici e multipli e combinazioni per sesso dei nati da parti multipli nel 1917, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXVI.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI PARTI (Compresi quelli di nati morti)											Parti multipli per 100 parti	
	Semplici e multipli	Multipli									Parti quadrupli		
		Totale	Parti doppi				Parti tripli						
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi			3 femmine
Piemonte	45 088	426	423	146	134	143	3	2	1	..	0.9
Liguria	21 585	219	217	86	73	58	2	1	1	1.01
Lombardia	87 513	986	976	367	322	287	10	..	5	2	3	..	1.13
Veneto	60 733	875	859	316	296	247	16	4	6	1	5	..	1.44
Emilia	55 556	729	721	284	244	193	8	..	2	5	1	..	1.32
Toscana	43 826	563	558	194	195	169	4	1	..	2	1	(a)1	1.28
Marche	22 257	342	333	137	109	87	9	..	3	2	4	..	1.54
Umbria	14 578	162	160	53	64	43	2	..	1	1	1.11
Lazio	29 636	373	369	127	128	114	4	1	..	2	1	..	1.26
Abruzzi e Molise .	30 306	372	370	154	120	96	2	..	1	1	1.23
Campania	85 286	770	759	310	256	193	11	5	3	2	1	..	0.90
Puglie	60 390	676	667	225	224	218	9	3	3	1	2	..	1.12
Basilicata	11 275	107	106	43	30	33	1	1	0.95
Calabrie	36 667	311	309	116	103	90	2	..	2	0.85
Sicilia	85 813	830	820	292	285	243	10	4	2	3	1	..	0.97
Sardegna	22 660	221	220	63	81	76	1	1	0.98
REGNO	712 969	7 962	7 867	2 913	2 664	2 290	94	23	29	22	20	(a)1	1.12

Il numero maggiore dei parti multipli, in relazione al numero totale dei parti, si ebbe, nel 1917, nelle Marche, nel Veneto, nell'Emilia, nella Toscana, nel Lazio e negli Abruzzi; il numero minore nelle Calabrie, nella Campania, nel Piemonte, nella Basilicata, nella Sicilia, nella Sardegna e nella Liguria.

(a) Parto di quattro femmine, avvenuto nel Comune di *Verghereto*, in provincia di *Firenze*.

CAPO VII.

MORTI.

(esclusi i nati morti).

§ I.

Numero dei morti paragonato a quello dei nati.

Negli 8110 Comuni del Regno, considerati nella presente statistica per l'anno 1917, morirono 682.311 individui: si ebbero, cioè, 19.20 morti ogni 1000 abitanti; nel 1916 il quoziente di mortalità, in tutto il Regno, fu di 19.66 e nel 1915 di 19.53 (escluse le vittime del terremoto). Abbiamo già detto che questi quozienti comprendono una piccola parte delle perdite di guerra, e cioè quelle dovute a morti avvenute in ospedali territoriali o di riserva nel Regno, sia per ferite riportate in combattimento, sia per malattie o per altra causa, poichè solo per tali perdite l'atto di morte venne compilato dagli Uffici comunali di stato civile. Computando anche tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o anche avvenute nel Regno, ma sul *campo*, e per le quali non pervennero i certificati medici, perchè l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, e delle quali si sono avute notizie, dalle stesse Autorità, non ancora esattamente accertate, i quozienti aumentano a 22.28 nel 1915 (comprese le vittime del terremoto), a 23.32 nel 1916 e a 26.15 nel 1917.

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1917, i quozienti di mortalità nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto nelle statistiche a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni esposte nel paragrafo II del Capo I di questa statistica.

Nel presente paragrafo ci occupiamo del numero dei morti in rapporto a quello dei nati vivi.

Il numero dei morti ragguagliato a 100 nati vivi è stato nel Regno di 99 nel 1917, di 82 nel 1916 e di 64 nel 1915 (escluse le vittime del terremoto, per quest'ultimo anno).

Vediamo le proporzioni particolari per ciascun compartimento negli anni 1915, 1916 e 1917.

Numero dei morti negli anni 1915, 1916 e 1917 in rapporto a quello dei nati vivi,
in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXVII.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)								
	Per 100 nascite (a)			Maschi morti per 100 nascite maschili (a)			Femmine morte per 100 nascite femminili (a)		
	1915	1916	1917	1915	1916	1917	1915	1916	1917
Piemonte	82	103	133	83	103	134	80	103	131
Liguria	79	90	108	80	92	109	78	87	108
Lombardia	68	88	110	69	89	111	66	87	109
Veneto	57	74	93	59	77	95	54	71	91
Emilia	61	76	96	63	79	100	58	73	93
Toscana	65	91	116	67	93	116	64	89	115
Marche	60	76	96	60	75	95	60	78	97
Umbria	60	74	93	62	75	95	58	72	91
Lazio	(b) 62	79	88	(b) 64	79	90	(b) 61	78	86
Abruzzi e Molise	(c) 128	78	99	(c) 122	76	95	(c) 133	81	102
Campania	(d) 64	80	88	(d) 63	78	86	(d) 64	81	90
Puglie	63	81	96	61	79	94	65	84	99
Basilicata	67	89	120	63	85	113	71	92	128
Calabrie	54	67	76	50	63	71	59	71	81
Sicilia	62	82	89	60	80	86	65	85	92
Sardegna	65	79	99	63	79	95	68	80	103
REGNO	(e) 67	82	99	(e) 67	82	98	(e) 67	82	99

Il numero dei morti in rapporto a quello dei nati vivi fu maggiore, nel 1917, nel Piemonte, nella Basilicata, nella Toscana, nella Lombardia e nella Liguria, nei quali compartimenti si ebbero più morti che nati vivi; le quote minori di morti su 100 nati vivi furono date dalle Calabrie, dal Lazio, dalla Campania, dalla Sicilia, dal Veneto e dall' Umbria.

- (a) Escluse quelle dei nati morti.
 (b) Nel Lazio, escludendo le vittime del terremoto, si sarebbero avuti, nell'anno 1915, 61 morti per ogni 100 nascite; per sesso tale rapporto sarebbe stato di 63 nei maschi e di 60 nelle femmine.
 (c) Negli Abruzzi, escludendo le vittime del terremoto, si sarebbero avuti, nell'anno 1915, 65 morti per ogni 100 nascite; per sesso tale rapporto sarebbe stato di 62 nei maschi e di 68 nelle femmine.
 (d) Nella Campania, escludendo le vittime del terremoto, si sarebbero avuti, nell'anno 1915, 63 morti per ogni 100 nascite; per sesso tale rapporto sarebbe stato di 63 nei maschi e di 64 nelle femmine.
 (e) Nel Regno, non computando le vittime del terremoto, il numero dei morti ragguagliato a 100 nati sarebbe stato, nell'anno 1915, di 64; per sesso tale rapporto avrebbe dato 64, tanto nei maschi, quanto nelle femmine.

§ II.

Morti classificati secondo i mesi.

L'influenza delle stagioni sulla mortalità si rileva dal prospetto seguente, in cui le proporzioni sono calcolate a 12,000 morti, supposto ogni mese formato di 30 giorni (a).

Numero dei morti nei singoli mesi degli anni 1915, 1916 e 1917.

Prospetto XXXVIII.

MESI		NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)					
		1915		1916		1917	
		Totale	Su 12 000 morti (d)	Totale	Su 12 000 morti	Totale	Su 12 000 morti
Primavera	Marzo	67 029	1 109	68 326	1 117	66 270	1 142
	Aprile	54 882	938	55 699	941	56 345	1 004
	Maggio	48 639	805	54 580	892	47 766	823
Estate	Giugno	52 394	896	57 687	974	43 949	783
	Luglio	66 304	1 097	67 674	1 106	52 421	904
	Agosto	62 832	1 040	61 649	1 008	56 374	972
Autunno	Settembre	56 156	961	52 499	887	53 589	954
	Ottobre	53 804	891	50 626	828	57 680	994
	Novembre	55 328	946	49 771	841	58 102	1 035
Inverno	Dicembre	63 734	1 055	53 985	882	65 626	1 131
	Gennaio	(b) 95 252	1 076	75 981	1 242	60 484	1 042
	Febbraio	64 789	1 186	73 370	1 282	63 705	1 216
ANNO		(c) 741 143	12 000	721 847	12 000	682 311	12 000

Nel 1917 la mortalità più alta si osservò nei mesi di febbraio, marzo, dicembre e gennaio; la più bassa nei mesi di giugno, maggio e luglio. Proporzioni presso a poco eguali si osservano ogni anno fra le varie stagioni.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. XII.

(b) Compresa le vittime del terremoto, in numero di 30,245.

(c) Si noti che oltre le vittime del terremoto in gennaio, si debbono considerare anche i profughi del medesimo morti nei mesi successivi negli ospedali di Roma, in seguito alle ferite riportate nel disastro tellurico. Essi furono 104 in febbraio, 64 in marzo, 30 in aprile, 9 in maggio, 11 in giugno, 7 in luglio, 2 in agosto, 1 in settembre, 2 in novembre e 1 in dicembre. In complesso si ebbero, nell'anno 1915, 30.476 morti a causa del terremoto.

(d) Le proporzioni a 12000 morti sono state calcolate escludendo, per ogni mese, le vittime del terremoto.

§ III.

Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età.

I morti nell'anno 1917 si ripartivano in 348.588 maschi e in 333.723 femmine; ogni 100 femmine si ebbero 104 morti maschi nel 1917 e 105 tanto nel 1916, quanto nel 1915; e questi due rapporti sono maggiori di quelli verificatisi negli anni prebellici, a causa delle morti avvenute fra militari e civili in conseguenza delle operazioni di guerra, delle quali si è dovuto tener conto in questa statistica, sebbene esse non rappresentino che una piccola parte della mortalità complessiva verificatasi a causa dell'immane conflitto (a).

Diamo nel prospetto XXXIX la classificazione dei morti per sesso e per età, di anno in anno fino al 5° anno di età, e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della serie, secondo le osservazioni fatte nel periodo 1890-1914, nel biennio 1915-16 e nell'anno 1917 (b). Si è creduto opportuno, a causa dei perturbamenti portati dalla guerra nei fatti demografici, di tenere distinti i dati riguardanti gli anni 1915-17, da quelli del periodo prebellico, anche per mettere in evidenza la mortalità assai più grande nei maschi che nelle femmine, nelle età specialmente da 20 a 24 anni, dovuta alle perdite di guerra registrate nella nostra statistica.

Nel 1917 di cento morti di qualsiasi età, poco meno della metà (48.76) non avevano oltrepassato il 40° anno; 24.81 avevano più di 40 anni, ma non più del 70° anno e 26.43 erano in età da 70 anni compiuti in su. Dei 109.332 morti nel primo anno di età (16.15 su cento), 34.959 (maschi 18.982 e femmine 15.977) non oltrepassarono il primo mese di vita. Dal confronto delle cifre dell'anno 1917 con quelle degli anni antecedenti, si desume che è venuto scemando il numero dei morti in età infantile, mentre è cresciuto quello dei morti in età senile. Ciò risulta evidente

(a) Il rapporto fra i due sessi nel numero dei morti è variato dal 1865 in poi come appresso: morti maschi per 100 femmine 1865-69, 106.2; 1870-79, 105.9; 1880-89, 103.1; 1890-99, 102.9; 1900-909, 103.0; 1910, 103.0; 1911, 101.4; 1912, 103.0; 1913, 102.9; 1914, 103.4; 1915, 104.8; 1916, 105.2 e 1917, 104.4. La proporzione dei maschi fra i morti è scemata, dal 1865 al 1914, sia per effetto della cresciuta emigrazione per l'estero, sia per la forte diminuzione avvenuta nella mortalità infantile, la quale colpisce di preferenza il sesso maschile. In piccola parte vi ha pure contribuito il fatto che nelle stesse serie di anni la proporzione dei maschi su 100 femmine nelle nascite è diminuita (Veggasi la nota a pag. XXXI).

(b) Avvertiamo che l'età dei morti è data in anni compiuti; quindi nel gruppo dei morti in età « fino a 1 anno » sono compresi i bambini dalla nascita fino al limite di 365 giorni; nel gruppo dei morti « di 1 anno » sono compresi i bambini che contavano da 1 anno e 1 giorno fino a 1 anno e 365 giorni di età; e così per i gruppi dei morti di 2, di 3 e di 4 anni. Nel gruppo da 5 a 9 anni sono compresi i morti che avevano già compiuti i 5 anni, ed erano perciò entrati nel sesto anno di età, fino a quelli che avevano 9 anni e 365 giorni. Con lo stesso criterio sono formati tutti gli altri gruppi d'età.

Questo stesso metodo di aggruppamento dei morti per età, è stato sempre seguito nelle statistiche precedenti; solo che per indicare i gruppi si usarono le seguenti espressioni, fino a tutto l'anno 1911: *Non superiore a 1 anno; da oltre 1 anno a 2 anni; da oltre 2 anni a 3 anni; da oltre 3 anni a 4 anni*, e così di seguito per le altre età; ma siccome la ripetizione di uno stesso anno di età in due colonne successive poteva indurre in equivoco, così, a cominciare dall'anno 1912, per maggior precisione e chiarezza, si adottarono le seguenti diciture: *Fino a 1 anno, di 1 anno, di 2 anni, di 3 anni, di 4 anni, da 5 a 9 anni, da 10 a 14 anni, ecc.*

dal prospetto XL, nel quale si sono raggruppati i morti nel periodo d'anni corso dal 1872 al 1917 in quattro classi d'età, cioè dalla nascita a 4 anni e 365 giorni, da 5 a 39 anni, da 40 a 69 e da 70 anni in su. Notiamo subito che la forte diminuzione che si osserva nel 1917, rispetto all'anno precedente, nella mortalità infantile nel primo anno di età, non si deve attribuire ad un reale miglioramento, ma al fatto che negli anni 1916 e 1917, essendo molto scemata la natività, diminuì nel 1917, di conseguenza, il numero dei morti nel primo anno di età, i quali provenivano tutti dai nati nei due detti anni.

L'età mediana dei morti, cioè quell'età al di sopra e al di sotto della quale si trova una cifra eguale di morti in un anno, nel 1872 era calcolata a 6 anni, nel 1882 a 6 anni e mezzo, nel 1892 a 15 anni, nel 1902 a 20 anni e mezzo, nel 1912 a 30 anni e mezzo, nel 1916 a 29 anni e nel 1917 a 41 anni circa. Questo forte sbalzo dal 1916 al 1917 si deve attribuire a quanto abbiamo detto di sopra, circa la diminuzione verificatasi nel 1917 nella mortalità infantile.

Nel primo anno di età muore un numero di maschi alquanto maggiore di quello delle femmine (117 maschi per 100 femmine durante il periodo 1890-1914); poi le cifre dei due sessi quasi si pareggiano, anzi da 4 a 44 anni vi sono fra i morti più femmine che maschi. Da 45 a 69 anni avviene il fatto opposto, e nelle estreme età ritorna a prevalere per numero di morti il sesso femminile. Negli anni bellici si osserva nell'età da 20 a 24 anni una mortalità più grande nei maschi che nelle femmine, dovuta alle perdite di guerra registrate nella nostra statistica.

Numero dei morti nel Regno durante il periodo 1890-1914, il biennio 1915-16 e l'anno 1917, classificati per sesso e per età.
 Prospetto XXXIX.

ETA' DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI										CIFRE PROPORZIONALI DEI MORTI					
	Periodo 1890-1914			Biennio 1915-16			Anno 1917			Periodo 1890-1914		Biennio 1915-16		Anno 1917		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Per 100 morti masch. per 100 femmine (b)	Per 100 morti masch. per 100 femmine (b)	Per 100 morti masch. per 100 femmine (b)	Per 100 morti masch. per 100 femmine (b)	Per 100 morti masch. per 100 femmine (b)	Per 100 morti masch. per 100 femmine (b)	
Fino a 1 anno	2 431 361	2 078 897	4 510 258	166 216	143 269	309 485	58 454	50 878	109 332	24 83	117	21.60	116	16 15	115	
Di 1 anno	368 061	851 164	1 219 225	65 565	63 434	128 999	25 513	24 855	50 368	9 47	102	9.01	103	7.44	103	
» 2 anni	362 154	361 913	724 067	26 533	26 234	52 767	11 621	11 413	23 034	3 98	100	3.68	101	3.40	102	
» 3 »	199 687	197 831	397 518	14 304	14 128	28 432	6 778	6 397	13 175	2.19	101	1.99	101	1.94	105	
» 4 »	132 181	135 323	267 504	9 184	9 389	18 573	4 748	4 682	9 430	1.47	98	1.30	98	1.39	101	
Da 5 a 9 anni	235 970	238 622	474 592	20 764	21 026	41 790	11 095	11 291	22 386	3.22	96	2.92	99	3.30	98	
» 10 » 14 »	134 795	158 727	293 522	10 644	12 299	22 943	5 982	6 809	12 791	1.62	85	1.60	87	1.89	88	
» 15 » 19 »	173 308	209 429	382 737	16 102	17 475	33 577	9 772	9 277	19 049	2.11	83	2.34	92	2.81	105	
» 20 » 24 »	226 612	235 937	462 549	25 057	18 840	43 897	11 084	9 576	20 660	2.55	96	3.06	133	3.05	116	
» 25 » 29 »	181 792	223 162	404 954	18 390	17 069	35 459	8 821	8 711	17 532	2.23	81	2.52	104	2.59	101	
» 30 » 34 »	171 307	214 727	386 034	15 232	16 456	31 688	8 102	8 270	16 372	2.12	80	2.21	93	2.45	100	
» 35 » 39 »	175 241	206 503	381 744	13 666	15 407	29 073	7 847	7 954	15 801	2.10	85	2.03	89	2.34	99	
» 40 » 44 »	205 069	208 295	413 364	14 783	14 910	29 693	8 515	8 292	16 717	2.27	98	2.07	99	2.47	104	
» 45 » 49 »	232 884	108 070	340 954	17 071	14 005	31 076	8 897	7 801	16 693	2.37	118	2.21	117	2.47	114	
» 50 » 54 »	297 366	254 187	551 553	22 028	19 035	41 063	11 995	10 204	22 199	3.04	117	2.87	116	3.28	118	
» 55 » 59 »	339 747	291 533	631 280	27 372	23 472	50 844	14 400	12 114	26 514	3.47	117	3.55	117	3.92	119	
» 60 » 64 »	467 265	443 285	910 550	37 330	34 307	71 637	19 851	18 133	38 044	5.04	104	5.00	109	5.62	109	
» 65 » 69 »	530 143	521 233	1 051 376	45 741	43 781	89 522	24 470	23 311	47 781	5.79	102	6.25	104	7.06	105	
» 70 » 74 »	639 913	667 608	1 307 521	57 444	58 081	115 478	29 967	30 812	60 279	7.20	96	8.06	99	8.91	99	
» 75 » 79 »	555 254	553 402	1 108 656	51 500	51 943	103 443	27 030	27 586	54 616	6.10	100	7.22	99	8.07	98	
» 80 » 84 »	398 404	415 047	813 451	37 695	39 423	77 118	19 757	21 218	40 975	4.48	96	5.38	96	6.05	93	
» 85 » 89 »	159 130	164 977	324 107	16 295	17 235	33 530	8 293	9 066	17 359	1.73	96	2.34	95	2.56	91	
» 90 » 94 »	46 113	58 424	104 537	4 388	5 045	9 433	2 042	2 675	4 717	0.57	79	0.66	87	0.70	76	
» 95 » 99 »	51 342	51 342	102 684	15 292	15 170	30 462	3 035	2 378	5 413	0.01	43	0.12	69	0.13	79	
Di 100 anni e più	52 339	52 339	104 678	15 170	15 170	30 340	2 378	2 378	4 756	0.01	43	0.01	43	0.01	40	
Età ignota	9 266 676	9 604 118	18 270 794	749 318	713 672	1 462 990	348 588	333 723	682 311	100.00	103	100.00	105	100.00	104	
TOTALE																

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LVIII.
 (b) Esclusi i morti d'età ignota.
 (c) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.
 (d) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.

Morti nel periodo dal 1872 al 1917 classificati per gruppi di età .

Prospetto XL.

ETÀ DEI MORTI (a)	PERIODI					ANNI		
	Decennio 1872-81	Decennio 1882-91	Decennio 1892-1901	Decennio 1902-1911	Triennio 1912-1914	1915	1916	1917

CIFRE ASSOLUTE.

Da 0 a 4 anni (a)	3 876 700	3 820 303	3 273 585	2 868 511	730 545	268.900	269 356	205 314
» 5 » 39 »	1 560 032	1 386 534	1 216 853	1 118 836	302 309	113.947	125 080	124 761
» 40 » 69 »	1 745 429	1 622 070	1 613 690	1 604 531	447 388	157.576	156 859	167 953
» 70 anni in su .	1 016 104	1 167 512	1 399 253	1 540 559	461 158	171.717	169 093	178 870
Età ignota	2 262	6 013	9 638	(b) 90 991	1 709	(c) 29.003	1 459	5 413
TOTALE	8 200 527	8 002 432	7 513 019	7 223 428	1 943 109	741.143	721 847	682 311

CIFRE PROPORZIONALI A 100 DEL TOTALE (esclusi i morti d'età ignota).

Da 0 a 4 anni (a)	47.29	47.78	43.63	40.22	37.63	37.76	37.39	30.33
» 5 » 39 »	19.03	17.34	16.22	15.69	15.57	16.00	17.36	18.43
» 40 » 69 »	21.29	20.28	21.50	22.49	23.05	22.13	21.78	24.81
» 70 anni in su.	12.39	14.60	18.65	21.60	23.75	24.11	23.47	26.43
TOTALE	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

I morti nei primi cinque anni di età, che nel decennio 1872-81 costituivano il 47 per cento del totale dei morti, nell'anno 1916 si ragguagliavano soltanto al 37 per 100 e nel 1917 si abbassarono repentinamente al 30. Valga, quanto si è detto a pagina LIX, a spiegare tale diminuzione. Al contrario i morti in età da 70 anni in su, che nel detto decennio erano 12 su cento del totale dei morti, nel 1917 ne rappresentavano il 26 per cento.

§ IV.

Morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età.

Per poter determinare l'influenza che lo stato civile esercita sulla mortalità, occorrerebbe poter confrontare le cifre dei morti con quelle dei viventi coetanei dello stesso sesso e stato civile; ma quest'ultima notizia si può ricavare soltanto dal censimento, ma l'ultimo del 1911 è di data ormai troppo arretrata. E perciò ci limitiamo a dare nel prospetto XLI le cifre assolute dei morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età, nel periodo 1901-1914 e nel triennio 1915-17; e nel prospetto XLII, a calcolare per ciascun compartimento le proporzioni dei morti, negli anni 1916 e 1917, divisi per sesso e stato civile, su 100 morti in età da 15 anni in su, non computando quelli di stato civile ignoto.

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LVIII.

(b) Compresi 77.283 morti a causa del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

(c) Compresi 28.607 morti a causa del terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.

Morti nel Regno in età da 15 anni in su, durante il periodo 1901-1914 e il triennio 1915-17, classificati secondo il sesso e lo stato civile in rapporto all'età.

Prospetto XLI.

ETA' DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI										
	Celibi e nubili		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Totale		
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	In complesso

PERIODO 1901-1914 (Somma delle cifre del periodo).

Da 15 a 20 anni	119 846	130 058	717	10 697	20	197	125	150	120 708	141 102	261 810
» 21 » 24 »	88 750	60 278	8 632	46 205	215	781	605	464	98 202	107 728	205 930
» 25 » 29 »	60 694	38 981	36 171	80 604	1 044	2 328	938	647	98 847	122 560	221 407
» 30 » 34 »	34 196	23 762	54 057	85 423	2 187	3 830	1 138	581	91 578	113 596	205 174
» 35 » 39 »	25 223	17 990	64 879	85 092	3 336	5 746	1 202	554	94 640	109 382	204 022
» 40 » 44 »	23 534	17 426	79 496	82 014	5 279	9 509	1 527	770	109 836	109 719	219 555
» 45 » 49 »	22 846	16 520	93 895	75 207	8 333	14 545	1 391	666	126 465	106 938	233 403
» 50 » 54 »	25 914	19 904	119 194	87 908	14 834	27 349	1 790	897	161 732	136 058	297 790
» 55 » 59 »	27 594	21 499	137 553	95 022	24 006	44 948	1 650	802	190 803	162 271	353 074
» 60 » 64 »	35 748	31 342	178 628	118 227	45 522	95 329	2 348	1 519	262 246	246 417	508 663
» 65 » 69 »	37 311	34 748	190 196	111 953	74 013	147 995	2 225	1 417	308 745	296 113	599 858
» 70 » 74 »	39 945	43 346	196 631	98 685	122 316	230 443	2 752	2 058	362 144	374 532	736 676
» 75 » 79 »	32 754	37 307	145 277	57 698	148 851	233 736	2 266	1 759	329 148	330 500	659 648
» 80 » 84 »	21 724	28 494	81 319	26 061	136 951	196 022	1 834	1 517	241 828	252 094	493 922
» 85 » 89 »	8 408	11 646	24 844	6 276	63 290	83 884	712	595	97 254	102 401	199 655
Di 90 anni e più	2 441	4 281	5 000	1 441	19 110	28 531	291	338	26 842	34 591	61 433
Età ignota . . .	368	413	651	622	273	739	45 831 (b)	44 773 (b)	47 123 (b)	46 547 (b)	93 670 (b)
TOTALE . . .	607 296	537 995	1 417 140	1 069 135	670 080	1 125 912	68 625	59 507	2 763 141	2 792 549	5 555 690

TRIENNIO 1915-1917 (Somma delle cifre del triennio).

Da 15 a 17 anni	12 531	15 346	17	120	2	8	12 600	15 474	28 074
» 18 » 20 »	22 175	15 615	180	1 322	6	41	22 361	16 978	39 339
» 21 » 24 »	24 505	14 715	1 790	7 691	34	246	725	64	27 054	22 716	49 770
» 25 » 29 »	16 865	9 651	9 022	15 987	260	630	1 064	112	27 211	26 380	53 591
» 30 » 34 »	8 765	5 688	13 312	18 010	478	915	979	113	23 534	24 723	48 260
» 35 » 39 »	5 763	4 381	14 316	17 715	671	1 164	763	101	21 513	23 361	44 874
» 40 » 44 »	4 894	3 770	16 835	17 437	986	1 781	583	124	23 298	23 112	46 410
» 45 » 49 »	4 721	3 532	19 365	15 884	1 521	2 847	361	93	25 968	22 406	48 374
» 50 » 54 »	5 510	4 304	25 198	19 032	2 945	5 784	370	119	34 023	29 239	63 262
» 55 » 59 »	6 050	4 589	30 443	21 859	4 865	9 036	414	102	41 772	35 586	77 358
» 60 » 64 »	7 471	6 440	39 960	26 755	9 312	19 089	438	216	57 181	52 500	109 681
» 65 » 69 »	8 584	7 730	45 064	26 985	16 130	32 113	433	264	70 211	67 092	137 303
» 70 » 74 »	9 633	9 976	48 707	24 767	28 432	53 241	589	362	87 411	88 343	175 757
» 75 » 79 »	7 820	8 856	36 508	14 123	33 808	56 283	394	267	78 530	79 529	158 059
» 80 » 84 »	4 870	6 661	20 265	6 395	32 004	47 369	313	216	57 452	60 641	118 093
» 85 » 89 »	2 009	2 801	6 636	1 676	15 783	21 718	130	106	24 558	26 301	50 859
» 90 » 94 »	501	886	1 239	283	4 650	6 508	40	43	6 430	7 720	14 150
» 95 » 99 »	84	150	173	50	792	1 249	11	12	1 060	1 461	2 521
Di 100 anni e più	8	23	6	11	54	134	3	2	71	170	241
Età ignota . . .	60	53	53	57	26	72	18 188 (c)	17 366 (c)	18 327 (c)	17 548 (c)	35 875 (c)
TOTALE . . .	152 869	125 217	329 089	236 159	152 809	260 228	25 798	19 632	660 565	641 236	1 301 851

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LVIII.

(b) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1905.

(c) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.

Dal prospetto seguente si rileva che le proporzioni più alte dei morti celibi si osservarono, durante l'anno 1917, nella Liguria, nel Piemonte, nel Veneto, nella Lombardia, nell'Emilia e nel Lazio; le più basse negli Abruzzi, nella Basilicata, nelle Calabrie, nelle Puglie, nelle Marche, nella Sicilia e nella Campania.

Morti in età da 15 anni in su, classificati secondo il sesso e lo stato civile e distribuiti per compartimenti, negli anni 1916 e 1917.

Prospetto XLII.

COMPARTIMENTI	ANNO 1916						ANNO 1917					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove
CIFRE PROPORZIONALI A 100 MORTI DELLO STESSO SESSO.												
Piemonte	27	48	25	24	34	42	28	48	24	24	33	43
Liguria	29	48	23	24	36	40	31	47	22	25	35	40
Lombardia	25	50	25	23	36	41	26	49	25	24	35	41
Veneto	32	47	21	21	39	40	28	50	22	21	37	42
Emilia	27	49	24	20	39	41	26	49	25	19	38	43
Toscana	25	48	27	20	39	41	25	49	26	20	39	41
Marche	20	53	27	19	39	42	21	53	26	19	36	45
Umbria	24	48	28	19	39	42	25	49	26	20	39	41
Lazio	26	53	21	20	40	40	26	53	21	20	39	41
Abruzzi e Molise	14	55	31	15	43	42	16	55	29	15	42	43
Campania	22	54	24	21	38	41	22	55	23	20	40	40
Puglie	19	59	22	19	40	41	21	58	21	19	39	42
Basilicata	15	60	25	15	37	48	16	60	24	14	39	47
Calabrie	19	58	23	18	38	44	20	57	23	19	36	45
Sicilia	20	59	21	19	40	41	21	58	21	19	39	42
Sardegna	26	52	22	20	40	40	25	53	22	21	38	41
REGNO	24	52	24	21	38	41	24	52	24	21	37	42

§ V.

Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età, calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1917.

Nel prospetto XLIII (A) si è calcolata la mortalità e la sopravvivenza dei bambini nei primi cinque anni di età, partendo non dalle cifre dei viventi per età, ma da quelle dei nati e rispettivamente dei superstiti alla fine del dodicesimo mese, del secondo, del terzo e del quarto anno dalla nascita.

Per determinare con esattezza quanti bambini nati in ciascun anno dal 1890 in poi siano morti prima di avere compiuto un anno o due, tre, quattro, cinque anni d'età, converrebbe avere la classificazione dei morti non solo per anni d'età, ma anche per anni di nascita; giacchè non tutti i morti nei primi 365 giorni dalla nascita, fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1917, per esempio, erano nati nell'anno stesso, ma una parte di essi (un quarto circa), si componeva di nati nel 1916; e similmente, i morti nel secondo anno di età, durante il 1917, non erano tutti nati nel 1916, ma quasi la metà provenivano dai nati nel 1915 e così via dicendo. In mancanza di questo doppio elemento di calcolo ci siamo limitati a

fare la semisomma dei nati in due anni consecutivi per avere approssimativamente all'inizio di ciascun anno la generazione da cui provenivano i morti nel primo anno di età. Sottraendo, per esempio, dalla semisomma dei nati nel 1890 e 1891 il numero dei morti nel primo anno di età durante il 1891, si è ottenuto il numero approssimativo dei superstiti alla fine del primo anno di età (nel 1892), fatta astrazione dal movimento d'emigrazione all'estero, che in queste prime età è trascurabile. Dal numero dei superstiti si è sottratto quello dei morti nel secondo anno di età (nel 1892) ottenendosi così il numero dei superstiti a 2 anni (nel 1893) e continuando collo stesso procedimento, si sono ottenuti i superstiti a 3 e a 4 anni d'età di quella prima schiera di nati. In modo analogo si sono calcolate le cifre dei superstiti a 1, 2, 3 e 4 anni, dei nati nel 1892, nel 1893, ecc.

Nella seconda parte (B) dello stesso prospetto sono esposti i coefficienti di probabilità di morte per 1000 bambini in ciascuna delle prime cinque classi d'età, che furono calcolati confrontando il numero dei morti nel primo anno di età colla generazione dei nati da cui provenivano; quello dei morti nel secondo anno di età coi bambini da 1 a 2 anni, e così di seguito fino al 5° anno. Nell'ultima colonna è calcolata la mortalità nel complesso dei primi cinque anni di età, confrontando il totale dei morti nei primi 5 anni di età colla somma dei viventi a 0, 1, 2, 3 e 4 anni di età all'inizio dell'anno che si considera.

La mortalità infantile è in notevole diminuzione (a); il che dimostra come siano migliorate le condizioni igieniche e sanitarie del Paese. Ogni 1000 bambini che non avevano oltrepassato il 1° anno di età, ne morirono 192 nel 1890, 130 nel 1914, 147 tanto nel 1915 quanto nel 1916 e 139 nel 1917; ed ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5° anno ne morirono 85 nel 1890, 49 nel 1914, 56 nel 1915, 58 nel 1916 e 48 nel 1917. Nei due primi anni di guerra (1915-16), la mortalità infantile presenta un aumento rispetto a quella dell'anno 1914, mentre nel terzo anno di guerra (1917) essa discese fortemente. Mentre l'aumento può ritenersi influenzato dalle condizioni eccezionali del Paese durante la guerra, la discesa nell'ultimo anno non si deve attribuire ad un più accentuato miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie, ma al fatto, già accennato a pag. LIX, che negli anni 1916 e 1917, essendo molto scemata la natività, diminuì nel 1917, di conseguenza, il numero dei morti nell'età infantile, specialmente di quelli nei due primi anni di età, che, per la maggior parte, provenivano dai nati nei due detti anni.

(a) La diminuzione nella mortalità infantile è anche più evidente se risaliamo più indietro coll'osservazione. Infatti, nel quinquennio 1877-81, su 1000 nati vivi ne morirono nel primo anno di età 206.9, nel quinquennio 1882-86, 196.8 e nel quinquennio 1887-91, 192.6; così pure, morirono nei primi cinque anni di età, su 1000 coetanei, 98.2 nel primo quinquennio, 94.0 nel secondo e 87.7 nel terzo.

Mortalità dei bambini d'ambo i sessi nei primi cinque anni di età, dal 1890 al 1917.

A. CIFRE ASSOLUTE DEI NATI, DEI SUPERSTITI A 1, A 2, A 3 E A 4 ANNI, E DEI MORTI ENTRO GLI STESSI LIMITI D'ETÀ, IN CIASCUN ANNO.

Prospetto XLIII.

ANNI	NATI vivi	SEMISOMMA dei nati in due anni consecutivi	MORTI nel primo anno di età	BAMBINI da 1 a 2 anni	MORTI nel secondo anno di età	BAMBINI da 2 a 3 anni	MORTI nel terzo anno di età	BAMBINI da 3 a 4 anni	MORTI nel quarto anno di età	BAMBINI da 4 a 5 anni	MORTI nel quinto anno di età
1885	1 125 970	
1886	1 086 960	1 106 465	217 504
1887	1 152 906	1 119 933	222 994	888 961	89 793
1888	1 119 563	1 136 234	223 548	896 939	89 910	799 168	38 196
1889	1 149 197	1 134 380	211 810	912 686	84 903	807 029	37 276	760 972	19 841
1890	1 083 103	1 116 150	214 779	922 570	85 963	827 783	37 194	769 753	20 949	741 131	13 417
1891	1 132 139	1 107 621	208 069	901 371	88 672	836 607	39 669	790 589	22 392	748 804	14 827
1892	1 110 573	1 121 356	206 684	899 552	81 559	812 699	35 807	796 938	21 157	768 197	14 475
1893	1 126 296	1 118 434	201 799	914 672	80 773	817 993	35 388	776 892	20 886	775 781	15 021
1894	1 102 935	1 114 615	204 623	916 635	78 182	833 899	33 416	782 605	19 541	756 006	13 410
1895	1 092 102	1 097 518	205 505	909 992	81 741	838 453	36 351	800 483	19 305	763 064	13 095
1896	1 095 505	1 093 803	194 152	892 013	76 955	828 251	33 921	802 102	18 460	781 178	12 245
1897	1 101 848	1 098 677	180 804	899 651	68 128	815 058	29 068	794 330	15 830	783 642	11 016
1898	1 070 074	1 085 961	183 460	917 873	73 092	831 523	30 526	785 990	16 088	778 500	10 963
1899	1 088 558	1 079 316	168 244	902 501	66 018	844 781	28 807	800 997	15 713	769 902	10 952
1900	1 067 376	1 077 967	185 823	911 072	73 218	836 483	31 649	815 974	16 803	785 284	10 926
1901	1 057 763	1 062 569	175 855	892 144	64 828	837 854	27 092	804 834	14 451	799 171	9 780
1902	1 093 074	1 075 419	187 816	886 714	69 767	827 316	29 972	810 762	15 905	790 383	10 321
1903	1 042 090	1 067 582	179 109	887 603	68 319	816 947	26 510	797 344	14 688	794 857	10 079
1904	1 085 431	1 063 761	174 810	888 473	62 853	819 284	25 314	790 437	13 152	782 656	9 140
1905	1 084 518	1 084 975	180 204	888 951	66 947	825 620	25 485	793 970	13 391	777 285	8 728
1906	1 070 978	1 077 748	172 273	904 771	65 984	822 004	25 870	800 135	13 816	780 579	9 011
1907	1 062 333	1 066 656	165 623	905 475	60 059	838 787	24 646	796 134	13 204	786 319	8 930
1908	1 138 813	1 100 573	168 378	901 033	57 709	845 416	24 639	814 141	13 846	782 930	9 452
1909	1 115 831	1 127 322	175 202	932 195	64 147	843 324	26 063	820 777	14 447	800 295	9 614
1910	1 144 410	1 130 121	160 243	952 120	59 939	868 048	25 264	817 261	13 387	806 330	8 881
1911	1 093 545	1 118 978	171 368	969 878	65 242	892 181	25 979	842 784	13 760	803 874	9 025
1912	1 133 985	1 113 765	145 102	947 610	51 840	904 636	22 148	866 202	12 498	829 024	8 142
1913	1 122 482	1 128 234	155 122	968 663	56 859	895 770	23 073	882 488	12 959	853 704	8 523
1914	1 114 091	1 118 287	145 211	973 112	51 031	911 804	19 616	872 697	10 890	869 529	7 531
1915	1 109 183	1 111 637	162 854	973 076	60 940	922 081	24 378	892 188	12 447	861 807	8 281
1916	881 626	995 405	146 631	948 783	68 059	912 136	28 389	897 703	15 985	879 741	10 292
1917	691 207	786 417	109 332	848 774	50 368	880 724	23 039	883 747	13 145	881 718	9 430

Segue: Mortalità dei bambini d'ambo i sessi nei primi cinque anni di età, dal 1890 al 1917.

B. CONFRONTO DEL NUMERO DEI MORTI IN CIASCUN ANNO COL NUMERO DEI NATI
E DEI SUPERSTITI DAI QUALI ESSI PROVENIVANO.

Segue Prospetto XLIII.

A N N I	COEFFICIENTI DI PROBABILITA' DI MORTE PER 1000 BAMBINI delle sotto indicate classi di età					Morti nei primi cinque anni di età su 1000 coetanei
	Fino a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	
1890.	192.43	93.18	44.93	27.22	18.10	85.05
1891.	187.85	98.37	47.42	28.27	19.80	85.21
1892.	184.32	90.67	44.06	26.55	18.84	81.77
1893.	180.43	88.31	43.26	26.88	19.36	80.36
1894.	183.58	85.29	40.07	24.97	17.74	79.29
1895.	187.25	89.83	43.35	24.12	17.16	80.73
1896.	177.50	86.27	40.95	23.01	15.67	76.35
1897.	164.57	75.73	35.66	19.93	14.06	69.42
1898.	168.94	79.63	36.71	20.47	14.08	71.40
1899.	155.88	73.15	34.10	19.62	14.23	65.89
1900.	172.38	80.36	37.84	20.59	13.91	71.93
1901.	165.50	72.67	32.33	17.96	12.24	66.42
1902.	174.64	78.68	36.23	19.62	13.06	71.47
1903.	167.77	76.97	32.45	18.42	12.68	68.44
1904.	164.33	70.74	30.90	16.64	11.68	65.66
1905.	166.09	75.31	30.87	16.87	11.23	67.44
1906.	159.85	72.93	31.47	17.27	11.54	65.44
1907.	155.27	66.33	29.38	16.59	11.36	62.02
1908.	152.99	64.05	29.14	17.01	12.07	61.66
1909.	155.41	68.81	30.91	17.60	12.01	63.99
1910.	141.79	62.95	29.10	16.38	11.01	58.53
1911.	153.15	67.27	29.12	16.33	11.23	61.67
1912.	130.28	54.71	24.48	14.43	9.82	51.43
1913.	137.49	58.70	25.76	14.68	9.98	54.25
1914.	129.85	52.44	21.51	12.48	8.66	49.37
1915.	146.50	62.63	26.44	13.95	9.61	56.48
1916.	147.31	71.73	31.12	17.81	11.70	58.13
1917.	139.03	59.34	26.16	14.87	10.69	47.96

§ VI.

Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima.

I bambini morti prima di aver compiuto il quinto anno di età furono divisi secondo che erano di nascita legittima o illegittima, comprendendo in questa seconda categoria tutti gli esposti. La tavola XII a pag. 100 dà queste notizie per l'anno 1917, separatamente per ciascuna provincia e per ciascun compartimento. Qui appresso riassumiamo, pel complesso del Regno, le cifre concernenti gli anni 1915, 1916 e 1917.

Numero dei bambini morti nel Regno nei primi cinque anni d'età, classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima.
 Prospetto XLIV.

ETA' DEI MORTI (a)	ANNO 1915				ANNO 1916				ANNO 1917			
	Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Fino a 1 mese . . .	26 361	21 635	2 251	2 217	19 774	16 030	1 902	1 772	16 782	13 992	2 200	1 985
Da 1 mese a 12 mesi	55 473	48 266	3 207	3 444	54 178	46 703	3 070	3 202	36 750	31 789	2 722	3 112
Di 1 anno	29 764	28 961	1 112	1 103	33 665	32 366	1 024	1 004	24 678	23 944	835	911
Di 2 anni	12 000	11 666	363	349	13 819	13 823	351	396	11 343	11 127	278	291
Di 3 anni	6 148	5 989	156	154	7 858	7 845	142	140	6 637	6 279	111	118
Di 4 anni	3 992	4 100	92	97	5 043	5 134	57	58	4 687	4 602	61	80
TOTALE	133 738	120 617	7 181	7 364	134 337	121 901	6 546	6 572	100 877	91 733	6 207	6 497

Le variazioni determinate dalle legittimazioni dello stato civile dei fanciulli rendono meno esatte le deduzioni che emergono confrontando la mortalità dei bambini legittimi con quella degli illegittimi; poichè i bambini morti dopo essere stati legittimati sono classificati fra i legittimi, mentre nella statistica dei nati sono stati iscritti tra gli illegittimi. Le cause di errore aumentano a misura che ci discostiamo dall'anno di nascita. Per queste considerazioni, nel prospetto XLV, ci siamo limitati a ragguagliare i bambini morti nel primo anno d'età, divisi in legittimi e illegittimi, a 100 nati vivi delle due categorie, per ciascun compartimento, negli anni 1915, 1916 e 1917, dando anche il coefficiente, per ciascuna categoria, dei bambini morti entro il primo mese.

I coefficienti di mortalità dei bambini illegittimi variano molto da un compartimento all'altro. Per esempio, nel 1917, per 100 nati vivi illegittimi ne morirono, prima di aver compiuto un anno di età, nell'e Puglie 40, nelle Marche, nelle Calabrie e nella Sicilia 37, nell'Umbria 35, nel Piemonte e negli Abruzzi 34, nella Campania 33; mentre nella Basilicata ne morirono soltanto 19, nel Veneto e nell'Emilia 22, nella Liguria e nella Sardegna 29, nella Lombardia e nella Toscana 30 e nel Lazio 31.

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LVIII.

Le considerazioni fatte nell'espore i risultati delle indagini statistiche sui nati illegittimi, spiegano, almeno in parte, queste differenze. Nel Piemonte, negli Abruzzi, nella Campania, nelle Puglie e nella Sicilia, la natività illegittima è bassa e i nati illegittimi sono quasi tutti abbandonati dai genitori ed allevati a spese della carità pubblica. Al contrario, nel Lazio, nelle Romagne e negli ex Ducati, la natività illegittima è alta, ma una gran parte degli illegittimi sono riconosciuti dai genitori ed allevati in famiglia. Parecchi fra questi possono essere stati legittimati qualche mese dopo la nascita per matrimonio dei genitori, e in caso di morte sono registrati come legittimi. Ciò fa sì che in alcuni anni la mortalità degli illegittimi apparisce eguale, e talvolta persino inferiore a quella dei bambini legittimi.

**Bambini legittimi ed illegittimi morti nel primo anno di età,
durante gli anni 1915, 1916 e 1917.**

Prospetto XLV.

COMPARTIMENTI	SU 100 NATI VIVI NE MORIRONO NEL PRIMO ANNO D'ETA'																							
	Nel 1915				Nel 1916				Nel 1917															
	Fra i legittimi			Fra gli illegittimi ed esposti	Fra i legittimi			Fra gli illegittimi ed esposti	Fra i legittimi			Fra gli illegittimi ed esposti												
	Maschi	Femmine	In complesso	Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso	Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso	Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso	Di cui nel 1° mese								
Piemonte . . .	14	12	13	4.5	32	26	29	11.2	14	12	13	4.1	31	31	31	15.2	14	12	13	4.8	38	30	34	17.5
Liguria . . .	12	11	12	3.6	23	19	21	9.7	12	10	11	3.5	20	26	23	10.2	12	11	11	4.1	31	28	29	13.1
Lombardia . . .	18	15	17	4.8	22	23	22	7.3	21	18	19	4.8	31	23	27	9.0	19	17	18	5.5	32	27	30	9.9
Veneto . . .	16	13	14	5.0	13	17	15	5.6	17	15	16	5.0	25	23	24	8.0	17	15	16	5.4	20	24	22	7.9
Emilia . . .	16	14	15	6.2	19	16	18	8.3	18	16	17	5.7	22	14	18	7.5	17	15	16	6.8	23	22	22	10.6
Toscana . . .	12	11	12	4.7	20	20	20	8.9	15	12	13	4.4	28	26	27	9.6	13	12	13	4.8	30	31	30	13.5
Marche . . .	15	14	15	6.0	15	19	17	7.9	16	15	16	4.9	24	24	24	9.5	15	13	14	6.1	34	41	37	15.1
Umbria . . .	14	13	13	5.2	29	21	25	11.7	14	12	13	4.5	35	32	33	13.3	13	14	14	6.1	40	30	35	14.6
Lazio . . .	12	10	11	3.4	22	28	25	9.2	14	12	13	3.6	14	30	22	7.4	11	9	10	3.4	24	38	31	14.3
Abruzzi e Molise	14	14	14	4.8	33	28	30	10.6	16	15	15	4.4	35	37	36	13.1	15	14	15	5.1	35	33	34	12.2
Campania . . .	14	13	14	4.0	30	32	31	12.9	16	14	15	3.5	33	35	34	13.8	14	13	14	3.8	30	37	33	16.2
Puglie . . .	16	16	16	4.2	24	36	30	13.0	20	18	19	3.9	35	35	35	13.3	19	18	18	4.1	38	42	40	19.3
Basilicata . . .	16	15	16	4.9	24	12	17	6.5	20	16	18	4.3	17	33	24	8.4	19	18	19	5.5	23	15	19	7.1
Calabrie . . .	12	11	12	3.7	29	45	37	11.8	14	12	13	3.5	25	39	32	10.3	12	12	12	3.8	31	42	37	10.2
Sicilia . . .	15	15	15	3.5	27	36	32	12.9	19	19	19	3.4	27	44	35	11.7	17	16	17	3.6	32	42	37	14.8
Sardegna . . .	13	12	12	3.9	23	21	22	7.6	15	13	14	3.3	22	24	23	6.1	17	15	16	3.6	32	25	29	8.6
REGNO . . .	15	14	14	4.5	22	24	23	9.3	17	15	16	4.2	26	28	27	10.0	16	14	15	4.7	29	32	30	12.7

Poco meno di un terzo dei bambini legittimi morti entro il primo anno d'età non avevano oltrepassato il primo mese di vita; infatti nel 1917 su 100 nati di questa categoria ne morirono nel Regno 15 nel primo anno di età, di cui 4.7 nel primo mese di vita.

Nelle Marche, nell' Umbria, nell' Emilia, nel Piemonte, nella Toscana, nella Liguria, negli Abruzzi e nel Veneto, la proporzione dei bambini legittimi morti nel primo mese, in rapporto alla mortalità del primo anno, durante il 1917, fu più grande di quella osservata nella Sicilia, nelle Puglie, nella Sardegna, nella Campania, nella Basilicata, nella Lombardia, nelle Calabrie e nel Lazio.

Fra gli illegittimi la mortalità avvenuta nel primo mese di vita fu più di un terzo di quella che si ebbe nel primo anno di età; nel 1917 ne morirono nel Regno, nel primo gruppo 13 e nel secondo 30 per 100 nati. Il Piemonte, la Campania, le Puglie, l'Emilia, il Lazio, la Liguria, la Toscana, l' Umbria, le Marche e la Sicilia, diedero, nel 1917, in rapporto alla mortalità del primo anno, le proporzioni più alte di morti nel primo mese di vita; mentre le proporzioni più basse furono date dai compartimenti delle Calabrie, della Sardegna, della Lombardia, del Veneto, degli Abruzzi e della Basilicata.

§ VII.

Morti classificati secondo l'età e la professione.

La tavola XIII a pagina 106 dà la classificazione dei maschi morti dopo aver raggiunto l'età di 15 anni compiuti, per gruppi di età di dieci in dieci anni e per professioni.

La professione fu indicata secondo le dichiarazioni fatte dai parenti del defunto, e questi, nei casi d'individui di età avanzata, hanno molte volte dichiarata la professione che il defunto esercitava quando era in età più valida. Infatti, si trovano, per esempio, segnati nelle classi degli impiegati, dei maestri delle guardie doganali o daziarie o carcerarie, dei marinai, ecc., parecchi individui morti in età di oltre 80 anni.

Convieni inoltre tener presenti altre due cause di possibili errori nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni. Alcune professioni, come quelle di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedono una carriera preparatoria assai lunga, e quindi non possono essere esercitate che da individui che abbiano almeno 23 o [24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si hanno molti morti fra 15 e 20 anni tra gli agricoltori, i marinai, i tipografi. D'altra parte, non pochi individui, lungo la loro vita, cambiano professione, sia per un miglioramento delle loro condizioni finanziarie, sia perchè, col progredire negli anni, devono procurarsi una occupazione meno faticosa. Si troveranno, perciò, pochi morti oltre il 70° anno di età fra i commessi di negozio, non perchè siano morti quasi tutti in età più giovane, ma perchè parecchi col tempo sono diventati padroni e nell'atto di morte sono registrati come negozianti. Così parecchi facchini e marinai vecchi sono ridotti alla condizione di bracciante; quasi tutti gli impiegati, i maestri, le guardie e i ferrovieri e tramvieri sono passati a quell'età nella categoria dei pensionati o esercitano altra professione più adatta alla loro età.

Premesse queste avvertenze, possiamo dalla classificazione dei morti per pro-

fessioni in rapporto all'età argomentare, in via approssimativa, in quali professioni sia maggiore il numero dei morti in giovane età, ed in quali altre prevalgano per numero le morti di individui d'età avanzata.

Limitando l'indagine agli individui di sesso maschile morti in età da 25 anni in su nel 1917, questi sono stati classificati per professioni e per gruppi di età, e nel prospetto seguente si è indicato quanti di essi avessero oltrepassato il 65° anno. Si è trovato così, che, mentre su 100 morti di qualsiasi professione, in età da 25 anni in su, 56 avevano varcato il 65° anno, fra i proprietari e benestanti la proporzione era di 69, fra gli agricoltori di 64, fra i sacerdoti e i monaci pure di 64, fra gli impiegati e pensionati civili, e fra i marinai e pescatori di 62; all'opposto tra i ferrovieri e tramvieri essa era soltanto di 16, tra i macchinisti e fuochisti di 23, tra gli infermieri di 25, tra i commessi di negozio, e tra gli agenti dei corpi armati (escluso l'esercito) di 30, tra i camerieri d'esercizi pubblici di 32, tra i tipografi di 35, tra i fattorini postali e telegrafici di 36, ecc.

Maschi morti in età da 65 anni in su, classificati secondo la professione, per 100 morti da 25 anni in su della medesima professione, negli anni 1915, 1916 e 1917.

Prospetto XLVI.

PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età da 65 anni in su negli anni			PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età da 65 anni in su negli anni		
	1915	1916	1917		1915	1916	1917

CIFRE PROPORZIONALI A 100 MASCHI MORTI IN ETÀ DA 25 ANNI IN SU.

Di qualsiasi professione . . .	57	56	56	Fabbrì, meccanici, arrotini . .	40	41	40
Massimi.				Minatori, marmisti, cavatori .	36	36	41
Proprietari, benestanti, capitalisti	68	69	69	Barbieri	40	42	41
Agricoltori, boscaioli, carbonai	64	64	64	Orefici, orologiai, gioiellieri .	41	44	43
Sacerdoti, monaci, chierici . .	64	63	64	Facchini, lavandai, spazzini .	42	42	44
Impiegati pubblici e privati e pensionati civili	61	60	62	Cocchieri, stallieri, carrettieri.	46	45	44
Marinai, pescatori, barcaioli.	56	57	62	Macellai, pizzicagnoli, trippaioli	42	42	45
Minimi.				Conciatori, salatori e verniciatori di pelli	44	43	45
Ferrovieri e tramvieri . . .	15	15	16	Trattori, vinai, osti, liquoristi.	42	44	46
Macchinisti e fuochisti . . .	24	25	23	Fabbricanti ed operai non specificati	45	44	46
Infermieri	27	20	25	Maestri e professori	47	44	46
Commessi di negozio.	31	26	30	Negozianti e albergatori . . .	45	47	47
Corpi armati (escluso l'esercito)	31	28	30	Tappezzieri e materassai . . .	46	54	47
Camerieri d'esercizi pubblici .	27	30	32	Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	52	44	48
Tipografi, legatori, litografi .	31	34	35	Caffettieri e pasticciieri . . .	46	45	48
Fattorini postali e telegrafici.	30	33	36	Lattai e casari	48	49	48
				Muratori, scalpellini, inbianchini	48	49	49

APPENDICE

NOTIZIE SOMMARIE PER GLI ANNI 1918 E 1919

e confronto fra i dati del movimento della popolazione nel Regno dal 1912 al 1919

Si è creduto opportuno far conoscere, prima ancora che i consueti annuali volumi ne diano un conto particolareggiato, il numero dei *matrimoni*, delle *nascite* e dei *morti* negli anni 1918 e 1919, non soltanto per il complesso del Regno, ma per ogni provincia e per ogni compartimento, e di istituire un confronto, desunto da questi fattori demografici, fra i dati del movimento della popolazione nel Regno, durante il periodo anteriore alla guerra (1912-14), il periodo bellico (1915-18) e l'anno 1919.

Con gli elementi, di cui eravamo in possesso, abbiamo anche fatto, in via approssimativa, il calcolo della popolazione fino a tutto il 1919, e, in questa appendice, esponiamo il risultato di tale calcolo.

Popolazione. — Anche per gli anni 1918 e 1919 non possiamo calcolare la *popolazione presente* in ciascuna provincia e in ciascun Comune capoluogo di provincia, per le ragioni più volte dette, e cioè, perchè le chiamate delle varie classi alle armi avvenute nel 1915 e posteriormente, e i continui mutamenti di sede della popolazione, specialmente militare, in dipendenza dello stato di guerra, hanno modificato fortemente e instabilmente il numero degli abitanti di tutti i Comuni del Regno, con un prevalente spostamento di popolazione verso l'Italia settentrionale, dove si addensò la maggior parte dell'Esercito, senza che si abbiano gli elementi necessari per calcolare le variazioni avvenute nella popolazione dei singoli Comuni, in seguito a tale anormale movimento.

Si aggiunga ancora che sulla fine dell'ottobre 1917 si verificò un nuovo spostamento di popolazione in senso inverso al primo, poichè, a causa dell'invasione nemica, circa 500,000 abitanti (*a*), appartenenti alle provincie venete e alle terre irredente, lasciarono i loro paesi, riversandosi specialmente nei grossi centri delle altre Regioni d'Italia.

E' poi da osservare che i dati demografici forniti dai Comuni, i quali servono per il calcolo della popolazione, si riferiscono alla *popolazione presente* e cioè, sia a quella con dimora fissa, sia a quella con dimora occasionale, e, per quanto riguarda i *decessi*, il numero di questi dovrebbe comprendere tutti gli individui morti nel territorio del Comune per qualsiasi motivo e quindi anche in conseguenza delle operazioni di guerra, mentre non vi si sono potuti includere quelli che sebbene morti in Comuni italiani situati nella zona delle operazioni, il loro atto di morte venne tuttavia ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, secondo l'*Istruzione intorno agli atti di morte, agli atti di*

(*a*) Notizie ricavate dal volume *Censimento dei profughi di guerra*, edito per cura del Ministero per le terre liberate, pag. 220 e seguenti — Roma, tipografia del Ministero dell'Interno, 1919.

nascita e ai testamenti in guerra, approvata col decreto Luogotenenziale 30 gennaio 1916, n. 109, non essendosi avuta notizia separata di questi decessi.

Il calcolo pertanto della popolazione in ciascuna provincia che si basasse sul numero dei morti denunciati agli Uffici comunali di stato civile, oltrechè sugli altri elementi di variazione naturale e sociale della popolazione, non potrebbe non condurre che a risultati imperfetti, e per tutte queste ragioni dobbiamo limitarlo, anche per gli anni 1918 e 1919, al solo complesso del Regno.

Sarà soltanto quando si conosceranno i risultati del censimento del 1921 che potremo stabilire le cifre di popolazione delle singole circoscrizioni amministrative, e riprendere i calcoli dei rapporti proporzionali che si sono dovuti abbandonare dal 1915. Tuttavia possiamo per l'intero Regno (colle limitazioni sopradette) calcolare la popolazione complessiva, entro limiti di sufficiente approssimazione al vero, nel modo che diremo qui appresso.

La popolazione complessiva presente nel Regno, al 31 dicembre 1919, è stata calcolata con lo stesso metodo adottato nelle statistiche degli anni precedenti, a partire dal 1905; e cioè: alla popolazione presente nel Regno rilevata con il censimento del 10 giugno 1911 (abitanti 34,671,377) si è aggiunto il numero dei nati nel tempo trascorso tra la data di quel censimento ed il 31 dicembre 1919 e quello degli individui che, nello stesso periodo di tempo, trasferirono nel Regno la propria dimora, venendo dall'estero, comprendendo tra questi anche i rimpatriati a scopo militare; e si è poi sottratto, sempre per il medesimo periodo, il numero dei morti e quello degli individui che espatriarono coll'intenzione di fissare la loro dimora all'estero (a).

Si conoscono ora, per il complesso del Regno, secondo computi fatti dalle Autorità competenti, le altre perdite di guerra, di guisa che per gli anni 1915-1918 si è potuto calcolare, per quanto in via largamente approssimativa, la mortalità complessiva, al fine di poter determinare la presunta popolazione del Regno alla fine di ciascun anno.

Si noti che per calcolare la popolazione nel complesso di tutti gli 8346 Comuni del Regno alla fine degli anni 1918 e 1919, si è tenuto conto anche dei Comuni che, per i detti anni, a causa della invasione nemica, non fornirono le notizie demografiche, e cioè, si è supposto che in essi il numero dei nati e dei morti, a meno che non fossero Comuni interamente sgombrati, fosse stato eguale, in rapporto alla loro popolazione, a quello osservato nei Comuni delle stesse provincie a cui appartengono e che fornirono le notizie complete.

(a) A rigore si sarebbe dovuto tener conto anche degli individui rimpatriati per scopi militari e che dopo la cessazione della guerra ritornarono nel 1919 all'estero nelle rispettive loro residenze, senza che essi, nei registri comunali di popolazione, fossero stati reinscritti al momento del loro arrivo e poi successivamente cancellati.

Da calcoli istituiti dal Commissariato generale dell'emigrazione, si può ritenere che sia intorno a 66,000 il numero di questi rimpatriati, ma si è creduto di non tenerne conto, sia perchè la cifra è di per sè esigua e tale da non avere grande influenza sul calcolo della popolazione del Regno al 31 dicembre 1919 (la quale non può valutarsi che in via largamente approssimativa, dati gli elementi di cui si dispone), sia perchè essa può compensare le deficienze, che certamente vi sono, nel numero dei rimpatriati, nei quali non si sono potuti comprendere coloro che ritornarono in Italia a proprie spese.

Per fare questo calcolo d'integrazione, abbiamo tenuto presente che circa 500,000 abitanti, appartenenti, per la massima parte, ai 269 Comuni che non diedero notizie per l'anno 1918, lasciarono, sulla fine dell'ottobre 1917, i paesi invasi o esposti all'invasione, per rifugiarsi nelle altre provincie del Regno; ed abbiamo sottratto questo nucleo di popolazione da quella complessiva dei 269 Comuni (abitanti 1,350,000), per avere, all'incirca, la popolazione rimasta, durante il 1918, nelle proprie terre (abitanti 850,000), e sulla quale sono stati calcolati i coefficienti di natività e di mortalità per integrare le cifre di popolazione dell'intero Regno.

Nell'anno 1919, con la cessazione della guerra, incominciò il lento ritorno dei profughi ai rispettivi paesi, ma non abbiamo alcun dato per conoscere la popolazione, appartenente agli 87 Comuni per i quali non si ebbero notizie, che non ritornò nelle antiche sedi; e quindi abbiamo supposto che essa fosse tutta rimpatriata, e abbiamo calcolato sull'intera popolazione di detti Comuni (abitanti 427,000) i coefficienti demografici per integrare le cifre del Regno.

Diamo nel seguente prospetto i dati intorno ai movimenti naturali e sociali della popolazione, dall' 11 giugno 1911 (data dell'ultimo censimento) al 31 dicembre 1919.

**Movimento della popolazione avvenuto nel Regno,
durante il periodo corso dall' 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1919.**

ANNI	NATI VIVI	MORTI	INSCRITTI nei registri comunali di popolazione perchè immigrati dall'estero, e rimpatriati a causa della guerra	CANCELLATI dai registri comunali di popolazione perchè emigrati per l'estero	POPOLAZIONE calcolata alla fine di ciascun anno
Dall'11 giugno al 31 dicembre 1911 . . .	576 243	401 257	42 027	74 415	34 813 975
Anno 1912	1 133 985	635 788	61 112	134 287	35 238 997
» 1913	1 122 482	663 966	64 111	163 840	35 597 784
» 1914	1 114 091	643 355	126 272	74 674	36 120 118
» 1915	1 109 183	(d) 810 906	280 486 (i) 87 339 49 117 48 899 90 000	(l) 30 349 25 535 9 212 6 978 40 407	36 668 532
» 1916	881 626	(e) 856 198			36 755 764
» 1917	(a) 713 732	(f) 949 911			36 559 490
» 1918	(b) 648 550	(g) 1 277 622			35 972 339
» 1919	(c) 763 190	(h) 683 590			36 101 532
Totali	8 063 082	6 922 593	849 363	559 697	—

(a) Compresi 22.525 (a calcolo) nati nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete o non ne diedero alcuna.
 (b) Compresi 14.161 (a calcolo) nati nei 269 Comuni che non fornirono le notizie.
 (c) Compresi 8.505 (a calcolo) nati negli 87 Comuni che non fornirono le notizie.
 (d) Compresi 69.763 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari.
 (e) Compresi 134.351 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari.
 (f) Compresi 246.773 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile, tenuti dalle Autorità militari e 20 827 (a calcolo) decessi nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete o non ne diedero alcuna.
 (g) Compresi 109.933 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari e 24.242 (a calcolo) decessi nei 239 Comuni che non fornirono le notizie.
 (h) Compresi 6550 (a calcolo) decessi negli 87 Comuni che non fornirono le notizie.
 (i) Compresi i rimpatriati a causa della guerra, o perchè dovettero abbandonare nel 1914 i territori in Europa già colpiti dalla guerra, o perchè dal 1915 dovettero rientrare nel Regno per soddisfare i loro obblighi militari. Essi furono in numero di 191,835 nel 1913; di 51,812 nel 1916; di 25,457 nel 1917 e di 34,815 nel 1918.
 (l) Durante il quinquennio 1914-18, a causa della guerra europea, l'emigrazione italiana per l'estero scemò fortemente d'anno in anno.

Secondo il calcolo esposto nel prospetto precedente, la popolazione nel complesso degli 8346 Comuni del Regno è risultata di 35,972,339 abitanti al 31 dicembre 1918, e di 36,101,532 alla fine del 1919.

Facendo la semisomma delle cifre della popolazione calcolata al principio e alla fine dei suddetti anni, si è determinata quella presumibilmente presente nel complesso degli 8346 Comuni del Regno alla metà dal 1918, in 36,265,915 abitanti, e alla metà del 1919 in 36,036,936.

Il procedimento seguito per giungere a queste cifre dimostra già che esse non possono avere che un valore molto approssimativo e debbono essere quindi accolte non senza le più ampie riserve, fino a che, come si è detto, il censimento del 1921 non verrà a indicarci il grado di loro approssimazione alla verità. Le principali cause di errore, a parte il valore non ancora definitivamente accertato delle cifre delle morti in guerra, risiedono nelle irregolarità delle registrazioni dei fatti demografici nei Comuni situati in territori di guerra, e nelle deficienti registrazioni, nei registri comunali di anagrafe, dei rimpatriati e degli espatriati a titolo definitivo, le quali se in tempi normali sono imperfette, tanto più sono da accogliersi con le maggiori riserve durante il periodo della guerra, che fu un periodo di frequenti e numerosi cambiamenti di sede.

Avvertiamo che per determinare i rapporti alla popolazione dei fatti demografici che vengono più sotto illustrati, i quali, come fu già avvertito, non si riferiscono alla totalità dei Comuni del Regno, dalla popolazione suddetta per il 1918 si è detratta una parte della popolazione dei 269 Comuni, che, a causa dell'invasione nemica, non poterono fornire i dati, e precisamente 850,000 abitanti, essendosi esclusi i profughi valutati in mezzo milione, perchè questi entrano nel computo della popolazione dei Comuni dove presero stanza; e quindi la popolazione alla metà del 1918, sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici, è risultata di 35,415.915 abitanti, riferendosi la medesima a 8076 Comuni del Regno, per i quali sono riepilogate le notizie in questa appendice.

Dalla popolazione calcolata per il 1919 si è detratta per intero quella degli 87 Comuni che non fornirono le notizie per tale anno (abitanti 427,000), non avendosi, come fu già osservato, alcun dato per conoscere quanti dei profughi, che essa aveva dati, avessero fatto ritorno, durante il 1919, ai rispettivi paesi; e quindi la popolazione alla metà del 1919, sulla quale sono stati calcolati i quozienti demografici, è risultata di 35,609.936 abitanti, riferendosi la medesima a 8259 Comuni del Regno.

Movimento della popolazione del Regno dal 1912 al 1919. — Diamo, nel prospetto seguente, il movimento della popolazione nel Regno per matrimoni, nascite e morti, nel triennio antecedente alla guerra (1912-14), negli anni bellici (1915-18) e nell'anno 1919.

Matrimoni, nati vivi, nati morti e morti nel Regno, durante gli anni 1912-1919.

(Cifre riguardanti il solo movimento avvenuto secondo gli atti di stato civile dei Comuni del Regno).

ANNI	Numero dei Comuni compresi nella Statistica	Popolazione calcolata a lla metà di ciascun anno	Matrimoni		Nati vivi		Nati morti		Morti	
			Cifre assolute	Su 1000 abitanti	Cifre assolute	Su 1000 abitanti	Cifre assolute	Su 1000 abitanti	Cifre assolute	Su 1000 abitanti
1912	8325	35 026 486	264 657	7.56	1 133 985	32.38	47 568	1.36	635 788	18.15
1913	8328	35 418 391	264 235	7.46	1 122 482	31.69	46 871	1.32	663 966	18.75
1914	8339	35 858 951	252 187	7.03	1 114 091	31.07	47 615	1.33	643 355	17.94
1915	8341	36 394 325	185 675	5.10	1 109 183	30.48	47 280	1.30	741 143	20.36
1916	8344	36 712 148	105 882	2.88	881 626	24.01	37 236	1.01	(a) 721 847	(a) 19.66
1917	8110	35 533 652	96 649	2.72	691 207	19.45	29 820	0.84	(b) 682 311	(b) 19.20
1918	8076	35 415 915	107 226	3.03	634 389	17.91	31 885	0.90	(c) 1 143 447	(c) 32.29
1919	8259	35 609 936	314 113	8.82	754 685	21.19	36 140	1.01	(d) 677 040	(d) 19.01

(a) Sono compresi i 30.476 morti nel terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915; escludendo tali morti, il numero assoluto dei decessi nell'anno 1915 si riduce a 710.667, cioè a 19.53 per ogni mille abitanti. Se poi al numero dei morti nel Regno si aggiungono le 69.763 perdite dovute alla guerra, per le quali non pervennero i certificati di morte, si ha un complesso di 810.906 morti nell'anno 1915, pari a 22.28 per mille abitanti.

(b) Aggiungendo il numero delle perdite (134.351) dovute alla guerra, per le quali non pervennero i certificati di morte, si ha un complesso di 856.198 morti nel 1916, pari a 23.32 su 1000 abitanti.

(c) Aggiungendo il numero delle perdite (246.773) dovute alla guerra, per le quali non pervennero i certificati di morte, si ha un complesso di 929.084 morti nel 1917, pari a 26.15 su 1000 abitanti.

(d) Aggiungendo il numero delle perdite (109.933) dovute alla guerra, per le quali non pervennero i certificati di morte, si ha un complesso di 1.253.380 morti nel 1918, pari a 35.39 su 1000 abitanti.

Matrimoni. — Il numero dei matrimoni, per le condizioni eccezionali dipendenti dalla guerra, sia in seguito alla chiamata di molti giovani alle armi, sia per le conseguenze dolorose di questo immane conflitto, anche nei riguardi delle situazioni economiche e finanziarie delle famiglie, la cui depressione ha agito pure nel senso di impedire le nozze, o almeno di ritardarne la celebrazione, discese fortemente durante il periodo bellico.

Dal quoziente di 7.35 matrimoni nel Regno per 1000 abitanti durante il triennio 1912-14, si discese a 5.10 nel 1915, a 2.88 nel 1916, a 2.72 nel 1917 e a 3.03 nel 1918. Si noti che il quoziente del 1918 è già superiore a quello dell'anno antecedente, pur trattandosi di un anno di guerra, perchè nel mese di novembre di detto anno, dopo l'armistizio, e più ancora nel successivo dicembre, incominciarono a celebrarsi i matrimoni ritardati dalla guerra, i quali poi, durante l'anno 1919 vennero conclusi in numero sempre maggiore, fino a portare il numero complessivo dei matrimoni in quell'anno a 314,113, e cioè a 8.82 per ogni mille abitanti, che è un quoziente superiore a quello del periodo prebellico.

Nascite. — Il quoziente di natività, durante gli anni della guerra, è diminuito da 31.71 nati ogni mille abitanti nel Regno durante il triennio 1912-14, a 30.48 nel 1915, a 24.01 nel 1916, a 19.45 nel 1917 e a 17.91 nel 1918.

Ad un maggior numero di matrimoni contratti sulla fine del 1918, e più ancora durante l'anno 1919, corrispose negli ultimi quattro mesi del 1919 un maggior numero di nascite, tantochè dal quoziente di 17.91 nati ogni mille abitanti osservato nell'ultimo anno della guerra, si sale a 21.19 nel 1919 (a).

La diminuzione delle nascite è naturalmente in correlazione con la diminuita nuzialità; ed infatti, ragguagliando a 1000 abitanti il numero dei nati vivi legittimi e quello degli illegittimi ed esposti negli anni dal 1912 al 1919, si scorge che la diminuzione delle nascite si è verificata quasi tutta nei legittimi, benchè anche nelle nascite illegittime il rapporto a 1000 abitanti si sia leggermente abbassato, come risulta dal seguente prospetto.

Nati vivi negli anni 1912-1919, classificati secondo la filiazione.

(Cifre proporzionali a 1000 abitanti).

ANNI	Nati vivi su 1000 abitanti		
	Legittimi	Illegittimi ed esposti	In totale
Triennio 1912-1914	30.21	1.50	31.71
Anno 1915	29.15	1.33	30.48
» 1916	23.01	1.00	24.01
» 1917	18.52	0.93	19.45
» 1918	17.02	0.89	17.91
» 1919	20.21	0.98	21.19

Come abbiamo detto di sopra, il rapporto delle nascite illegittime a 1000 abitanti si è leggermente abbassato durante gli anni di guerra, rispetto a quello del triennio 1912-14; ma se invece confrontiamo le nascite illegittime col totale dei nati in ciascun anno, troviamo che dalla proporzione di 4.73 nati illegittimi ed esposti ogni 100 nati, media del triennio 1912-14, si discese a 4.35 nel 1915 e a 4.18 nel 1916, mentre negli ultimi due anni di guerra, il rapporto subì un leggero aumento, e cioè salì a 4.76 nel 1917 e a 4.98 nel 1918.

Morti. — Il seguente prospetto dà il totale delle morti avvenute durante gli anni della guerra.

Nella colonna 2 è dato il numero dei morti per i quali si ebbero i certificati medici dalle Autorità comunali, e questo numero comprende una piccola parte delle perdite di guerra, e cioè quelle dovute a morti avvenute in ospedali territoriali o di riserva nel Regno, sia per ferite riportate in combattimento, sia per malattie o per altra causa; poichè solo per tali perdite l'atto di morte veniva compilato dagli Uffici comunali di stato civile.

(a) Nelle cifre sopra indicate non sono compresi i *nati morti*, che negli anni della guerra furono anch'essi in diminuzione, rispetto agli anni precedenti.

Nella colonna 4 sono indicate tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, e per i quali non pervennero i certificati medici, perchè l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari (a).

Morti avvenute durante gli anni di guerra.

ANNI	Numero delle morti					
	denunciate agli Uffici comunali di stato civile		registrate dalle Autorità militari		In totale	
	Cifre assolute	Su 1000 abitanti	Cifre assolute	Su 1000 abitanti	Cifre assolute	Su 1000 abitanti
1	2	3	4	5	6	7
1915	(a) 741 143	(a) 20 36	69 763	1.92	810 906	22.28
1916	721 847	19.66	134 351	3.66	856 198	23.32
1917	682 311	19.20	246 773	6.95	929 084	26.15
1918	1 143 447	(b) 32.29	109 933	3.10	1 253 380	(b) 35.39

(a) Compresi i morti a causa del terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915; escludendo tali vittime, il numero assoluto dei morti nel 1915 si riduce a 710.667, cioè a 19,53 su 1000 abitanti.

(b) Gli alti rapporti del 1918 sono dovuti al concomitante influsso di due cause straordinarie di mortalità: la guerra e l'influenza. Infatti, nel 1919 si è discesi a un quoziente di poco superiore a quello del periodo prebellico.

La mortalità nel Regno che, nel triennio antecedente alla guerra, era stata di 18.28 per ogni mille abitanti, durante gli anni bellici salì a 19.53 nel 1915 (escluse le vittime del terremoto), a 19.66 nel 1916, a 19.20 nel 1917 e a 32.29 nel 1918. In questi quozienti non sono comprese tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo.

Computando anche tali perdite i quozienti aumentano a 22.28 nel 1915 (comprese le vittime del terremoto), a 23.32 nel 1916, a 26.15 nel 1917 e a 35.39 nel 1918.

La grande mortalità verificatasi nel 1918 si deve attribuire alla *pandemia influenzale* che fu causa, in cifra tonda, di oltre 400.000 vittime in tale anno (circa 12 morti ogni mille abitanti).

Nel 1919 la mortalità discese al quoziente di 19.01 ogni mille abitanti, che è di poco superiore a quello osservato nel triennio anteguerra, quantunque nei primi tre mesi del 1919 l'*influenza* facesse ancora sentire i suoi dolorosi effetti.

Nel 1919 si ebbero 90 morti per ogni 100 nati vivi, mentre nel 1918 se ne ebbero 180; nel 1917, 99; nel 1916, 82 e nel 1915, 64 (escluse le vittime del terremoto).

Movimento della popolazione nelle singole Provincie, in ciascun Compartimento e nel Regno per matrimoni, nascite e morti negli anni 1918 e 1919.

Volendosi ora conoscere il movimento della popolazione nelle singole Provincie, in ciascun Compartimento e nel Regno per matrimoni, nascite e morti negli anni 1918 e 1919, la Tavola I seguente ne dà le rispettive cifre: nella parte A) per l'anno 1918 e nella parte B) per l'anno 1919.

(a) Giova aver presenti le riserve fatte sul valore non ancora definitivo delle cifre di questa colonna, che ulteriori accertamenti potrebbero modificare.

Infine, nella tavola II, parte A), è dato il numero dei nati e dei morti durante l'anno 1918, in ciascun Compartimento, classificati secondo il sesso; e nella parte B) sono esposte le medesime notizie per l'anno 1919.

Ricordiamo che, per il Veneto, i dati qui esposti sono incompleti, perchè, a causa della invasione nemica avvenuta sulla fine dell'ottobre 1917 e delle conseguenti operazioni di guerra, 269 Comuni delle provincie di *Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza* non poterono fornire le notizie demografiche per l'intero anno 1918; e 87 Comuni delle stesse provincie non inviarono i dati per l'anno 1919: cosicchè le notizie complessive si riferiscono a 8076 Comuni per l'anno 1918 e a 8259 per l'anno 1919.

Dalla tavola II si rileva che i nati vivi nell'anno 1918 dividevansi, secondo il sesso, in 325,454 maschi e 308,935 femmine; si ebbero cioè 1053 nati maschi ogni 1000 femmine. Nel 1919 i nati si dividevano in 387,089 maschi e 367,596 femmine, ciò che dà lo stesso rapporto dell'anno precedente.

Nel decennio 1908-1917 il rapporto dei nati maschi a 1000 femmine fu pure di 1053.

I morti nel 1918 si ripartivano in 549,685 maschi e in 593,762 femmine: ogni 100 femmine si ebbero 93 morti maschi.

La maggiore mortalità nel 1918 nelle femmine si deve attribuire all'*influenza*, che colpì di preferenza il sesso femminile, ed è venuta ad attenuare lo squilibrio dei sessi determinato dalla guerra, per una maggiore mortalità verificatasi negli anni precedenti negli individui di sesso maschile.

I morti nel 1919 si dividevano in 343,756 maschi e in 333,284 femmine, e cioè nel rapporto di 103 morti maschi ogni 100 femmine.

A). — Numero dei matrimoni, dei nati vivi legittimi ed illegittimi, dei nati morti e dei morti nell'anno 1918, in ciascuna Provincia, in ciascun Compartimento e nel Regno.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Matrimoni	NATI VIVI			Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale		
Alessandria	1 612	9 327	241	9 568	304	21 831
Cuneo	1 249	10 327	190	10 517	552	20 816
Novara	1 618	6 076	347	6 423	249	18 646
Torino	4 002	12 626	1 051	13 677	737	39 120
Piemonte	8 481	38 356	1 829	40 185	1 842	99 913
Genova	4 070	16 638	1 279	17 917	1 151	32 264
Porto Maurizio	398	1 557	110	1 667	76	4 801
Liguria	4 468	18 195	1 389	19 584	1 227	37 065
Bergamo	1 093	12 189	173	12 362	497	19 611
Brescia	1 732	13 439	703	14 142	626	22 016
Como	863	8 173	256	8 429	304	18 139
Cremona	639	4 429	250	4 679	245	10 647
Mantova	1 014	5 004	701	5 705	390	9 153
Milano	4 456	24 446	1 546	25 992	1 255	51 909
Pavia	705	4 662	164	4 826	231	11 613
Sondrio	207	2 303	159	2 462	176	5 549
Lombardia	10 709	74 645	3 952	78 597	3 814	148 637
Belluno (Dati relativi a 25 Comuni)	27	1 544	191	1 735	59	3 958
Padova	1 299	11 079	381	11 960	590	16 601
Rovigo	768	5 018	522	5 540	295	8 735
Treviso (Dati relativi a 31 Comuni)	342	3 911	259	4 170	134	7 641
Udine (Dati relativi a 69 Comuni)	114	3 457	316	3 773	104	6 770
Venezia (Dati relativi a 29 Comuni)	1 141	5 130	443	5 573	246	9 595
Verona	995	7 893	517	8 410	378	14 731
Vicenza (Dati relativi a 95 Comuni)	892	8 312	750	9 062	435	13 653
Veneto (a)	5 578	46 344	3 879	50 223	2 241	81 684
Bologna	2 068	9 234	1 026	10 260	568	18 116
Ferrara	1 118	5 589	1 038	6 677	343	10 357
Forlì	1 218	7 437	421	7 858	344	12 127
Modena	1 257	7 041	658	7 699	422	12 274
Parma	953	5 599	439	6 038	454	9 414
Piacenza	569	4 817	192	5 009	180	8 562
Ravenna	757	3 494	248	3 742	123	6 838
Reggio nell'Emilia	936	6 209	452	6 661	369	9 925
Emilia	8 876	49 420	4 524	53 944	2 803	87 613

(a) Circa le notizie demografiche qui indicate per le provincie di Belluno Treviso Udine, Venezia e Vicenza eggasi quanto è detto nel testo.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Matrimoni	NATI VIVI			Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale		
Arezzo	951	5 185	245	5 430	305	8 726
Firenze	3 950	13 398	918	14 316	815	30 435
Grosseto	1 524	3 084	185	3 219	138	2 820
Livorno	643	2 181	182	2 363	108	4 887
Lucca	1 160	4 789	237	5 026	266	9 444
Massa e Carrara	850	4 094	209	4 303	240	7 105
Pisa	1 423	4 712	240	4 952	267	9 434
Siena	664	3 265	166	3 434	172	7 343
Toscana	11 165	40 711	2 332	43 043	2 311	80 194
Ancona	1 106	5 935	249	6 184	313	9 917
Ascoli Piceno	793	4 664	247	4 911	226	8 557
Macerata	655	4 621	154	4 775	250	8 003
Pesaro e Urbino	761	4 570	196	4 766	297	8 214
Marche	3 320	19 790	846	20 636	1 086	34 691
Perugia (Umbria)	2 333	12 970	719	13 689	729	20 891
Roma (Lazio)	6 568	22 984	2 134	25 118	1 677	50 462
Aquila degli Abruzzi	1 161	7 447	202	7 649	362	14 231
Campobasso	949	5 666	113	5 779	250	13 177
Chieti	1 390	6 782	241	7 023	437	11 766
Teramo	966	5 752	256	6 008	250	10 053
Abruzzi e Molise	4 466	25 647	812	26 459	1 299	49 227
Avellino	1 125	7 892	194	8 086	324	15 942
Benevento	683	4 586	95	4 681	194	9 157
Caserta	2 410	16 881	336	17 217	741	35 757
Napoli	5 377	31 254	1 594	32 848	2 340	71 177
Salerno	1 249	12 305	446	12 751	747	22 094
Campania	10 794	72 918	2 665	75 583	4 346	154 127
Bari delle Puglie	3 660	21 351	543	21 894	1 186	34 754
Foggia	2 035	9 032	251	9 283	467	19 564
Lecce	4 582	21 316	811	22 127	978	28 863
Puglie	10 277	51 699	1 605	53 304	2 631	83 186

PROVINCIE, COMPARTIMENTI E REGNO	Matrimoni	NATI VIVI			Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale		
Potenza (Basilicata)	1 240	10 005	198	10 203	502	20 025
Catanzaro	1 375	10 121	527	10 648	400	17 241
Cosenza	1 300	9 522	554	10 076	403	16 866
Reggio di Calabria	1 239	10 102	680	10 782	384	15 725
Calabrie	3 914	29 745	1 761	31 506	1 187	49 832
Caltanissetta	1 085	7 044	131	7 175	364	11 802
Catania	2 367	14 531	380	14 861	871	20 311
Girgenti	1 171	9 031	172	9 203	488	13 638
Messina	1 592	9 766	604	10 370	397	17 001
Palermo	2 386	15 062	453	15 515	650	23 595
Siracusa	1 485	9 156	446	9 602	431	15 315
Trapani	1 120	6 501	208	6 709	263	9 255
Sicilia	11 206	71 091	2 344	73 435	3 464	110 917
Cagliari	2 488	11 148	414	11 562	443	20 988
Sassari	1 343	7 110	208	7 318	283	13 995
Sardegna	3 831	18 258	622	18 880	726	34 983
Regno anno 1918	107 226	602 778	31 611	634 389	31 885	1 143 447
» » 1917 } (a)	96 649	658 274	32 933	691 207	29 820	682 311
» » 1916	105 882	844 742	36 884	881 626	37 236	721 847
» » 1915	185 675	1 060 937	48 246	1 109 183	47 280	(b) 741 143
» » 1914	252 187	1 061 278	52 813	1 114 091	47 615	643 355
» » 1913	264 235	1 070 263	52 219	1 122 482	46 871	663 966
» » 1912	264 657	1 079 669	54 316	1 133 985	47 568	635 788
» » 1911	260 198	1 039 559	53 986	1 093 545	47 491	742 811
» » 1910	269 024	1 087 795	56 615	1 144 410	50 337	682 459
» » 1909	266 334	1 061 362	54 469	1 115 831	50 290	738 460

(a) I dati del Regno si riferiscono a 8.076 Comuni per l'anno 1918 e a 8.110 per l'anno 1917. I Comuni mancanti, in numero di 269 nel 1918 e di 234 nel 1917, appartengono alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Compresi 30.476 morti nel terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.

B). — Numero dei matrimoni, dei nati vivi legittimi ed illegittimi, dei nati morti e dei morti nell'anno 1919, in ciascuna Provincia, in ciascun Compartimento e nel Regno.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Matrimoni	NATI VIVI			Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale		
Alessandria	6 688	10 129	178	10 307	369	12 761
Cuneo	4 817	11 107	207	11 314	575	12 767
Novara	5 503	7 497	264	7 761	262	11 874
Torino	10 702	14 177	1 138	15 315	760	23 104
Piemonte	27 705	42 910	1 787	44 697	1 966	60 506
Genova	8 193	16 619	1 168	17 787	1 017	20 416
Porto Maurizio	1 465	1 636	91	1 727	111	2 777
Liguria	9 658	18 255	1 259	19 514	1 128	23 193
Bergamo	4 465	14 712	223	14 935	523	11 185
Brescia	5 215	14 674	664	15 333	716	13 026
Como	4 297	10 129	300	10 429	432	11 425
Cremona	2 878	6 042	255	6 297	258	6 198
Mantova	2 693	6 682	755	7 437	402	5 639
Milano	14 650	29 167	1 589	30 756	1 276	29 965
Pavia	3 495	5 533	157	5 690	243	7 095
Sondrio	975	2 708	135	2 843	116	2 815
Lombardia	38 668	89 647	4 078	93 725	3 996	87 349
Belluno (Dati relativi a 56 Comuni)	1 681	3 374	259	3 633	124	3 953
Padova	2 992	13 683	1 043	14 726	611	9 135
Rovigo	1 650	6 541	668	7 209	387	5 041
Treviso (Dati relativi a 77 Comuni)	2 461	8 292	675	8 967	353	6 191
Udine (Dati relativi a 145 Comuni)	4 762	11 581	928	12 509	478	11 072
Venezia (Dati relativi a 44 Comuni)	2 592	9 651	871	10 522	383	7 656
Verona	3 390	9 837	594	10 431	379	8 709
Vicenza (Dati relativi a 109 Comuni)	2 997	10 890	985	11 875	459	7 715
Veneto (a)	22 525	73 849	6 023	79 872	3 184	59 477
Bologna	4 878	11 046	1 010	12 056	641	10 341
Ferrara	2 089	7 824	1 391	9 215	369	5 194
Forlì	2 547	7 379	413	7 792	325	6 411
Modena	2 747	8 595	756	9 351	491	6 637
Parma	2 609	6 273	439	6 712	376	5 640
Piacenza	1 867	4 884	213	5 097	217	4 456
Ravenna	1 744	4 120	231	4 351	166	3 953
Reggio nell' Emilia	2 373	6 283	506	6 789	442	4 913
Emilia	20 854	56 404	4 959	61 363	3 027	47 545

(a) Circa le notizie demografiche qui indicate per le provincie di Belluno, Treviso Udine Venezia e Vicenza, eggasi quanto è detto nel testo.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Matrimoni	NATI VIVI			Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale		
Arezzo	2 784	6 467	271	6 738	350	4 972
Firenze	8 800	16 811	898	17 709	926	16 295
Grosseto	1 482	3 130	138	3 268	132	2 320
Livorno	1 104	2 338	162	2 500	76	2 861
Lucca	2 939	5 975	252	6 227	346	5 358
Massa e Carrara	2 148	4 706	175	4 881	230	4 105
Pisa	3 353	6 180	267	6 447	396	5 282
Siena	1 657	4 122	177	4 299	204	4 333
Toscana	24 267	49 729	2 340	52 069	2 660	45 526
Ancona	3 020	6 988	223	7 211	360	5 675
Ascoli Piceno	2 482	5 861	219	6 080	245	4 679
Macerata	2 650	5 702	192	5 894	316	5 056
Pesaro e Urbino	2 074	5 991	253	6 244	364	5 322
Marche	10 226	24 542	887	25 429	1 285	20 732
Perugia (Umbria)	8 236	16 212	817	17 029	902	13 057
Roma (Lazio)	15 473	27 406	2 422	29 828	1 603	24 566
Aquila degli Abruzzi	5 036	10 067	194	10 261	396	7 905
Campobasso	4 485	7 193	127	7 320	334	7 064
Chieti	4 727	8 720	240	8 960	546	6 663
Teramo	3 337	7 550	256	7 806	334	5 027
Abruzzi e Molise	17 585	33 530	817	34 347	1 610	26 659
Avellino	4 843	9 657	167	9 824	412	6 552
Benevento	2 909	5 576	133	5 709	290	5 390
Caserta	9 571	19 030	318	19 348	837	16 215
Napoli	10 106	30 452	1 408	31 860	2 276	40 171
Salerno	4 938	12 886	513	13 399	643	12 072
Campania	32 412	77 601	2 539	80 140	4 458	80 400
Bari delle Puglie	10 790	23 412	540	23 952	1 420	24 520
Foggia	5 273	11 749	314	12 063	678	10 531
Lecce	8 182	23 041	832	23 873	1 176	20 596
Puglie	24 245	58 202	1 686	59 888	3 274	55 647

PROVINCIE, COMPARTIMENTI E REGNO	Matrimoni	NATI VIVI			Nati morti	Morti
		Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale		
Potenza (Basilicata)	6 437	12 048	301	12 349	773	13 838
Catanzaro	5 688	12 482	529	13 011	422	10 304
Cosenza	5 160	11 328	604	11 932	470	9 524
Reggio di Calabria	4 055	11 824	641	12 465	520	9 560
Calabrie	14 903	35 634	1 774	37 408	1 412	29 388
Caltanissetta	3 871	9 068	157	9 225	472	6 061
Catania	6 900	18 524	618	17 142	949	14 024
Girgenti	3 752	9 676	174	9 850	562	8 299
Messina	4 671	11 316	547	11 863	496	10 547
Palermo	6 465	16 273	475	16 748	743	15 690
Siracusa	5 544	10 862	423	11 285	600	8 173
Trapani	2 632	7 360	216	7 576	290	6 851
Sicilia	33 835	81 079	2 610	83 689	4 112	69 645
Cagliari	4 295	14 110	413	14 523	495	11 071
Sassari	2 789	8 580	235	8 815	255	8 441
Sardegna	7 084	22 690	648	23 338	750	19 512
Regno anno 1919	314 113	719 738	34 947	754 685	36 140	677 040
» » 1918 (a)	107 226	602 778	31 611	634 389	31 885	1 143 447
» » 1917	96 649	658 274	32 933	691 207	29 820	682 311
» » 1916	105 882	844 742	36 884	881 626	37 236	721 847
» » 1915	185 675	1 060 937	48 246	1 109 183	47 280	(b) 741 143
» » 1914	252 187	1 031 278	52 813	1 114 091	47 615	643 355
» » 1913	264 235	1 070 263	52 219	1 122 482	46 871	663 966
» » 1912	264 657	1 079 669	54 316	1 133 985	47 568	635 788
» » 1911	280 198	1 039 559	53 986	1 093 545	47 491	742 811
» » 1910	269 024	1 087 795	56 615	1 144 410	50 337	682 459

(a) I dati del Regno per gli anni 1917, 1918 e 1919 si riferiscono, rispettivamente, a 8,110, a 8,076 e a 8,259 Comuni. Mancano le notizie per i Comuni appartenenti alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico, in numero di 234 per il 1917, di 269 per il 1918 e di 87 per il 1919.

Compresi 30,476 morti nel terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.

A). — Nati e morti durante l'anno 1918, in ciascun Compartimento e nel Regno, classificati secondo il sesso.

COMPARTIMENTI	NATI VIVI						Nati morti		Morti		
	Legittimi		Illegittimi ed esposti		In totale		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.					
Piemonte	19 561	18 795	928	901	20 489	19 696	1 047	795	47 840	52 073	
Liguria	9 397	8 798	724	665	10 121	9 463	693	534	19 201	17 864	
Lombardia	38 347	36 298	2 007	1 945	40 354	38 243	2 184	1 630	72 635	76 002	
Veneto	23 777	22 567	2 034	1 845	25 811	24 412	1 195	1 046	42 088	39 596	
Emilia	Ex Ducati (a)	12 174	11 492	912	829	13 086	12 321	728	697	21 166	19 009
	Romagne (b)	13 195	12 559	1 417	1 366	14 612	13 925	774	604	24 401	23 037
Toscana	21 000	19 711	1 133	1 199	22 133	20 910	1 303	1 003	38 898	41 296	
Marche	10 200	9 590	437	409	10 637	9 999	602	484	16 259	18 432	
Umbria	6 718	6 252	353	366	7 071	6 618	432	297	10 035	10 856	
Lazio	11 710	11 274	1 097	1 037	12 807	12 311	933	744	23 546	26 916	
Abruzzi e Molise	13 275	12 372	413	399	13 688	12 771	686	613	22 791	26 436	
Campania	37 514	35 404	1 344	1 321	38 858	36 725	2 339	1 657	70 678	83 449	
Puglie	26 326	25 373	805	800	27 131	26 173	1 420	1 202	40 192	42 994	
Basilicata	4 891	5 114	98	100	4 989	5 214	273	229	9 347	10 678	
Calabrie	15 074	14 671	877	884	15 951	15 555	633	504	21 907	27 925	
Sicilia	36 761	34 330	1 220	1 124	37 981	35 454	1 907	1 557	51 657	59 230	
Sardegna	9 423	8 835	312	310	9 735	9 145	375	351	17 044	17 939	
Regno	309 343	293 435	16 111	15 500	325 454	308 935	17 638	14 247	549 685	593 762	

(a) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio.

(b) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

B). — Nati e morti durante l'anno 1919 in ciascun Compartimento e nel Regno, classificati secondo il sesso.

COMPARTIMENTI	NATI VIVI						Nati morti		Morti		
	Legittimi		Illegittimi ed esposti		In totale		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.					
Piemonte	22 404	20 506	927	860	23 331	21 366	1 148	818	30 711	29 795	
Liguria	9 366	8 889	614	645	9 980	9 534	667	461	12 380	10 813	
Lombardia	45 977	43 670	2 091	1 987	48 068	45 657	2 259	1 737	44 454	42 895	
Veneto	38 085	35 764	3 119	2 904	41 204	38 668	1 741	1 443	31 349	28 128	
Emilia	Ex Ducati (a)	12 983	13 052	1 039	875	14 022	13 927	897	629	10 910	10 736
	Romagne (b)	15 702	14 667	1 517	1 528	17 219	16 195	837	664	13 619	12 280
Toscana	25 423	24 306	1 174	1 166	26 597	25 472	1 499	1 161	23 554	21 972	
Marche	12 549	11 993	448	439	12 997	12 432	716	569	10 290	10 442	
Umbria	8 339	7 873	413	404	8 752	8 277	494	408	6 617	6 440	
Lazio	14 116	13 290	1 225	1 197	15 341	14 487	919	684	13 115	11 451	
Abruzzi e Molise	17 018	16 512	410	407	17 428	16 919	893	717	13 298	13 361	
Campania	39 874	37 727	1 317	1 223	41 191	38 949	2 469	1 989	39 267	41 133	
Puglie	29 745	28 457	852	834	30 597	29 291	1 848	1 426	28 242	27 405	
Basilicata	6 027	6 021	171	130	6 198	6 151	451	322	6 657	7 181	
Calabrie	18 257	17 377	932	842	19 189	18 219	807	605	14 114	15 274	
Sicilia	41 551	39 528	1 334	1 276	42 885	40 804	2 267	1 845	34 782	34 863	
Sardegna	11 770	10 920	320	328	12 090	11 248	404	346	10 397	9 115	
Regno	369 186	350 552	17 903	17 044	387 089	367 596	20 316	15 824	343 756	333 284	

a) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio.

b) Provincie di Bologna, Ferrara Forlì e Ravenna.

TAVOLE

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Piemonte.												
Alessandria	359	1 879	997	944	23	30	832	831	23	28		
Acqui	237	1 872	986	965	5	13	886	868	3	15		
Asti	274	2 424	1 228	1 222	4	2	1 196	1 188	3	5		
Casale Monferrato	187	1 534	752	738	7	7	782	774	3	5		
Novi Ligure	176	1 392	718	709	4	5	674	665	2	7		
Tortona	133	1 046	533	521	5	7	513	501	3	9		
Cuneo												
Cuneo	337	3 192	1 632	1 580	14	38	1 560	1 513	12	35		
Alba	218	2 564	1 299	1 277	3	19	1 265	1 238	5	22		
Mondovì	287	2 744	1 448	1 396	13	39	1 296	1 263	4	29		
Saluzzo	286	2 731	1 406	1 354	11	41	1 325	1 293	9	23		
Novara												
Novara	332	2 573	1 342	1 272	24	46	1 231	1 177	9	45		
Biella	333	1 446	749	718	28	3	697	648	45	4		
Domodossola	92	645	321	294	21	6	324	299	18	7		
Pallanza	247	1 116	602	581	13	8	514	496	10	8		
Varallo	54	354	177	167	6	4	177	161	12	4		
Vercelli	187	1 133	577	557	8	12	556	534	10	12		
Torino												
Torino	2 502	9 001	4 597	4 141	399	57	4 404	4 018	346	40		
Aosta	173	1 298	644	586	43	15	654	550	30	24		
Ivrea	313	1 829	853	822	26	5	976	940	24	12		
Pinerolo	277	1 754	901	879	13	9	853	825	19	9		
Susa	282	1 183	557	540	12	5	626	606	12	8		
Liguria.												
Genova	2 246	10 317	5 326	4 852	360	114	4 991	4 515	369	107		
Albenga	156	798	397	383	6	8	401	383	9	9		
Chiavari	208	1 721	849	833	3	13	872	854	2	16		
Savona	392	2 434	1 238	1 167	32	39	1 196	1 126	29	41		
Spezia	789	3 576	1 865	1 782	59	24	1 711	1 633	53	25		
Porto Maurizio												
Porto Maurizio	165	786	423	398	7	18	363	330	11	22		
San Remo	230	1 025	523	495	20	8	502	474	14	14		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Piemonte.
48	30	30	..	18	18	..	1 482	1 322	2 804	Alessandria.
63	32	30	2	31	27	4	1 030	1 028	2 058	Acqui.
125	76	73	3	49	47	2	1 465	1 207	2 672	Asti.
46	26	26	..	20	18	2	1 203	1 092	2 295	Casale Monferrato
29	14	14	..	15	14	1	791	760	1 551	Novi Ligure.
27	10	9	1	17	14	3	533	524	1 107	Tortona.
129	77	72	5	52	46	6	1 976	1 900	3 876	Cuneo
91	61	59	2	30	30	..	1 220	1 068	2 288	Alba.
114	73	69	4	41	39	2	1 431	1 329	2 760	Mondovi.
162	86	83	3	76	71	5	1 524	1 371	2 895	Saluzzo.
89	45	35	10	44	36	8	2 127	1 868	3 995	Novara.
71	38	36	2	33	30	3	1 163	1 231	2 397	Biella.
28	16	16	..	12	10	2	341	338	729	Domodossola.
46	25	24	1	21	19	2	701	717	1 418	Pallanza.
17	12	10	2	5	4	1	242	307	549	Varallo.
26	13	11	2	13	11	2	1 140	1 081	2 171	Vercelli.
464	258	222	36	206	161	45	7 356	6 819	14 175	Torino
44	29	24	5	15	12	3	807	758	1 565	Aosta.
62	35	33	2	27	25	2	1 435	1 520	3 005	Ivrea
73	40	35	5	33	31	2	1 087	1 079	2 166	Pinerolo.
53	23	22	1	30	27	3	805	707	1 512	Susa.
700	414	345	69	286	250	36	5 778	5 272	11 050	Genova.
42	25	23	2	17	14	3	495	515	1 010	Albenga.
64	39	35	4	25	23	2	931	954	1 885	Chiavari.
92	52	49	3	40	38	2	1 249	1 135	2 384	Savona.
157	84	76	8	73	65	8	1 689	1 541	3 230	Spezia.
54	28	28	..	26	26	..	649	575	1 224	Porto Maurizio.
40	19	19	..	21	17	4	908	808	1 616	San Remo.

Liguria.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Lombardia.											
Bergamo	445	7 913	4 052	3 953	16	83	3 861	3 773	15	73	
Clusone	167	2 093	1 045	1 042	2	1	1 048	1 043	4	1	
Treviglio	186	3 292	1 658	1 649	3	6	1 634	1 629	1	4	
Brescia	952	7 740	3 946	3 760	151	35	3 794	3 619	140	35	
Breno	164	1 824	925	858	11	56	899	856	10	33	
Chiari	179	2 293	1 169	1 156	11	2	1 129	1 118	10	1	
Salò	148	1 336	706	682	18	6	630	607	19	4	
Verolanuova	95	1 230	645	615	28	2	644	631	13	..	
Como	340	4 442	2 269	2 181	25	63	2 173	2 124	13	36	
Lecco	174	2 953	1 513	1 504	3	6	1 440	1 430	1	9	
Varese	279	2 159	1 049	1 036	6	7	1 110	1 089	13	8	
Cremona	350	2 607	1 345	1 269	10	66	1 262	1 194	23	45	
Casalmaggiore	85	546	264	249	4	11	282	268	9	5	
Crema	107	2 116	1 087	1 056	2	29	1 029	999	5	25	
Mantova	1 039	5 943	3 011	2 685	311	15	2 932	2 611	307	14	
Milano	2 839	13 127	6 716	6 038	555	123	6 411	5 756	550	105	
Abbiategrasso	96	2 047	1 052	1 052	995	990	4	1	
Gallarate	352	4 232	2 139	2 125	12	2	2 093	2 079	11	3	
Lodi	285	3 148	1 648	1 619	15	14	1 500	1 474	8	18	
Monza	361	5 876	2 954	2 945	7	2	2 922	2 905	11	6	
Pavia	215	1 974	992	943	8	41	982	939	10	33	
Bobbio	50	657	326	321	1	4	331	327	2	2	
Mortara	212	1 189	618	610	3	5	571	559	6	6	
Voghera	180	1 125	883	862	8	13	842	825	5	12	
Sondrio	212	2 573	1 312	1 255	25	32	1 261	1 210	24	27	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
277	153	147	6	124	123	1	3 848	3 631	7 479	Lombardia.
96	50	49	1	46	45	1	813	867	1 680	Bergamo.
139	83	80	3	56	56	..	1 610	1 486	3 096	Clusone.
										Treviglio.
344	183	159	24	161	143	18	3 754	3 348	7 102	Brescia.
65	37	30	7	28	26	2	962	920	1 882	Breno
84	47	46	1	37	35	2	1 178	1 046	2 224	Chiari.
68	41	34	7	27	24	3	702	670	1 372	Salò
34	20	19	1	14	12	2	627	643	1 270	Verolanuova.
177	95	87	8	82	76	6	2 797	2 780	5 577	Como.
91	57	57	..	34	34	..	1 565	1 614	3 179	Lecco.
83	40	40	..	43	38	5	1 385	1 403	2 788	Varese.
139	83	78	5	56	55	1	1 966	1 890	3 856	Cremona
21	12	11	1	9	9	..	423	388	811	Casalmaggiore.
89	42	40	2	47	46	1	1 076	1 031	2 107	Crema.
316	175	187	38	141	117	24	3 222	3 003	6 225	Mantova
609	352	287	65	257	208	49	8 666	7 740	16 406	Milano.
68	33	33	..	35	35	..	1 090	1 058	2 148	Abbiategrosso.
119	59	56	3	60	59	1	1 941	2 003	3 944	Gallarate.
94	49	47	2	45	43	2	1 743	1 691	3 434	Lodi.
184	103	99	4	81	80	1	3 327	3 151	6 478	Monza.
59	31	30	1	28	25	3	1 400	1 245	2 645	Pavia.
25	13	12	1	12	11	1	294	289	583	Bobbio.
40	17	17	..	23	23	..	1 110	1 116	2 226	Mortara.
66	38	36	2	28	26	2	1 229	1 012	2 241	Voghera
123	72	64	8	51	44	7	1 426	1 362	2 788	Sondrio

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Veneto (a).												
Belluno (Dati relativi a 18 Comuni)	162	1 790	904	846	56	2	886	828	54	4		
Feltre (Dati relativi a 3 Comuni)	10	223	106	105	1	..	117	117		
Pieve di Cadore (Dati relativi a 14 Comuni).	53	571	289	243	45	1	282	247	35	..		
Padova	1 424	12 853	6 630	6 195	264	171	6 223	5 781	260	182		
Rovigo	468	3 494	1 804	1 634	152	18	1 890	1 544	131	15		
Adria	358	2 419	1 258	1 128	93	37	1 161	1 047	86	28		
Treviso (Dati relativi a 41 Comuni)	418	5 617	2 914	2 764	74	76	2 703	2 578	65	60		
Udine (Dati relativi a 37 Comuni).	296	3 417	1 773	1 712	46	15	1 644	1 561	71	12		
Cividale del Friuli (Dati relativi a 6 Comuni).	25	376	182	163	13	..	194	180	12	2		
Pordenone (Dati relativi a 9 Comuni).	40	502	282	275	6	1	220	217	3	..		
Tolmezzo (Dati relativi a 18 Comuni).	97	915	471	401	63	7	444	377	54	13		
Venezia (Dati relativi a 31 Comuni)	1 152	7 323	3 766	3 510	212	64	3 537	3 267	189	81		
Chioggia	248	1 791	804	846	51	7	887	839	33	15		
Verona	929	8 355	4 331	4 122	182	27	4 024	3 800	196	28		
Vicenza (Dati relativi a 102 Comuni)	734	9 523	4 907	4 589	115	203	4 616	4 340	91	185		
Asiago (Dati relativa 1 Comune)	13	163	75	73	..	2	88	85	1	2		
Emilia.												
Bologna	1 588	7 788	3 939	3 504	221	214	3 849	3 377	251	221		
Imola	219	1 427	725	676	26	23	702	662	17	23		
Vergato	197	1 479	755	724	20	11	724	707	8	9		

(a) I dati qui esposti per i circondari di *Belluno, Feltre, Pieve di Cadore, Treviso, Udine, Cividale del Friuli, Pordenone, Tolmezzo*, ciascuno de' detti Circondari è indicato il numero dei Comuni ai quali si riferiscono dati. Leggasi, a tale proposito quanto è detto nel

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
46	24	20	4	22	20	2	885	749	1 634	Veneto (a).
6	2	2	..	4	4	..	114	112	226	Belluno (Dati relativi a 18 Comuni).
27	17	15	2	10	6	4	264	285	549	Feltre (Dati relativi a 3 Comuni).
484	235	203	27	249	216	33	5 822	5 070	10 892	Pieve di Cadore (Dati relativi a 14 Comuni).
195	100	86	14	95	82	13	1 806	1 605	3 411	Padova.
84	46	37	9	38	33	5	1 010	944	1 954	Rovigo.
218	113	107	6	105	102	3	2 759	2 277	5 036	Adria.
94	51	49	2	43	41	2	1 727	1 617	3 344	Treviso (Dati relativi a 41 Comuni).
4	3	3	..	1	1	..	164	154	318	Udine (Dati relativi a 37 Comuni).
10	5	5	..	5	5	..	192	220	412	Cividale del Friuli (Dati relativi a 6 Comuni).
36	25	19	6	11	9	2	388	373	761	Pordenone (Dati relativi a 9 Comuni).
253	136	118	18	117	94	23	3 375	2 895	6 270	Tolmezzo (Dati relativi a 18 Comuni).
61	31	29	2	30	26	4	796	802	1 598	Venezia (Dati relativi a 31 Comuni).
376	208	189	19	168	152	16	4 727	4 297	9 024	Chioggia.
386	206	180	26	180	156	24	4 982	4 547	9 529	Verona.
12	7	6	1	5	5	..	59	47	106	Vicenza (Dati relativi a 102 Comuni).
367	195	165	30	172	139	33	4 414	3 765	8 179	Asiago (Dati relativi a 1 Comune).
56	34	32	2	22	21	1	913	786	1 699	Emilia.
75	44	41	3	31	28	3	585	561	1 146	Bologna.
										Imola.
										Vergato.

Venezia, Vicenza e Asiago sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta ne Veneto sulla fine dell'ottobre 1917. A fianco Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE
A). — Nei 214

CIRCONDARI (ordinati per province e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
<i>Segue Emilia.</i>												
Ferrara	953	4 982	2 604	2 141	363	100	2 378	1 940	338	100		
Cento	111	715	363	347	14	2	352	329	16	7		
Comacchio	253	1 399	745	671	57	17	654	570	70	14		
Forlì	292	1 529	813	751	39	23	716	660	36	20		
Cesena	394	2 291	1 143	1 085	39	19	1 148	1 088	44	16		
Rimini	329	2 489	1 278	1 231	28	19	1 211	1 173	26	12		
Modena	761	4 687	2 391	2 197	71	123	2 296	2 090	69	137		
Mirandola	239	1 536	782	718	23	41	754	719	12	23		
Pavullo nel Frignano	188	1 685	883	843	12	28	802	754	16	32		
Parma	550	3 746	1 927	1 741	42	144	1 819	1 652	40	127		
Borgo San Donnino	248	1 737	916	866	11	39	821	778	10	33		
Borgotaro	58	678	349	345	..	4	329	326	1	2		
Piacenza	336	3 632	1 948	1 867	36	45	1 634	1 603	36	45		
Fiorenzuola d'Arda	133	1 446	730	705	9	16	716	697	7	12		
Ravenna	329	1 396	703	642	41	20	693	641	34	18		
Faenza	179	1 131	601	573	10	18	530	508	5	17		
Lugo	218	951	495	473	9	13	456	439	8	9		
Reggio nell'Emilia	794	5 495	2 876	2 717	44	115	2 619	2 472	45	102		
Guastalla	236	1 484	778	710	23	45	706	651	25	30		
Toscana.												
Arezzo	833	5 257	2 605	2 512	17	76	2 652	2 559	20	73		
Firenze	2 114	8 830	4 603	4 291	70	247	4 222	3 922	84	6		
Pistoia	493	2 336	1 205	1 161	28	16	1 131	1 095	23	13		
Rocca San Casciano	165	1 193	626	591	11	24	567	540	16	11		
San Miniato	347	1 815	925	892	16	17	890	863	18	9		
Grosseto	469	2 787	1 452	1 390	36	26	1 335	1 271	39	25		
Livorno	537	1 931	981	896	67	18	950	866	60	24		
Portoferraio	127	616	330	315	8	7	236	278	7	1		
Lucca	934	4 901	2 574	2 416	84	74	2 327	2 233	30	64		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
173	102	77	25	71	51	20	2 264	1 969	4 233	Segue Emilia.
32	19	17	2	13	10	3	329	329	658	Ferrara.
55	28	23	5	27	21	6	669	615	1 284	Cento.
89	55	51	4	34	31	3	799	741	1 540	Comacchio.
68	35	31	4	33	29	4	1 078	974	2 052	Forli.
75	36	30	6	39	35	4	1 228	1 041	2 269	Cesena.
230	126	112	14	104	96	8	2 508	2 161	4 669	Rimini.
65	29	23	6	36	28	8	793	647	1 440	Modena.
72	37	34	3	35	34	1	604	611	1 215	Mirandola.
185	120	101	19	65	59	6	2 107	1 690	3 797	Pavullo nel Frignano
85	48	45	3	37	36	1	926	756	1 682	Parma.
39	19	19	..	20	19	1	266	295	561	Borgo San Donnino.
196	105	95	10	91	82	9	2 074	1 670	3 724	Borgotaro.
45	25	23	2	20	16	4	603	549	1 152	Piacenza.
61	27	25	2	34	33	1	926	698	1 624	Fiorenzuola d'Arda.
24	15	13	2	9	7	2	731	611	1 342	Ravenna.
46	28	24	4	18	16	2	636	563	1 199	Faenza.
280	156	141	15	124	114	10	2 583	2 275	4 858	Lugo.
72	38	31	7	34	33	1	720	731	1 451	Reggio nell'Emilia.
										Guastalla.
										Toscana
274	157	141	16	117	104	13	2 950	2 669	5 619	Arezzo.
356	214	193	21	142	130	12	6 115	5 863	11 978	Firenze.
90	49	43	6	41	38	3	1 275	1 150	2 425	Pistoia.
80	47	40	7	33	31	2	510	470	980	Rocca San Casciano.
66	38	37	1	28	28	..	1 057	1 009	2 066	San Miniato.
128	70	64	6	58	55	3	1 395	1 224	2 619	Grosseto.
64	36	31	5	28	25	3	1 313	1 141	2 454	Livorno.
24	12	12	..	12	12	..	243	187	430	Portoferraio
250	148	124	24	102	88	14	2 949	2 980	5 929	Lucca.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE
A). — Nei 214

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Toscana.												
Massa e Carrara	675	3 034	1 584	1 514	49	21	1 450	1 388	39	23		
Castelnuovo di Garfagnana	139	695	361	352	5	4	334	327	2	5		
Pontremoli	91	831	416	399	5	12	415	405	4	6		
Pisa	869	3 259	1 727	1 642	33	52	1 532	1 461	27	44		
Volterra	316	1 659	879	819	31	29	780	736	24	20		
Siena	318	2 950	1 064	1 021	21	22	986	938	24	24		
Montepulciano	164	1 335	688	663	10	15	647	630	8	9		
Marche.												
Ancona	820	6 035	3 015	2 922	33	60	3 020	2 913	43	64		
Ascoli Piceno	369	2 603	1 351	1 290	22	39	1 252	1 172	28	52		
Fermo	312	2 555	1 310	1 255	21	34	1 245	1 199	17	29		
Macerata	440	4 191	2 155	2 093	16	41	2 036	1 992	16	23		
Camerino	129	994	527	502	3	22	467	441	3	23		
Pesaro	387	2 324	1 206	1 161	29	16	1 118	1 069	31	18		
Urbino	374	2 914	1 520	1 463	34	23	1 394	1 342	27	25		
Umbria.												
Perugia	714	5 410	2 743	2 586	33	124	2 667	2 521	25	121		
Foligno	249	1 701	854	815	23	16	850	808	27	15		
Orvieto	142	1.114	573	545	7	21	541	512	10	19		
Rieti	277	1 965	967	922	21	24	998	964	14	20		
Spoleto	231	1 659	866	825	12	29	793	748	18	27		
Terni	366	2 170	1 096	1 021	32	43	1 074	1 000	37	37		
Lazio.												
Roma	3 438	17 000	8 838	7 829	655	354	8 162	7 199	601	362		
Civitavecchia	160	839	434	417	13	4	405	382	20	3		
Erosinone	781	4 618	2 402	2 295	61	46	2 216	2 135	52	29		
Velletri	451	2 411	1 222	1 164	40	18	1 189	1 143	33	13		
Viterbo	695	3 633	1 824	1 753	54	17	1 809	1 731	43	35		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
143	76	75	1	67	65	2	1 436	1 359	2 795	Segue Toscana.
27	14	12	2	13	12	1	323	367	90	Massa e Carrara.
34	18	17	1	16	11	5	380	344	724	Castelnuovo di Garfagnana
132	75	68	7	57	55	2	2 146	1 938	4 084	Pontremoli.
61	42	38	4	19	18	1	1 139	885	2 024	Pisa.
83	46	42	4	37	35	2	1 681	1 410	3 091	Volterra.
54	29	28	1	25	23	2	719	680	1 399	Siena
										Montepulciano.
										Marche
308	160	116	44	148	105	43	3 143	2 942	6 085	Ancona.
96	63	60	3	33	27	6	1 201	1 114	2 315	Ascoli Piceno.
88	43	40	3	45	43	2	1 172	1 205	2 377	Fermo
173	94	91	3	79	72	7	1 842	1 864	3 706	Macerata.
35	20	20	..	15	13	2	398	463	861	Camerino.
100	50	48	2	50	47	3	1 321	1 264	2 585	Pesaro.
192	111	102	9	81	74	7	1 452	1 349	2 801	Urbino.
										Umbria.
374	207	192	15	167	154	13	2 701	2 436	5 187	Perugia.
75	42	42	..	33	25	8	864	767	1 631	Foligno.
24	14	14	..	10	10	..	448	442	890	Orvieto.
94	44	40	4	50	46	4	887	862	1 749	Rieti.
74	34	31	3	40	24	6	808	812	1 620	Spoletto.
79	41	37	4	38	33	5	1 021	923	1 944	Terni.
										Lazio.
941	526	420	106	415	340	75	7 977	7 003	14 980	Roma.
39	20	18	2	19	16	3	401	285	686	Civitavecchia.
262	139	121	18	123	111	12	1 927	1 915	3 842	Frosinone.
117	62	58	4	55	50	5	963	884	1 847	Velletri.
153	92	87	5	61	57	4	1 925	1 749	3 674	Viterbo.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Abruzzi e Molise.												
Aquila degli Abruzzi	289	2 786	1 413	1 375	21	17	1 373	1 318	16	39		
Avezzano	438	2 865	1 504	1 472	23	9	1 361	1 338	17	6		
Cittaducale	188	1 370	711	707	2	2	659	650	8	1		
Sulmona	193	1 668	842	820	13	9	826	805	8	13		
Campobasso	240	2 142	1 091	1 065	9	17	1 051	1 021	9	21		
Isernia	218	2 253	1 146	1 136	7	3	1 107	1 098	7	2		
Larino	256	2 157	1 088	1 064	6	18	1 069	1 043	10	16		
Chieti	438	2 784	1 411	1 365	20	26	1 373	1 328	18	27		
Lanciano	357	2 511	1 298	1 261	5	32	1 213	1 168	11	34		
Vasto	310	2 335	1 217	1 186	13	18	1 118	1 083	10	25		
Teramo	441	3 893	1 950	1 879	6	65	1 943	1 864	8	71		
Penne	320	2 642	1 414	1 357	17	40	1 228	1 175	10	43		
Campania.												
Avellino	455	4 190	2 139	2 076	31	32	2 051	1 999	23	29		
Ariano di Puglia	235	2 165	1 127	1 096	14	17	1 088	1 015	8	15		
Sant'Angelo dei Lombardi	236	2 529	1 309	1 275	17	17	1 220	1 185	11	24		
Benevento	336	2 865	1 538	1 514	4	20	1 327	1 303	..	24		
Cerreto Sannita	138	1 496	787	773	2	12	709	699	2	8		
San Bartolomeo in Galdo	115	1 080	564	549	1	14	516	500	1	15		
Caserta	946	8 024	4 060	3 996	37	27	3 964	3 909	27	28		
Gaeta	501	3 574	1 851	1 801	15	35	1 723	1 680	10	33		
Nola	298	2 861	1 493	1 480	13	..	1 368	1 362	6	..		
Piedimonte d'Alife	99	1 026	552	546	3	3	474	464	5	5		
Sora	438	3 424	1 797	1 772	18	7	1 627	1 606	18	3		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
81	42	39	3	39	37	2	1 363	1 344	2 707	Abruzzi e Molise.
108	61	59	2	47	45	2	1 016	874	1 890	Aquila degli Abruzzi
21	11	9	2	10	9	1	564	523	1 092	Avezzano.
82	42	40	2	40	39	1	879	909	1 788	Cittaducale.
104	58	56	2	46	43	3	1 276	1 384	2 660	Sulmona.
61	34	34	..	27	26	1	1 143	1 248	2 391	Campobasso.
123	66	62	4	57	56	1	1 337	1 427	2 764	Isernia.
163	90	85	5	73	68	5	1 361	1 356	2 717	Larino.
137	74	71	3	63	61	2	1 181	1 203	2 384	Chieti.
126	70	69	1	56	54	2	1 129	1 233	2 362	Lancianc.
144	80	76	4	64	60	4	1 618	1 697	3 315	Vasto.
124	62	57	5	62	60	2	1 451	1 465	2 916	Teramo.
										Penne.
										Campania.
116	65	63	2	51	44	7	1 964	1 978	3 942	Avellino.
84	51	47	4	33	27	6	1 007	1 091	2 098	Ariano di Puglia.
111	66	64	2	45	41	4	1 390	1 443	2 833	Sant'Angelo dei Lombardi.
93	54	52	2	39	39	..	1 331	1 329	2 660	Benevento.
65	34	34	..	31	29	2	778	818	1 596	Cerreto Sannita.
43	30	30	..	18	18	..	645	669	1 314	San Bartolomeo in Galdo
366	204	197	7	162	155	7	3 790	3 387	7 177	Caserta.
134	76	72	4	58	57	1	1 511	1 518	3 029	Gaeta.
81	41	41	..	40	40	..	1 122	1 122	2 244	Nola.
28	21	20	1	7	7	..	534	555	1 089	Piedimonte d'Alife.
138	78	77	1	69	57	3	1 386	1 514	2 900	Sora.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Campania.											
Napoli	3 533	21 027	10 830	9 932	371	527	10 197	9 402	336	459	
Casoria	741	5 796	2 964	2 935	11	18	2 882	2 810	10	12	
Castellammare di Stabia	627	5 909	3 056	3 003	18	35	2 853	2 803	27	23	
Pozzuoli	365	2 987	1 543	1 528	6	9	1 444	1 428	5	11	
Salerno	813	7 547	3 805	3 703	23	79	3 742	3 629	20	93	
Campagna	186	2 028	1 051	1 070	23	28	977	936	14	27	
Sala Consilina	136	1 469	791	766	15	10	678	655	13	10	
Vallo della Lucania	194	1 997	1 059	1 002	12	45	938	861	13	64	
Puglie.											
Bari delle Puglie	1 508	11 207	5 765	5 560	84	121	5 442	5 255	53	134	
Altamura	304	3 362	1 759	1 730	15	14	1 603	1 574	13	16	
Barletta	1 767	10 401	5 236	5 165	32	39	5 165	5 087	26	52	
Foggia	955	6 049	3 129	3 031	50	48	2 920	2 852	37	31	
Bovino	121	1 191	586	570	6	10	605	589	2	14	
San Severo	502	4 150	2 143	2 090	36	17	2 007	1 965	22	20	
Lecce	700	5 312	2 760	2 679	30	51	2 552	2 442	41	69	
Brindisi	676	4 964	2 615	2 507	45	63	2 349	2 252	37	60	
Gallipoli	666	5 032	2 640	2 568	17	55	2 392	2 346	11	35	
Taranto	938	6 896	3 584	3 446	78	60	3 312	3 150	89	73	
Basilicata.											
Potenza	344	3 378	1 716	1 682	29	5	1 662	1 640	14	8	
Lagonegro	203	2 192	1 103	1 064	32	7	1 089	1 054	27	8	
Matera	277	2 689	1 368	1 339	21	8	1 321	1 293	17	11	
Melfi	251	2 555	1 344	1 334	7	3	1 211	1 197	11	3	
Calabrie.											
Catanzaro	406	3 725	1 931	1 802	78	51	1 794	1 685	58	51	
Cotrone	217	1 996	1 020	965	49	6	976	926	42	8	
Monteleone di Calabria	374	3 706	1 901	1 860	13	28	1 805	1 753	21	31	
Nicastro	282	2 811	1 411	1 348	39	24	1 400	1 330	42	23	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
1 486	822	729	93	664	587	77	9 516	9 083	18 599	<i>Segue Campania.</i>
282	160	157	3	122	122	..	1 852	1 789	3 641	Napoli.
284	154	148	6	130	123	7	2 134	2 182	4 316	Casoria
132	73	70	3	59	56	3	888	794	1 682	Castellammare di Stabia.
442	252	242	10	190	184	6	3 712	3 631	7 343	Pozzuoli.
110	61	56	5	49	43	6	1 157	1 164	2 321	Salerno.
49	31	30	1	18	16	2	723	813	1 536	Campagna.
24	13	13	..	11	10	1	780	873	1 653	Sala Consilina.
										Vallo della Lucania.
										Puglie.
403	238	225	13	165	149	16	5 113	5 120	10 233	Bari delle Puglie.
97	56	54	2	41	37	4	1 600	1 569	3 169	Altamura.
638	363	353	10	275	272	3	5 066	5 171	10 237	Barletta.
326	196	195	1	130	126	4	3 293	3 246	6 539	Foggia.
42	17	16	1	25	25	..	683	762	1 445	Bovino.
139	83	80	3	56	53	3	2 082	2 141	4 223	San Severo.
141	86	77	9	55	51	4	2 455	2 369	4 824	Lecce.
185	109	98	11	76	71	5	2 483	2 353	4 836	Brindisi.
172	100	98	2	72	70	2	2 288	2 282	4 570	Gallipoli.
368	201	177	24	167	154	13	3 328	3 043	6 371	Taranto.
										Basilicata.
187	109	106	3	78	77	1	2 004	2 007	4 011	Potenza.
36	49	46	3	37	37	..	1 094	1 224	2 318	Lagonegro.
147	84	83	1	63	63	..	1 573	1 855	3 428	Matera.
149	82	81	1	67	67	..	1 566	1 693	3 259	Melfi.
										Calabrie.
159	88	75	13	71	65	6	1 608	1 621	3 229	Catanzaro.
46	30	29	1	16	14	2	705	706	1 411	Cotrone.
63	36	35	1	27	24	3	1 244	1 367	2 611	Monteleone di Calabria.
94	51	41	10	43	38	5	1 043	1 165	2 208	Nicastro.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATEMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Calabrie.											
Cosenza	493	4 854	2 501	2 302	119	80	2 353	2 180	91	82	
Castrovillari	300	2 500	1 306	1 254	44	8	1 194	1 155	32	7	
Paola	266	2 539	1 266	1 206	25	35	1 273	1 225	21	27	
Rossano	175	1 494	769	722	28	19	725	664	37	24	
Reggio di Calabria											
Gerace Marina	380	3 475	1 747	1 609	20	118	1 728	1 579	12	137	
Palmi	414	4 067	2 133	2 037	22	74	1 934	1 824	21	89	
Sicilia.											
Caltanissetta											
Piazza Armerina	358	2 798	1 481	1 422	20	39	1 317	1 281	12	24	
Terranova di Sicilia	303	2 757	1 418	1 396	1	21	1 339	1 318	2	19	
Catania											
Acireale	358	2 894	1 495	1 467	16	12	1 399	1 374	13	12	
Caltagirone	379	3 083	1 607	1 569	19	19	1 476	1 451	11	14	
Nicosia	339	2 596	1 351	1 311	22	18	1 245	1 205	14	26	
Girgenti											
Bivona	195	1 772	897	891	1	5	875	861	4	10	
Sciacca	127	1 120	588	574	2	12	532	507	5	20	
Messina											
Castroreale	277	2 265	1 147	1 097	22	28	1 118	1 061	14	43	
Mistretta	144	1 140	585	570	4	11	555	534	6	15	
Patti	244	2 436	1 243	1 182	5	56	1 193	1 132	12	49	
Palermo											
Cefalù	169	1 772	882	850	6	26	890	865	9	16	
Corleone	107	992	522	507	4	11	470	454	8	8	
Termini Imerese	229	1 870	948	922	19	7	922	901	10	11	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti).
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
162	96	80	16	60	53	13	1 700	1 979	3 679	<i>Segue Calabria.</i>
110	61	56	5	49	44	5	1 133	1 265	2 398	Cosenza.
91	47	43	4	44	42	2	798	968	1 766	Castrovillari.
61	29	29	..	32	28	4	542	633	1 175	Paola.
178	91	85	6	87	79	8	1 459	1 334	2 793	Rossano.
146	73	66	7	73	68	5	1 424	1 578	3 002	Reggio di Calabria.
154	87	84	3	67	64	3	1 320	1 387	2 707	Gerace Marina.
										Palmi.
										Sicilia.
109	56	54	2	53	52	1	1 448	1 468	2 916	Caltanissetta.
161	95	91	4	66	65	1	1 157	1 167	2 324	Piazza Armerina.
137	69	68	1	68	68	..	1 018	1 058	2 076	Terranova di Sicilia
382	221	204	17	161	143	18	4 133	4 038	8 171	Catania.
107	62	58	4	45	37	8	1 251	1 244	2 495	Acireale.
149	79	68	11	70	61	9	1 449	1 505	2 954	Caltagirone.
126	65	62	3	61	59	2	1 127	1 226	2 353	Nicosia.
324	185	179	6	139	136	3	3 020	3 097	6 117	Girgenti.
88	41	40	1	47	47	..	765	776	1 541	Bivona.
22	11	11	..	11	11	..	588	583	1 124	Sciacca.
174	101	93	8	73	63	10	2 357	2 274	4 631	Messina.
66	37	34	3	29	27	2	975	1 088	2 063	Castroreale.
52	24	22	2	28	27	1	501	565	1 066	Mistretta.
106	57	50	7	49	43	6	909	944	1 853	Patti.
405	231	183	48	174	131	43	5 990	5 802	11 792	Palermo.
69	37	34	3	32	30	2	867	962	1 829	Cefalù.
48	23	22	1	25	24	1	501	503	1 004	Corleone.
84	43	41	2	41	40	1	918	934	1 852	Termini Imerese

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Sicilia.												
Siracusa	527	3 318	1 696	1 659	18	19	1 622	1 573	18	31		
Modica	526	5 020	2 672	2 543	16	113	2 348	2 234	7	107		
Noto	347	2 495	1 316	1 251	11	54	1 179	1 110	6	63		
Trapani	553	3 415	1 732	1 737	21	24	1 633	1 576	22	35		
Alcamo	158	2 047	1 016	1 002	7	7	1 031	1 014	4	13		
Mazara del Vallo	227	2 025	1 068	1 022	13	33	957	920	12	25		
Sardegna.												
Cagliari	1 085	5 341	2 752	2 607	84	61	2 589	2 458	83	48		
Iglesias	564	3 033	1 546	1 513	18	15	1 487	1 457	16	14		
Lanusei	369	2 058	1 092	1 071	16	5	966	951	9	6		
Oristano	653	3 137	1 612	1 581	15	16	1 525	1 482	29	14		
Sassari	523	2 649	1 417	1 382	11	24	1 232	1 199	9	24		
Alghero	246	1 316	668	656	6	6	648	640	5	3		
Nuoro	332	1 960	1 038	1 001	21	16	922	896	15	11		
Ozieri	192	1 300	675	656	16	3	625	609	11	5		
Tempio Pausania	202	1 415	711	689	15	7	704	671	24	9		
REGNO (Totale dei 214 circon- dari) (a)	96 649	691 207	355 627	338 773	9 091	7 763	335 580	319 501	8 492	7 587		

(a) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque presente statistica.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										<i>Segue Sicilia.</i>
115	72	67	5	43	42	1	1 416	1 404	2 820	Siracusa.
241	135	128	7	106	99	7	2 183	2 177	4 360	Modica.
89	45	41	4	44	39	5	1 080	1 095	2 175	Noto.
118	69	69	..	49	49	..	1 497	1 451	2 948	Trapani.
87	49	48	1	38	36	2	791	833	1 624	Alcamo.
59	34	32	2	25	24	1	1 024	1 020	2 044	Mazara del Vallo.
										Sardegna.
171	109	100	9	62	53	9	2 591	2 679	5 270	Cagliari.
128	70	67	3	58	55	3	1 368	1 288	2 656	Iglesias.
63	32	29	3	31	30	1	1 029	1 091	2 120	Lanusei.
66	33	30	3	33	31	2	1 636	1 702	3 338	Oristano
86	43	40	3	43	40	3	1 657	1 533	3 190	Sassari.
30	14	12	2	16	15	1	611	700	1 311	Alghero.
58	33	33	..	25	22	3	921	937	1 858	Nuoro.
44	25	25	..	19	18	1	611	615	1 226	Ozieri.
27	15	11	4	12	12	..	477	449	926	Tempio Pausania.
29 820	16 581	15 088	1 493	13 239	12 006	1 233	348 588	333 723	682 311	REGNO (Totale dei 214 circon- dari) (a).

provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

B). — Per provincie, compar

PROVINCIE (a) (ordinate per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Alessandria	1 366	10 147	5 214	5 102	48	64	4 933	4 827	37	69	
Cuneo	1 128	11 231	5 785	5 607	41	137	5 446	5 307	30	109	
Novara	1 245	7 267	3 768	3 589	100	79	3 499	3 315	104	80	
Torino	3 547	15 065	7 552	6 968	493	91	7 513	6 939	481	93	
Genova	3 791	18 846	9 675	9 017	460	198	9 171	8 511	462	198	
Porto Maurizio	395	1 811	946	893	27	26	865	804	25	36	
Bergamo	798	13 298	6 755	6 644	21	90	6 543	6 445	20	78	
Brescia	1 538	14 487	7 391	7 071	219	101	7 096	6 831	192	73	
Como	793	9 554	4 831	4 721	34	76	4 723	4 643	27	53	
Cremona	542	5 269	2 696	2 574	16	106	2 573	2 461	37	75	
Mantova	1 039	5 043	3 011	2 685	311	15	2 932	2 611	307	14	
Milano	3 873	28 430	14 509	13 779	589	141	13 921	13 204	584	133	
Pavia	657	5 545	2 819	2 736	20	63	2 726	2 650	23	53	
Sondrio	212	2 573	1 312	1 255	25	32	1 261	1 210	24	27	
Belluno (Dati riferibili a 35 Comuni)	225	2 584	1 299	1 194	102	3	1 285	1 192	89	4	
Padova	1 424	12 853	6 630	6 195	264	171	6 223	5 781	260	182	
Rovigo	826	5 913	3 062	2 762	245	55	2 851	2 591	217	43	
Treviso (Dati riferibili a 41 Comuni)	418	5 617	2 914	2 764	74	76	2 703	2 573	65	60	
Udine (» » 70 »)	458	5 210	2 708	2 557	128	23	2 502	2 335	140	27	
Venezia (» » 35 »)	1 400	9 114	4 690	4 356	263	71	4 424	4 106	222	96	
Verona	929	8 355	4 331	4 122	182	27	4 024	3 800	196	28	
Vicenza (Dati riferibili a 103 Comuni)	747	9 636	4 932	4 662	115	205	4 704	4 425	92	187	
Bologna	2 004	10 694	5 419	4 904	267	248	5 275	4 746	276	253	
Ferrara	1 317	7 096	3 712	3 159	434	119	3 384	2 839	424	121	
Forlì	1 015	6 309	3 234	3 067	106	61	3 075	2 921	106	43	
Modena	1 183	7 908	4 056	3 758	106	192	3 852	3 563	97	192	
Parma	856	6 161	3 192	2 952	53	187	2 969	2 756	51	162	
Piacenza	469	5 078	2 678	2 572	45	61	2 400	2 300	43	57	
Ravenna	726	3 478	1 799	1 688	60	51	1 679	1 588	47	44	
Reggio nell'Emilia	1 030	6 979	3 654	3 427	67	160	3 325	3 123	70	132	

(a) I dati qui esposti per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica dei Comuni ai quali si riferiscono i dati. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della Introduzione alla presente Statistica.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

timenti e pel Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE (a) (ordinate per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
338	188	182	6	150	138	12	6 554	5 933	12 487	Alessandria.
496	297	283	14	199	186	13	6 151	5 668	11 819	Cuneo.
277	149	132	17	128	110	18	5 714	5 545	11 259	Novara.
606	385	336	49	311	256	55	11 540	10 883	22 423	Torino.
1 055	614	528	86	441	390	51	10 142	9 417	19 559	Genova.
94	47	47	..	47	43	4	1 457	1 383	2 840	Porto Maurizio.
512	286	276	10	226	224	2	6 271	5 984	12 255	Bergamo.
595	328	288	40	267	240	27	7 223	6 627	13 850	Brescia.
351	192	184	8	159	143	11	5 747	5 797	11 544	Como.
249	137	129	8	112	110	2	3 465	3 309	6 774	Cremona.
316	175	137	38	141	117	24	3 222	3 003	6 225	Mantova.
1 074	596	522	74	478	425	53	16 767	15 643	32 410	Milano.
190	99	95	4	91	85	6	4 033	3 662	7 695	Pavia.
123	72	64	8	51	44	7	1 426	1 362	2 788	Sondrio
79	43	37	6	36	30	6	1 263	1 146	2 409	Belluno (Dati riferibili a 35 Comuni).
484	235	208	27	249	216	33	5 822	5 070	10 892	Padova.
279	146	123	23	133	115	18	2 816	2 549	5 365	Rovigo.
218	113	107	6	105	102	3	2 759	2 277	5 036	Treviso (Dati riferibili a 41 Comuni).
144	84	76	8	60	56	4	2 471	2 364	4 835	Udine (» » 70 »).
314	167	147	20	147	120	27	4 171	3 697	7 868	Venezia (» » 35 »).
376	208	189	19	168	152	16	4 727	4 297	9 024	Verona.
398	213	186	27	185	161	24	5 041	4 594	9 635	Vicenza (Dati riferibili a 103 Comuni).
498	273	238	35	225	188	37	5 912	5 112	11 024	Bologna.
260	149	117	32	111	82	29	3 262	2 913	6 175	Ferrara.
232	126	112	14	106	95	11	3 105	2 756	5 861	Forlì.
367	192	169	23	175	158	17	3 905	3 419	7 324	Modena.
309	187	165	22	122	114	8	3 299	2 741	6 040	Parma.
241	130	118	12	111	98	13	2 657	2 219	4 876	Piacenza.
131	70	62	8	61	56	5	2 293	1 872	4 165	Ravenna.
352	194	172	22	158	147	11	3 303	3 006	6 309	Reggio nell'Emilia.

avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. A fianco di ciascuna delle medesime provincie è indicato il numero complessivo

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

B). — Per provincie, compar

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Arezzo	833	5 257	2 605	2 512	17	76	2 652	2 559	20	73	
Grosseto	3 119	14 174	7 364	6 935	125	304	6 810	6 420	141	249	
Firenze	469	2 787	1 452	1 390	36	26	1 335	1 271	39	25	
Livorno	664	2 547	1 311	1 211	75	25	1 236	1 144	67	25	
Lucca	934	4 901	2 574	2 416	84	74	2 327	2 233	30	64	
Massa e Carrara	905	4 560	2 361	2 265	59	37	2 199	2 120	45	34	
Pisa	1 185	4 918	2 606	2 461	64	81	2 312	2 197	51	64	
Siena	482	3 385	1 752	1 684	31	37	1 633	1 568	32	33	
Ancona	820	6 035	3 015	2 922	33	60	3 020	2 913	43	64	
Ascoli Piceno	681	5 158	2 661	2 545	43	73	2 497	2 371	45	81	
Macerata	569	5 185	2 682	2 600	19	63	2 503	2 433	19	51	
Pesaro e Urbino	761	5 238	2 726	2 624	63	39	2 512	2 411	58	43	
Perugia	1 979	14 022	7 099	6 714	128	257	6 923	6 553	131	239	
Roma	5 525	28 501	14 720	13 458	823	439	13 781	12 590	749	442	
Aquila degli Abruzzi	1 108	8 689	4 470	4 374	59	37	4 219	4 111	49	59	
Campobasso	714	6 552	3 325	3 265	22	38	3 227	3 162	26	39	
Chieti	1 105	7 630	3 926	3 812	38	76	3 704	3 579	39	86	
Teramo	761	6 535	3 364	3 236	23	105	3 171	3 039	18	114	
Avellino	976	8 884	4 575	4 447	62	66	4 309	4 199	42	68	
Benevento	589	5 441	2 889	2 836	7	46	2 552	2 502	3	47	
Caserta	2 282	18 909	9 753	9 595	86	72	9 156	9 021	66	69	
Napoli	5 316	35 719	18 393	17 393	406	589	17 326	16 443	378	505	
Salerno	1 329	13 041	6 706	6 471	73	162	6 335	6 081	60	194	
Bari delle Puglie	3 579	24 970	12 760	12 455	131	174	12 210	11 916	92	202	
Foggia	1 578	11 390	5 858	5 691	92	75	5 532	5 406	61	65	
Lecce	2 980	22 204	11 599	11 200	170	229	10 605	10 190	178	237	
Potenza	1 075	10 814	5 531	5 419	89	23	5 283	5 184	69	30	
Catanzaro	1 279	12 238	6 263	5 975	170	109	5 975	5 694	163	118	
Cosenza	1 234	11 387	5 842	5 484	216	142	5 545	5 224	181	140	
Reggio di Calabria	1 226	12 091	6 273	5 925	63	285	5 818	5 427	44	347	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

timenti e pel Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE (ordinate per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
274	157	141	16	117	104	13	2 950	2 669	5 619	Arezzo.
592	348	313	35	244	227	17	8 957	8 492	17 449	Firenze.
128	70	64	6	58	55	3	1 395	1 224	2 619	Grosseto.
88	48	43	5	40	37	3	1 556	1 328	2 884	Livorno.
250	148	124	24	102	88	14	2 949	2 980	5 929	Lucca.
204	108	104	4	96	88	8	2 139	2 070	4 209	Massa e Carrara.
193	117	106	11	76	73	3	3 285	2 823	6 108	Pisa
137	75	70	5	62	58	4	2 400	2 090	4 490	Siena.
308	160	116	44	148	105	43	3 143	2 942	6 085	Ancona.
184	106	100	6	78	70	8	2 373	2 319	4 692	Ascoli Piceno.
208	114	111	3	94	85	9	2 240	2 327	4 567	Macerata.
292	161	150	11	131	121	10	2 773	2 613	5 386	Pesaro e Urbino
720	382	356	26	338	302	36	6 729	6 292	13 021	Perugia.
1 512	839	704	135	673	574	99	13 193	11 836	25 029	Roma.
292	156	147	9	136	130	6	3 822	3 655	7 477	Aquila degli Abruzzi.
288	158	152	6	130	125	5	3 756	4 059	7 815	Campobasso.
426	234	225	9	192	183	9	3 671	3 792	7 463	Chieti.
268	142	133	9	126	120	6	3 069	3 162	6 231	Teramo.
311	182	174	8	129	112	17	4 361	4 512	8 873	Avellino.
206	118	116	2	88	86	2	2 754	2 816	5 570	Benevento.
747	420	407	13	327	316	11	8 343	8 096	16 439	Caserta.
2 104	1 209	1 104	105	975	888	87	14 390	13 848	28 238	Napoli.
625	357	341	16	268	253	15	6 372	6 481	12 853	Salerno.
1 138	657	632	25	481	458	23	11 779	11 860	23 639	Bari delle Puglie.
507	296	291	5	211	204	7	6 058	6 149	12 207	Foggia.
866	496	450	46	370	346	24	10 554	10 047	20 601	Lecce.
569	324	316	8	245	244	1	6 237	6 779	13 016	Potenza.
362	205	189	25	157	141	16	4 600	4 859	9 459	Catanzaro.
424	233	203	25	191	167	24	4 173	4 845	9 018	Cosenza.
478	251	235	16	227	211	16	4 203	4 299	8 502	Reggio di Calabria.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

B). — Fer provincie, compar

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote	
Caltanissetta	1 023	8 936	4 629	4 521	29	79	4 307	4 228	19	60	
Catania	2 282	17 381	8 994	8 576	274	144	8 387	7 974	262	151	
Girgenti	993	9 751	5 048	4 945	43	60	4 703	4 575	39	89	
Messina	1 465	11 669	5 929	5 628	128	173	5 740	5 415	125	200	
Palermo	2 399	17 278	8 887	8 633	98	156	8 391	8 156	90	145	
Siracusa	1 400	10 833	5 684	5 453	45	186	5 149	4 917	31	201	
Trapani	908	7 487	3 866	3 761	41	64	3 621	3 510	38	73	
Cagliari	2 671	13 569	7 002	6 772	133	97	6 567	6 348	137	82	
Sassari	1 495	8 640	4 509	4 384	69	56	4 131	4 015	64	52	

Riassunto per

Piemonte	7 286	43 710	22 319	21 266	682	371	21 391	20 388	652	351
Liguria	4 186	20 657	10 621	9 910	487	224	10 036	9 315	487	234
Lombardia	9 452	85 099	43 324	41 465	1 235	624	41 775	40 055	1 214	506
Veneto (a)	6 427	59 332	30 616	28 612	1 373	631	28 716	26 808	1 281	627
Emilia	8 605	53 703	27 744	25 527	1 138	1 079	25 959	23 836	1 114	1 009
Toscana	8 591	42 529	22 025	20 874	491	660	20 504	19 512	425	567
Marche	2 831	21 616	11 084	10 691	158	235	10 532	10 128	165	239
Umbria	1 979	14 022	7 099	6 714	128	257	6 923	6 553	131	239
Lazio	5 525	28 501	14 720	13 458	823	439	13 781	12 590	749	442
Abruzzi e Molise	3 688	29 406	15 085	14 687	142	256	14 321	13 891	132	298
Campania	10 492	81 994	42 316	40 747	634	935	39 678	38 246	549	883
Puglie	8 137	58 564	30 217	29 346	393	478	28 347	27 512	331	504
Basilicata	1 075	10 814	5 531	5 419	89	23	5 283	5 184	69	30
Calabria	3 739	35 716	18 378	17 384	458	536	17 338	16 345	388	605
Sicilia	10 479	83 335	43 037	41 517	658	862	40 298	38 775	604	919
Sardegna	4 166	22 299	11 511	11 156	202	153	10 698	10 363	201	134
REGNO (Dati riferibili a 8 110 Comuni) (a)	96 649	691 207	355 627	338 773	9 091	7 763	335 580	319 501	8 492	7 537

(a) I dati qui esposti per il Veneto e per il Regno sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti a divisione alla presente statistica.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

timanti e pel Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE E COMPARTIMENTI
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
407	220	213	7	187	185	2	3 623	3 693	7 316	Caltanissetta.
764	427	392	35	337	300	37	7 960	8 013	15 973	Catania.
434	237	230	7	197	194	3	4 323	4 459	8 782	Girgenti.
398	219	199	20	179	160	19	4 772	4 871	9 643	Messina.
606	334	280	54	272	225	47	8 276	8 201	16 477	Palermo.
445	252	236	16	193	180	13	4 679	4 676	9 355	Siracusa.
264	152	149	3	112	109	3	3 312	3 304	6 616	Trapani.
428	244	226	18	184	169	15	6 624	6 760	13 384	Cagliari.
245	130	121	9	115	107	8	4 277	4 234	8 511	Sassari.

compartimenti (a).

1 807	1 019	933	86	788	690	98	29 959	28 029	57 988	Piemonte.
1 149	661	575	86	488	433	55	11 599	10 800	22 399	Liguria.
3 410	1 885	1 695	190	1 525	1 393	132	48 154	45 387	93 541	Lombardia.
2 292	1 209	1 073	136	1 083	952	131	29 070	25 994	55 064	Veneto (a).
2 390	1 321	1 153	168	1 069	938	131	27 736	24 038	51 774	Emilia.
1 866	1 071	965	106	795	730	65	25 631	23 676	49 307	Toscana.
992	541	477	64	451	381	70	10 529	10 201	20 730	Marche.
720	382	356	26	338	302	36	6 729	6 292	13 021	Umbria.
1 512	839	704	135	673	574	99	13 193	11 836	25 029	Lazio.
1 274	690	657	33	584	558	26	14 318	14 668	28 986	Abruzzi e Molise.
4 073	2 286	2 142	144	1 787	1 655	132	36 220	35 753	71 973	Campania.
2 511	1 449	1 373	76	1 062	1 008	54	28 391	28 056	56 447	Puglie.
569	324	316	8	245	244	1	6 237	6 779	13 016	Basilicata.
1 264	689	623	66	575	519	56	12 976	14 003	26 979	Calabria.
3 318	1 841	1 699	142	1 477	1 353	124	36 945	37 217	74 162	Sicilia.
673	374	347	27	299	276	23	10 901	10 994	21 895	Sardegna.
29 820	16 581	15 038	1 493	13 239	12 006	1 233	348 588	333 723	682 311	REGNO (Dati riferibili a 8110 Comuni) (a).

alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Intro-*

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

C). — In 68 Comuni capi

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Alessandria	205	969	499	451	21	27	470	425	21	24	
Cuneo	56	530	269	256	4	9	261	242	3	16	
Novara	97	478	264	213	9	42	214	170	4	40	
Torino	1 905	5 239	2 706	2 282	383	41	2 533	2 170	334	29	
Genova	1 194	4 850	2 527	2 123	306	98	2 323	1 940	298	85	
Porto Maurizio	16	85	39	33	..	1	46	41	3	2	
Bergamo	134	1 195	609	528	10	71	586	511	9	66	
Brescia	376	2 173	1 067	938	100	29	1 106	984	93	29	
Como	89	545	284	231	5	48	261	235	1	25	
Cremona	136	855	423	358	8	57	432	380	17	35	
Mantova	121	596	315	259	51	5	281	216	56	9	
Milano	2 356	8 447	4 307	3 677	517	113	4 140	3 522	520	98	
Pavia	107	519	261	213	8	40	258	219	9	30	
Sondrio	16	138	71	67	2	2	67	64	2	1	
Belluno	50	572	292	264	27	1	280	260	18	2	
Padova	398	2 386	1 232	1 039	110	83	1 154	959	120	75	
Rovigo	46	238	115	103	7	5	123	115	5	3	
Treviso	111	799	432	343	34	55	367	298	30	39	
Udine (a)	
Venezia	645	2 738	1 429	1 257	130	42	1 309	1 150	113	46	
Verona	293	1 366	698	553	137	8	668	528	134	6	
Vicenza	128	1 117	581	483	20	78	536	444	24	68	
Bologna	810	3 006	1 480	1 195	110	175	1 526	1 185	143	198	
Ferrara	380	2 021	1 087	874	171	42	934	742	152	40	
Forlì	158	732	385	358	19	8	347	314	21	12	
Modena	362	1 426	735	667	26	42	691	606	24	61	
Parma	194	1 105	566	449	20	97	539	437	18	84	
Piacenza	102	868	454	405	23	26	414	367	25	22	
Ravenna	229	963	501	457	25	19	462	427	19	16	
Reggio nell'Emilia	268	1 624	821	757	20	44	803	744	17	42	

(a) A causa dell'invasione nemica, il Comune di Udine non potè fornire dati completi per l'anno 1917. Veggasi, a tale proposito,

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

luoghi di provincia (a).

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
21	14	14	..	7	7	..	833	647	1 480	Alessandria.
22	15	11	4	7	5	2	403	331	734	Cuneo.
29	14	7	7	15	10	5	680	453	1 133	Novara.
329	176	143	33	153	114	39	4 794	4 264	9 058	Torino
390	237	183	54	153	127	26	2 952	2 665	5 617	Genova.
8	4	4	..	4	4	..	94	83	177	Porto Maurizio.
46	22	17	5	24	23	1	967	846	1 813	Bergamo.
132	69	48	21	63	51	12	1 417	1 117	2 534	Brescia.
45	22	19	3	23	19	4	617	530	1 147	Como.
49	24	20	4	25	24	1	682	564	1 246	Cremona.
59	34	24	10	25	16	9	512	453	965	Mantova.
427	243	185	58	184	138	46	6 384	5 404	11 788	Milano.
26	12	11	1	14	12	2	576	459	1 035	Pavia.
13	9	9	..	4	4	..	102	75	177	Sondrio.
10	7	5	2	3	3	..	348	242	590	Belluno.
134	60	48	12	74	60	14	1 493	1 130	2 623	Padova.
24	16	9	7	8	8	..	279	194	473	Rovigo.
42	21	20	1	21	20	1	691	400	1 091	Treviso.
..	Udine (a).
107	57	47	10	50	36	14	1 568	1 403	2 971	Venezia.
85	50	35	15	35	23	12	1 511	1 136	2 647	Verona.
41	24	17	7	17	13	4	921	687	1 608	Vicenza.
187	97	75	22	90	64	26	2 295	1 979	4 274	Bologna.
77	47	33	14	30	22	8	1 192	962	2 154	Ferrara.
40	25	21	4	15	13	2	455	423	878	Forlì.
84	54	48	6	30	26	4	1 055	889	1 944	Modena.
83	55	42	13	28	22	6	1 008	766	1 774	Parma.
76	41	32	9	35	27	8	726	538	1 264	Piacenza.
35	15	13	2	20	19	1	706	493	1 199	Ravenna.
85	50	43	7	35	32	3	1 036	880	1 916	Reggio nell'Emilia.

quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE
C). — In 68 Comuni capi

COMUNI CABILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartiment)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Arezzo	159	871	439	411	2	26	432	410	..	22		
Firenze	1 046	2 968	1 548	1 295	44	209	1 420	1 171	63	186		
Grosseto	41	343	181	176	4	1	162	151	5	6		
Livorno	537	1 931	981	896	67	18	950	866	60	24		
Lucca	200	1 119	596	534	8	54	523	471	6	46		
Massa	230	886	477	456	15	6	409	387	10	12		
Pisa	311	874	466	414	15	37	408	366	13	29		
Siena	110	468	239	219	10	10	229	199	18	12		
Ancona	226	1 056	544	512	8	24	512	484	15	13		
Ascoli Piceno	94	616	325	304	8	13	291	259	11	21		
Macerata	48	355	191	185	..	6	164	162	..	2		
Pesaro	104	419	213	201	12	..	206	194	12	..		
Perugia	167	1 187	605	558	7	40	582	540	6	36		
Roma	2 564	11 799	6 149	5 215	594	340	5 650	4 747	550	353		
Aquila degli Abruzzi	64	472	220	192	14	14	252	204	12	36		
Campobasso	50	315	157	148	2	7	158	149	1	8		
Chieti	90	545	260	231	15	14	285	257	9	19		
Teramo	82	485	231	210	..	21	254	230	1	23		
Avellino	82	672	352	320	11	21	320	294	6	20		
Benevento	92	734	407	398	1	8	327	324	..	3		
Caserta	115	690	345	339	..	6	345	338	..	7		
Napoli	2 776	15 677	8 051	7 195	347	509	7 626	6 858	327	441		
Salerno	142	1 259	638	594	10	34	621	570	6	45		
Bari delle Puglie	583	3 474	1 790	1 621	64	105	1 684	1 546	31	107		
Foggia	209	1 471	774	721	33	20	697	672	14	11		
Lecce	133	903	464	417	10	37	439	364	19	56		
Potenza	35	317	165	158	4	3	152	148	..	4		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

luoghi di provincia.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
64	35	32	3	29	26	3	596	537	1 133	Arezzo.
155	97	80	17	58	50	8	3 011	2 837	5 848	Firenze.
13	5	4	1	8	8	..	268	188	456	Grosseto.
64	36	31	5	28	25	3	1 313	1 141	2 454	Livorno.
70	40	27	13	30	17	13	916	941	857	Lucca.
63	32	31	1	31	29	2	414	341	755	Massa.
55	32	29	3	23	21	2	752	670	1 422	Pisa.
17	8	6	2	9	7	2	758	578	1 336	Siena.
58	27	19	8	31	23	8	634	544	1 178	Ancona.
17	12	11	1	5	4	1	376	275	651	Ascoli Piceno.
18	9	8	1	9	8	1	261	241	502	Macerata.
34	19	17	2	15	15	..	308	296	604	Pesaro.
99	56	54	2	43	41	2	824	727	1 551	Perugia.
725	412	307	105	313	240	73	6 044	5 022	11 066	Roma.
17	9	8	1	8	7	1	280	234	514	Aquila degli Abruzzi.
26	20	20	..	6	6	..	162	166	328	Campobasso.
44	22	20	2	22	19	3	319	287	606	Chieti.
29	18	16	2	11	11	..	290	271	561	Teramo.
21	15	15	..	6	3	3	252	215	467	Avellino.
11	9	9	..	2	2	..	313	295	608	Benevento.
41	27	26	1	14	14	..	452	301	753	Caserta.
1 139	630	541	89	509	439	70	7 760	7 293	15 053	Napoli.
55	46	43	3	39	34	5	618	669	1 287	Salerno.
67	43	37	6	24	20	4	1 432	1 361	2 793	Bari delle Puglie.
91	49	49	..	42	42	..	871	801	1 672	Foggia.
22	14	10	4	8	6	2	481	430	911	Lecce.
24	14	12	2	10	10	..	225	179	404	Potenza.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

C). — In 68 Comuni capi

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Catanzaro	106	930	472	404	36	32	458	395	26	37	
Cosenza	72	746	399	359	13	27	347	316	7	24	
Reggio di Calabria	139	1 594	854	821	..	33	740	673	..	67	
Caltanissetta	160	896	483	474	5	4	413	402	3	8	
Catania	750	5 050	2 625	2 341	193	91	2 425	2 130	205	90	
Girgenti	72	636	338	316	8	19	298	271	7	20	
Messina	501	3 816	1 898	1 763	75	60	1 918	1 767	72	79	
Palermo	1 336	7 773	3 956	3 783	63	110	3 817	3 661	50	106	
Siracusa	171	1 075	572	560	5	7	503	484	7	12	
Trapani	236	1 285	669	649	10	10	616	585	12	19	
Cagliari	280	1 340	702	592	70	40	638	545	67	26	
Assari	199	951	506	480	3	23	445	420	2	23	
Totale di 68 Comuni capiluoghi di provincia (a)	25 234	125 578	64 731	57 300	4 084	3 347	60 847	53 705	3 886	3 256	

(a) Questo totale si riferisce a 68 Comuni capiluoghi di provincia, non essendovi compresi i dati del Comune di Udine, il quale

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

luoghi di provincia.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
59	36	27	9	23	20	3	435	430	865	Catanzaro.
23	11	8	3	12	9	3	254	280	534	Cosenza.
118	60	55	5	58	51	7	563	504	1 067	Reggio di Calabria.
21	11	11	..	10	10	..	480	437	917	Caltanissetta.
204	118	102	16	86	72	14	2 184	2 119	4 303	Catania.
46	18	17	1	28	28	..	202	323	615	Girgenti.
91	50	44	6	41	35	6	1 583	1 445	3 028	Messina.
266	157	111	46	109	66	43	3 947	3 825	7 772	Palermo.
33	20	19	1	13	13	..	426	385	811	Siracusa.
44	27	27	..	17	17	..	573	560	1 138	Trapani.
63	43	36	7	20	12	8	794	754	1 548	Cagliari.
38	17	17	..	21	21	..	682	622	1 304	Sassari.
6 781	3 818	3 119	699	2 963	2 423	540	78 445	68 537	146 982	Totale di 68 Comuni capiluoghi di provincia (a).

non potè fornire notizie complete per l'anno 1917, a causa della invasione nemica.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

D). — In 139 Comuni

* COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Piemonte.												
Acqui	29	182	84	78	2	4	98	92	1	5		
Asti	96	445	231	230	..	1	214	211	..	3		
Casale Monferrato	61	296	151	143	2	6	145	137	3	5		
Novi Ligure	36	236	128	125	2	1	108	102	1	5		
Tortona	61	258	127	118	4	5	131	124	..	6		
Alba	25	193	92	82	1	9	101	94	..	7		
Mondovì	26	273	137	129	..	8	136	129	..	7		
Saluzzo	42	253	125	113	2	10	128	120	2	6		
Biella	58	199	95	84	10	1	104	97	6	1		
Domodossola	18	70	33	28	2	3	37	32	2	3		
Pallanza	17	64	40	39	..	1	24	23	..	1		
Varallo	4	41	19	18	1	..	22	19	3	..		
Vercelli	59	256	127	112	6	9	129	113	8	8		
Aosta	21	112	55	42	6	7	57	40	8	9		
Ivrea	24	103	42	40	1	1	61	54	5	2		
Pinerolo	53	195	102	95	4	3	93	82	4	7		
Susa	12	28	12	12	16	14	1	1		
Liguria.												
Albenga	20	91	51	50	1	..	40	36	..	4		
Chiavari	26	193	95	87	2	6	98	90	1	7		
Savona	197	951	477	431	25	21	474	417	27	30		
Spezia	386	1 535	803	740	40	23	732	672	37	23		
San Remo	80	208	107	94	9	4	101	94	5	2		
Lombardia.												
Clusone	11	164	72	71	..	1	92	92		
Treviglio	35	356	174	173	1	..	182	180	..	2		
Breno	4	87	53	50	1	2	34	33	1	..		
Chiari	22	245	131	128	3	..	114	111	3	..		
Salò	8	69	37	36	1	..	32	29	3	..		
Verolanuova	12	105	61	61	44	43	1	..		

(a) Veggansi le note a pag. 34.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

D). — In 139 Comuni

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Lombardia.												
Lecco	35	184	99	96	2	1	85	81	1	3		
Varese	52	265	132	129	2	1	133	126	5	2		
Casalmaggiore	36	212	110	103	2	5	102	96	4	2		
Crema	20	210	103	83	1	19	107	85	2	20		
Abbiategrosso	17	159	71	71	88	88		
Gallarate	33	174	92	92	82	81	1	..		
Lodi	80	396	195	187	5	3	201	191	5	5		
Monza	119	805	398	391	6	1	407	400	4	3		
Bobbio	9	77	34	33	..	1	43	41	..	2		
Mortara	27	85	42	41	..	1	43	41	2	..		
Voghera	49	311	150	136	5	9	161	148	3	10		
Veneto.												
Feltre (a)		
Pieve di Cadore (a)		
Adria	76	469	242	211	19	12	227	204	15	8		
Cividale del Friuli (b)		
Pordenone (b)		
Tolmezzo (a)		
Chioggia	159	1 041	513	486	25	2	523	512	14	2		
Asiago (c)		
Emilia.												
Imola	93	526	269	246	11	12	257	233	10	14		
Vergato	17	124	66	62	2	2	58	57	..	1		
Cento	40	349	163	157	4	2	186	175	8	3		
Comacchio	66	292	149	139	3	7	143	140	1	2		

(a) A causa della invasione nemica, questo Comune non potè fornire dati completi per l'anno 1917. Veggasi, a tale proposito,
 (b) Questo Comune non diede alcuna notizia per l'anno 1917, a causa dell'invasione nemica.
 (c) Questo Comune non diede alcuna notizia per l'anno 1917, perchè venne sgombrato, per esigenze militari, fino dal maggio 1916.

DELLA POPOLAZIONE NELL' ANNO 1917.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
2	2	2	147	110	257	<i>Segue Lombardia.</i>
17	12	12	..	5	5	..	207	174	381	Lecco.
7	3	3	..	4	4	..	179	141	320	Varese.
20	13	11	2	7	6	1	210	206	416	Casalmaggiore.
14	8	8	..	6	6	..	173	160	333	Crema.
3	3	3	..	118	107	225	Abbiategrasso.
6	3	2	1	3	2	1	366	317	683	Gallarate.
42	27	26	1	15	15	..	528	463	991	Lodi.
2	2	2	53	39	92	Monza.
6	2	2	..	4	4	..	81	62	143	Bobbio.
13	8	8	..	5	4	1	323	227	550	Mortara.
										Voghera.
										Veneto.
..	Feltre. (a)
..	Pieve di Cadore. (a)
24	10	5	5	14	10	4	264	245	509	Adria.
..	Cividale del Friuli. (b)
..	Pordenone. (b)
..	Tolmezzo. (a)
32	15	14	1	17	15	2	485	498	983	Chioggia.
..	Asiago. (c)
										Emilia.
21	12	10	2	9	8	1	526	444	970	Imola.
2	2	2	72	61	133	Vergato.
13	6	4	2	7	4	3	162	174	336	Cento.
13	8	7	1	5	4	1	106	119	225	Comacchio.

quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

D). — In 139 Comuni

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Emilia.												
Cesena	167	913	462	432	21	9	451	423	20	8		
Rimini	179	1 170	568	540	16	12	602	576	18	8		
Mirandola	56	382	196	185	1	10	186	178	..	8		
Pavullo nel Frignano	31	343	185	173	2	10	158	144	6	8		
Borgo San Donnino	33	247	134	126	2	6	113	101	2	10		
Borgotaro	12	190	98	97	..	1	92	92		
Fiorenzuola d'Arda	18	149	72	66	1	5	77	70	1	6		
Faenza	99	523	286	274	2	10	237	227	1	9		
Lugo	78	223	117	111	..	6	106	102	2	2		
Guastalla	40	219	119	112	..	7	100	98	..	2		
Toscana.												
Pistoia	250	1 131	563	532	19	12	568	540	18	10		
Rocca San Casciano	22	107	47	46	..	1	60	60		
San Miniato	46	274	150	145	2	3	124	118	3	3		
Portoferraio	34	240	132	123	5	4	108	103	4	1		
Castelnuovo di Garfagnana	17	87	40	38	..	2	47	43	..	4		
Pontremoli	39	284	134	127	2	5	150	146	2	2		
Volterra	47	202	111	100	3	8	91	87	2	2		
Montepulciano	27	227	103	98	3	2	124	117	3	4		
Marche.												
Fermo	60	479	235	216	1	18	244	231	5	8		
Camerino	39	223	129	111	1	17	94	78	1	15		
Urbino	53	349	172	166	6	..	177	167	10	..		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nat- morte di stato civile ignoto				
	Segue Emilia.									
20	12	11	1	8	6	2	478	411	889	Cesena.
33	19	16	3	14	13	1	534	442	976	Rimini.
13	7	7	..	6	4	2	221	161	382	Mirandola.
15	8	7	1	7	7	..	100	98	198	Pavullo nel Frignano
5	4	4	..	1	1	..	239	152	391	Borgo San Donnino.
8	4	4	..	4	3	1	87	61	148	Borgotaro.
7	2	2	..	5	4	1	90	70	160	Fiorenzuola d'Arda.
8	5	3	2	3	3	..	427	354	781	Faenza.
19	9	6	3	10	8	2	261	213	474	Lugo.
4	2	2	..	2	2	..	132	127	259	Guastalla.
	Toscana.									
64	38	32	6	26	26	..	804	687	1 491	Pistoia.
6	4	4	..	2	1	1	39	45	84	Rocca San Casciano.
11	7	6	1	4	4	..	194	175	369	San Miniato.
11	6	6	..	5	5	..	95	76	171	Portoferraio.
6	3	3	..	3	3	..	57	53	110	Castelnuovo di Garfagnana.
18	11	11	..	7	6	1	187	141	328	Pontremoli.
9	5	4	1	4	3	1	483	307	790	Volterra.
7	2	2	..	5	5	..	156	129	285	Montepulciano.
	Marche.									
16	4	4	..	12	11	1	297	260	557	Fermo.
8	3	3	..	5	5	..	108	113	221	Camerino.
38	19	18	1	19	16	3	235	194	429	Urbino.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE
D). — In 139 Comuni

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Umbria.												
Foligno	91	606	295	285	6	4	311	294	12	5		
Orvieto	44	315	164	148	2	14	151	142	..	9		
Rieti	62	340	157	151	3	3	183	170	3	10		
Spoletto	100	561	288	265	4	19	273	260	3	10		
Terni	169	785	427	391	21	15	358	324	21	13		
Lazio.												
Civitavecchia	81	412	217	204	10	3	195	183	10	2		
Frosinone	53	326	182	178	1	3	144	143	..	1		
Velletri	103	623	317	298	16	3	306	302	3	1		
Viterbo	83	414	204	197	4	3	210	198	3	9		
Abruzzi e Molise.												
Avezzano	57	273	133	122	8	3	140	138	2	..		
Cittaducale	12	108	49	49	59	56	2	1		
Sulmona	65	403	215	197	9	9	188	175	5	8		
Isernia	17	186	92	90	..	2	94	93	..	1		
Larino	20	136	74	72	..	2	62	61	..	1		
Lanciano	69	452	238	229	..	9	214	207	..	7		
Vasto	61	349	200	200	149	144	..	5		
Penne	26	222	121	114	1	9	98	91	..	7		
Campania.												
Ariano di Puglia	42	463	246	233	..	13	217	203	1	13		
Sant'Angelo dei Lombardi	22	125	62	53	..	9	63	56	..	7		
Cerreto Sannita	12	77	35	33	1	1	42	41	..	1		
San Bartolomeo in Galdo	15	173	91	89	..	2	82	81	..	1		
Gaeta	17	91	50	47	3	..	41	41		
Nola	50	360	185	185	175	175		
Piedimonte d'Alife	16	144	73	73	71	66	1	4		
Sora	51	365	187	183	1	3	178	177	1	..		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.
capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Umbria.									
29	15	15	..	14	9	5	332	255	587	Foligno.
6	4	4	..	2	2	..	156	146	302	Orvieto.
21	11	1	1	10	10	..	194	182	376	Rieti.
29	13	13	..	18	13	3	301	329	630	Spoletto.
26	14	14	..	12	11	1	318	338	656	Terni.
	Lazio.									
20	8	6	2	12	11	1	183	137	320	Civitavecchia.
10	5	5	..	5	5	..	140	106	246	Frosinone
22	10	8	2	12	8	4	221	165	386	Velletri.
13	8	8	..	5	5	..	309	304	613	Viterbo.
	Abruzzi e Molise.									
16	8	8	..	8	7	1	93	41	134	Avezzano.
3	2	2	..	1	1	..	57	44	101	Cittaducale.
19	10	9	1	9	9	..	229	195	424	Sulmona.
..	80	95	175	Isernia.
4	2	2	..	2	2	..	76	84	160	Larino.
23	11	11	..	12	12	..	196	193	389	Lanciano.
22	13	13	..	9	9	..	171	158	329	Vasto.
15	9	8	1	6	6	..	166	170	345	Penne.
	Campania.									
17	13	13	..	4	4	..	169	178	347	Ariano di Puglia.
4	2	2	..	2	2	..	85	75	160	Sant'Angelo dei Lombardi.
4	3	3	..	1	1	..	42	48	90	Cerreto Sannita.
11	7	7	..	4	4	..	84	112	196	San Bartolomeo in Galdo.
9	4	4	..	5	5	..	81	24	105	Gaeta.
..	162	134	296	Nola.
2	2	2	84	84	168	Piedimonte d'Alife.
16	6	6	..	10	8	2	133	130	263	Sora.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

D). — In 139 Comuni

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Campania.												
Casoria	54	488	249	248	1	..	239	237	1	1		
Castellammare di Stabia	140	1 169	596	593	1	2	573	572	..	1		
Pozzuoli	137	1 087	558	554	3	1	529	527	1	1		
Campagna	11	172	86	86	86	84	2	..		
Sala Consilina	21	161	85	81	4	..	76	72	3	1		
Vallo della Lucania	16	114	58	52	1	5	56	55	..	1		
Puglie.												
Altamura	68	706	353	347	1	5	353	349	1	3		
Barletta	306	1 502	762	750	7	5	740	730	7	3		
Bovino	20	169	75	74	..	1	94	94		
San Severo	107	965	510	484	19	7	455	433	16	6		
Brindisi	190	948	505	452	36	17	443	399	28	16		
Gallipoli	64	311	169	161	4	4	142	133	4	5		
Taranto	440	2 702	1 373	1 300	44	29	1 329	1 229	64	36		
Basilicata.												
Lagonegro	9	84	47	47	37	37		
Matera	53	451	239	232	1	6	212	208	3	6		
Melfi	39	312	161	161	151	151		
Calabrie.												
Cotrone	33	291	134	126	7	1	157	146	11	..		
Monteleone di Calabria	37	327	173	160	..	13	154	147	..	7		
Nicastro	49	570	293	271	17	5	277	257	15	5		
Castrovillari	36	272	153	144	5	4	119	113	1	5		
Paola	18	346	178	174	3	1	168	163	2	3		
Rossano	51	375	189	174	3	12	186	163	8	15		
Gerace Marina	20	180	85	70	2	13	95	81	1	13		
Palmi	43	400	195	187	4	4	205	187	8	10		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
21	11	10	1	10	10	..	149	152	301	Segue Campania.
70	45	43	2	25	21	4	378	438	816	Casoria.
33	17	16	1	16	13	3	253	201	454	Castellammare di Stabia.
13	6	6	..	7	7	..	99	85	184	Pozzuoli.
12	10	10	..	2	2	..	59	70	129	Campagna.
4	2	2	..	2	2	..	51	48	99	Sala Consilina.
										Vallo della Lucania.
										Puglie.
6	1	1	..	5	5	..	416	292	708	Altamura.
125	79	76	3	46	46	..	767	741	1 508	Barletta.
10	4	4	..	6	6	..	99	107	206	Bovino.
65	37	35	2	28	27	1	394	541	735	San Severo.
17	10	8	2	7	6	1	392	312	704	Brindisi.
9	5	5	..	4	3	1	167	166	333	Gallipoli.
182	103	84	19	79	72	7	1 261	941	2 202	Taranto.
										Basilicata.
2	2	2	45	58	103	Lagonegro.
35	22	22	..	13	13	..	229	232	461	Matera.
15	8	8	..	7	7	..	218	233	451	Melfi.
										Calabrie.
6	5	5	..	1	1	..	136	111	247	Cotrone.
15	8	7	1	7	6	1	124	120	244	Monteleone di Calabria
26	11	9	2	15	14	1	195	196	391	Nicastro.
6	4	4	..	2	2	..	152	125	277	Castrovillari.
12	7	6	1	5	5	..	92	89	181	Paola
18	7	7	..	11	11	..	156	176	332	Rossano
6	1	..	1	5	3	2	86	140	226	Gerace Marina
12	9	9	..	3	3	..	152	176	328	Palmi.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE
D). — In 139 Comuni

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Siçilia.											
Piazza Armerina	108	564	290	277	..	13	274	259	2	13	
Terranova di Sicilia	126	914	463	440	1	13	451	442	1	8	
Acireale	101	831	441	434	3	4	390	386	1	3	
Caltagirone	109	793	422	411	4	7	371	362	..	9	
Nicosia	52	306	163	151	5	7	143	135	1	7	
Bivona	6	123	60	58	1	1	63	61	..	2	
Sciacca	58	465	253	247	2	4	212	197	3	12	
Castroreale	32	175	86	84	2	..	89	87	2	..	
Mistretta	37	212	108	103	2	3	104	103	..	1	
Patti	37	210	105	103	..	2	105	99	..	6	
Cefalù	15	177	89	86	1	2	88	86	..	2	
Corleone	32	274	145	141	1	3	129	125	3	1	
Termini Imerese	43	373	200	188	9	3	173	162	5	6	
Modica	81	947	500	466	..	34	447	414	1	32	
Noto	84	499	252	223	5	24	247	203	4	35	
Alcamo	69	813	411	406	4	1	432	430	1	1	
Mazara del Vallo	95	536	272	265	3	4	264	255	5	4	
Sardegna.											
Iglesias	113	690	365	356	3	6	325	321	3	1	
Lanusei	23	82	47	45	2	..	35	34	1	..	
Oristano	42	164	73	71	1	1	91	85	3	3	
Alghero	86	365	185	177	4	4	180	175	2	3	
Nuoro	34	159	97	97	62	62	
Ozieri	26	219	114	110	2	2	105	96	5	4	
Tempio Pausania	52	390	198	193	1	4	192	184	1	7	
Totale di 139 Comuni capiluoghi di circondario (a)	8 483	53 571	27 412	26 045	609	758	26 159	24 831	583	745	

(a) Questo totale si riferisce a 139 Comuni capiluoghi di circondario, non essendovi compresi i dati dei Comuni di *Feltre, Pieve di* non ne diedero alcuna per l'anno 1917. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Sicilia.
49	29	29	..	20	20	..	245	254	499	Piazza Armerina.
48	25	24	1	23	23	..	287	302	589	Terranova di Sicilia.
31	19	16	3	12	11	1	335	333	668	Acireale.
57	32	24	8	25	20	5	388	426	814	Caltagirone.
14	10	9	1	4	4	..	174	184	358	Nicosia.
4	3	2	1	1	1	..	49	71	120	Bivona.
5	3	3	..	2	2	..	185	208	393	Sciacca.
17	8	6	2	9	8	1	71	90	161	Castroreale.
13	5	5	..	8	8	..	108	122	230	Mistretta.
10	5	5	..	5	5	..	95	77	172	Patti.
6	3	3	..	3	3	..	82	101	183	Cefalù.
17	7	7	..	10	9	1	148	133	281	Corleone.
30	18	18	..	12	12	..	201	197	398	Termini Imerese.
41	25	24	1	16	15	1	346	419	765	Modica.
31	13	12	1	18	15	3	248	270	518	Noto.
47	25	25	..	22	22	..	344	370	714	Alcamo.
29	14	13	1	15	14	1	266	267	533	Mazara del Vallo.
										Sardegna.
27	15	14	1	12	10	2	343	308	651	Iglesias
5	3	3	..	2	2	..	60	51	111	Lanusei.
4	4	3	1	96	88	184	Oristano.
1	1	1	202	184	386	Alghero.
8	5	5	..	3	3	..	90	74	164	Nuoro.
2	2	2	..	96	106	202	Ozieri.
4	4	2	2	164	153	317	Tempio Pausania.
2 488	1 373	1 254	119	1 110	1 003	107	29 725	26 662	56 387	Totale di 139 Comuni capiluoghi di circondario. (a)

Gadore, Cividale del Friuli, Pordenone, Tolmezzo e Asiago, i quali, a causa della invasione nemica, o fornirono notizie incomplete o

E). — Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote		
Liguria.												
Rivarolo Ligure (Genova)	104	547	279	273	4	2	268	258	6	4		
San Pier d'Arena »	220	884	461	443	18	..	423	390	28	5		
Sestri Ponente »	115	376	182	172	7	3	194	180	12	2		
Lombardia.												
Busto Arsizio (Milano)	57	366	182	178	3	1	184	180	4	..		
Legnano »	79	439	202	199	3	..	237	235	2	..		
Vigevano (Pavia)	57	219	110	105	2	3	109	102	2	5		
Veneto.												
Vittorio (Treviso)	31	416	208	198	5	5	208	206	1	1		
Emilia.												
Argenta (Ferrara)	108	420	223	191	28	4	197	166	26	5		
Copparo »	90	534	283	225	43	15	251	190	42	19		
Portomaggiore »	130	554	278	232	29	17	276	230	25	21		
Carpi (Modena)	125	588	312	280	11	21	276	244	15	17		
Toscana.												
Cortona (Arezzo)	53	477	232	225	2	5	245	236	2	7		
Empoli (Firenze)	56	268	133	127	4	2	135	130	4	1		
Galluzzo »	35	187	100	100	87	86	..	1		
Prato in Toscana »	238	682	362	345	10	7	320	306	7	7		
Sesto Fiorentino »	72	196	101	100	1	..	95	94	..	1		
Capannori (Lucca)	74	530	270	267	..	3	260	260		
Viareggio »	89	432	221	212	8	1	211	205	5	1		
Carrara (Massa e Carrara)	258	1 028	546	512	33	1	482	454	24	4		
Bagni San Giuliano (Pisa)	84	252	134	133	1	..	118	116	1	1		
Cascina »	105	316	178	173	2	3	138	133	3	2		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

di 20,000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale		
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto					
											Liguria.
25	17	16	1	8	8	..	201	212	413	Rivarolo Ligure (Genova)	
68	33	28	5	35	32	3	469	441	910	San Pier d'Arena »	
39	24	20	4	15	13	2	142	146	288	Sestri Ponente »	
											Lombardia.
4	4	3	1	150	169	319	Busto Arsizio (Milano)	
25	8	7	1	17	17	..	172	180	352	Legnano »	
12	5	5	..	7	7	..	225	214	439	Vigevano (Pavia)	
											Veneto.
23	12	11	1	11	11	..	255	228	483	Vittorio (Treviso)	
											Emilia.
10	6	5	1	4	2	2	163	145	308	Argenta (Ferrara)	
14	9	7	2	5	3	2	219	181	400	Copparo »	
19	12	10	2	7	5	2	204	195	399	Portomaggiore »	
53	23	21	2	30	23	2	333	281	614	Carpi (Modena)	
											Toscana.
37	18	15	3	19	12	7	288	262	550	Cortona (Arezzo)	
5	3	3	..	2	2	..	188	193	381	Empoli (Firenze)	
4	3	3	..	1	1	..	121	115	236	Galluzzo »	
35	20	18	2	15	13	2	459	461	920	Prato in Toscana »	
10	5	5	..	5	4	1	124	122	246	Sesto Fiorentino »	
20	9	9	..	11	11	..	258	300	558	Capannori (Luca)	
20	8	8	..	12	12	..	189	179	368	Viareggio »	
40	18	18	..	22	22	..	521	501	1,022	Carrara (Massa e Carrara)	
7	3	3	..	4	4	..	155	139	294	Bagni San Giuliano (Pisa)	
17	11	10	1	6	6	..	161	179	340	Cascina »	

E). — Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	*	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Marche.												
Fabriano (Ancona)	62	472	241	234	4	3	231	222	3	6		
Iesi »	58	389	183	174	5	4	206	199	4	3		
Senigallia »	56	372	179	173	3	3	193	185	1	7		
Fano (Pesaro e Urbino)	94	419	224	214	8	2	195	189	2	4		
Umbria.												
Città di Castello (Perugia)	76	542	275	251	3	21	267	237	1	29		
Gubbio »	73	683	340	320	5	15	343	325	2	16		
Campania.												
Aversa (Caserta)	97	666	354	343	11	..	312	303	9	..		
Santa Maria Capua Vetere »	80	542	288	272	4	12	254	238	3	13		
Sessa Aurunca »	58	478	253	234	..	19	225	205	..	20		
Afragola (Napoli)	92	735	371	370	..	1	364	364		
Resina »	132	772	398	390	5	3	374	371	1	2		
San Giovanni a Teduccio »	112	801	429	418	8	3	372	365	2	5		
Torre Annunziata »	152	1 224	624	603	13	8	600	576	20	4		
Torre del Greco »	213	1 319	668	667	1	..	651	651		
Cava dei Tirreni (Salerno)	61	703	352	342	1	9	351	337	2	12		
Nocera Inferiore »	66	620	318	304	4	10	302	288	2	12		
Puglie.												
Andria (Bari delle Puglie)	323	1 665	834	822	8	4	831	819	7	5		
Bisceglie »	126	789	373	367	..	6	416	414	..	2		
Bitonto »	109	804	416	414	1	1	388	385	2	1		
Canosa di Puglia »	113	817	416	408	1	7	401	398	..	3		
Corato »	182	1 384	719	711	1	7	665	652	..	13		
Fasano »	59	421	219	215	2	2	202	198	..	4		
Gioia dal Colle »	70	644	337	323	9	5	307	293	5	4		
Molfetta »	241	1 205	601	600	..	1	604	599	..	5		
Monopoli »	80	523	268	267	1	..	255	244	7	4		
Buvo di Puglia »	112	765	381	379	1	1	384	383	1	..		
Terlizzi »	82	582	293	289	3	1	289	284	5	..		
Trani »	177	849	427	414	7	6	422	401	3	18		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
39	15	13	2	24	23	1	225	227	452	Marche.
19	12	10	2	7	6	1	242	248	490	Fabriano (Ancona)
10	4	4	..	6	6	..	270	219	489	Iesi »
7	4	4	..	3	3	..	293	245	538	Senigallia »
										Fano (Pesaro e Urbino)
19	13	11	2	6	6	..	309	281	590	Umbria.
70	40	37	3	30	25	5	268	244	512	Città di Castello (Perugia)
										Gubbio »
23	14	13	1	9	7	2	564	362	926	Campania.
32	16	14	2	16	11	5	249	198	447	Aversa (Caserta)
22	15	14	1	7	7	..	226	219	445	Santa Maria Capua Vetere »
28	17	17	..	11	11	..	251	252	503	Sessa Aurunca »
56	32	32	..	24	24	..	269	276	545	Afragola (Napoli)
54	30	29	1	24	23	1	232	229	461	Resina »
78	34	31	3	44	42	2	446	426	872	San Giovanni a Teduccio »
40	29	29	..	11	11	..	434	402	836	Torre Annunziata »
50	31	29	2	19	19	..	390	270	660	Torre del Greco »
47	27	25	2	20	19	1	388	400	788	Cava dei Tirreni (Salerno)
										Nocera Inferiore »
87	45	45	..	42	42	..	723	718	1 441	Puglie.
55	31	30	1	24	24	..	365	420	785	Andria (Bari delle Puglie)
63	42	40	2	21	18	3	481	480	961	Bisceglie »
58	38	37	1	20	20	..	561	589	1 150	Bitonto »
84	50	50	..	34	34	..	536	542	1 078	Canosa di Puglia »
44	30	28	2	14	12	2	229	227	456	Corato »
9	3	3	..	6	6	..	222	274	496	Fasano »
21	11	11	..	10	10	..	523	522	1 045	Gioia dal Colle »
13	10	10	..	3	3	..	212	238	450	Molfetta »
39	21	21	..	18	18	..	279	271	550	Monopoli »
30	15	15	..	15	15	..	279	295	574	Ruvo di Puglia »
62	36	33	3	26	25	1	427	457	884	Terlizzi »
										Trani »

segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

E). — Nei 75 Comuni non capoluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATEMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Puglia.												
Cerignola (Foggia)	188	1 233	663	642	5	16	575	548	14	13		
Monte Sant'Angelo »	92	576	303	301	..	2	273	272	..	1		
FrancaVilla Fontana (Lecce)	88	652	348	336	2	10	304	284	3	17		
Martina Franca »	61	561	312	290	4	18	249	232	1	16		
Ostuni »	51	588	318	308	..	10	270	256	..	14		
Sicilia.												
Castrogiovanni (Caltanissetta)	61	491	258	244	11	3	233	227	3	3		
Adernò (Catania)	66	641	326	325	..	1	315	314	..	1		
Agira »	55	482	224	215	3	6	208	200	1	7		
Giarre »	52	405	191	187	2	2	214	210	2	2		
Paternò »	79	659	337	326	11	..	322	314	6	2		
Vizzini »	36	380	183	182	1	..	197	195	2	..		
Canicattì (Girgenti)	60	703	353	347	4	7	345	337	3	5		
Favara »	47	547	281	281	266	265	1	..		
Licata »	108	832	445	427	15	3	387	374	4	9		
Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)	65	535	269	264	1	4	266	260	..	6		
Bagheria (Palermo)	62	498	272	272	226	221	4	1		
Monreale »	32	442	235	235	207	206	..	1		
Partinico »	62	495	271	271	224	224		
Comiso (Siracusa)	51	533	291	280	..	11	242	234	..	8		
Lentini »	76	460	235	231	4	..	225	221	4	..		
Ragusa »	39	796	410	400	..	10	386	376	..	10		
Scicli »	52	512	290	276	1	13	222	202	..	20		
Vittoria »	119	743	395	368	5	22	348	323	..	25		
Castelvetrano (Trapani)	57	538	295	272	9	14	243	227	6	10		
Marsala »	181	1 077	545	526	7	12	532	512	7	13		
Monte San Giuliano »	40	583	325	323	..	2	258	254	1	3		
Totale dei 75 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censi- mento del 10 giugno 1911	7 221	46 313	24 153	23 337	408	413	22 655	21 819	353	483		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
85	52	52	..	33	31	2	610	558	1 168	<i>Segue Puglia.</i>
41	27	27	..	14	14	..	377	333	710	Cerignola (Foggia)
25	10	10	..	15	15	..	408	387	795	Monte Sant'Angelo »
42	21	19	2	21	20	1	254	275	529	Francavilla Fontana (Lecce)
32	20	20	..	12	12	..	272	283	560	Martina Franca »
										Ostuni »
										Sicilia.
32	16	13	3	16	15	1	228	218	446	Castrogiovanni (Caltanissetta)
29	20	20	..	9	9	..	329	335	664	Adernò (Catania)
29	16	14	2	13	12	1	174	199	373	Agira »
13	5	5	..	8	8	..	209	182	391	Giarre »
29	19	19	..	10	10	..	388	381	769	Paternò »
19	10	8	2	9	6	3	158	194	352	Vizzini »
25	16	16	..	9	9	..	311	331	642	Canicattì (Girgenti)
35	21	21	..	14	14	..	272	267	539	Favara »
41	29	23	1	12	11	1	356	365	721	Licata »
3	3	3	219	258	477	Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)
14	5	5	..	9	9	..	206	183	389	Bagheria (Palermo)
1	1	1	..	137	168	305	Monreale »
27	13	13	..	14	14	..	206	211	417	Partinico »
24	14	14	..	10	9	1	247	247	494	Comiso (Siracusa)
9	5	5	..	4	4	..	210	228	438	Lentini »
26	14	14	..	12	12	..	383	385	763	Ragusa »
24	13	11	2	11	9	2	172	156	323	Soicli »
55	27	25	2	28	27	1	370	292	662	Vittoria »
1	1	1	302	291	593	Castelvetrano (Trapani)
54	31	31	..	23	23	..	467	485	952	Marsala »
3	3	3	217	236	453	Monte San Giuliano »
2 364	1 323	1 254	69	1 041	980	61	22 372	21 827	44 199	Totale dei 75 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti presenti al censi- mento del 10 giugno 1911.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

F). — Nel complesso di 68 Comuni capiluoghi di provincia, di 139 capiluoghi abitanti presenti alla data del censimento del 10

GRUPPI DI COMUNI	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE		
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto
Riassunto										
In 68 Comuni capiluoghi di provincia. (a)	25 264	125 578	64 731	57 200	4 084	3 347	60 847	53 705	3 886	3 256
In 139 Comuni capiluoghi di circondario. (b)	8 483	53 571	27 412	26 045	609	753	26 159	24 831	583	745
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	7 221	46 813	24 158	23 337	408	413	22 655	21 819	353	483
In altri 7828 Comuni. (c)	55 681	465 245	239 326	232 091	3 990	3 245	225 919	219 146	3 670	3 103
TOTALE di 8110 Comuni del Regno. (d)	96 649	691 207	355 627	338 773	9 091	7 763	335 580	319 501	8 492	7 587

(a) Questi dati si riferiscono a 68 Comuni capiluoghi di provincia, non essendovi compresi quelli del Comune di Udine, il quale non diedero alcuna per l'anno 1917.
 (b) Questi dati si riferiscono a 139 Comuni capiluoghi di circondario, non essendovi compresi quelli dei Comuni di Feltre, Pieve di
 (c) In questo gruppo dei Comuni minori, ne mancano 227, per i quali, a causa della invasione nemica, o si ebbero notizie incomplete
 (d) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque presente statistica.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1917.

di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 giugno 1911 e di 7828 rimanenti Comuni del Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			GRUPPI DI COMUNI
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				

Generale.

6 781	3 818	3 119	699	2 963	2 423	540	78 445	68 537	146 982	In 68 Comuni capiluoghi di provincia. (a)
2 483	1 373	1 254	119	1 110	1 003	107	29 725	26 662	56 387	In 139 Comuni capiluoghi di circondario. (b)
2 364	1 323	1 254	69	1 041	980	61	22 372	21 827	44 199	Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911.
18 192	10 067	9 461	606	8 125	7 600	525	218 046	216 697	434 743	In altri 7828 Comuni. (c)
29 820	16 581	15 088	1 493	13 239	12 906	1 233	348 588	333 723	682 311	TOTALE di 8110 Comuni del Regno. (d)

potè fornire notizie complete per l'anno 1917, a causa della invasione nemica.

Cadore, Cividale del Friuli, Pordenone, Tolmezzo e Asiago, i quali, a causa della invasione nemica, o fornirono notizie incomplete o non ne

oppure non se ne ebbero affatto.

provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla

TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO								
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alessandria	135	448	438	21	18	585	541	179	446	397	18	15	614	593	64	504	503	22	17		
Cuneo	88	528	476	24	16	547	482	119	490	452	30	27	602	565	74	552	537	47	17		
Novara	110	382	325	18	9	529	502	144	292	274	16	8	555	563	86	375	321	14	20		
Torino	277	731	742	39	27	963	950	321	601	665	31	28	1 132	1 113	191	660	693	42	24		
Genova	303	940	822	62	39	965	866	409	745	779	60	39	1 070	1 063	218	881	820	59	48		
Porto Maurizio	29	81	85	4	3	127	120	42	73	70	8	8	144	104	23	84	59	7	6		
Bergamo	88	636	536	32	26	581	555	104	560	499	29	31	597	567	35	560	561	33	17		
Brescia	133	689	657	32	40	603	594	149	617	567	23	32	735	719	117	635	655	30	23		
Como	96	463	451	25	24	555	525	108	395	355	28	17	606	641	25	480	402	20	8		
Cremona	57	251	219	15	16	294	292	56	239	218	16	14	353	360	41	270	219	14	12		
Mantova	103	280	263	7	19	273	257	97	245	225	29	20	334	317	93	245	275	24	12		
Milano	329	1 472	1 343	83	50	1 333	1 326	353	1 226	1 104	44	39	1 649	1 632	202	1 227	1 214	56	55		
Pavia	55	241	270	11	7	353	343	80	264	233	14	7	404	387	31	290	270	8	15		
Sondrio	12	119	107	4	4	160	147	18	90	113	10	1	151	142	14	120	118	3	4		
Belluno (a)	23	110	109	6	4	139	104	32	96	109	2	3	142	136	23	105	92	6	4		
Padova	120	544	529	32	32	541	427	144	496	461	19	27	592	507	156	554	544	23	25		
Rovigo	89	268	268	15	10	222	239	129	248	238	21	23	266	239	71	260	275	17	23		
Treviso (a)	45	253	224	13	16	201	196	47	221	209	14	14	285	238	50	262	225	14	9		
Udine (a)	46	281	275	10	7	172	181	67	196	226	8	6	230	247	47	215	196	9	9		
Venezia (a)	123	424	435	19	20	370	326	128	404	380	21	14	388	430	141	436	417	15	18		
Verona	96	362	370	27	18	387	353	90	366	326	23	21	425	426	58	368	367	18	17		
Vicenza (a)	67	397	416	23	19	430	457	78	363	346	22	17	583	483	56	432	399	9	23		
Bologna	150	540	489	21	21	540	495	186	456	450	37	20	592	498	167	483	500	22	22		
Ferrara	118	370	282	14	9	293	255	174	336	300	18	11	349	300	119	312	326	11	14		
Forlì	82	361	305	10	16	308	265	133	291	285	21	14	353	269	109	316	348	17	14		
Modena	96	375	378	18	18	359	337	128	324	299	25	16	420	424	107	370	345	23	8		
Parma	62	257	293	19	9	269	242	96	270	216	18	9	352	314	89	293	270	12	16		
Piacenza	42	260	197	12	9	182	199	47	220	187	17	11	275	260	28	262	233	16	16		
Ravenna	60	151	150	12	6	219	190	81	168	151	6	5	239	191	68	170	153	5	6		
Reggio nell'Emilia	93	328	310	18	12	277	258	93	305	255	19	24	343	286	109	346	294	23	14		
Arezzo	71	234	243	15	17	259	213	98	219	238	15	16	307	274	65	267	283	11	12		
Firenze	255	766	663	50	29	815	784	341	673	551	25	18	941	877	220	693	634	38	19		
Grosseto	43	140	149	8	3	105	104	55	127	102	7	3	121	98	33	134	107	5	7		
Livorno	54	136	117	1	3	165	114	65	94	114	8	3	149	144	42	118	88	6	6		
Lucca	72	233	217	16	11	262	282	100	217	190	14	8	255	284	53	216	213	15	11		

(a) I dati qui esposti per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica presente statistica.

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1917.

menti e pel Regno.

MORTI		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
		MATRIMONI		NATIVI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
681	672	168	521	499	15	18	634	539	115	474	457	20	15	471	406	83	378	390	13	9	441	387			
640	612	137	477	534	31	22	566	533	107	491	481	20	19	502	463	78	489	444	19	23	373	344			
594	573	138	326	310	15	15	505	571	101	270	294	10	7	426	386	94	313	277	13	8	371	316			
1 185	1 111	428	670	590	43	35	1 084	979	303	639	629	29	31	911	766	284	556	632	31	27	746	742			
1 038	967	397	792	773	54	33	844	797	244	789	650	47	49	811	697	338	782	694	45	35	639	582			
156	124	34	82	66	4	4	144	125	30	80	79	2	2	98	113	33	85	83	2	3	103	94			
621	565	71	552	550	26	19	520	537	76	515	511	19	23	455	417	58	535	493	21	20	433	395			
780	708	121	607	610	28	15	614	540	132	598	550	20	24	500	422	109	613	545	24	14	526	439			
617	613	86	384	405	14	16	522	517	63	376	376	11	10	410	412	46	391	387	14	20	342	339			
347	343	38	206	222	12	6	277	282	42	197	211	15	4	215	224	30	203	178	10	14	239	197			
316	308	92	237	231	16	15	271	256	78	248	220	8	12	224	197	71	228	212	4	13	232	199			
1 645	1 543	415	1 159	1 174	64	28	1 377	1 236	306	1 161	1 173	38	37	1 208	1 092	279	1 160	1 119	56	40	1 156	1 018			
430	384	67	266	260	11	11	340	287	63	202	253	7	11	239	239	43	215	205	8	4	230	217			
162	181	24	103	103	6	5	136	155	20	95	86	7	3	128	93	18	92	111	9	2	92	71			
146	149	27	94	100	2	1	121	103	15	103	103	4	3	84	80	23	113	120	6	4	88	64			
525	559	118	620	587	20	25	462	414	114	510	503	22	18	414	347	83	498	438	21	17	310	287			
257	251	83	285	222	9	8	227	217	50	210	206	16	7	205	168	51	211	193	8	10	214	241			
295	258	40	257	266	13	7	212	180	29	227	198	9	11	194	137	30	225	204	10	8	159	149			
227	229	58	210	182	15	10	203	206	49	198	185	6	6	159	129	34	214	186	7	10	133	108			
399	390	97	435	381	10	12	330	239	105	353	368	13	11	291	237	103	380	350	20	14	269	256			
463	435	90	371	333	21	17	389	365	80	337	324	14	13	393	316	61	372	326	19	14	314	289			
556	470	60	416	382	10	15	444	360	68	347	314	25	6	372	323	39	366	361	13	13	346	288			
561	498	188	452	437	34	20	501	411	151	418	403	15	16	445	383	183	387	396	16	19	431	311			
340	269	116	308	272	10	8	276	224	99	280	241	9	5	258	198	113	247	227	11	7	224	182			
352	284	100	252	263	9	5	257	248	59	226	215	12	6	202	193	62	213	217	9	6	192	175			
404	377	95	355	379	20	20	369	287	92	301	285	18	20	306	256	93	294	227	13	10	263	186			
375	262	68	287	257	9	13	323	267	59	265	235	19	9	262	210	68	236	251	24	13	250	171			
277	230	38	284	247	7	9	303	218	41	227	199	11	11	214	162	51	206	187	12	6	159	131			
212	183	80	147	171	3	5	173	141	31	124	126	5	3	194	131	55	136	125	3	6	158	110			
324	327	89	352	303	19	12	319	262	64	236	265	17	8	255	217	74	284	264	14	16	222	199			
297	294	86	242	238	13	10	262	264	44	172	224	16	12	212	202	57	208	171	12	13	186	166			
908	844	262	677	590	28	17	741	718	201	524	526	28	23	682	601	292	519	496	21	19	573	569			
132	112	47	109	99	6	5	114	105	36	98	97	2	5	104	77	34	88	88	6	4	70	59			
160	129	69	107	112	4	1	130	101	44	100	83	3	3	107	75	56	103	83	6	2	107	86			
273	240	88	188	176	14	4	233	235	63	182	154	12	8	213	181	67	193	193	9	9	181	190			

avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE				
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alessandria	83	486	410	14	9	457	368	91	458	461	17	9	470	414	109	463	398	13	6
Cuneo	65	513	444	27	16	408	380	93	520	500	16	11	472	425	103	477	441	16	15
Novara	72	284	264	7	7	372	343	101	338	295	8	8	381	356	113	319	295	13	12
Torino	246	635	617	27	17	859	791	269	608	664	22	26	828	759	308	706	590	38	24
Genova	277	810	872	47	24	692	672	288	839	796	56	32	746	661	329	822	800	49	38
Porto Maurizio	23	94	87	11	2	85	119	31	79	60	1	5	122	113	33	68	60	1	4
Bergamo	52	590	563	20	10	540	440	68	629	653	26	18	542	503	61	632	673	24	13
Brescia	101	634	603	32	20	561	485	115	696	674	29	24	619	630	119	644	643	21	13
Como	56	415	396	13	8	418	416	44	445	429	14	10	460	457	63	425	437	14	9
Cremona	44	238	219	8	11	263	236	43	227	226	6	6	291	238	39	234	256	9	4
Mantova	75	247	219	15	7	276	235	67	292	285	12	7	246	220	102	287	306	16	11
Milano	266	1 273	1 208	28	37	1 336	1 291	273	1 257	1 185	48	43	1 391	1 313	326	1 299	1 245	38	28
Pavia	46	263	226	8	6	280	251	46	243	238	7	4	298	265	52	254	213	3	6
Sondrio	19	118	113	5	2	74	70	14	109	103	7	8	114	93	16	126	99	4	9
Belluno (a)	15	119	97	2	2	71	83	17	120	115	5	6	61	83	22	141	149	5	2
Padova	95	589	547	17	12	422	377	116	733	656	19	14	469	408	119	678	655	20	14
Rovigo	49	251	222	3	8	224	175	46	310	292	9	5	198	198	72	366	338	7	9
Treviso (a)	36	280	233	9	10	195	155	24	290	269	12	10	205	202	42	292	281	6	5
Udine (a)	43	256	221	4	1	155	164	34	272	217	5	2	210	200	36	262	261	7	7
Venezia (a)	117	419	393	16	6	309	284	100	426	425	11	9	354	309	125	433	393	11	16
Verona	71	376	316	14	8	376	328	59	428	425	14	17	402	386	77	416	360	14	10
Vicenza (a)	49	429	376	20	15	403	386	57	487	464	18	12	410	374	61	497	469	18	16
Bologna	148	485	438	12	19	382	325	136	482	472	19	23	389	375	162	515	467	22	16
Ferrara	95	267	260	14	8	218	205	73	345	334	9	14	223	230	84	392	342	13	9
Forlì	78	268	233	9	7	206	159	85	301	305	7	7	230	197	84	301	249	9	5
Modena	73	335	296	17	15	222	205	87	401	418	12	16	259	209	135	409	388	6	10
Parma	55	272	246	21	4	208	189	71	311	287	12	7	199	144	66	304	295	11	10
Piacenza	29	223	228	13	4	160	153	30	260	213	5	9	173	150	26	211	227	7	8
Ravenna	50	144	139	7	5	142	141	56	161	140	13	8	163	147	54	178	156	3	7
Reggio nell'Emilia	64	320	300	13	14	212	188	78	335	317	13	6	222	165	104	309	300	8	14
Arezzo	54	248	222	18	6	206	144	69	283	260	10	6	240	211	86	207	228	6	4
Firenze	240	633	577	22	15	597	611	215	653	618	28	12	632	609	266	617	615	24	11
Grosseto	29	128	124	11	7	117	100	35	135	128	3	5	125	114	36	136	122	5	4
Livorno	53	111	111	1	7	114	110	48	114	124	3	3	116	96	66	115	113	1	1
Lucca	64	238	196	17	4	218	197	68	257	250	15	9	217	222	103	249	209	6	8

(a) Veggasi la nota a pag. 52.

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1917.

menti e pel Regno.

MORTI		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
499	432	88	396	330	17	11	583	524	129	317	332	7	9	554	489	131	323	318	11	14	565	568			
451	394	84	440	388	18	8	532	476	87	406	393	21	11	499	461	90	402	356	28	14	559	533			
393	382	96	324	305	15	6	499	472	106	289	269	11	9	534	494	84	256	270	9	19	550	587			
822	734	321	609	579	23	21	934	880	274	578	536	28	23	1 006	946	325	559	576	27	28	1 070	1112			
686	632	361	822	769	47	23	791	741	364	741	724	47	37	859	796	263	712	672	41	44	1 001	943			
108	108	40	69	57	4	2	99	111	47	76	67	1	3	121	118	30	75	92	2	5	152	134			
520	526	57	556	557	13	13	495	485	66	527	515	19	17	457	458	62	463	432	24	19	510	536			
548	514	139	581	553	28	22	540	556	152	537	510	33	15	515	485	151	540	529	28	25	622	535			
406	424	74	379	412	11	12	443	450	75	346	348	12	14	426	442	57	332	325	16	11	542	561			
315	267	41	223	208	11	5	321	282	67	210	176	11	8	290	286	44	198	221	10	12	260	302			
230	231	76	265	247	13	8	264	280	102	221	215	13	8	245	243	83	216	234	18	9	311	260			
1 256	1 155	466	1 156	1 052	40	43	1 333	1 270	323	1 052	1 061	53	30	1 442	1 281	335	1 067	1 043	48	48	1 641	1 486			
294	284	44	221	210	5	7	343	296	78	185	170	9	5	342	329	52	175	178	8	8	380	339			
92	84	23	125	104	5	6	104	98	20	111	100	8	3	93	107	14	104	104	4	4	120	121			
78	73	19	134	124	4	2	91	96	9	87	88		2	138	86		77	79	1	3	104	89			
433	413	107	523	482	12	16	480	449	147	474	423	16	25	604	450	105	411	398	14	24	570	432			
207	179	70	258	259	8	7	255	218	70	209	178	13	8	274	213	46	186	160	20	15	267	211			
181	186	35	257	248	4	3	219	195	22	185	172	5	6	333	168	18	165	174	4	6	280	213			
240	215	37	250	254	10		296	278	2	196	163	1		269	216	5	158	136	2	2	177	191			
314	293	118	368	343	7	12	356	333	123	327	289	12	8	450	272	115	285	250	12	7	341	278			
373	347	86	326	297	15	10	386	341	81	282	287	10	9	396	351	80	327	293	19	14	423	360			
339	341	69	453	426	15	21	359	373	82	406	384	21	17	356	332	61	389	367	19	11	443	407			
425	355	162	425	475	24	18	454	452	187	386	400	16	18	535	437	184	390	348	35	13	657	572			
227	216	93	346	328	10	8	268	293	122	289	254	10	2	289	250	111	220	218	20	16	297	291			
247	227	83	257	232	9	3	249	246	74	211	210	8	10	237	211	66	237	213	6	13	272	282			
236	207	90	344	330	15	11	328	280	108	271	268	13	10	291	299	84	277	239	12	21	448	352			
216	176	46	233	249	14	8	288	265	93	231	194	14	10	250	230	83	183	176	14	14	307	271			
179	164	45	197	177	9	9	234	171	61	167	165	13	13	241	190	31	161	140	8	6	260	186			
172	117	77	147	122	7	3	178	145	64	144	115	1	3	203	168	50	129	131	5	4	240	208			
243	241	87	298	295	14	15	310	269	93	266	240	16	9	257	269	82	225	212	20	14	314	325			
208	208	80	172	208	14	6	222	230	58	173	175	15	8	242	235	65	180	162	12	7	309	228			
662	614	294	553	537	25	25	692	661	252	531	523	22	20	727	700	281	525	480	37	31	987	904			
118	120	42	129	115	5	4	133	114	32	110	95	5	2	118	119	47	118	109	7	9	138	102			
114	93	61	116	108	7	5	97	116	51	89	88	5	3	127	111	55	108	95	3	3	170	153			
246	261	99	196	195	11	5	300	270	76	203	175	10	10	260	278	81	202	159	9	15	291	340			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara . . .	84	249	191	11	9	196	203	84	191	162	8	11	207	199	76	195	208	8	9
Pisa	98	271	233	14	6	350	289	102	213	201	13	17	358	329	109	221	212	8	9
Siena	41	144	143	5	16	233	195	50	174	147	8	4	203	194	44	188	168	7	5
Ancona	60	314	353	26	21	277	296	92	277	306	12	15	308	306	60	317	324	19	16
Ascoli Piceno . . .	54	256	241	8	3	191	205	71	273	224	16	6	232	225	58	265	270	15	9
Macerata	44	276	276	12	4	175	210	53	211	190	10	4	244	225	44	183	174	4	3
Pesaro e Urbino . .	56	302	259	16	27	259	221	89	304	260	38	21	315	309	68	311	249	20	23
Perugia	163	699	677	47	44	622	572	210	703	698	43	46	704	635	145	735	711	39	41
Roma	514	1 580	1 357	89	68	1 147	977	591	1 285	1 230	74	64	1 126	1 007	421	1 337	1 255	63	57
Aquila degli Abruzzi	75	489	387	14	23	333	291	133	378	382	13	12	333	307	83	422	414	12	17
Campobasso	62	325	310	20	14	322	366	69	282	305	14	16	343	330	63	335	322	19	13
Chieti	84	363	342	26	23	361	327	129	321	330	24	19	340	354	92	374	319	19	12
Teramo	57	377	352	12	15	241	285	83	326	309	14	14	267	287	61	312	302	11	16
Avellino	79	482	405	16	16	375	391	100	350	351	17	10	342	363	87	401	363	15	9
Benevento	44	339	269	15	9	248	267	59	274	210	10	13	248	288	52	214	226	5	12
Caserta	214	1 173	979	49	38	788	705	233	788	732	37	26	701	718	196	846	789	30	34
Napoli	339	2 595	2 074	131	97	1 339	1 252	434	1 619	1 583	100	87	1 280	1 250	453	1 678	1 509	93	89
Salerno	108	849	635	50	25	587	589	131	577	536	30	20	568	563	95	615	593	33	25
Bari delle Puglie . .	325	2 093	1 550	71	47	1 056	1 042	392	1 090	1 092	53	40	1 013	1017	244	1 032	1 054	50	36
Foggia	148	819	660	37	26	541	562	168	522	529	23	19	521	501	125	498	471	26	17
Lecce	231	1 441	1 062	52	36	847	827	221	978	945	50	38	924	825	223	1 060	1 013	37	36
Potenza	89	702	549	31	24	505	465	122	496	468	27	24	461	471	86	467	431	35	22
Catanzaro	99	807	648	21	17	410	416	157	570	578	20	16	363	346	93	561	533	19	16
Cosenza	108	744	609	26	26	355	396	129	485	478	20	24	332	383	96	531	486	22	21
Reggio di Calabria .	81	854	673	30	25	385	338	149	569	515	24	18	339	352	99	580	521	23	22
Caltanissetta . . .	110	602	523	24	8	316	313	113	422	391	11	21	282	276	70	409	314	19	17
Catania	174	1 373	1 002	35	28	882	888	251	778	774	33	25	601	602	174	732	679	38	34
Girgenti	74	727	567	23	14	500	432	91	483	461	17	12	380	351	86	447	401	21	18
Messina	143	804	666	21	24	425	440	138	566	552	17	13	420	380	101	576	491	18	18

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1917.

menti e pel Regno.

MORTI		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
197	202	72	175	177	11	7	211	155	67	143	153	6	8	126	145	58	148	170	7	8	132	130			
387	327	106	220	204	10	5	293	243	74	181	169	11	6	223	194	84	195	163	9	2	195	152			
221	223	49	170	162	8	6	203	205	29	138	122	9	2	215	153	39	140	122	8	5	154	132			
329	337	96	315	253	15	14	299	264	53	195	212	14	8	227	207	58	193	207	12	14	191	189			
236	248	59	208	226	6	9	173	196	48	192	171	7	8	167	154	34	178	200	10	6	121	129			
236	290	59	280	254	15	9	229	232	34	263	283	15	19	201	155	47	282	256	7	19	128	127			
303	281	77	221	222	13	7	280	260	45	204	188	9	5	181	209	70	159	164	10	3	173	140			
714	676	191	644	676	38	34	611	581	141	539	559	30	22	487	494	167	527	504	23	18	425	416			
1 218	1 135	512	1 142	1 105	77	52	1 108	959	382	1 052	966	71	57	881	866	416	1 068	998	65	37	789	762			
352	350	96	397	343	12	6	320	292	88	311	340	12	11	240	261	69	330	291	10	18	225	227			
389	412	50	299	248	13	14	372	362	61	247	256	12	3	257	264	61	239	216	11	15	220	223			
420	390	67	329	332	16	24	334	289	96	310	318	20	14	243	258	84	323	292	16	12	182	184			
286	296	78	291	273	9	14	260	242	57	305	249	10	3	236	220	43	263	252	5	8	181	167			
453	442	89	374	336	19	7	359	361	79	323	318	14	14	296	290	70	326	300	17	9	277	277			
308	265	49	224	225	16	4	229	215	49	210	183	8	8	210	218	46	223	183	4	5	157	198			
747	791	145	690	713	31	21	696	609	192	715	639	32	23	567	502	185	710	613	36	27	544	558			
1 348	1 328	371	1 265	1 230	95	76	1 177	1 080	479	1 248	1 195	91	73	1 045	992	492	1 232	1 184	87	67	1 146	1 116			
638	678	93	488	410	24	23	518	547	104	491	423	25	13	453	442	99	452	501	29	20	399	419			
1 023	1 008	284	933	928	33	36	937	853	300	865	854	51	18	806	873	228	892	846	52	30	738	808			
521	497	134	444	400	11	17	428	387	140	400	310	19	18	332	364	110	376	371	13	6	310	325			
954	910	214	978	875	45	37	792	742	238	836	835	39	28	796	695	235	882	785	33	24	810	831			
506	527	89	405	424	26	14	448	471	79	371	361	11	15	374	397	86	406	390	21	16	345	356			
425	471	84	468	442	10	7	382	432	106	480	437	13	13	306	352	89	461	429	8	22	292	295			
393	459	107	435	400	27	12	361	442	87	416	381	15	12	312	364	111	424	389	16	11	245	314			
372	395	96	483	456	19	13	347	330	106	432	444	17	15	258	296	78	444	449	19	20	246	272			
306	279	98	356	298	23	8	235	224	73	342	312	18	15	229	216	90	357	346	18	13	230	224			
629	624	215	697	606	25	27	580	518	157	611	600	27	24	488	421	200	626	577	33	16	572	549			
347	359	120	419	375	26	21	239	292	49	352	296	18	13	310	287	80	353	316	22	14	328	347			
421	472	116	449	471	30	20	386	400	119	458	415	13	13	344	349	125	450	400	19	16	267	300			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE
Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE							
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara . . .	49	218	180	13	7	162	141	88	235	233	8	4	176	163	96	220	219	8	4	
Pisa	74	242	176	6	7	220	196	97	239	217	11	7	229	182	123	246	213	11	5	
Siena	32	152	164	2	6	168	143	35	167	159	6	1	176	153	37	128	134	3	4	
Ancona	49	226	210	13	14	207	186	57	254	222	4	7	221	188	84	219	248	7	3	
Ascoli Piceno	40	189	170	10	2	156	137	55	252	198	5	4	164	176	63	231	209	7	7	
Macerata	42	214	205	8	5	128	131	40	216	195	5	2	135	140	59	220	186	8	5	
Pesaro e Urbino . . .	42	225	200	11	6	188	142	49	247	233	9	7	189	165	72	202	207	7	6	
Perugia	146	537	492	24	13	413	411	148	564	566	30	20	463	445	153	606	555	19	22	
Roma	414	1 246	1 109	68	48	1 019	861	439	1 287	1 251	58	54	1 048	903	499	1 336	1 290	55	46	
Aquila degli Abruzzi	92	369	359	14	9	247	247	86	467	387	13	13	359	296	110	340	375	15	6	
Campobasso	40	301	273	16	10	242	261	56	299	323	14	12	347	361	68	307	277	9	7	
Chieti	78	315	297	20	13	257	245	85	350	297	11	12	294	363	92	350	336	19	9	
Teramo	53	253	216	9	6	210	206	46	272	268	15	10	249	241	73	272	240	13	12	
Avellino	64	379	348	19	8	332	346	85	467	408	18	9	445	407	84	483	417	15	13	
Benevento	35	230	198	8	2	213	210	49	254	214	5	4	216	222	57	261	227	14	4	
Caserta	153	738	704	21	32	744	676	190	848	805	31	25	711	734	204	885	823	41	26	
Napoli	435	1 412	1 294	86	77	1 273	1 257	420	1 503	1 458	93	77	1 134	1 081	539	1 619	1 519	97	75	
Salerno	116	503	507	22	13	481	494	130	542	520	31	26	518	564	138	633	563	22	29	
Bari delle Puglie . .	205	982	878	55	41	1 010	1 091	288	1 129	1 036	62	49	1 063	1 129	355	1 154	1 102	54	40	
Foggia	96	525	462	26	17	549	543	110	501	500	30	17	590	629	141	482	501	23	17	
Lecce	229	950	840	50	25	1 007	919	311	1 025	901	45	25	919	905	234	983	962	33	28	
Potenza	67	437	416	36	11	511	541	73	563	522	27	19	654	757	104	513	507	32	23	
Catanzaro	78	515	457	20	10	366	391	106	537	492	19	10	405	441	125	500	545	18	8	
Cosenza	85	434	443	22	17	358	389	89	507	492	17	9	389	420	117	523	544	18	14	
Reggio di Calabria . .	103	446	433	19	20	361	415	92	506	445	23	22	395	405	102	596	496	22	17	
Caltanissetta	74	350	354	24	13	323	364	53	353	364	10	20	367	413	99	433	409	21	14	
Catania	203	718	659	47	25	787	750	140	631	695	49	28	823	880	203	785	767	23	27	
Girgenti	82	364	349	11	25	424	439	47	392	356	17	17	396	431	97	475	422	11	15	
Messina	119	431	416	11	7	372	387	89	453	477	22	15	419	428	135	496	484	17	12	

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1917.

menti e pel Regno.

MORTI		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
196	160	86	222	189	9	10	166	202	74	193	163	7	8	177	169	71	172	154	12	11	193	201			
210	203	117	207	182	14	3	210	220	97	191	169	7	3	277	213	104	180	173	3	6	333	275			
181	156	41	142	122	5	2	202	162	43	104	88	8	4	195	181	39	105	102	6	7	249	193			
214	195	77	261	241	12	13	254	233	63	250	251	14	12	201	252	71	194	193	12	11	325	289			
221	180	64	233	212	4	7	211	199	92	174	181	4	6	198	236	43	210	195	14	11	303	234			
168	171	59	189	175	10	11	174	208	48	174	145	5	4	192	173	40	174	164	15	9	230	265			
172	176	79	205	205	6	5	235	205	72	180	163	11	14	232	240	42	166	162	11	7	246	265			
505	442	202	576	543	20	20	513	512	157	510	477	24	26	590	501	156	459	465	45	32	682	607			
1 051	987	517	1 226	1 107	66	63	1 081	990	388	1 118	1 103	75	60	1 228	1 121	432	1 043	1 010	78	67	1 497	1 268			
353	357	92	360	340	15	4	360	350	85	314	311	9	11	319	329	99	293	290	17	6	381	348			
311	359	69	263	266	11	6	315	363	58	227	199	12	7	319	377	57	201	232	7	13	319	381			
300	314	102	335	290	23	10	291	347	86	302	277	17	19	310	338	110	254	274	23	25	339	383			
255	232	69	252	255	17	8	292	336	63	224	223	11	11	279	305	78	217	232	16	9	313	345			
397	417	81	394	409	12	8	372	403	66	329	336	12	12	335	377	92	267	318	8	14	378	438			
225	233	33	245	218	12	10	228	233	66	219	206	12	10	215	202	50	196	193	9	7	257	265			
664	620	187	908	831	41	26	633	639	190	817	780	28	19	725	673	193	635	743	43	30	823	871			
894	952	522	1 715	1 587	104	76	1 066	926	432	1 489	1 502	107	85	1 187	1 146	400	1 013	1 191	120	96	1 501	1 468			
473	474	109	600	598	21	17	551	512	108	553	524	39	19	582	535	98	403	445	31	23	604	664			
966	974	330	1 109	1 106	59	39	1 056	1 028	275	986	993	56	48	952	954	293	495	771	61	57	1 159	1 083			
535	610	142	499	481	18	19	590	590	124	445	433	28	11	516	581	140	347	414	34	27	625	560			
859	831	306	966	840	39	21	847	846	292	849	831	38	33	868	862	246	651	716	35	39	931	854			
658	794	100	457	479	24	27	620	736	84	390	370	28	23	551	639	96	324	366	26	27	604	575			
358	379	113	525	521	19	6	396	421	109	494	498	18	16	421	415	120	345	395	20	16	476	500			
346	389	97	556	512	19	14	320	367	96	461	447	19	10	349	423	112	326	364	12	21	413	499			
354	323	93	542	498	12	26	361	362	109	493	487	24	15	345	394	118	328	401	19	14	440	417			
337	388	96	390	343	15	21	332	371	83	350	303	20	21	310	311	64	265	350	17	16	356	314			
650	707	204	820	740	45	27	644	739	188	718	692	39	38	653	738	173	455	596	33	38	651	647			
347	424	85	413	377	25	13	320	356	96	396	391	20	21	298	371	86	227	392	26	14	384	370			
371	420	148	488	468	15	17	388	378	126	463	474	23	10	428	410	106	295	426	13	14	531	507			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE
Per provincie, comparti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	GENNAIO								FEBBRAIO								MARZO				
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Palermo	185	1 374	1 042	30	29	758	735	249	831	748	33	21	702	690	176	670	656	22	19		
Siracusa	117	867	614	27	18	416	388	144	504	442	23	16	371	335	122	498	419	15	8		
Trapani	90	655	483	18	11	315	298	120	353	351	14	5	264	237	50	309	313	16	12		
Cagliari	231	874	788	38	16	516	534	227	742	694	26	17	558	544	184	686	646	17	16		
Sassari	119	510	492	12	18	283	301	150	454	400	11	6	304	308	113	440	399	7	9		

Riassunto per

Piemonte	610	2089	1981	102	70	2624	2475	763	1829	1788	95	78	2903	2834	415	2091	2054	125	78
Liguria	332	1021	907	66	42	1092	96	451	818	849	63	47	1214	1167	241	965	879	66	54
Lombardia	873	4151	3846	209	186	4212	4039	965	3636	3314	193	161	4929	4765	558	3827	3714	188	146
Veneto (a)	609	2639	2626	145	126	2462	2283	715	2390	2295	130	125	2911	2706	602	2632	2515	111	128
Emilia	703	2642	2404	124	100	2447	2241	933	2370	2143	161	110	2923	2542	796	2552	2469	129	110
Toscana	718	2173	1956	120	94	2355	2184	895	1908	1705	93	80	2541	2399	642	2032	1913	98	78
Marche	214	1148	1129	62	55	902	932	305	1065	980	76	46	1099	1065	230	1076	1017	58	51
Umbria	163	699	677	47	44	622	572	210	703	698	43	46	704	635	145	735	711	39	41
Lazio	514	1580	1357	89	68	1147	977	591	1285	1230	74	64	1126	1007	421	1337	1255	63	57
Abruzzi e Molise	278	1554	1391	72	75	1257	1269	414	1307	1326	65	61	1583	1278	299	1443	1357	61	58
Campania	784	5438	4362	261	185	3337	3204	957	3608	3412	194	166	3339	3182	833	3754	3480	176	169
Puglie	704	4353	3272	160	109	2444	2431	781	2590	2566	129	97	2458	2343	592	2590	2538	113	89
Basilicata	89	702	549	31	24	505	465	122	496	468	27	24	461	471	86	467	431	35	22
Calabria	288	2405	1930	77	68	1150	1150	435	1624	1571	64	53	1034	1081	288	1672	1540	64	59
Sicilia	893	6402	4897	178	132	3612	3444	1106	3937	3719	148	113	3020	2871	779	3641	3273	149	126
Sardegna	350	1384	1280	40	34	799	835	377	1196	1094	37	23	862	852	297	1126	1045	24	25
REGNO (b)	8122	40380	34564	1733	1412	30997	29487	10025	30762	29153	1602	1299	32507	31198	7274	31940	30191	1499	1291

(a) I dati qui esposti per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque
(b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1917.

menti e pel Regno.

MORTI		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine					Maschi	Femmine	Maschi	Femmine					Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
784	720	228	665	624	24	26	694	662	121	624	569	31	20	576	616	196	645	583	25	23	566	593			
361	411	170	377	363	18	10	315	319	80	369	388	12	16	312	273	118	398	345	22	18	344	359			
305	303	110	296	269	13	6	266	234	38	240	277	13	9	227	220	78	264	236	10	8	229	231			
600	584	197	496	442	15	14	479	533	170	414	401	7	6	400	384	204	377	372	15	10	309	316			
334	323	118	330	285	10	5	298	313	118	301	295	12	10	258	238	112	297	265	8	5	197	237			

Compartimenti.

3100	2968	871	1994	1933	104	90	2789	2622	626	1874	1861	79	72	2310	2021	539	1736	1743	76	67	1931	1789
1194	1091	431	874	839	58	37	988	922	274	869	729	49	51	909	810	371	867	777	47	38	742	676
4918	4645	914	3514	3555	177	115	4057	3810	780	3392	3380	125	124	3429	3146	654	3437	3250	146	127	3300	2875
2868	2741	573	2688	2453	100	95	2388	2134	510	2235	2201	109	75	2112	1737	424	2379	2178	104	90	1833	1682
2845	2430	774	2437	2329	111	92	2521	2058	596	2127	1969	106	78	2136	1750	699	2003	1894	102	83	1899	1465
2575	2371	779	1888	1758	94	55	2187	2026	558	1538	1528	87	72	1882	1623	687	1594	1486	78	62	1598	1484
1104	1156	291	1024	955	49	39	981	952	180	854	854	45	40	776	725	209	812	827	39	42	613	585
714	676	191	644	676	38	34	611	581	141	539	559	30	22	487	494	167	527	504	23	18	425	416
1218	1135	512	1142	1105	77	52	1108	959	382	1052	966	71	57	831	866	416	1068	998	65	37	789	762
1447	1448	291	1316	1196	50	58	1286	1185	302	1173	1163	54	31	976	1003	257	1155	1051	42	53	808	801
3494	3504	747	3041	2994	185	131	2979	2812	903	2987	2758	170	131	2571	2444	892	2943	2781	173	128	2523	2568
2498	2415	632	2355	2203	89	90	2157	1982	678	2101	1999	109	64	1934	1932	633	2150	2002	98	60	1858	1964
506	527	89	405	424	26	14	448	471	79	371	361	11	15	374	397	86	406	390	21	16	345	356
1190	1325	287	1386	1298	56	32	1090	1204	299	1323	1262	45	40	876	1012	278	1329	1267	43	53	783	881
3153	3168	1057	3259	3006	159	118	2765	2649	637	2996	2857	132	110	2486	2332	887	3093	2803	149	108	2536	2603
934	912	315	826	727	25	19	777	846	288	715	696	19	16	658	622	316	674	637	23	15	506	553
33758	32512	8754	28793	27451	1398	1071	29132	27213	7233	26201	25143	1241	998	24797	22969	7515	26173	24588	1229	997	22489	21460

provincie invase in tutto o in parte dal nemico. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE
Per provincie, comparti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Palermo	232	680	662	29	16	710	770	108	690	727	29	26	713	755	231	760	746	28	19
Siracusa	94	430	365	24	19	453	452	109	483	434	16	14	477	487	126	489	465	26	20
Trapani	82	298	262	8	15	316	307	26	318	295	7	10	316	375	84	300	274	7	8
Cagliari	164	536	496	18	15	532	555	237	622	575	26	21	677	726	323	669	566	31	18
Sassari	84	353	344	12	18	255	265	101	436	423	16	8	369	410	192	395	340	13	7

Riassunto per

Piemonte	466	1918	1735	75	49	2096	1882	554	1924	1920	68	54	2151	1954	627	1965	1724	80	57
Liguria	300	904	959	58	26	777	791	319	918	856	57	37	868	774	362	890	860	50	42
Lombardia	659	3778	3547	129	101	3748	3424	670	3898	3793	149	120	3961	3719	778	3901	3872	129	93
Veneto (a)	475	2719	2405	85	62	2155	1952	453	3066	2863	93	75	2309	2160	554	3085	2906	88	79
Emilia	592	2314	2140	106	76	1750	1570	616	2596	2486	90	90	1853	1617	715	2619	2424	79	79
Toscana	595	1970	1750	90	59	1802	1642	658	2083	1989	84	47	1911	1750	813	1918	1853	64	41
Marche	173	854	785	42	27	679	596	201	969	848	23	20	709	669	278	872	850	29	21
Umbria	146	537	492	24	13	413	411	148	564	566	30	20	463	445	153	606	555	19	22
Lazio	414	1246	1109	68	48	1019	861	439	1287	1251	58	54	1048	903	499	1336	1290	55	46
Abruzzi e Molise	263	1238	1145	59	38	956	959	273	1388	1275	53	47	1249	1261	343	1269	1228	56	34
Campania	803	3262	3051	156	137	3043	2933	874	3619	3405	183	141	3024	3008	1022	3881	3554	139	147
Puglie	530	2457	2180	131	83	2566	2553	709	2655	2437	137	91	2572	2663	730	2619	2565	115	85
Basilicata	67	437	416	36	11	511	541	73	563	522	27	19	654	757	104	513	507	32	23
Calabrie	266	1395	1333	61	47	1085	1195	237	1550	1429	59	41	1189	1266	344	1619	1585	58	39
Sicilia	886	3271	3067	154	120	3385	3469	572	3370	3348	150	130	3511	3769	975	3738	3567	133	115
Sardegna	248	889	840	30	33	787	820	338	1058	1001	42	29	1046	1136	515	1064	906	44	25
REGNO (b)	6883	29189	26954	1304	930	26772	25649	7184	31508	29939	1298	1015	23523	27851	8312	31895	30246	1220	948

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 60.
(b) Veggasi la nota (b) a pag. 60.

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1917.

menti e pel Regno.

MORTI		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
633	586	233	772	774	22	22	697	689	256	716	656	33	20	701	656	184	460	604	28	31	742	729			
884	876	121	486	484	24	21	425	455	101	482	433	17	14	424	401	98	301	397	28	19	397	420			
232	287	98	308	298	14	2	253	258	83	323	292	11	12	238	265	49	202	271	21	14	301	289			
608	700	277	554	538	19	18	674	649	267	513	519	21	14	621	612	190	519	530	21	19	650	623			
502	494	141	343	291	9	12	524	552	132	332	282	7	4	487	398	115	318	312	13	13	466	390			

Compartimenti.

2170	1942	589	1769	1602	78	46	2548	2352	596	1590	1530	67	52	2593	2390	630	1540	1520	75	75	2744	2800
792	740	401	891	826	51	25	890	852	411	817	791	48	40	980	914	293	787	764	43	49	1153	1077
3661	3485	920	3506	3343	126	116	3843	3717	883	3189	3095	158	100	3810	3622	798	3095	3066	156	136	4386	4140
2165	2047	541	2569	2433	75	71	2442	2283	541	2166	1984	78	75	2820	2088	430	1998	1857	91	82	2605	2181
1950	1703	683	2297	2178	102	75	2309	2121	802	1965	1846	91	75	2303	2054	691	1822	1677	120	101	2795	2487
1935	1815	820	1737	1656	90	60	2022	1975	633	1594	1476	79	58	2123	2006	743	1590	1434	89	89	2670	2396
775	722	279	888	833	32	36	874	845	275	778	740	34	36	913	901	196	744	714	52	38	1104	1053
505	442	202	576	543	20	20	513	512	157	510	477	24	26	590	501	156	459	465	45	32	682	607
1051	987	517	1226	1107	66	63	1081	990	388	1118	1103	75	60	1228	1121	432	1043	1010	78	67	1497	1268
1219	1262	332	1210	1151	66	28	1258	1396	292	1067	1010	49	48	1227	1349	344	965	1023	63	53	1352	1457
2653	2696	932	3862	3643	190	137	2850	2713	862	3407	3348	198	145	3044	2933	833	2514	2890	211	170	3563	3706
2360	2415	778	2574	2427	116	79	2493	2464	691	2280	2257	122	92	2336	2397	679	1493	1901	130	123	2715	2497
658	794	100	457	479	24	27	620	786	84	390	370	28	23	551	639	96	324	366	26	27	604	575
1058	1091	303	1623	1531	50	46	1077	1150	314	1448	1432	61	41	1115	1232	350	999	1160	51	51	1329	1416
3004	3188	985	3677	3484	160	123	3059	3246	933	3448	3241	163	136	3052	3152	760	2205	3036	166	146	3362	3276
1110	1194	418	897	829	28	30	1198	1201	399	845	801	28	18	1108	1010	305	837	842	34	32	1116	1013
27066	26523	8800	29759	28065	1274	982	28077	28603	8311	26612	25501	1303	1025	29793	28309	7736	22415	23730	1430	1271	33677	31949

TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sottoscritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla sola sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Alessandria	1 366	1 262	49	31	24	2 604	1 311	1 293	128	55	73
Cuneo	1 128	1 029	39	50	10	2 147	1 068	1 079	109	60	49
Novara	1 245	1 190	22	27	6	2 429	1 212	1 217	61	33	28
Torino	3 547	3 439	50	52	6	6 980	3 439	3 491	114	58	56
Genova	3 791	3 432	185	115	59	7 164	3 617	3 547	418	174	244
Porto Maurizio	395	353	21	14	7	741	374	367	49	21	28
Bergamo	798	729	26	36	7	1 520	755	765	76	43	33
Brescia	1 538	1 366	54	92	26	2 873	1 420	1 458	198	118	80
Como	793	772	9	12	..	1 565	781	784	21	12	9
Cremona	542	463	18	48	13	992	431	511	92	61	31
Mantova	1 039	831	85	79	44	1 826	916	910	252	123	129
Milano	3 873	3 708	73	65	27	7 554	3 731	3 773	192	92	100
Pavia	657	600	23	25	9	1 248	623	625	66	34	32
Sondrio	212	203	2	6	1	414	205	209	10	7	3
Belluno (a)	225	208	8	8	1	432	216	216	18	9	9
Padova	1 424	1 079	151	110	84	2 419	1 230	1 189	429	104	235
Rovigo	826	517	137	74	93	1 245	654	591	407	172	235
Treviso (a)	418	357	51	21	9	766	388	378	70	30	40
Udine (a)	458	395	38	19	6	847	433	414	69	25	44
Venezia (a)	1 400	994	173	96	137	2 257	1 167	1 090	543	233	310
Verona	929	768	84	45	32	1 665	852	813	193	77	116
Vicenza (a)	747	633	60	37	17	1 363	693	670	131	54	77
Bologna	2 004	1 648	137	105	114	3 538	1 785	1 753	470	219	251
Ferrara	1 317	773	224	116	204	1 886	997	889	748	320	428
Forlì	1 015	516	168	103	223	1 303	684	619	727	331	396
Modena	1 188	838	165	116	69	1 957	1 003	954	419	185	234
Parma	856	664	68	76	43	1 472	732	740	240	124	116
Piacenza	469	378	21	50	20	827	399	423	111	70	41
Ravenna	726	469	92	65	100	1 095	561	534	357	165	192
Reggio nell'Emilia	1 030	815	97	63	55	1 790	912	878	270	118	152
Arezzo	833	442	165	74	152	1 123	607	516	543	226	317
Firenze	3 119	2 304	350	197	263	5 155	2 654	2 501	1 033	465	618
Grosseto	469	239	68	49	63	695	357	338	243	112	131
Livorno	664	563	58	23	15	1 212	621	591	116	43	73
Lucca	934	701	117	61	55	1 530	813	762	288	116	172
Massa e Carrara	905	546	171	75	113	1 338	717	621	472	188	284
Pisa	1 185	820	188	83	94	1 911	1 008	903	459	177	282
Siena	482	302	69	31	80	704	371	333	260	111	149
Ancona	820	523	148	47	102	1 241	671	570	399	149	250
Ascoli Piceno	631	249	186	37	209	721	435	286	641	246	395
Macerata	569	274	139	35	121	722	413	309	416	156	260
Pesaro e Urbino	761	379	129	69	134	956	508	443	566	253	313
Perugia	1 979	977	400	129	473	2 483	1 377	1 106	1 475	602	873
Roma	5 525	3 576	932	245	772	8 329	4 508	3 821	2 721	1 017	1 704

(a) I dati per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa dell'invasione nemica avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sottoscritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla sola sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Aquila degli Abruzzi	1 108	566	280	71	191	1 483	846	637	733	262	471
Campobasso	714	276	198	41	199	791	474	317	637	240	397
Chieti	1 105	494	299	30	252	1 347	793	554	863	312	551
Teramo	761	270	201	35	255	776	471	305	746	290	456
Avellino	976	349	270	31	326	999	619	380	953	357	596
Benevento	589	186	160	26	217	558	346	212	620	243	377
Caserta	2 282	947	588	137	610	2 619	1 535	1 084	1 945	747	1 198
Napoli	5 316	2 917	911	404	1 084	7 149	3 823	3 321	3 483	1 488	1 995
Salerno	1 329	544	303	88	394	1 479	847	632	1 179	482	697
Bari delle Puglie	3 579	1 406	608	307	1 253	3 727	2 014	1 713	3 431	1 565	1 866
Foggia	1 578	631	289	143	515	1 694	920	774	1 462	653	804
Lecce	2 980	1 163	700	172	945	3 198	1 863	1 335	2 762	1 117	1 645
Potenza	1 075	273	226	55	521	827	499	328	1 323	576	747
Catanzaro	1 279	379	298	63	539	1 119	677	442	1 439	602	837
Cosenza	1 234	361	274	87	512	1 083	635	448	1 355	599	786
Reggio di Calabria	1 226	362	279	45	540	1 048	641	407	1 404	585	819
Caltanissetta	1 023	313	159	120	431	905	472	433	1 141	551	590
Catania	2 282	833	399	224	826	2 289	1 232	1 057	2 275	1 050	1 225
Girgenti	993	309	175	94	415	887	484	403	1 099	509	590
Messina	1 465	562	303	105	495	1 532	865	667	1 398	600	798
Palermo	2 399	1 361	234	289	535	3 225	1 595	1 630	1 573	804	769
Siracusa	1 400	463	253	109	375	1 288	716	572	1 512	684	828
Trapani	908	409	137	96	266	1 051	546	505	765	362	403
Cagliari	2 671	787	655	201	1 023	2 430	1 442	988	2 912	1 229	1 683
Sassari	1 495	647	319	145	334	1 758	966	792	1 232	529	703

Riassunto per compartimenti.

Piemonte	7 286	6 920	160	160	46	14 160	7 080	7 080	412	206	206
Liguria	4 186	3 785	206	129	66	7 905	3 991	3 914	467	195	272
Lombardia	9 452	8 672	290	363	127	17 997	8 962	9 035	907	490	417
Veneto (a)	6 427	4 951	682	410	334	10 994	5 633	5 361	1 860	794	1 066
Emilia	8 605	6 101	972	694	838	13 868	7 073	6 795	3 342	1 532	1 810
Toscana	8 591	5 967	1 186	598	840	13 718	7 153	6 565	3 464	1 438	2 026
Marche	2 831	1 425	602	188	616	3 640	2 027	1 613	2 022	804	1 218
Umbria	1 979	977	400	129	473	2 483	1 377	1 106	1 475	602	873
Lazio	5 525	3 576	932	245	772	8 329	4 508	3 821	2 721	1 017	1 704
Abruzzi e Molise	3 688	1 606	978	207	897	4 397	2 584	1 813	2 979	1 104	1 875
Campania	10 492	4 943	2 232	686	2 631	12 804	7 175	5 629	8 180	3 317	4 863
Puglie	8 137	3 200	1 597	622	2 718	8 619	4 797	3 822	7 655	3 340	4 315
Basilicata	1 075	273	226	55	521	827	499	328	1 323	576	747
Calabria	3 739	1 102	851	195	1 591	3 250	1 953	1 297	4 223	1 786	2 442
Sicilia	10 470	4 250	1 660	1 017	3 543	11 177	5 910	5 267	9 763	4 560	5 203
Sardegna	4 166	1 434	974	346	1 412	4 188	2 408	1 780	4 144	1 758	2 386
REGNO (b)	96 649	59 182	13 948	6 044	17 475	138 356	73 130	65 226	54 942	23 519	31 423

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque provincie invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

B. — In 68 Comuni capiluoghi di provincia (a).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			NON SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			NON SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio		
	Sposi	Spse	in totale	Sposi	Spse	in totale		Sposi	Spse	in totale	Sposi	Spse	in totale
Alessandria	204	205	409	1	..	1	Ancona	207	199	406	19	27	46
Cuneo	54	53	107	2	3	5	Ascoli Piceno	62	46	108	32	48	80
Novara	96	97	193	1	..	1	Macerata	40	34	74	8	14	22
Torino	1 885	1 882	3 767	20	23	43	Pesaro	90	83	173	14	21	35
Genova	1 178	1 171	2 349	16	23	39	Perugia	123	119	242	44	48	92
Porto Maurizio	16	16	32	Roma	2 467	2 321	4 788	97	243	340
Bergamo	128	128	256	6	6	12	Aquila degli Abruzzi	59	51	110	5	13	18
Brescia	365	360	725	11	16	27	Campobasso	39	29	68	11	21	32
Como	89	89	178	Chieti	70	45	115	20	45	65
Cremona	130	134	264	6	2	8	Teramo	55	39	94	27	43	70
Mantova	111	111	222	10	10	20	Avellino	66	49	115	16	33	49
Milano	2 337	2 329	4 666	19	27	46	Benevento	74	60	134	18	32	50
Pavia	107	107	214	Caserta	95	83	178	20	32	52
Sondrio	16	16	32	Napoli	2 274	1 950	4 224	502	826	1 328
Belluno	49	48	97	1	2	3	Salerno	111	86	197	31	56	87
Padova	375	365	740	23	33	56	Bari delle Puglie	431	356	817	152	197	349
Rovigo	43	40	83	3	6	9	Foggia	147	134	281	62	75	137
Treviso	107	102	209	4	9	13	Lecce	110	98	208	23	35	58
Udine (a)	Potenza	29	25	54	6	10	16
Venezia	605	581	1 186	40	64	104	Catanzaro	73	58	131	33	48	81
Verona	200	237	577	3	6	9	Cosenza	60	46	106	12	26	38
Vicenza	123	115	238	5	13	18	Reggio di Calabria	102	78	180	37	61	98
Bologna	794	785	1 579	16	25	41	Caltanissetta	105	98	203	55	62	117
Ferrara	309	293	602	51	67	118	Catania	537	476	1 013	213	274	487
Forlì	114	109	223	44	49	93	Girgenti	48	45	93	24	27	51
Modena	235	277	562	17	25	42	Messina	339	280	619	162	221	383
Parma	185	180	365	9	14	23	Palermo	1 025	1 019	2 044	361	367	728
Piacenza	102	100	202	..	2	2	Siracusa	112	111	223	59	60	119
Ravenna	184	168	352	45	61	106	Trapani	159	159	318	77	77	154
Reggio nell'Emilia	259	263	522	9	5	14	Cagliari	215	199	414	65	81	146
Arezzo	129	105	234	30	54	84	Sassari	147	135	282	52	64	116
Firenze	1 013	1 005	2 018	33	41	74	TOTALE di 68 Co-	22 444	21 257	43 701	2 826	4 007	6 827
Grosseto	34	24	58	7	17	24	di provincia						
Livorno	513	486	999	24	51	75							
Lucca	184	176	360	16	24	40							
Massa	167	131	298	63	99	162							
Pisa	291	280	571	20	31	51							
Siena	102	98	200	8	12	20							

(a) A causa della invasione nemica, il Comune di Udine non potè fornire dati completi per l'anno 1917. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO

A. —

PROVINCIE	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
Alessandria	31	..	218	..	509	16	188	26	82	29	37	37
Cuneo	10	..	153	..	349	9	196	32	82	29	55	44
Novara	29	..	232	1	457	8	160	19	76	27	42	39
Torino	89	..	637	3	1228	15	526	48	254	57	164	76
Genova	74	..	601	2	1426	23	655	50	284	62	192	76
Porto Maurizio	8	..	63	..	128	..	63	8	40	7	21	10
Bergamo	16	..	152	1	276	7	90	30	40	25	20	31
Brescia	30	..	342	..	547	9	212	26	94	26	57	38
Como	7	..	101	..	303	8	101	14	64	19	40	38
Cremona	12	..	131	..	211	4	71	8	15	5	17	16
Mantova	45	..	270	..	350	5	98	4	64	10	68	27
Milano	47	..	599	5	1591	43	571	92	255	77	137	98
Pavia	10	..	122	1	247	3	101	10	38	14	19	19
Sondrio	5	..	32	..	47	1	38	4	26	8	17	4
Belluno (a)	1	..	46	..	105	..	22	1	9	5	2	10
Padova	39	..	350	..	488	9	176	20	66	16	70	51
Rovigo	45	..	307	..	203	1	56	6	31	15	63	18
Treviso (a)	19	..	100	..	131	..	58	2	25	10	14	17
Udine (a)	4	..	132	..	186	4	31	7	13	13	11	15
Venezia (a)	68	..	387	..	497	7	148	6	77	15	71	26
Verona	19	..	191	..	312	3	121	14	59	13	54	34
Vicenza (a)	12	..	168	..	273	2	77	5	33	11	54	23
Bologna	62	..	475	4	681	12	239	23	109	22	128	34
Ferrara	75	..	437	1	227	5	97	11	55	10	135	28
Forlì	30	..	216	..	267	6	86	9	42	13	119	25
Modena	90	..	364	1	321	10	93	11	59	20	73	31
Parma	31	..	219	..	276	3	91	11	49	12	39	27
Piacenza	13	..	98	..	160	2	61	6	23	7	27	17
Ravenna	19	..	145	..	193	5	74	3	54	14	92	14
Reggio nell' Emilia	56	..	285	..	331	2	113	17	37	18	46	19
Arezzo	22	..	183	1	246	5	76	14	51	15	43	27
Firenze	3	..	85	..	620	1	1154	16	399	28	192	46	190	64
Grosseto	9	..	89	1	161	1	60	10	32	4	27	16
Livorno	30	..	160	..	247	7	106	9	32	6	11	8
Lucca	46	..	245	3	299	6	82	12	40	8	49	26

(a) I dati per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nelle

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

S P O S I														T O T A L E degli sposi	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Celibi	Vedovi
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		
35	35	12	28	4	29	2	21	5	10	..	11	1	..	1124	212
27	31	21	31	5	20	6	15	1	9	..	3	905	223
24	41	8	25	3	19	2	15	2	10	1	5	1036	209
104	71	55	66	20	49	9	34	1	23	5	11	2	..	3094	453
84	64	43	55	14	32	11	16	5	9	5	5	2	1	3396	395
12	8	3	4	5	3	..	4	..	6	..	2	343	52
10	44	4	18	2	16	2	9	1	3	..	1	613	185
33	27	10	27	4	16	5	14	1	10	1	9	1336	202
16	33	8	22	3	8	1	4	..	1	..	1	1	..	645	148
7	13	6	10	1	6	..	3	2	4	473	69
25	17	16	13	2	7	2	9	1	4	..	2	941	98
77	77	34	66	11	41	6	30	2	8	2	2	1	1	3333	540
16	12	3	14	..	11	1	7	..	4	..	5	567	100
10	5	2	6	..	2	..	1	4	177	35
1	12	1	2	..	1	..	2	..	3	..	2	187	33
40	34	13	17	5	10	..	10	..	7	1	2	1248	176
32	18	9	10	2	3	1	5	..	1	749	77
8	18	1	5	1	4	1	3	..	1	358	60
5	9	2	10	1	7	..	5	..	1	..	2	385	73
24	22	11	8	11	8	1	5	..	3	1	4	1296	104
29	26	6	16	1	13	..	9	..	4	..	5	792	137
17	24	6	16	5	7	1	6	..	2	..	5	646	101
63	41	26	22	13	16	9	6	3	11	1	4	1809	195
52	18	21	13	11	8	2	4	1	1	1	1	3	..	1217	100
70	21	31	22	12	19	11	7	1	2	2	3	1	..	888	127
26	18	14	17	3	9	6	5	..	6	..	10	1	..	1050	138
8	19	15	15	3	9	..	14	1	9	..	5	732	124
15	11	7	6	1	6	1	1	1	1	..	5	407	62
40	15	18	11	10	1	2	6	..	8	2	649	77
30	23	9	11	4	8	1	8	1	5	..	5	1	..	914	116
31	24	18	22	5	14	5	13	..	8	..	4	..	1	685	148
59	49	27	53	19	40	9	26	3	23	4	7	2	..	2766	353
22	7	4	8	5	6	3	2	1	1	413	56
9	10	7	3	2	8	1	5	..	1	1	1	606	58
19	21	11	22	4	11	2	6	1	15	1	5	799	135

dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO

A. —

PROVINCIE	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
Massa e Carrara	1	..	63	..	246	2	224	7	75	9	51	14	69	33
Pisa	39	..	328	..	406	13	114	18	55	11	55	26
Siena	1	..	10	..	92	..	174	1	64	5	35	13	28	8
Ancona	1	..	38	..	204	..	275	3	63	11	39	15	48	26
Ascoli Piceno	1	..	22	..	110	..	183	2	74	6	26	8	41	31
Macerata	10	..	106	..	156	4	52	7	24	11	25	17
Pesaro e Urbino	3	..	36	..	178	..	205	4	56	10	40	7	58	25
Perugia	2	..	46	..	347	..	573	10	226	21	111	33	190	50
Roma	14	..	217	..	982	4	1 508	24	640	53	412	68	508	121
Aquila degli Abruzzi	29	..	181	1	281	16	103	25	55	26	73	57
Campobasso	7	..	106	..	171	2	122	7	42	12	19	13	10	29
Chieti	8	..	187	..	282	2	253	11	56	12	16	17	20	23
Teramo	2	..	34	..	149	..	219	6	76	14	33	16	32	20
Avellino	3	..	110	1	249	2	168	13	65	14	34	19	27	36
Benevento	2	..	52	..	136	2	118	10	42	8	19	8	8	25
Caserta	14	..	171	..	512	2	682	23	192	24	76	38	50	65
Napoli	9	..	319	1	1 167	10	1 865	41	576	67	258	77	198	117
Salerno	2	..	78	..	315	3	359	17	83	30	51	24	36	48
Bari delle Puglie	4	..	290	1	928	8	1 123	42	265	65	100	63	63	101
Foggia	9	..	159	..	463	6	422	20	94	37	39	22	26	42
Lecce	3	..	164	..	701	4	972	30	283	42	100	58	95	85
Potenza	3	..	82	..	273	1	181	21	46	26	27	32	21	36
Catanzaro	8	..	157	1	306	3	268	9	87	17	46	20	45	32
Cosenza	4	..	123	..	332	10	229	14	63	11	35	22	34	47
Reggio di Calabria	3	..	118	..	284	1	273	12	89	18	47	13	45	41
Caltanissetta	2	..	59	..	224	3	242	9	85	19	36	14	37	37
Catania	8	..	240	..	597	7	483	27	147	33	84	36	69	66
Girgenti	2	..	64	..	226	3	220	6	57	14	29	18	24	36
Messina	5	..	83	..	322	1	410	5	118	15	73	27	82	48
Palermo	4	..	177	..	497	6	622	21	247	44	128	37	97	66
Siracusa	61	..	300	2	381	13	128	23	48	23	55	40
Trapani	2	..	39	..	138	..	276	8	91	11	45	20	34	27
Oagliari	2	..	44	..	426	6	791	20	439	45	219	56	164	97
Sassari	21	..	229	..	404	6	240	17	149	32	101	46

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

S P O S I

45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		TOTALE degli sposi	
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
21	24	19	12	5	10	2	5	..	5	2	6	778	127
38	23	15	16	4	9	2	5	1	2	..	3	2	..	1 059	126
8	11	3	14	2	4	1	3	..	3	1	1	419	63
17	15	12	13	7	9	4	13	2	2	..	3	710	110
36	20	18	16	18	14	8	22	2	11	1	9	2	..	542	139
25	31	12	16	12	19	2	23	2	12	..	3	426	143
40	16	13	22	13	7	4	9	3	4	2	3	3	..	654	107
104	46	39	40	34	38	13	20	6	15	1	14	1 692	287
298	105	157	80	99	75	32	46	22	34	5	15	5	1	4 899	626
23	43	17	49	10	30	6	36	2	28	1	10	1	..	787	321
5	25	1	31	1	37	..	35	..	24	..	15	484	230
12	34	6	38	3	27	1	37	1	29	1	26	3	..	849	256
14	29	7	27	5	28	4	15	1	20	..	10	576	185
5	31	6	32	2	43	3	40	2	44	..	27	674	302
7	24	2	25	3	26	1	30	2	26	..	13	392	197
27	76	13	90	5	54	4	61	3	58	1	41	1 750	532
70	107	60	101	20	77	13	71	11	42	11	28	4 577	739
27	45	6	45	8	42	7	31	2	49	3	18	977	352
30	112	22	78	15	98	5	65	..	57	2	42	2 847	732
4	45	6	41	5	34	2	48	..	28	..	26	1 229	349
51	98	23	67	15	61	7	61	3	29	..	23	2 422	558
19	54	4	49	6	43	5	58	2	51	..	35	669	406
23	39	13	46	5	44	9	36	3	35	..	27	970	309
22	40	12	51	13	40	6	53	9	29	1	34	883	351
28	41	24	57	13	34	6	34	5	24	2	14	937	289
18	46	14	39	17	34	8	50	1	19	1	9	744	279
50	60	33	80	12	61	15	66	13	62	2	31	1 753	529
22	33	16	37	12	37	5	42	8	43	3	36	688	305
22	48	22	39	15	49	9	31	2	18	6	15	1 169	296
52	70	25	50	18	45	14	49	6	67	3	52	2	..	1 892	507
27	48	22	55	10	43	8	46	4	39	4	20	1 048	352
12	33	13	26	7	29	2	33	3	32	1	26	663	245
60	70	30	43	24	44	18	29	6	23	4	11	2 227	444
52	42	31	39	18	22	5	24	4	3	2	8	1 256	239

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO

A. —

COMPARTIMENTI	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
Piemonte	159	..	1 240	4	2 543	48	1 070	125	494	142	298	196
Liguria	82	..	664	2	1 554	23	718	58	324	69	213	86
Lombardia	172	..	1 749	7	3 572	80	1 282	188	596	184	375	271
Veneto (a)	207	..	1 681	..	2 195	26	689	61	313	98	339	194
Emilia	376	..	2 239	6	2 556	45	854	91	428	116	659	195
Toscana	5	..	304	..	1 963	8	2 911	56	976	105	488	117	477	208
Marche	5	..	106	..	598	..	819	13	245	34	129	41	172	99
Umbria	2	..	46	..	347	..	573	10	226	21	111	33	190	50
Lazio	14	..	217	..	982	4	1 508	24	640	53	412	68	508	121
Abruzzi e Molise	17	..	356	..	783	5	875	40	277	63	123	72	135	129
Campania	30	..	730	2	2 379	19	3 192	104	958	143	438	166	319	291
Puglie	16	..	613	1	2 092	18	2 517	92	642	144	239	143	184	228
Basilicata	3	..	82	..	273	1	181	21	46	26	27	32	21	36
Calabrie	15	..	398	1	932	14	770	35	239	46	128	55	124	120
Sicilia	23	..	723	..	2 304	22	2 634	89	873	159	443	175	398	320
Sardegna	2	..	65	..	655	6	1 195	26	679	62	368	88	265	143
REGNO (b)	132	..	4636	4	20 871	116	29 595	732	10 414	1 379	5 061	1 599	4 677	2 687

Riassunto per

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque provincie
 (b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

S P O S I														TOTALE degli sposi	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Celibi	Vedovi
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		
180	178	96	150	32	117	19	85	9	52	6	30	3	..	6 159	1 127
96	72	46	59	19	35	11	20	5	15	5	7	2	1	3 739	447
194	228	83	176	23	107	17	77	7	34	3	24	2	1	8 075	1 377
156	163	49	84	26	53	4	45	..	22	2	20	5 661	766
304	166	141	117	57	76	32	51	8	43	6	33	6	..	7 666	939
207	169	104	150	46	102	25	65	6	58	9	27	4	1	7 525	1 066
118	82	55	67	50	49	18	67	9	29	3	18	5	..	2 332	499
104	46	39	40	34	38	13	20	6	15	1	14	1 692	287
298	105	157	80	99	75	32	46	22	34	5	15	5	1	4 899	626
59	131	31	145	19	122	11	123	4	101	2	61	4	..	2 696	992
136	283	87	293	38	242	28	233	20	219	15	127	8 370	2 122
85	255	56	186	35	193	14	174	3	114	2	91	6 498	1 639
19	54	4	49	6	43	5	53	2	51	..	35	669	406
73	120	49	154	31	118	21	123	17	88	3	75	2 790	949
203	338	145	326	91	298	61	317	37	280	20	189	2	..	7 957	2 513
112	112	61	82	42	66	23	53	10	26	6	19	3 483	683
2 354	2 502	1 203	2 158	648	1 734	334	1 557	165	1 181	88	785	33	4	80 211	16 438

Compartimenti.

invase in tutto o in parte dal nemico.

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

PROVINCIE	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Alessandria	252	..	465	3	296	11	102	27	48	16	29	16
Cuneo	191	1	387	1	245	16	100	19	47	18	32	16
Novara	179	..	451	7	272	7	131	16	58	12	47	4
Torino	560	..	1145	8	854	25	344	39	186	49	88	41
Genova	643	..	1264	11	896	26	383	39	156	58	102	50
Porto Maurizio	65	..	142	..	80	1	42	2	19	3	13	3
Bergamo	101	1	322	7	153	20	52	15	33	25	8	18
Brescia	218	..	629	3	358	14	107	19	47	31	24	22
Como	90	..	254	2	214	4	97	13	45	7	25	14
Cremona	95	..	231	2	114	1	27	7	15	13	10	3
Mantova	213	..	377	1	190	4	79	13	48	7	44	10
Milano	516	1	1445	12	885	56	328	60	175	69	81	48
Pavia	96	1	239	3	148	6	54	12	25	6	21	7
Sondrio	37	..	67	..	52	1	15	1	15	2	7	6
Belluno (a)	32	..	95	..	52	2	15	..	2	6	7	1
Padova	240	..	555	1	291	7	121	13	60	17	45	15
Rovigo	173	..	329	..	127	3	52	3	48	7	40	5
Treviso (a)	69	..	172	..	87	4	36	3	15	4	12	2
Udine (a)	65	..	222	..	91	..	29	7	18	3	8	6
Venezia (a)	299	..	509	1	293	5	99	10	56	21	39	15
Verona	137	..	327	..	208	5	87	12	46	10	28	14
Vicenza (a)	104	..	292	1	160	7	57	7	34	7	32	13
Bologna	342	..	691	1	450	15	171	17	98	15	75	18
Ferrara	264	..	508	..	179	5	79	7	89	11	79	17
Forlì	165	1	280	..	194	9	65	7	79	12	91	10
Modena	286	..	445	3	182	5	85	13	55	15	29	11
Parma	169	..	309	4	155	3	61	8	36	8	25	12
Piacenza	87	..	173	..	106	2	32	4	23	4	4	8
Ravenna	92	..	219	..	125	3	86	2	68	8	52	6
Reggio nell'Emilia	266	..	387	1	170	3	66	6	35	10	21	8
Arezzo	132	..	271	1	174	6	64	13	48	15	25	15
Firenze	406	..	1061	2	828	18	277	21	160	29	87	29
Grosseto	94	..	152	1	91	7	32	8	14	10	11	8
Livorno	132	..	225	..	182	5	57	5	17	7	7	5
Lucca	157	..	338	..	203	5	76	7	49	6	27	8

(a) I dati per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nelle

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE delle spose	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
10	21	6	20	1	14	1	14	..	2	..	3	9	..	1219	147
13	13	5	10	3	5	1	4	..	1	1024	104
18	8	10	2	2	7	..	1	..	1	12	..	1180	65
48	43	26	29	12	25	2	9	..	7	..	2	4	1	3269	278
40	40	22	20	6	11	3	4	..	5	1	1	9	1	3525	266
8	6	1	1	1	2	..	2	..	2	2	..	373	22
8	11	2	7	..	4	..	2	9	..	688	110
14	15	5	5	2	7	1	9	2	3	..	2	1	..	1408	130
5	10	3	3	..	1	1	2	1	2	735	58
..	5	..	4	2	4	2	4	3	..	499	43
9	9	10	9	3	8	..	3	1	1	..	974	65
45	51	15	35	8	22	2	7	..	4	1	2	5	..	3506	367
4	5	..	4	1	4	..	8	..	2	..	3	8	..	596	61
3	..	1	1	..	1	..	1	2	..	199	13
3	4	2	1	1	1	..	1	209	16
23	13	7	7	1	3	1	2	1	1	1345	79
21	10	2	1	3	..	1	1	796	30
5	3	4	2	400	18
1	5	1	2	435	23
13	11	8	7	3	3	2	2	1	3	1322	78
18	14	4	10	..	2	2	3	..	1	..	1	857	72
12	8	3	4	2	2	1	..	1	696	51
35	10	16	11	7	11	3	8	1	3	6	..	1895	103
29	9	10	9	3	4	3	1	11	..	1254	63
38	8	22	10	11	3	3	2	..	2	..	2	1	..	949	66
17	11	6	5	4	5	..	5	..	1	..	1	4	..	1113	75
17	5	5	9	2	9	1	6	1	4	7	..	783	63
5	6	3	1	..	4	..	2	..	1	..	3	1	..	434	35
26	9	15	2	4	3	1	1	2	1	1	690	36
13	8	5	8	3	6	..	3	..	4	..	1	6	..	972	58
14	11	7	8	5	7	3	5	1	3	5	..	749	34
47	35	25	26	10	22	10	13	..	6	..	3	4	..	2915	204
7	11	11	6	1	3	..	1	1	..	414	55
3	4	5	3	..	4	1	..	1	1	..	629	35
12	6	7	13	3	3	..	4	..	2	8	..	880	54

dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

PROVINCIE	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Massa e Carrara	202	1	280	2	157	6	73	3	47	13	30	10
Pisa	196	..	473	4	223	7	93	5	49	15	34	16
Siena	96	..	142	..	115	10	35	4	18	10	9	7
Ancona	118	..	32	3	179	8	64	9	37	5	27	3
Ascoli Piceno	71	..	181	2	163	5	83	10	58	6	29	6
Macerata	64	..	184	..	123	5	60	10	33	6	18	8
Pesaro e Urbino	149	..	242	1	117	7	50	11	45	15	34	12
Perugia	294	..	575	5	430	12	191	24	107	26	87	21
Roma	1	..	802	2	1491	11	1211	29	544	68	360	84	271	89
Aquila degli Abruzzi	159	..	290	8	221	21	118	21	57	23	28	28
Campobasso	1	..	190	..	213	4	94	19	37	15	11	15	9	14
Chieti	295	1	341	10	201	11	84	13	30	8	13	11
Teramo	93	..	218	2	220	6	79	10	41	18	11	8
Avellino	174	..	315	8	190	13	69	13	32	13	16	20
Benevento	95	1	154	..	138	7	49	12	16	11	11	18
Caserta	479	1	687	10	497	29	161	38	56	34	50	36
Napoli	1162	3	1568	24	1175	60	424	75	185	81	127	81
Salerno	264	1	427	4	258	25	98	22	39	23	22	17
Bari delle Puglie	2	..	1004	5	1182	23	614	48	169	42	72	62	41	36
Foggia	1	..	540	..	463	6	223	14	56	22	18	27	19	38
Lecce	3	..	815	3	928	9	509	34	165	58	89	50	50	44
Potenza	1	..	294	1	289	10	127	11	48	18	19	27	23	26
Catanzaro	339	..	431	5	175	13	82	14	36	22	28	17
Cosenza	1	..	334	1	362	4	185	11	88	20	53	10	27	23
Reggio di Calabria	2	..	297	..	356	4	230	10	95	17	58	24	34	15
Caltanissetta	2	..	393	1	185	8	109	15	43	22	27	24	22	22
Catania	4	..	887	3	535	12	282	23	126	35	67	40	36	37
Girgenti	385	3	175	12	84	18	46	12	34	12	20	31
Messina	1	..	343	..	394	6	264	15	129	23	76	19	53	23
Palermo	638	2	581	7	339	24	190	30	121	37	62	31
Siracusa	430	1	320	5	175	23	93	27	51	33	41	35
Trapani	1	..	172	1	245	1	186	10	71	18	40	9	15	17
Cagliari	488	1	786	13	532	26	241	44	142	59	47	39
Sassari	2	..	278	..	446	3	312	7	153	21	81	21	40	24

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE delle spose	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
23	10	11	6	3	8	1	5	14	..	841	64
19	13	16	5	3	4	..	3	..	1	..	1	5	..	1111	74
11	10	2	2	1	4	..	4	2	..	431	51
11	15	6	7	5	4	..	2	1	1	2	1	762	58
26	6	12	1	11	3	3	2	..	2	1	..	638	43
12	8	12	12	..	3	4	2	..	2	3	..	510	59
21	9	16	4	8	2	4	2	8	..	698	63
50	26	33	24	17	11	10	5	3	8	..	4	5	3	1807	172
187	68	92	62	47	35	21	19	2	12	1	1	14	1	5044	481
25	14	11	18	7	16	2	22	..	9	..	5	918	190
2	14	2	20	1	22	2	15	..	7	..	7	562	152
6	13	..	20	1	13	1	14	2	8	..	4	5	..	979	128
3	6	8	12	1	4	1	11	1	4	1	2	1	..	678	83
10	16	7	24	2	17	2	13	..	17	..	4	..	1	817	159
3	13	4	6	4	12	1	15	..	13	..	6	475	114
21	32	7	27	4	22	3	42	..	31	1	14	1966	316
58	79	22	51	13	51	3	30	4	20	2	13	5	..	4748	568
12	22	7	16	5	16	..	23	..	18	1	9	1133	136
21	51	10	47	6	54	6	44	1	30	..	9	3128	451
9	29	7	22	2	24	3	28	..	13	..	14	1341	237
28	42	13	34	8	37	7	20	2	18	..	14	2617	363
6	32	6	33	4	23	3	28	3	32	1	10	824	251
15	23	7	10	4	23	5	22	1	6	1	1124	155
13	14	16	12	7	18	5	11	..	6	3	10	1094	140
22	10	8	10	7	11	5	7	4	1114	112
11	25	8	26	5	29	4	16	3	14	1	8	813	210
23	28	17	34	17	38	5	29	5	26	..	13	1959	323
13	26	7	23	7	23	7	23	3	20	..	9	781	212
20	22	9	19	10	14	6	8	3	7	1	1309	156
35	34	20	26	14	31	7	40	5	38	2	27	6	2	2070	319
20	18	7	29	5	25	6	17	5	17	1	6	1164	236
13	15	10	16	6	18	1	16	3	14	1	9	764	144
36	44	28	29	11	16	12	12	4	8	1	2	2378	293
25	15	12	12	13	9	3	5	1	4	2	1	1373	122

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

COMPARTIMENTI	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove

Riassunto per

Piemonte	1 182	1	2 448	19	1 667	59	677	101	339	95	196	77
Liguria	708	..	1 406	11	976	27	425	41	175	61	115	53
Lombardia	1 366	3	3 564	30	2 114	106	759	140	403	160	220	128
Veneto (a)	1 119	..	2 501	3	1 309	33	496	55	279	75	211	71
Emilia	1 671	1	3 012	9	1 561	45	645	64	483	83	376	90
Toscana	1 415	1	2 942	10	1 973	64	707	66	402	105	230	98
Marche	402	..	919	6	582	25	257	40	177	32	108	29
Umbria	294	..	575	5	430	12	191	24	107	26	87	24
Lazio	1	..	802	2	1 491	11	1 211	29	544	63	360	84	271	89
Abruzzi e Molise	1	..	737	1	1 062	24	736	57	318	59	139	69	61	61
Campania	2 174	6	3 151	46	2 258	134	801	160	328	162	226	172
Puglie	6	..	2 359	8	2 573	38	1 346	96	390	122	179	139	110	118
Basilicata	1	..	294	1	289	10	127	11	48	18	19	27	23	26
Calabria	3	..	970	1	1 149	13	590	34	265	51	147	56	89	55
Sicilia	8	..	3 198	11	2 445	51	1 489	133	698	167	416	174	249	196
Sardegna	2	..	766	1	1 232	16	894	33	399	65	223	80	87	63
REGNO (b)	22	..	19 457	37	30 759	302	19 263	898	7 620	1 241	4 176	1 428	2 659	1 350

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque provincie
 (b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE delle s p o s e	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		

Compartimenti.

89	85	47	61	18	51	4	28	..	11	..	5	25	1	6 692	594
48	46	23	21	7	13	3	6	..	7	1	1	11	1	3 898	288
88	106	36	68	16	51	6	36	2	9	1	8	30	2	8 605	847
96	68	31	34	9	10	7	9	2	7	..	2	6 060	367
180	66	82	55	34	45	11	23	4	16	..	7	36	1	8 095	510
136	100	84	69	26	55	14	35	1	13	..	5	40	..	7 970	621
70	38	46	24	24	12	11	8	1	5	..	3	11	1	2 608	223
50	26	38	24	17	11	10	5	3	8	..	4	5	3	1 807	172
187	68	92	62	47	35	21	19	2	12	1	1	14	1	5 044	481
36	47	21	70	10	55	6	62	3	28	1	18	6	..	3 137	551
104	162	47	124	28	118	9	123	4	99	4	46	5	1	9 139	1 353
58	122	30	103	16	115	16	92	3	61	..	37	7 086	1 051
6	32	6	33	4	23	3	28	3	32	1	10	824	251
50	47	31	32	18	52	15	40	1	12	4	14	3 332	407
140	168	78	173	64	178	36	149	27	136	6	72	6	2	8 860	1 610
61	59	40	41	24	25	15	17	5	12	3	3	3 751	415
1 399	1 240	732	994	362	849	187	685	61	468	22	236	189	13	86 908	9 741

invaso in tutto o in parte dal nemico.

TAVOLA VI. — MATRIMONI CELEBRATI NEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1917,

ETA' DEGLI UOMINI		E T A'											
		Fino a 15 anni		15 - 20		21 - 24		25 - 29		30 - 34		35 - 39	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Fino a 18 anni	Celibi . . .	3	..	98	..	28	..	3
	Vedovi
18 - 20	Celibi . . .	9	..	3 068	4	1 173	19	271	16	49	10	6	4
	Vedovi	1	..	2
21 - 24	Celibi . . .	6	..	7 533	9	10 038	43	2 607	78	350	43	69	26
	Vedovi	34	..	51	4	17	4	..	2	3	1
25 - 29	Celibi . . .	2	..	6 206	6	13 078	50	8 121	160	1 318	139	245	72
	Vedovi	169	3	252	15	186	20	50	15	12	4
30 - 34	Celibi . . .	1	..	1 223	2	3 259	37	3 383	105	1 487	135	401	99
	Vedovi	203	4	386	18	373	54	182	54	47	27
35 - 39	Celibi	351	2	978	16	1 405	47	1 049	82	554	119
	Vedovi	92	3	301	24	403	81	278	84	140	66
40 - 44	Celibi	144	1	314	7	704	38	906	100	948	124
	Vedovi . . .	1	..	112	..	262	23	525	92	508	181	281	208
45 - 49	Celibi	34	..	118	9	284	32	318	40	369	88
	Vedovi	61	1	198	11	357	68	383	144	303	222
50 - 54	Celibi	23	..	38	3	89	7	106	22	137	30
	Vedovi	30	..	110	10	215	42	247	91	238	150
55 - 59	Celibi	5	..	13	..	22	..	42	5	59	14
	Vedovi	26	..	60	5	125	27	149	41	153	96
60 - 64	Celibi	2	1	4	..	9	..	17	2	24	5
	Vedovi	20	1	43	..	80	14	97	30	100	42
65 - 69	Celibi	1	..	1	..	8	..	4	2	9	..
	Vedovi	8	..	29	1	42	7	57	9	51	22
70 e più	Celibi	1	..	1	1	6	1
	Vedovi	5	..	13	2	23	6	19	9	20	8
Età ignota	Celibi	2	..	8	..	5	..	3
	Vedovi	1	..	2	1	..
Totale delle donne che sposarono	Celibi . . .	22	..	18 695	25	29 050	189	16 912	483	5 650	581	2 827	582
	Vedovi	762	12	1 709	113	2 351	415	1 970	660	1 349	846

CLASSIFICATI SECONDO LE COMBINAZIONI DI ETÀ E DI STATO CIVILE DEGLI SPOSI.

DELLE DONNE																TOTALE degli uomini che sposarono	
40 - 44		45 - 49		50 - 54		55 - 59		60 - 64		65 - 69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
..	132	..
..
..	3
1	4	..	4 580	56
..	4	..
5	11	..	3	1	2	1	..	1	40	..	20 649	222
..	105	11
67	35	13	12	3	3	63	2	29 116	479
..	4	1	1	..	671	61
100	63	21	34	4	18	3	3	2	1	1	25	2	9 913	501
13	8	2	4	2	2	..	1 210	169
186	86	54	55	17	25	8	7	1	1	18	..	4 621	440
43	34	17	17	2	3	..	2	..	1	..	2	1	..	1 282	317
676	148	209	129	73	70	21	34	7	7	2	5	..	1	7	1	4 012	665
155	147	47	81	18	28	3	11	..	2	2	1	1 913	774
409	110	261	81	72	52	18	38	2	13	..	3	3	..	1 888	466
181	181	94	160	19	66	10	22	2	11	..	5	2	1	1 610	892
187	34	193	60	127	43	37	36	15	9	1	3	..	1	2	..	955	243
216	172	95	185	55	146	13	84	6	29	..	12	..	9	1	2	1 226	932
78	18	85	24	116	27	48	40	19	13	3	10	2	2	2	1	494	154
136	132	106	158	51	167	30	148	7	78	1	33	..	5	844	890
19	8	34	12	39	20	46	22	38	12	6	7	1	5	1	..	240	94
91	95	70	114	57	178	42	151	20	180	7	87	1	37	623	929
8	..	14	5	20	8	18	8	24	7	9	9	2	8	118	47
59	40	48	65	28	91	32	157	22	183	15	148	4	61	..	2	395	786
2	..	5	..	7	4	10	4	11	5	10	8	5	7	58	30
27	21	30	41	20	43	23	82	13	133	7	133	6	99	1	1	207	578
..	1	14	..	33	..
..	4	..
1 737	516	889	415	480	272	209	192	117	68	31	48	11	25	179	6	76 809	3 402
922	834	510	825	252	722	154	657	70	617	30	420	11	211	10	7	10 099	6 339

TAVOLA VII. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO, DURANTE L'ANNO 1917.

A. Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				PROVINCIE e COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	23	17	Aquila degli Abruzzi . . .	88	81
Cuneo	32	22	Campobasso	4	12
Novara	36	36	Chieti	35	35
Torino	76	52	1	..	Teramo	41	39
Genova	201	200	..	1	Avellino	16	25	2	3
Porto Maurizio	13	16	Benevento	29	20
Bergamo	13	9	Caserta	28	21	1	..
Brescia	41	55	1	1	Napoli	64	57	2	..
Como	17	17	..	1	Salerno	37	43
Cremona	27	28	Bari delle Puglie	95	86
Mantova	293	287	..	1	Foggia	42	25
Milano	149	159	Lecce	74	79	..	2
Pavia	12	10	1	..	Potenza	19	13
Sondrio	6	2	Catanzaro	35	29	1	1
Belluno (a)	26	23	..	1	Cosenza	54	54
Padova	261	274	Reggio di Calabria	45	48
Rovigo	319	307	Caltanissetta	64	44
Treviso (a)	45	46	..	1	Catania	121	89	..	1
Udine (a)	28	27	1	..	Girgenti	38	17
Venezia (a)	177	186	..	1	Messina	132	149
Verona	83	90	Palermo	189	200	1	..
Vicenza (a)	92	79	1	..	Siracusa	77	64
Bologna	334	320	Trapani	32	33
Ferrara	623	632	Cagliari	187	177
Forlì	413	409	1	..	Sassari	160	126
Modena	228	250	RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI				
Parma	146	119	Piemonte	167	127	1	..
Piacenza	20	19	Liguria	214	216	..	1
Ravenna	208	194	1	..	Lombardia	558	567	2	3
Reggio nell'Emilia	193	147	Veneto (a)	1 031	1 032	2	3
Arezzo	122	115	Emilia	2 165	2 090	2	..
Firenze	331	302	..	2	Toscana	1 160	1 077	1	3
Grosseto	73	75	Marche	548	505	1	1
Livorno	28	24	Umbria	449	416	1	1
Lucca	82	81	Lazio	1 518	1 342	4	1
Massa e Carrara	267	246	1	1	Abruzzi e Molise	168	167
Pisa	207	187	Campania	174	163	5	3
Siena	50	47	Puglie	211	190	..	2
Ancona	125	128	1	1	Basilicata	19	13
Ascoli Piceno	161	145	Calabria	134	126	1	1
Macerata	72	59	Sicilia	653	596	1	1
Pesaro e Urbino	190	173	Sardegna	347	303
Perugia	449	416	1	1	REGNO (b) .				
Roma	1 518	1 342	4	1		9 516	8 933	21	20

(a) I dati qui esposti per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della Introduzione alla presente statistica.

(b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

Segue TAVOLA VII. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO, DURANTE L'ANNO 1917.

B. In 68 Comuni capiluoghi di provincia. (a)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	11	4	Perugia	16	10	..	1
Cuneo	7	5					
Novara	6	3	Roma	268	273	3	..
Torino	58	31					
Genova	82	81	..	1	Aquila degli Abruzzi	5	3
Porto Maurizio	2	Campobasso	3	3
Bergamo	7	2	Chieti	2	5
Brescia	13	17	Teramo	11	10
Como	4	4	..	1					
Cremona	17	22	Avellino	8	10
Mantova	21	23	Benevento	19	15
Milano	128	140	Caserta	5	8
Pavia	2	2	Napoli	32	25	2	..
Sondrio	1	1	Salerno	9	6
Belluno	7	3	..	1					
Padova	56	62	Bari delle Puglie	36	32
Rovigo	9	4	Foggia	30	15
Treviso	4	14	..	1	Lecce	4	8
Udine (a)					
Venezia	47	62	..	1	Potenza
Verona	33	28					
Vicenza	27	20	Catanzaro	7	10
Bologna	50	42	Cosenza	11	10
Ferrara	114	150	Reggio di Calabria	3	1
Forlì	47	41					
Modena	23	28	Caltanissetta	10	6
Parma	36	46	Catania	45	34
Piacenza	1	3	Girgenti	1	2
Ravenna	76	65	Messina	27	35
Reggio nell'Emilia	46	32	Palermo	105	107	1	..
Arezzo	17	12	Siracusa	2	1
Firenze	58	44	..	1	Trapani	4	4
Grosseto	5	5					
Livorno	21	20	Cagliari	38	46
Lucca	14	13	Sassari	13	18
Massa	96	97					
Pisa	25	24	TOTALE di 68 Comuni capiluoghi di provincia (a)	1 975	1 924	7	8
Siena	12	11					
Ancona	21	14	1	1					
Ascoli Piceno	39	33					
Macerata	1					
Pesaro	19	17					

(a) A causa dell'invasione nemica, il Comune di Udine non poté fornire dati completi per l'anno 1917. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

TAVOLA VIII. — PARTI MULTIPLI, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1917.

PROVINCE	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPLI	TOTALE DEI NATI DA PARTI MULTIPLI		
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi		NUMERO DEI PARTI			NUMERO DEI NATI da parti tripli						
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi			Femmine	TOTALE
Alessandria	109	38	37	32	112	102	214	1	1	2	4	6	..	220	
Cuneo	124	38	42	44	122	126	248	248	
Novara	55	25	15	15	55	55	110	110	
Torino	138	45	40	52	125	149	274	1	2	1	3	..	277	
Genova	201	79	67	53	213	185	398	1	1	3	3	6	..	404	
Porto Maurizio	18	7	6	5	19	17	36	36	
Bergamo	152	50	55	46	160	142	302	1	..	3	..	3	..	305	
Brescia	163	70	44	48	158	166	324	..	1	1	2	3	..	327	
Como	94	31	32	31	95	93	188	188	
Cremona	76	21	29	26	79	73	152	152	
Mantova	83	31	27	25	85	81	166	166	
Milano	311	118	104	83	326	284	610	3	1	2	6	12	18	628	
Pavia	66	32	20	14	72	60	132	132	
Sondrio	41	14	11	14	36	42	78	..	1	..	1	1	5	6	..	84	
Belluno (a)	30	10	11	7	32	24	56	2	..	6	6	..	62	
Padova	185	66	65	50	196	166	362	1	3	5	7	12	..	374	
Rovigo	105	38	35	27	108	92	200	1	1	1	2	6	9	15	..	215	
Treviso (a)	88	26	36	25	98	76	174	1	..	3	3	..	177	
Udine (a)	53	25	13	14	51	53	104	..	1	1	2	3	..	107	
Venezia (a)	143	55	43	44	141	143	284	1	2	1	3	..	287	
Verona	138	50	48	38	146	126	272	1	1	3	3	6	..	278	
Vicenza (a)	133	46	45	42	136	130	266	266	
Bologna	153	73	34	43	141	159	300	..	1	2	..	7	2	9	..	309	
Ferrara	89	39	26	24	91	87	178	178	
Forlì	84	28	33	22	94	72	166	1	..	3	..	3	..	169	
Modena	111	46	41	22	128	90	218	1	1	3	3	6	..	224	
Parma	83	30	29	23	88	76	164	..	1	1	2	3	..	167	
Piacenza	72	23	30	19	83	61	144	144	
Ravenna	54	22	16	16	54	54	108	108	
Reggio nell'Emilia	83	23	35	24	93	71	164	1	..	3	..	3	..	167	
Arezzo	70	21	29	19	79	59	133	1	..	3	..	3	..	141	
Firenze	217	78	69	68	216	214	430	1	..	3	..	3 (b) 1	..	437	
Grosseto	30	10	5	15	20	40	60	60	
Livorno	35	15	10	10	35	35	70	70	
Lucca	62	17	23	21	63	59	122	1	2	1	3	..	125	
Massa e Carrara	42	17	16	9	49	35	84	84	
Pisa	75	26	31	17	88	60	148	1	..	3	3	..	151	
Siena	32	10	12	10	34	30	64	64	
Ancona	100	36	39	23	114	82	196	..	1	..	1	1	5	6	..	202	
Ascoli Piceno	79	34	24	19	82	72	154	..	1	1	..	4	2	6	..	160	
Macerata	73	27	24	21	75	69	144	1	..	3	3	..	147	
Pesaro e Urbino	90	40	22	24	84	88	172	..	1	1	2	4	8	12	..	184	
Perugia	162	53	64	43	181	139	320	..	1	1	..	4	2	6	..	326	
Roma	373	127	128	114	383	355	738	1	..	2	1	8	4	12	..	750	

(a) I dati qui esposti per le provincie di *Belluno*, *Treviso*, *Udine*, *Venezia* e *Vicenza* sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.
Parto di quattro femmine avvenuto nel Comune di *Verghereto*.

TAVOLA IX. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

PROVINCIE	STATO CIVILE DEI MORTI											
	MASCHI						FEMMINE					
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	TOTALE	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	TOTALE
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su				
Alessandria	1 313	1 331	2 555	1 333	22	6 554	1 249	801	1 755	2 115	13	5 933
Cuneo	1 601	1 185	1 985	1 342	38	6 151	1 509	959	1 493	1 704	3	5 668
Novara	1 072	1 027	2 386	1 133	96	5 714	904	1 090	1 506	2 031	14	5 545
Torino	2 401	2 974	4 361	1 729	75	11 540	2 112	2 545	2 627	3 580	19	10 883
Genova	2 481	2 351	3 422	1 567	321	10 142	2 330	1 738	2 453	2 825	71	9 417
Porto Maurizio	265	302	532	327	31	1 457	264	272	392	451	4	1 383
Bergamo	3 014	786	1 571	896	4	6 271	2 665	885	1 095	1 333	6	5 984
Brescia	2 858	1 225	2 031	1 090	19	7 223	2 638	926	1 443	1 608	12	6 627
Como	1 914	974	1 902	938	19	5 747	1 710	1 085	1 411	1 583	8	5 797
Cremona	1 067	530	1 127	721	20	3 465	909	499	858	1 039	4	3 309
Mantova	1 070	503	1 091	542	11	3 222	944	359	730	967	3	3 003
Milano	5 512	3 100	5 554	2 418	183	16 767	5 107	2 576	3 617	4 323	20	15 643
Pavia	823	762	1 596	807	45	4 033	726	523	1 064	1 345	4	3 662
Sondrio	489	291	396	250	.	1 426	465	245	403	248	1	1 362
Belluno (a)	331	162	322	100	(b) 348	1 263	305	132	186	196	(b) 327	1 146
Padova	2 281	991	1 733	696	11	5 822	2 009	627	1 140	1 275	19	5 070
Rovigo	1 269	298	797	430	22	2 816	1 120	209	541	670	9	2 549
Treviso (a)	936	451	651	327	(b) 394	2 759	803	240	467	537	(b) 230	2 277
Udine (a)	579	202	420	181	(b) 1 089	2 471	463	195	350	340	(b) 1 016	2 364
Venezia (a)	1 564	723	1 238	497	(b) 149	4 171	1 422	501	728	973	(b) 73	3 697
Verona	1 403	1 027	1 493	739	65	4 727	1 286	707	1 049	1 243	12	4 297
Vicenza (a)	1 837	700	1 432	656	(b) 416	5 041	1 745	557	1 042	1 003	(b) 247	4 594
Bologna	1 476	1 244	2 111	1 020	61	5 912	1 307	863	1 347	1 578	17	5 112
Ferrara	1 361	413	991	477	10	3 262	1 156	301	634	811	11	2 913
Forlì	1 173	436	1 009	477	10	3 105	959	352	715	726	4	2 756
Modena	1 420	542	1 241	655	47	3 905	1 260	371	849	928	11	3 419
Parma	974	562	1 093	648	22	3 299	813	356	720	845	7	2 741
Piacenza	798	511	910	426	12	2 657	707	249	578	680	5	2 219
Ravenna	456	537	821	444	35	2 293	438	287	484	654	9	1 872
Reggio nell'Emilia	1 222	533	996	531	21	3 303	1 101	353	762	784	6	3 006
Arezzo	922	500	960	558	10	2 950	866	294	765	740	4	2 669
Firenze	1 943	1 703	3 403	1 782	126	8 957	1 804	1 364	2 560	2 734	30	8 492
Grosseto	439	210	471	240	35	1 365	402	128	369	325	.	1 224
Livorno	333	357	585	251	30	1 556	321	235	324	447	1	1 328
Lucca	782	465	1 067	623	7	2 949	681	477	840	981	1	2 980

(a) I dati qui esposti per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della Introduzione alla presente statistica.

(b) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa della invasione nemica.

Segue TAVOLA IX. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

PROVINCIE	STATO CIVILE DEI MORTI											
	MASCHI						FEMMINE					
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	TOTALE	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	TOTALE
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su				
Massa e Carrara	824	304	640	368	3	2 139	739	279	517	504	1	2 070
Pisa	787	662	1 242	577	17	3 285	698	438	830	857	..	2 823
Siena	522	468	924	479	7	2 400	532	304	612	641	1	2 090
Ancona	997	467	1 117	490	72	3 143	868	391	703	967	8	2 942
Ascoli Piceno	872	320	765	407	9	2 373	795	323	548	648	4	2 319
Macerata	641	298	861	432	8	2 210	634	318	601	771	3	2 327
Pesaro e Urbino	933	339	947	473	26	2 773	872	300	690	749	2	2 613
Perugia	2 030	1 151	2 234	1 219	45	6 729	2 079	859	1 697	1 628	29	6 292
Roma	4 344	2 269	4 524	1 812	244	13 193	4 016	1 582	2 997	3 183	53	11 836
Aquila degli Abruzzi	1 345	455	1 238	708	76	3 822	1 292	346	1 012	961	44	3 655
Campobasso	1 441	268	1 409	633	5	3 756	1 323	333	1 137	1 254	7	4 059
Chieti	1 423	314	1 271	646	17	3 671	1 401	372	975	1 043	1	3 792
Teramo	1 201	351	951	520	46	3 069	1 197	339	816	786	24	3 162
Avellino	1 747	382	1 594	623	15	4 361	1 644	405	1 262	1 198	3	4 512
Benevento	1 084	242	945	477	6	2 754	984	277	789	765	1	2 816
Caserta	2 955	1 097	2 818	1 264	239	8 343	2 800	962	2 057	2 216	61	8 096
Napoli	5 486	2 211	4 727	1 764	202	14 390	5 260	2 019	3 250	3 161	158	13 848
Salerno	2 348	884	2 019	972	149	6 372	2 345	810	1 544	1 747	35	6 481
Bari delle Puglie	6 173	1 078	3 241	1 238	49	11 779	6 095	1 129	2 295	2 324	17	11 360
Foggia	2 932	572	1 837	622	95	6 058	2 877	553	1 208	1 506	5	6 119
Lecce	5 568	1 143	2 682	1 041	120	10 554	5 197	982	1 806	2 006	56	10 047
Potenza	3 026	506	1 911	754	40	6 237	2 899	537	1 497	1 819	27	6 779
Catanzaro	1 789	586	1 505	604	116	4 600	1 708	559	1 089	1 391	112	4 859
Cosenza	1 483	475	1 500	649	63	4 173	1 547	604	1 139	1 522	33	4 845
Reggio di Calabria	1 879	433	1 365	473	48	4 203	1 785	491	924	1 073	26	4 299
Caltanissetta	1 770	343	1 054	412	44	3 623	1 826	304	723	832	8	3 693
Catania	3 638	810	2 520	787	155	7 960	3 514	816	1 750	1 845	88	8 013
Girgenti	2 096	423	1 330	451	18	4 323	2 123	380	887	1 062	7	4 459
Messina	1 819	583	1 519	685	166	4 772	1 776	600	1 211	1 242	42	4 871
Palermo	3 047	1 262	2 834	1 116	17	8 276	2 970	1 071	2 075	2 080	5	8 201
Siracusa	2 300	451	1 405	449	74	4 679	2 280	429	875	1 045	47	4 676
Trapani	1 359	394	1 209	331	19	3 312	1 305	342	782	872	3	3 304
Cagliari	2 941	877	1 960	776	70	6 624	2 660	786	1 562	1 758	14	6 760
Sassari	1 847	614	1 161	500	155	4 277	1 753	602	924	955	..	4 234

Segue TAVOLA IX — MORTI, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE.
B) — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

COMPARTIMENTI	MASCHI					FEMMINE						
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	Totale	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	Totale
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su				
Piemonte	6 387	6 517	11 287	5 537	231	29 959	5 774	5 395	7 351	9 430	40	28 029
Liguria	2 746	2 653	3 954	1 894	352	11 599	2 594	2 010	2 845	3 276	75	10 800
Lombardia	16 747	8 176	15 263	7 602	301	48 154	15 164	7 098	10 621	12 446	58	45 387
Veneto (a)	10 200	4 554	8 085	3 626	(e) 2 604	29 070	9 153	3 168	5 503	6 237	(e) 1 933	25 994
Emilia { Ex Ducati (b)	4 414	2 148	4 240	2 280	102	13 164	3 881	1 329	2 909	3 237	29	11 385
Romagne (c)	4 466	2 630	4 932	2 418	126	14 572	3 860	1 803	3 180	3 769	41	12 653
Toscana	6 552	4 669	9 292	4 883	235	25 631	6 073	3 519	6 817	7 229	38	23 676
Marche	3 448	1 474	3 690	1 802	115	10 529	3 170	1 332	2 547	3 135	17	10 201
Umbria	2 080	1 151	2 234	1 219	45	6 729	2 079	859	1 697	1 628	29	6 292
Lazio	4 344	2 269	4 524	1 812	244	13 193	4 016	1 582	2 997	3 183	58	11 836
Abruzzi e Molise	5 410	1 388	4 863	2 507	144	14 318	5 218	1 390	3 940	4 044	76	14 668
Campania	13 620	4 816	12 103	5 100	581	36 220	13 033	4 473	8 902	9 087	258	35 753
Puglie	14 673	2 733	7 760	2 901	264	28 391	14 169	2 364	5 309	5 836	78	28 056
Basilicata	3 026	506	1 911	754	40	6 237	2 809	537	1 497	1 819	27	6 779
Calabria	5 151	1 499	4 370	1 725	230	12 976	5 040	1 654	3 152	3 986	171	14 003
Sicilia	16 079	4 271	11 871	4 231	493	36 945	15 794	3 942	8 303	8 978	200	37 217
Sardegna	4 788	1 491	3 121	1 276	225	10 901	4 413	1 365	2 486	2 713	14	10 994
REGNO (d)	124 131	53 005	113 512	51 608	6 332	348 588	116 330	44 123	80 086	90 033	3 151	333 723

(a) I dati qui esposti per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque provincie invase in tutto o in parte dal nemico. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.
 (b) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.
 (c) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.
 (d) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.
 (e) Per questi decessi mancano le generalità, perché gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa della invasione nemica.

TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	PIEMONTE								LIGURIA				LOMBARDIA					
	Alessandria		Cuneo		Novara		Torino		Genova		Porto Maurizio		Bergamo		Brescia		Como	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	642	537	935	780	474	333	1 228	1 038	1 256	1 058	126	125	1 741	1 315	1 526	1 296	974	81
Di 1 anno . . .	290	183	189	201	134	129	282	271	381	384	47	40	563	547	583	551	318	288
» 2 anni . . .	76	96	93	108	94	73	140	132	199	183	15	17	197	208	235	232	175	161
» 3 » . . .	56	84	68	76	70	65	117	88	124	134	17	10	112	118	145	129	100	86
» 4 » . . .	60	62	56	52	53	43	112	73	100	95	8	11	85	100	97	103	71	62
Da 0 a 4 anni.	1 034	967	1 341	1 217	825	643	1 879	1 602	2 060	1 854	213	203	2 698	2 316	2 586	2 311	1 638	1 411
Di 5 anni . . .	41	39	30	44	40	41	80	66	76	82	5	12	81	68	49	70	59	64
» 6 » . . .	52	40	32	42	37	36	72	56	60	69	9	6	49	45	50	53	32	40
» 7 » . . .	29	28	26	28	29	29	54	49	63	53	7	2	38	35	29	32	33	35
» 8 » . . .	31	23	33	23	25	24	52	55	31	36	4	3	25	28	26	31	36	22
» 9 » . . .	21	35	21	30	23	32	44	74	37	41	5	7	21	38	13	31	12	24
Da 5 a 9 anni.	174	165	142	167	154	162	302	300	267	281	30	30	214	214	167	217	172	185
Di 10 anni . .	18	20	28	25	20	18	40	30	32	30	4	3	23	30	21	22	24	20
» 11 » . . .	18	22	20	31	17	19	42	35	32	41	2	5	16	26	19	21	17	28
» 12 » . . .	19	21	24	17	14	25	39	44	25	31	5	6	24	29	27	23	19	22
» 13 » . . .	27	23	26	22	24	18	48	45	32	32	6	7	26	16	17	16	20	23
» 14 » . . .	23	31	20	30	18	19	51	56	33	61	5	10	13	34	21	28	24	21
Da 10 a 14 anni	105	117	118	125	93	99	220	220	154	195	22	31	102	135	105	110	104	114
» 15 a 19 »	241	221	233	153	173	190	477	427	327	332	29	31	143	189	174	188	150	224
Di 20 anni (a).	93	43	49	24	42	37	148	94	109	62	11	9	24	22	69	30	38	44
Da 21 a 24 anni	206	139	116	133	158	136	371	329	353	303	35	37	96	131	159	157	109	148
» 20 » 24 »	299	182	165	157	200	173	519	423	462	365	46	46	120	153	228	187	147	192
» 25 » 29 »	235	195	150	167	193	159	420	401	353	346	42	36	122	150	181	187	107	183
» 30 » 34 »	199	151	143	175	154	138	445	357	339	329	45	47	113	149	182	173	135	193
» 35 » 39 »	187	170	145	188	161	149	448	351	391	304	43	48	123	167	165	198	130	174
» 40 » 44 »	206	164	171	171	182	157	421	356	411	331	52	44	136	160	180	189	174	156
» 45 » 49 »	212	175	168	175	197	189	409	387	356	302	50	40	146	143	205	156	174	169
» 50 » 54 »	264	215	236	234	250	211	489	446	511	429	60	53	190	177	276	231	231	210
» 55 » 59 »	333	294	292	269	316	257	611	487	581	404	70	57	284	232	342	248	289	240
» 60 » 64 »	430	404	415	425	386	362	789	713	677	525	90	88	373	336	476	374	381	331
» 65 » 69 »	551	526	551	492	526	545	911	953	730	643	124	109	458	420	547	469	486	513
» 70 » 74 »	753	670	724	603	637	637	1 156	1 092	814	831	174	156	461	460	586	567	530	589
» 75 » 79 »	617	639	615	492	586	658	988	1 098	689	821	159	167	367	341	485	454	493	492
» 80 » 84 »	492	423	406	302	424	484	657	803	518	646	122	109	160	179	228	254	267	289
» 85 » 89 »	165	192	129	124	200	212	306	364	278	321	69	57	48	46	96	90	111	98
» 90 » 94 »	46	48	34	25	40	55	73	98	88	119	10	29	13	13	10	17	21	27
» 95 » 99 »	7	11	4	7	5	13	13	6	14	27	3	1	..	1	1	3
Di 100 anni più	1	1	3
Età ignota . .	4	4	15	1	6	9	42	9	4	1	..	3	5	7	4	4
TOTALE . . .	6 554	5 933	6 151	5 668	5 714	5 545	11 540	10 883	10 142	9 417	1 457	1 383	6 271	5 984	7 223	6 627	5 747	5 797

(a) Nelle statistiche degli anni fino al 1915, la classificazione dei morti per età e sesso è data per gruppi quinquennali a partire da 15 anni in su, e cioè, da 15 a 19, da 20 a 24, ecc. In tal modo, però, mancava la possibilità di conoscere il numero dei morti *minorenni*, ossia di coloro che avevano un'età fino a 20 anni e 365 giorni; e quindi, per potere ricavare anche questa notizia e mantenere nello stesso tempo i confronti con le statistiche degli anni precedenti, a partire dall'anno 1916, si è creduto opportuno di dare isolatamente i morti in età di 20 anni e formare un nuovo gruppo quadriennale da 21 a 24 anni, pur continuandosi a dare, come in passato, i morti del gruppo da 20 a 24 anni.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue LOMBARDIA										VENETO							
	Cremona		Mantova		Milano		Pavia		Sondrio		Belluno (a)		Padova		Rovigo		Treviso (a)	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	575	441	515	386	2 783	2 371	384	312	174	135	181	158	1 217	934	631	514	486	385
Di 1 anno. . .	206	163	225	208	1 008	978	115	107	95	90	49	51	393	428	267	274	170	160
» 2 anni. . .	78	61	76	112	428	397	61	61	66	51	23	21	202	179	126	123	63	65
» 3 » . . .	44	46	54	42	283	257	60	44	37	42	15	12	109	91	64	51	34	41
» 4 » . . .	28	34	41	34	218	193	40	28	30	30	10	11	79	63	34	30	26	28
Da 0 a 4 anni.	931	745	911	783	4 715	4 196	660	552	402	348	273	253	2 000	1 745	1 122	992	779	679
Di 5 anni. . .	33	27	37	25	136	130	31	26	19	24	10	13	49	48	26	22	15	16
» 6 » . . .	18	13	27	21	107	117	18	22	12	19	3	5	38	37	27	19	13	13
» 7 » . . .	20	18	21	25	89	94	14	20	10	18	5	6	28	25	13	11	27	17
» 8 » . . .	13	15	12	16	76	85	12	14	7	13	5	4	36	24	19	15	12	14
» 9 » . . .	9	12	9	8	69	74	10	11	10	14	5	1	27	28	10	15	20	11
Da 5 a 9 anni.	93	85	10	95	477	500	85	93	58	88	28	29	178	162	95	82	87	71
Di 10 anni . .	8	17	13	13	74	81	11	13	9	5	3	2	20	17	17	19	16	9
» 11 » . . .	12	12	9	8	67	60	13	17	3	6	3	7	23	17	8	6	10	9
» 12 » . . .	8	16	6	9	64	84	15	17	6	3	9	2	20	24	11	6	15	13
» 13 » . . .	9	18	12	13	44	88	17	15	5	5	7	5	19	21	8	5	13	9
» 14 » . . .	6	16	13	23	71	98	22	19	6	10	3	7	21	23	8	10	16	13
Da 10 a 14 anni	43	79	53	66	320	411	78	81	29	29	25	23	103	102	52	46	70	53
» 15 » 19 »	83	83	75	81	569	633	157	116	38	36	54	27	227	145	42	60	91	58
Di 20 anni (b).	31	21	24	13	206	130	42	26	10	9	7	9	81	33	22	16	39	5
Da 21 a 24 anni	64	82	72	58	554	519	137	90	25	27	21	14	203	119	60	63	91	49
» 20 » 24 »	95	103	96	71	760	649	179	116	35	36	28	23	284	152	82	79	130	54
» 25 » 29 »	83	80	59	73	626	523	119	105	28	25	22	18	205	138	64	55	92	64
» 30 » 34 »	77	75	76	69	592	480	122	89	32	38	27	17	188	128	63	47	89	55
» 35 » 39 »	71	76	69	65	540	427	97	85	38	32	28	25	147	131	45	55	60	50
» 40 » 44 »	57	92	62	70	489	418	89	97	35	29	30	15	122	105	56	35	66	48
» 45 » 49 »	83	97	89	59	520	421	97	101	49	44	26	23	133	116	50	57	47	46
» 50 » 54 »	111	127	111	90	709	513	126	139	56	43	32	25	163	156	67	58	72	46
» 55 » 59 »	187	133	132	112	840	679	193	148	56	68	42	29	200	142	66	52	73	61
» 60 » 64 »	240	227	167	150	1 115	1 035	263	249	85	66	41	45	246	234	115	81	91	80
» 65 » 69 »	300	291	270	239	1 259	1 244	366	363	109	110	62	51	324	254	165	150	117	107
» 70 » 74 »	367	411	310	324	1 382	1 405	431	445	124	134	67	67	434	450	239	223	156	177
» 75 » 79 »	377	337	329	312	1 025	1 113	436	451	118	110	56	70	453	466	246	219	174	190
» 80 » 84 »	194	177	210	220	549	670	293	285	84	76	44	47	258	289	162	165	145	140
» 85 » 89 »	59	73	78	109	209	256	107	111	41	39	20	24	97	110	64	74	59	59
» 90 » 94 »	13	14	14	13	45	51	30	27	8	6	12	8	32	41	13	9	14	16
» 95 » 99 »	..	1	1	2	6	3	1	5	1	4	..	1	1	2	..	1	2	4
i 100 anni più	2	..	2
Età ignota . .	1	3	4	..	20	14	4	2	..	1 (c)	341 (c)	326 (c)	22	2	8	9	345 (c)	219 (c)
TOTALE . .	3 465	3 309	3 222	3 003	16 767	15 643	4 033	3 862	1 426	1 362	1 263	1 146	5 822	5 070	2 816	2 549	2 759	2 277

(a) I dati qui esposti per le provincie di Belluno e Treviso sono incompleti, a causa dell'invasione nemica avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I dell'Introduzione alla presente statistica.
 (b) Veggasi la nota a pag. 89.
 (c) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa della invasione nemica.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue VENETO								EMILIA									
	Udine (a)		Venezia (a)		Verona		Vicenza (a)		Bologna		Ferrara		Forlì		Modena		Parma	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	292	242	840	689	705	554	876	827	759	665	656	550	679	532	825	691	556	449
Di 1 anno. . .	103	86	310	330	292	315	384	365	250	236	314	262	212	168	258	223	199	172
» 2 anni. . .	51	40	118	118	114	119	133	138	109	92	132	121	75	72	77	91	53	53
» 3 » . . .	21	16	51	50	59	68	95	79	64	48	67	50	49	27	60	53	31	21
» 4 » . . .	19	10	48	43	53	36	70	68	57	41	36	36	35	27	40	23	19	22
Da 0 a 4 anni.	486	394	1 367	1 230	1 223	1 092	1 548	1 477	1 239	1 082	1 205	1 019	1 050	826	1 260	1 086	858	717
Di 5 anni. . .	20	13	31	22	25	33	49	40	29	45	27	19	17	25	24	25	10	20
» 6 » . . .	16	10	37	23	30	26	32	47	24	32	23	21	14	22	18	30	15	7
» 7 » . . .	4	5	21	18	24	20	29	31	25	24	21	15	21	10	21	20	12	7
» 8 » . . .	8	8	22	28	13	23	35	33	29	20	20	21	19	10	17	20	15	10
» 9 » . . .	8	6	17	15	20	19	25	22	25	11	14	13	8	15	16	11	19	17
Da 5 a 9 anni.	56	42	128	106	112	121	170	173	132	132	105	89	79	82	96	106	71	61
Di 10 anni . .	9	3	14	17	10	7	26	19	15	17	14	8	11	10	12	15	9	7
» 11 » . . .	9	7	11	17	17	14	31	17	23	17	17	9	13	7	14	12	8	8
» 12 » . . .	4	3	13	16	7	15	15	18	28	13	9	13	8	9	18	17	9	9
» 13 » . . .	9	7	13	21	21	16	20	24	24	23	4	9	3	14	12	10	7	7
» 14 » . . .	6	7	18	15	13	21	27	17	15	23	7	9	9	11	8	14	12	4
Da 10 a 14 anni	37	27	69	86	68	73	119	95	105	93	51	48	44	51	64	68	45	35
» 15 » 19 »	31	44	117	107	204	159	127	113	203	175	81	75	66	75	95	71	75	64
Di 20 anni (b).	15	9	62	14	64	26	54	18	53	32	28	19	12	15	39	16	29	18
Da 21 a 24 anni	38	36	148	93	192	99	170	113	218	155	30	64	73	68	85	71	31	52
» 20 » 24 »	53	45	210	107	256	125	164	131	271	187	108	83	85	83	124	87	110	70
» 25 » 29 »	35	50	125	78	163	131	112	117	223	162	72	81	67	78	93	100	83	65
» 30 » 34 »	33	33	104	88	159	117	154	118	217	155	52	68	60	78	93	75	99	74
» 35 » 39 »	27	39	130	87	162	110	126	136	177	146	53	53	53	76	79	83	89	63
» 40 » 44 »	28	36	111	90	136	110	121	126	161	136	63	56	59	63	72	96	66	66
» 45 » 49 »	38	33	137	80	130	127	125	109	154	162	58	73	71	70	81	82	73	74
» 50 » 54 »	39	34	156	104	145	145	143	130	252	202	82	64	112	93	143	116	120	92
» 55 » 59 »	52	46	149	90	175	141	163	153	296	222	120	101	115	91	169	108	147	118
» 60 » 64 »	69	61	210	172	243	235	222	181	398	302	155	110	160	150	212	189	185	171
» 65 » 69 »	98	92	252	201	311	315	270	262	501	399	209	161	258	236	300	262	240	220
» 70 » 74 »	88	122	267	320	410	461	426	374	602	523	310	277	306	251	371	310	353	289
» 75 » 79 »	115	112	275	326	435	418	354	335	493	490	293	259	258	229	342	275	339	271
» 80 » 84 »	62	86	187	237	271	258	246	217	333	341	179	208	176	152	204	203	228	183
» 85 » 89 »	38	41	60	84	84	124	90	85	115	142	49	65	69	57	85	86	95	78
» 90 » 94 »	6	11	7	29	21	22	30	17	22	43	12	18	13	14	15	15	16	22
» 95 » 99 »	4	2	..	5	1	2	1	4	4	3	1	4	4	1	4	1	1	3
Di 100 anni e più	1	1
Età ignota . .	1 076 (c)	1 014 (c)	(c) 110	(c) 69	18	11	(c) 330	(c) 240	14	10	4	1	1	5	..
TOTALE . .	2 471	2 364	4 171	3 697	4 727	4 297	5 041	4 594	5 912	5 112	3 262	2 913	3 105	2 756	3 905	3 419	3 299	2 741

(a) I dati qui esposti per le provincie di Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I dell'Introduzione alla presente statistica.
(b) Veggasi la nota a pag. 89.
(c) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa dell'invasione nemica.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue EMILIA						TOSCANA											
	Piacenza		Ravenna		Reggio nell'Emilia		Arezzo		Firenze		Grosseto		Livorno		Lucca		Massa e Carrara	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno . . .	444	351	232	250	689	581	438	337	1 002	861	216	170	162	154	323	237	380	306
Di 1 anno . . .	129	130	63	69	225	241	215	229	343	325	75	81	62	55	149	125	155	150
» 2 anni . . .	66	59	33	23	89	83	78	77	142	140	34	35	20	23	71	68	81	80
» 3 » . . .	37	35	18	24	36	25	44	37	95	76	26	16	14	17	44	45	52	45
» 4 » . . .	31	23	12	13	35	35	28	36	65	54	14	26	12	12	32	25	34	47
Da 0 a 4 anni . . .	707	598	408	379	1 074	965	803	716	1 647	1 456	365	328	270	261	619	540	702	628
Di 5 anni . . .	15	27	5	8	27	19	34	22	43	58	15	16	12	8	20	26	16	26
» 6 » . . .	17	12	5	8	29	24	10	20	42	30	12	6	5	13	21	24	23	21
» 7 » . . .	10	13	6	8	8	19	14	13	39	37	10	7	13	7	15	17	12	17
» 8 » . . .	10	11	6	8	12	9	18	21	31	32	10	8	4	3	19	16	14	16
» 9 » . . .	8	8	4	5	19	11	8	14	36	33	8	3	5	5	21	13	17	20
Da 5 a 9 anni . . .	60	71	26	37	95	82	84	90	191	190	55	40	39	36	96	96	82	100
Di 10 anni . . .	7	8	4	4	8	10	7	5	23	23	1	4	2	5	15	5	13	10
» 11 » . . .	7	5	3	3	12	9	4	11	24	18	4	7	10	5	12	5	10	7
» 12 » . . .	3	12	1	2	14	8	9	8	19	41	6	8	2	6	13	12	6	8
» 13 » . . .	6	6	7	5	6	15	7	13	10	30	4	6	6	3	12	13	6	7
» 14 » . . .	8	7	2	8	13	12	8	23	29	46	4	9	4	5	15	10	5	9
Da 10 a 14 anni . . .	31	38	22	22	53	54	35	60	105	158	19	34	24	24	67	45	40	41
» 15 » 19 » . . .	89	64	66	47	61	62	60	57	274	300	37	32	64	41	72	72	60	66
Di 20 anni (a) . . .	20	10	21	7	33	27	13	10	69	70	8	15	16	13	18	27	16	9
Da 21 a 24 anni . . .	81	40	78	52	83	50	52	62	253	246	30	46	66	33	71	68	55	42
» 20 » 24 » . . .	101	50	99	59	116	77	65	72	322	316	38	61	82	46	89	95	71	51
» 25 » 29 » . . .	79	53	80	38	89	78	62	69	285	292	38	49	68	40	80	80	55	51
» 30 » 34 » . . .	75	52	77	47	90	88	63	83	285	292	38	29	81	41	55	61	34	44
» 35 » 39 » . . .	73	49	61	53	59	83	55	63	242	237	34	33	53	45	65	77	41	52
» 40 » 44 » . . .	74	69	56	49	77	70	74	61	255	271	50	49	62	40	52	67	52	49
» 45 » 49 » . . .	66	57	66	43	100	82	80	53	300	280	39	38	42	33	67	87	50	54
» 50 » 54 » . . .	80	64	104	56	141	88	99	73	415	333	75	40	68	46	97	107	68	64
» 55 » 59 » . . .	97	90	106	69	139	130	117	95	412	394	58	54	67	53	108	117	76	79
» 60 » 64 » . . .	166	144	147	118	158	148	185	176	569	539	91	71	98	77	166	166	101	112
» 65 » 69 » . . .	243	172	217	158	225	202	246	246	827	784	123	100	135	136	219	240	128	136
» 70 » 74 » . . .	236	211	240	194	293	290	298	258	941	913	108	90	153	109	239	224	171	146
» 75 » 79 » . . .	253	223	241	224	258	251	263	232	894	774	116	74	111	144	313	289	177	170
» 80 » 84 » . . .	159	142	180	171	196	168	248	178	636	569	71	73	89	98	302	311	148	143
» 85 » 89 » . . .	57	59	72	82	55	77	92	70	274	269	28	20	40	45	152	152	65	71
» 90 » 94 » . . .	10	9	20	19	17	9	16	15	57	79	7	8	7	12	36	46	17	12
» 95 » 99 » . . .	1	3	5	3	3	1	5	1	4	11	1	1	..	1	5	6	1	..
Di 100 anni e più	1	1	..	2	3	3	..	3	1
Età ignota	4	4	1	22	3	3	..	3
TOTALE . . .	2 657	2 219	2 293	1 872	3 303	3 006	2 950	2 669	8 957	8 492	1 385	1 224	1 556	1 328	2 949	2 980	2 139	2 070

(*) Veggasi la nota a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETA E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETA' dei morti	Segue TOSCANA				MARCHE								UMBRIA		LAZIO		ABRUZZI e MOLISE	
	Pisa		Siena		Ancona		Ascoli Piceno		Macerata		Pesaro e Urbino		Perugia		Roma		Aquila	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	337	279	253	229	444	344	412	356	306	283	531	457	1 035	1 039	1 831	1 588	642	558
Di 1 anno. . .	164	151	89	94	262	256	187	167	145	157	174	176	403	400	956	847	255	258
» 2 anni. . .	79	72	46	48	106	83	88	79	50	56	76	77	184	169	454	442	144	124
» 3 » . . .	51	37	25	34	52	47	43	44	33	31	42	38	110	111	262	271	83	88
» 4 » . . .	22	27	33	24	23	24	34	38	18	26	32	21	70	63	198	198	47	48
Da 0 a 4 anni.	653	566	446	429	892	754	764	684	552	553	855	769	1 807	1 782	3 701	3 346	1 171	1 076
Di 5 anni. . .	23	20	9	10	15	25	15	27	15	12	18	13	40	79	172	121	32	39
» 6 » . . .	17	17	17	16	17	19	18	18	13	11	8	23	35	34	79	92	33	26
» 7 » . . .	15	13	13	12	10	15	19	10	9	5	10	8	30	29	60	102	18	38
» 8 » . . .	12	9	6	11	7	10	16	11	12	9	13	6	20	24	61	74	15	25
» 9 » . . .	11	14	6	8	13	6	7	7	7	11	7	14	25	28	55	42	10	10
Da 5 a 9 anni.	78	73	51	57	62	75	75	73	56	48	56	64	150	194	427	431	108	138
Di 10 anni. . .	25	13	9	6	13	6	9	13	9	9	6	6	34	21	78	51	14	20
» 11 » . . .	10	9	5	15	2	5	5	5	3	4	6	6	18	16	29	49	13	5
» 12 » . . .	7	12	5	9	10	7	7	10	9	7	6	8	19	20	44	48	21	14
» 13 » . . .	6	11	3	7	7	13	9	7	7	5	5	9	29	15	35	43	8	15
» 14 » . . .	8	14	3	9	11	8	3	4	5	8	4	10	23	31	30	48	10	14
Da 10 a 14 anni	56	59	25	46	43	39	33	39	33	33	27	39	123	108	216	239	66	78
» 15 a 19 »	103	81	46	67	109	59	57	58	60	36	74	73	181	168	438	348	92	95
Di 20 anni (a).	24	12	24	14	23	18	10	11	19	12	19	11	46	38	103	58	13	9
Da 21 a 24 anni	32	79	63	70	77	66	43	39	50	39	71	54	152	134	332	279	77	63
» 20 » 24 »	106	91	87	84	100	84	53	50	69	51	90	65	198	172	435	337	90	72
» 25 » 29 »	94	84	71	55	88	61	42	37	42	49	66	58	170	182	372	352	78	90
» 30 » 34 »	102	85	67	66	70	66	28	43	47	34	77	66	158	181	312	327	69	74
» 35 » 39 »	78	95	68	68	84	67	51	42	27	47	63	74	153	168	318	286	66	83
» 40 » 44 »	112	94	66	56	70	61	45	50	33	61	64	57	147	139	376	304	82	75
» 45 » 49 »	114	80	83	52	74	54	46	35	46	45	59	59	172	136	458	319	65	74
» 50 » 54 »	135	102	88	84	110	79	77	58	58	62	89	72	216	194	639	408	111	97
» 55 » 59 »	130	117	117	106	146	128	85	81	85	86	110	116	271	250	729	525	132	145
» 60 » 64 »	182	165	187	145	170	164	106	116	132	142	146	161	378	332	882	667	196	220
» 65 » 69 »	285	221	253	196	221	239	157	170	184	233	229	221	509	494	1007	931	273	250
» 70 » 74 »	338	305	306	221	304	352	226	244	257	269	259	270	724	608	1094	1091	364	361
» 75 » 79 »	312	230	218	178	295	299	232	236	248	263	243	229	566	520	920	933	373	312
» 80 » 84 »	274	199	154	128	206	256	197	204	208	210	188	143	515	426	535	607	288	244
» 85 » 89 »	99	98	58	42	80	79	79	73	76	81	66	58	203	160	204	271	112	104
» 90 » 94 »	26	21	8	7	15	24	15	22	21	22	10	17	64	56	11	70	25	22
» 95 » 99 »	5	5	1	2	1	1	3	3	4	1	1	2	8	7	46	15	1	2
Di 100 annie più	..	1	1	1	1	..	1	1	..
Età ignota . .	3	1	..	1	3	1	1	1	2	..	1	..	16	19	73	28	59	43
TOTALE . . .	3 235	2 823	2 400	2 090	3 143	2 942	2 373	2 319	2 240	2 327	2 778	2 613	6 729	6 292	13 193	11 836	3 822	3 655

(a) Veggasi la nota a pagina 89.

Segue TAVOLA X. -- MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). -- IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ' dei morti	Segue ABRUZZI e MOLISE						CAMPANIA										PUGLIE	
	Campobasso		Chieti		Teramo		Avellino		Benevento		Caserta		Napoli		Salerno		Bari	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	599	540	637	595	442	421	788	645	484	403	1 327	1 198	2 515	2 229	1 090	1 005	2 316	2 182
Di 1 anno. . .	319	302	276	253	258	263	355	375	215	221	665	590	1 152	1 137	425	466	1 706	1 572
» 2 anni. . .	152	142	121	160	141	124	177	186	102	105	299	286	549	611	246	246	819	797
» 3 » . . .	82	79	80	68	95	89	107	107	79	56	176	157	322	324	144	151	411	427
» 4 » . . .	58	59	65	76	60	79	67	71	46	37	103	93	250	216	110	93	253	293
Da 0 a 4 anni.	1 210	1 122	1 179	1 152	996	976	1 494	1 384	926	822	2 570	2 324	4 788	4 517	2 015	1 961	5 505	5 271
Di 5 anni. . .	38	33	47	41	51	45	55	59	30	30	69	70	155	155	52	91	157	209
» 6 » . . .	31	31	30	40	26	37	44	40	27	16	51	71	112	85	43	56	105	115
» 7 » . . .	28	21	32	32	31	26	28	26	16	17	49	70	83	92	43	42	87	77
» 8 » . . .	36	20	34	21	23	30	33	25	15	19	38	45	62	70	47	35	51	88
» 9 » . . .	20	15	19	25	18	13	17	21	12	16	24	43	71	58	23	32	61	65
Da 5 a 9 anni.	153	125	162	159	149	151	177	171	100	98	231	299	483	460	208	256	461	554
Di 10 anni . .	12	17	21	23	16	19	23	17	15	14	32	36	48	56	25	25	49	56
» 11 » . . .	20	18	19	17	18	12	16	17	15	7	31	32	42	49	22	26	33	51
» 12 » . . .	21	18	20	14	12	14	13	19	17	20	38	35	46	59	26	29	47	49
» 13 » . . .	14	12	12	16	7	15	11	16	7	12	30	42	42	61	27	21	41	65
» 14 » . . .	11	16	10	20	3	10	13	20	4	11	23	32	37	58	25	27	37	49
Da 10 a 14 anni	78	81	82	90	56	70	76	89	58	64	154	177	215	283	125	128	207	270
» 15 a 19 »	77	92	106	108	79	90	91	72	60	67	264	204	348	350	179	177	246	273
Di 20 anni (a).	18	16	19	21	15	18	15	27	13	13	72	35	104	85	51	35	56	51
Da 21 a 24 anni	45	69	54	68	47	60	76	83	45	65	191	142	301	298	148	124	201	210
» 20 a 24 »	63	85	73	89	62	78	91	110	59	78	263	177	405	383	199	159	257	261
» 25 » 29 »	37	75	45	76	50	55	77	76	38	48	219	154	421	361	150	144	197	250
» 30 » 34 »	48	77	51	60	46	74	55	81	22	61	180	172	335	358	155	135	161	250
» 35 » 39 »	32	74	39	64	32	56	51	79	37	65	145	150	323	321	139	125	175	219
» 40 » 44 »	72	74	56	64	46	66	56	97	36	65	187	178	447	371	137	136	215	235
» 45 » 49 »	62	73	49	78	40	49	75	84	50	50	155	162	447	347	133	119	232	197
» 50 » 54 »	110	121	79	90	86	88	90	113	50	79	254	222	546	424	186	153	299	227
» 55 » 59 »	126	140	126	127	88	74	134	143	92	87	291	284	606	461	195	179	362	355
» 60 » 64 »	283	298	208	193	143	150	228	255	149	163	439	420	824	747	315	320	558	436
» 65 » 69 »	337	316	261	253	183	196	3 5	321	221	238	628	567	875	827	361	382	586	517
» 70 » 74 »	382	423	335	369	260	269	406	473	282	302	773	846	1 148	1 097	507	596	766	806
» 75 » 79 »	310	383	349	372	290	308	377	416	267	222	687	734	929	911	505	577	703	759
» 80 » 84 »	274	331	306	317	281	262	329	350	212	202	553	667	710	905	483	529	556	588
» 85 » 89 »	82	125	125	111	110	95	191	146	72	77	248	232	366	432	259	271	228	298
» 90 » 94 »	16	32	34	19	30	37	43	46	19	23	56	88	100	173	88	106	53	70
» 95 » 99 »	3	5	5	1	6	4	5	5	1	3	10	20	32	46	10	19	6	18
Di 100 anni più	2	..	1	1	3	1	6	2	1	..	3
Età ignota . .	1	7	1	..	36	17	2	2	36	16	41	38	21	8	1	3
TOTALE . .	3 756	4 059	3 671	3 792	3 069	3 162	4 361	4 512	2 754	2 816	8 343	8 096	14 390	13 848	6 372	6 481	11 779	11 860

(a) Veggasi nota a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue PUGLIE				BASILICATA		CALABRIE						SICILIA					
	Foggia		Lecce		Potenza		Catanzaro		Cosenza		Reggio		Caltanis- setta		Catania		Girgenti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno . . .	1 193	1 126	2 317	2 004	1 077	950	887	763	649	679	911	930	840	803	1 831	1 668	996	920
Di 1 anno . . .	654	663	1 429	1 368	614	634	300	310	299	302	388	351	485	522	918	972	538	612
» 2 anni . . .	367	338	629	602	412	391	162	163	182	168	157	151	156	190	236	278	217	203
» 3 » . . .	164	178	388	353	260	225	101	91	79	94	99	87	81	68	181	143	80	94
» 4 » . . .	136	145	196	224	160	165	74	93	67	72	75	78	44	48	102	109	69	68
Da 0 a 4 anni . . .	2 514	2 450	4 959	4 561	2 523	2 365	1 524	1 420	1 276	1 315	1 630	1 567	1 606	1 631	3 318	3 170	1 900	1 897
Di 5 anni . . .	73	91	164	140	112	113	49	45	41	33	55	42	29	30	77	77	46	47
» 6 » . . .	82	65	105	92	98	92	43	42	17	39	43	36	16	25	71	59	24	41
» 7 » . . .	44	53	70	94	54	68	34	36	23	24	34	31	29	24	51	31	33	20
» 8 » . . .	54	39	62	51	62	54	28	28	22	17	22	19	25	15	37	38	20	18
» 9 » . . .	40	42	51	47	44	48	24	27	20	23	25	14	11	17	30	26	16	16
Da 5 a 9 anni . . .	293	290	452	424	370	375	178	178	128	136	179	142	110	111	266	231	139	142
Di 10 anni . . .	29	24	47	42	42	32	14	27	14	17	21	21	16	22	22	27	13	18
» 11 » . . .	28	35	32	46	27	37	14	17	17	17	15	10	9	16	20	18	8	18
» 12 » . . .	32	34	34	42	31	36	18	25	14	27	16	16	11	12	20	21	9	14
» 13 » . . .	21	27	22	37	20	17	26	21	15	19	11	13	8	12	24	21	13	12
» 14 » . . .	15	17	22	45	13	37	15	20	19	16	7	16	10	22	18	26	14	22
Da 10 a 14 anni . . .	125	137	157	212	133	159	87	110	79	96	70	76	54	84	104	113	57	84
» 15 a 19 » . . .	184	167	201	193	150	140	128	107	103	106	99	93	85	81	165	166	105	82
Di 20 anni (a) . . .	29	37	52	45	24	32	20	33	32	22	13	26	20	15	33	41	20	29
Da 21 a 24 anni . . .	98	125	270	181	97	93	101	87	85	90	75	79	48	70	152	163	67	84
» 20 » 24 » . . .	127	162	322	226	121	125	121	120	117	112	93	105	68	85	185	209	87	113
» 25 » 29 » . . .	99	111	230	218	60	124	95	87	61	93	68	89	54	62	161	177	44	95
» 30 » 34 » . . .	108	110	178	214	65	115	80	94	55	98	53	88	53	72	125	176	56	78
» 35 » 39 » . . .	113	100	229	175	56	127	85	68	58	84	57	71	47	77	136	171	62	62
» 40 » 44 » . . .	150	133	226	189	96	128	86	121	52	101	61	88	79	77	148	203	70	85
» 45 » 49 » . . .	177	122	191	148	116	116	101	88	70	85	71	75	75	62	165	151	86	60
» 50 » 54 » . . .	218	169	264	224	167	150	133	143	131	152	87	120	90	93	256	229	104	90
» 55 » 59 » . . .	277	212	297	248	202	220	156	140	145	142	131	114	126	116	363	259	155	143
» 60 » 64 » . . .	364	327	419	352	321	372	253	306	244	310	198	177	209	214	445	435	237	210
» 65 » 69 » . . .	340	388	451	466	334	443	271	298	285	338	235	195	221	193	491	453	293	284
» 70 » 74 » . . .	373	406	570	574	492	637	389	461	396	519	298	371	247	232	557	560	356	357
» 75 » 79 » . . .	281	400	563	598	398	524	338	407	346	456	324	350	226	218	490	540	290	312
» 80 » 84 » . . .	174	303	485	592	348	395	303	393	378	396	319	330	184	208	366	492	178	244
» 85 » 89 » . . .	72	130	230	271	173	175	132	152	155	190	138	154	64	51	164	203	79	92
» 90 » 94 » . . .	20	27	58	97	37	63	42	66	61	77	60	64	7	20	40	51	16	26
» 95 » 99 » . . .	2	3	13	14	10	12	7	9	12	18	14	20	7	2	9	20	5	3
Di 100 anni più	1	4	1	5	..	1	3	5	1	..	2
Età ignota . . .	47	2	58	47	15	14	85	86	21	9	15	5	10	4	4	4	4	..
TOTALE . . .	6 058	6 149	10 554	10 047	6 237	6 779	4 600	4 859	4 173	4 845	4 203	4 299	3 623	3 693	7 960	8 013	4 323	4 459

(a) Veggasi la nota a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue SICILIA								SARDEGNA			
	Messina		Palermo		Siracusa		Trapani		Cagliari		Sassari	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	904	878	1 241	1 117	1 054	1 009	629	580	1 242	1 019	722	632
Di 1 anno . . .	390	350	764	707	555	563	303	319	588	524	369	353
» 2 anni . . .	175	167	346	358	212	204	127	142	336	323	201	221
» 3 » . . .	87	96	181	199	107	110	60	64	188	180	133	109
» 4 » . . .	62	48	128	138	89	112	48	42	134	134	82	66
Da 0 a 4 anni	1 618	1 539	2 660	2 519	2 017	1 998	1 167	1 147	2 438	2 171	1 507	1 381
Di 5 anni . . .	38	47	88	81	54	75	27	32	101	92	53	55
» 6 » . . .	30	33	62	86	53	36	32	18	69	70	40	55
» 7 » . . .	35	21	51	45	45	25	23	14	53	56	47	44
» 8 » . . .	22	24	31	31	21	27	16	16	52	51	36	29
» 9 » . . .	13	25	35	32	24	35	16	25	43	43	27	30
Da 5 a 9 anni.	138	150	267	275	197	198	114	105	333	312	203	216
Di 10 anni . .	16	20	24	36	22	20	22	6	49	39	30	31
» 11 » . . .	13	18	31	21	10	10	21	6	29	25	29	27
» 12 » . . .	16	14	26	40	20	16	15	15	29	46	32	30
» 13 » . . .	10	17	19	35	18	15	9	12	23	33	22	35
» 14 » . . .	8	18	20	44	16	23	11	14	35	34	24	33
Da 10 a 14 anni	63	87	120	176	86	84	78	53	165	177	137	156
» 15 a 19 »	123	125	269	268	117	91	105	91	165	163	128	138
Di 20 anni (a).	33	24	59	70	26	27	20	18	31	48	24	35
Da 21 a 24 anni	112	112	184	208	100	89	70	76	119	135	126	145
» 20 » 24 »	145	136	243	278	126	116	90	94	150	183	150	180
» 25 » 29 »	121	104	216	251	81	92	77	79	139	238	118	162
» 30 » 34 »	100	89	217	182	82	89	68	61	136	217	103	124
» 35 » 39 »	83	95	188	190	70	93	59	72	141	212	115	94
» 40 » 44 »	88	127	194	171	102	87	83	59	182	179	144	130
» 45 » 49 »	115	102	211	154	110	75	66	51	208	153	87	109
» 50 » 54 »	156	142	236	223	168	108	109	76	227	209	133	119
» 55 » 59 »	171	173	320	277	185	147	133	88	276	244	165	113
» 60 » 64 »	230	240	480	409	257	190	191	152	362	345	200	213
» 65 » 69 »	294	301	560	507	269	263	204	209	418	404	211	136
» 70 » 74 »	370	412	691	716	277	349	271	278	403	525	284	255
» 75 » 79 »	358	357	615	661	295	347	213	238	394	448	269	277
» 80 » 84 »	341	375	479	564	145	222	185	266	296	357	179	217
» 85 » 89 »	133	182	205	247	68	95	80	130	149	158	107	117
» 90 » 94 »	54	69	85	105	21	24	13	44	22	43	27	28
» 95 » 99 »	13	19	17	22	4	6	6	9	7	18	7	7
Di 100 anni e più	4	2	1	2	..	1	..	1	2	2	1	1
Età ignota . .	54	40	2	4	2	1	..	1	6	2	2	1
TOTALE . .	4 772	4 871	8 276	8 261	4 679	4 676	3 312	3 304	6 624	6 760	4 277	4 234

(a) Veggasi la nota a pagina 89

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATE SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
B). — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ANNI DI ETÀ dei morti	PIEMONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO (a)		EMILIA				TOSCANA		MARCHE		UMBRIA	
									Ex Ducati (b)		Romagne (c)							
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno . . .	3 279	2 688	1 382	1 183	8 672	7 100	5 228	4 353	2 514	2 072	2 376	1 997	3 111	2 603	1 693	1 440	1 035	1 039
Di 1 anno . . .	805	789	428	424	3 108	2 932	1 968	2 009	811	766	839	735	1 252	1 210	768	756	408	400
» 2 anni . . .	403	409	214	200	1 316	1 283	830	803	285	236	349	308	551	543	320	295	184	169
» 3 » . . .	311	313	141	144	835	763	438	408	164	134	198	149	351	307	170	160	110	111
» 4 » . . .	281	230	108	106	610	584	339	289	125	108	140	117	240	261	112	109	70	63
Da 0 a 4 anni . . .	5 079	4 429	2 273	2 057	14 541	12 662	8 803	7 862	3 899	3 366	3 902	3 306	5 505	4 924	3 063	2 760	1 807	1 782
Di 5 anni . . .	191	190	81	94	445	434	225	207	76	91	78	97	172	186	63	77	40	79
» 6 » . . .	193	174	69	75	313	330	196	180	79	73	66	83	147	147	56	71	35	34
» 7 » . . .	138	134	70	55	254	277	151	133	51	59	73	57	131	123	48	38	30	29
» 8 » . . .	141	125	35	39	207	224	150	149	54	50	74	59	114	116	48	36	20	24
» 9 » . . .	109	171	42	48	153	212	132	117	62	47	51	44	112	110	34	38	25	28
Da 5 a 9 anni . . .	772	794	297	311	1 372	1 477	854	786	322	320	342	340	676	682	249	260	150	194
Di 10 anni . . .	106	93	36	33	183	201	115	93	36	40	44	39	95	71	37	34	34	21
» 11 » . . .	97	107	34	46	156	178	112	94	41	34	61	36	79	77	16	20	18	16
» 12 » . . .	96	107	30	37	169	203	94	97	44	46	46	37	67	104	32	32	19	20
» 13 » . . .	125	108	38	39	150	194	110	108	31	38	38	51	54	90	28	34	29	15
» 14 » . . .	112	136	38	71	176	249	112	113	41	37	33	51	76	125	23	30	23	31
Da 10 a 14 anni . . .	536	551	176	226	834	1025	543	505	193	195	222	214	371	467	136	150	123	103
» 15 a 19 » . . .	1 094	991	356	363	1 389	1 550	893	713	320	261	416	372	716	716	300	226	181	168
Di 20 anni (d). . .	332	198	120	71	444	295	344	130	121	71	114	73	188	170	71	52	46	38
Da 21 » 24 anni . . .	351	737	388	340	1 216	1 212	863	586	330	213	449	339	672	646	241	193	152	134
» 20 « 24 » . . .	1 183	935	508	411	1 660	1 507	1 207	716	451	284	563	412	860	816	312	250	198	172
» 25 » 29 » . . .	998	922	425	382	1 325	1 326	818	651	344	296	442	359	753	720	238	205	170	182
» 30 » 34 » . . .	941	821	434	376	1 329	1 266	817	603	357	289	406	348	725	701	222	209	158	181
» 35 » 39 » . . .	941	838	434	352	1 233	1 224	725	633	300	278	344	328	636	670	225	230	153	168
» 40 » 44 » . . .	979	848	463	375	1 222	1 211	670	565	289	301	339	304	723	687	212	229	147	139
» 45 » 49 » . . .	986	926	406	342	1 363	1 190	686	591	320	295	349	348	775	677	225	193	172	136
» 50 » 54 » . . .	1 239	1 106	571	482	1 810	1 530	817	698	484	360	550	415	1 045	879	334	271	216	194
» 55 » 59 » . . .	1 552	1 307	651	461	2 323	1 860	920	714	552	446	637	483	1 085	1 015	426	411	271	250
» 60 » 64 » . . .	2 020	1 904	767	613	3 100	2 768	1 237	1 089	721	652	860	680	1 579	1 451	554	583	378	332
» 65 » 69 » . . .	2 539	2 516	854	752	3 795	3 649	1 599	1 432	1 008	856	1 185	954	2 216	2 059	791	863	509	494
» 70 » 74 » . . .	3 270	3 052	988	987	4 241	4 335	2 087	2 194	1 258	1 100	1 458	1 250	2 604	2 366	1 046	1 135	724	608
» 75 » 79 » . . .	2 806	2 887	848	983	3 683	3 610	2 113	2 136	1 192	1 020	1 285	1 202	2 404	2 141	1 018	1 027	566	520
» 80 » 84 » . . .	1 976	2 012	640	755	1 983	2 150	1 375	1 439	787	696	868	872	1 922	1 699	799	813	515	426
» 85 » 89 » . . .	800	892	347	378	749	822	512	601	292	200	305	346	808	767	301	291	203	160
» 90 » 94 » . . .	193	226	98	148	154	163	135	153	58	55	67	94	174	200	61	85	64	56
» 95 » 99 » . . .	29	37	17	28	10	19	9	21	9	8	14	11	22	27	9	7	8	7
Di 100 anni e più . . .	1	1	..	3	..	4	..	2	..	1	1	6	1	1	..	1
Età ignota . . .	25	14	46	10	38	34	2 250	1 890	8	6	18	15	31	6	7	2	16	19
							(e)	(e)										
TOTALE . . .	29 956	28 029	11 599	10800	48 154	45 387	29 070	25 994	13 164	11 385	14 572	12 653	25 631	23 676	10529	10201	6 729	6 292

(a) I dati qui esposti per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque provincie invase in tutto o in parte dal nemico. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

(b) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.

(c) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

(d) Veggasi la nota a pagina 89.

(e) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarle le schede, a causa della invasione nemica.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1917, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
B). — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ANNI DI ETÀ' dei morti	LAZIO		ABRUZZI e MOLISE		CAMPANIA		PUGLIE		BASILI- CATA		CALABRIE		SICILIA		SARDE- GNA		REGNO (a)		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	TOTALE
Fino a 1 anno . . .	1831	1588	2320	2114	6204	5480	5826	5312	1077	950	2447	2342	7495	6975	1964	1642	58454	50878	109332
Di 1 anno	956	847	1108	1076	2812	2789	3789	3603	614	634	987	963	3953	4045	907	877	25513	24855	50368
» 2 anni	454	442	558	550	1373	1434	1815	1737	412	391	501	482	1519	1542	537	544	11621	11418	23039
» 3 »	262	271	340	324	828	795	963	958	260	225	279	272	777	774	321	289	6748	6397	13145
» 4 »	198	198	230	262	576	510	585	672	160	165	216	243	542	565	216	200	4748	4682	9430
Da 0 a 4 anni . . .	3701	3346	4556	4326	11793	11008	12978	12282	2523	2365	4430	4302	14286	13901	3915	3552	107084	98230	205314
Di 5 anni	172	121	168	163	361	405	394	440	112	113	145	120	359	389	154	150	3236	3356	6592
» 6 »	79	92	120	134	277	268	292	272	98	92	103	117	288	298	129	125	2540	2565	5105
» 7 »	60	102	109	117	219	247	201	224	54	68	96	91	267	180	100	100	2052	2034	4086
» 8 »	61	74	108	96	195	194	167	178	62	54	72	64	172	169	88	80	1768	1731	3499
» 9 »	55	42	67	63	147	170	152	154	44	48	69	64	145	176	70	73	1469	1605	3074
Da 5 a 9 anni . . .	427	431	572	573	1199	1284	1206	1268	370	375	485	456	1231	1212	541	528	11065	11291	22356
Di 10 anni	78	51	63	79	143	148	125	122	42	32	49	65	135	149	79	70	1400	1341	2741
» 11 »	29	49	70	62	126	131	93	132	27	37	46	44	112	107	58	52	1175	1222	2397
» 12 »	44	48	74	60	140	162	113	125	31	36	48	68	117	132	61	76	1225	1390	2615
» 13 »	35	43	41	58	117	152	84	129	20	17	52	53	101	124	45	68	1098	1321	2419
» 14 »	30	48	34	60	102	148	74	111	13	37	41	52	97	169	59	67	1084	1535	2619
Da 10 a 14 anni . .	216	239	282	319	628	741	489	619	133	159	236	282	562	681	302	333	5982	6809	12791
» 15 a 19 »	438	348	354	385	942	900	631	633	150	140	330	306	969	904	293	301	9772	9277	19049
Di 20 anni (b) . . .	103	58	65	64	255	195	137	133	24	32	70	81	211	224	55	83	2700	1968	4668
Da 21 a 24 anni . .	332	279	223	260	762	712	569	516	97	93	261	256	733	807	245	280	8334	7608	15992
» 20 » 24 »	435	337	288	324	1017	907	706	649	121	125	331	337	944	1031	300	363	11084	9576	20660
» 25 » 29 »	372	352	210	296	905	783	526	579	60	124	224	274	754	860	257	400	8821	8711	17532
» 30 » 34 »	312	327	214	285	747	807	447	574	65	115	188	280	701	747	239	341	8302	8270	16572
» 35 » 39 »	318	286	169	277	695	740	517	494	56	127	200	223	645	760	256	306	7847	7954	15801
» 40 » 44 »	376	304	256	279	863	847	591	557	96	128	199	310	764	809	326	309	8515	8202	16717
» 45 » 49 »	456	319	216	274	860	762	600	467	116	116	242	248	828	655	295	262	8897	7801	16698
» 50 » 54 »	639	408	386	396	1126	991	781	620	167	150	351	415	1119	961	360	328	11995	10204	22199
» 55 » 59 »	729	525	472	486	1318	1154	936	815	202	220	432	402	1453	1208	441	357	14400	12114	26514
» 60 » 64 »	882	667	830	861	1955	1905	1341	1115	321	372	695	793	2049	1850	562	558	19851	18193	38044
» 65 » 69 »	1007	931	1054	1015	2400	2335	1377	1371	384	443	791	831	2332	2210	629	600	24470	23311	47781
» 70 » 74 »	1094	1091	1341	1422	3116	3314	1709	1786	492	637	1083	1351	2769	2904	687	780	29367	30312	60279
» 75 » 79 »	920	933	1322	1370	2765	2860	1552	1757	398	524	1008	1213	2187	2673	663	725	27030	27586	54616
» 80 » 84 »	535	607	1149	1154	2287	2653	1215	1483	348	395	1005	1119	1878	2371	475	574	19757	21218	40975
» 85 » 89 »	204	271	429	435	1136	1158	530	699	173	175	425	496	793	1000	256	275	8263	9066	17329
» 90 » 94 »	11	70	105	110	306	436	131	194	37	63	163	207	236	339	49	71	2042	2675	4717
» 95 » 99 »	46	15	15	12	53	93	21	35	10	12	33	47	61	81	14	25	385	485	870
Di 100 anni e più	1	1	2	4	11	1	7	4	11	8	6	3	3	24	60	84
Età ignota	73	28	97	67	100	64	106	52	15	14	121	100	76	54	8	3	3035	2378	5413
TOTALE	13193	11836	14318	14668	36220	35753	28391	28056	6237	6779	12976	14003	36945	37217	10901	10994	348588	333723	682311

(a) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.
(b) Veggasi la nota a pag. 89.

TAVOLA XI. — MORTI NEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1917, CLASSIFICATE SECONDO LO STATO CIVILE E IL SESSO IN RAPPORTO ALL'ETA'.

ANNI DI ETA' DEI MORTI	CELIBI e NUBILI		CONIUGATI		VEDOVI		STATO CIVILE IGNOTO		COMPLESSO		TOTALE GENERALE
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
	Fino a 15 anni	124 131	116 330	124 131	
Da 15 a 17 anni	4 537	5 440	5	27	..	1	4 542	5 468	10 010
» 18 » 20 »	7 874	5 436	53	328	3	13	7 930	5 777	13 707
» 21 » 24 » (a)	7 615	5 526	415	1 932	9	100	8 384	7 608	15 992
» 25 » 29 »	5 742	3 624	2 554	4 776	80	274	8 821	8 711	17 532
» 30 » 34 »	3 199	1 969	4 420	5 883	165	382	8 302	8 270	16 572
» 35 » 39 »	2 185	1 468	6 035	6 035	213	415	7 847	7 954	15 801
» 40 » 44 »	1 789	1 330	6 030	6 147	355	624	8 515	8 202	16 717
» 45 » 49 »	1 656	1 250	6 536	5 544	548	974	8 897	7 801	16 698
» 50 » 54 »	1 971	1 494	8 821	6 705	1 057	1 963	11 995	10 204	22 199
» 55 » 59 »	2 192	1 517	10 454	7 503	1 603	3 094	14 400	12 114	26 514
» 60 » 64 »	2 653	2 214	13 793	9 248	3 250	6 650	19 851	18 193	38 044
» 65 » 69 »	3 069	2 637	15 776	9 360	5 462	11 217	24 470	23 311	47 781
» 70 » 74 »	3 167	3 409	16 933	8 566	9 660	18 196	29 937	30 312	60 279
» 75 » 79 »	2 730	3 078	12 865	4 930	11 282	19 437	27 030	27 586	54 616
» 80 » 84 »	1 636	2 321	6 913	2 234	11 044	16 530	19 757	21 218	40 975
» 85 » 89 »	716	1 015	2 338	585	5 106	7 427	8 263	9 066	17 329
» 90 » 94 »	149	272	414	98	1 461	2 235	2 042	2 675	4 717
» 95 » 99 »	39	44	61	16	278	421	385	485	870
Di 100 anni e più	3	7	1	6	18	47	24	60	84
Età ignota	33	22	30	13	14	13	3 035	2 378	5 413
TOTALE	177 136	160 453	113 512	80 086	51 608	90 033	6 332	3 151	348 588	333 723	682 311

a) Volendosi conoscere anche per questo prospetto il numero dei morti nel gruppo di età da 20 a 24 anni, anziché da 21 a 24 (come è indicato nel prospetto stesso al fine di conoscere il numero dei morti *m. novenni*), diamo anche le cifre dei morti in età di 20 anni, classificati secondo lo stato civile e il sesso:

Morti in età di 20 anni nel 1917 { Maschi: celibi 2 662, coniugati 36, vedovi 2, in totale 2 700
 Femmine: nubili 1 789, coniugate 172, vedove 7, in totale 1 963

TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1917, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI ETÀ,
A). — IN CIASCU

PROVINCIE	LEGITTIMI											
	Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Alessandria	179	150	406	347	192	175	72	91	54	83	59	60
Cuneo	336	258	513	461	175	195	89	107	68	74	54	52
Novara	184	113	249	186	116	114	88	65	66	65	53	43
Torino	410	368	607	504	260	251	135	126	116	84	111	71
Genova	404	313	662	578	352	362	189	174	120	131	98	91
Porto Maurizio	34	30	64	60	45	38	14	14	16	10	8	11
Bergamo	433	343	1248	966	558	536	195	208	112	115	85	100
Brescia	402	355	1011	880	562	530	231	226	144	124	96	100
Como	270	221	649	549	307	284	172	160	93	86	71	60
Cremona	186	151	314	251	197	151	78	61	44	45	28	34
Mantova	181	131	300	226	214	202	73	110	53	43	41	34
Milano	786	672	1780	1492	965	947	413	391	275	252	210	188
Pavia	138	93	206	186	112	101	61	61	60	43	40	28
Sondrio	57	30	112	94	94	89	66	51	37	42	30	30
Belluno (a)	57	48	114	95	49	49	23	21	15	12	10	11
Padova	449	359	712	537	380	406	197	170	107	88	79	62
Rovigo	243	190	330	280	259	264	123	122	62	49	33	30
Treviso (a)	122	127	310	208	165	158	63	62	34	40	26	27
Udine (a)	76	56	207	173	98	84	50	40	20	16	19	10
Venezia (a)	238	185	547	427	293	318	116	114	50	50	47	42
Verona	189	150	474	352	287	308	114	117	59	66	53	36
Vicenza (a)	250	241	514	467	373	357	125	130	81	77	70	65
Bologna	282	275	351	295	221	212	102	87	61	48	55	40
Ferrara	237	195	361	280	291	244	127	112	66	47	36	34
Forlì	246	210	366	277	202	164	73	70	47	27	33	27
Modena	366	306	376	300	236	213	73	83	60	52	39	26
Parma	173	153	296	231	189	161	53	49	30	21	19	22
Piacenza	145	99	256	210	127	113	66	53	37	34	31	22
Ravenna	105	89	158	131	61	66	32	22	18	22	12	12
Beggio nell' Emilia	281	219	379	337	219	236	87	80	36	25	34	35
Arezzo	135	107	260	203	204	219	75	74	44	36	28	36
Firenze	366	294	483	415	322	299	133	129	92	73	62	51
Grosseto	62	63	130	97	74	81	34	35	26	16	14	26
Livorno	58	40	88	93	54	55	18	23	13	17	12	12
Lucca	100	90	184	139	138	117	68	66	42	41	32	34

(a) I dati qui esposti per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza, sono incompleti a causa della invasione nemica presente statistica.

CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
 NA. PROVINCIA.

ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
17	16	40	24	8	13	4	5	2	1	1	2	1 034	967	2 001
44	39	42	22	14	6	4	1	..	2	2	..	1 341	1 217	2 558
14	13	27	21	18	15	6	8	4	825	643	1 468
119	97	92	69	22	20	5	6	1	4	1	2	1 879	1 602	3 481
87	63	103	104	29	22	10	9	4	3	2	4	2 060	1 854	3 914
16	22	12	13	2	2	1	3	1	213	203	416
29	12	31	24	5	11	2	1	2 698	2 316	5 014
41	13	72	48	21	21	4	6	1	5	1	3	2 586	2 311	4 897
15	8	40	36	11	4	3	1	2	2	1 638	1 411	3 049
24	12	51	27	9	12	1	931	745	1 676
12	14	22	15	11	6	3	2	1	911	783	1 694
82	51	135	156	38	31	15	6	8	5	8	5	4 715	4 196	8 911
22	13	18	20	3	6	1	660	552	1 212
1	4	4	7	1	1	402	348	750
6	7	4	8	..	2	278	253	531
22	34	34	54	13	22	5	9	2	3	..	1	2 000	1 745	3 745
36	18	22	26	8	10	3	1	2	2	1	..	1 122	992	2 114
14	8	40	42	5	2	..	3	..	1	..	1	779	679	1 458
3	4	6	9	5	2	1	..	1	486	394	880
26	19	29	58	12	12	2	4	1	..	1	1	1 367	1 230	2 597
21	14	21	38	5	7	..	2	..	2	1 223	1 092	2 315
37	41	75	78	11	8	8	8	4	2	..	3	1 548	1 477	3 025
49	43	77	52	29	24	7	5	3	..	2	1	1 239	1 082	2 321
29	44	29	31	23	18	5	9	1	3	..	2	1 205	1 019	2 224
35	24	32	21	10	4	2	2	2	..	2	..	1 050	826	1 876
41	46	42	39	22	10	4	3	..	1	1	2	1 260	1 086	2 346
38	32	49	33	10	11	..	4	1	858	717	1 575
18	16	25	26	2	17	..	6	..	1	..	1	707	598	1 305
7	11	12	19	2	3	1	1	..	2	..	1	408	379	787
16	13	13	12	6	5	2	3	1	..	1 074	965	2 039
17	11	26	16	11	10	3	3	..	1	803	716	1 519
86	77	67	75	21	26	9	11	3	3	3	3	1 647	1 456	3 103
11	6	13	4	1	365	323	688
4	17	12	4	8	..	2	..	1	270	261	531
11	11	28	27	11	8	3	2	2	4	..	1	619	540	1 159

avvenuta delle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla

Segue TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1917, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI
A). — IN CIASCUN

PROVINCIE	LEGITTIMI											
	Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Massa e Carrara	116	108	242	175	150	140	78	76	51	45	32	46
Pisa	109	47	205	215	159	142	79	71	51	37	22	26
Siena	113	116	119	98	83	91	46	47	25	34	32	24
Ancona	165	138	236	168	245	242	103	79	52	46	28	24
Ascoli Piceno	138	96	226	181	178	162	86	77	43	43	34	38
Macerata	125	100	158	157	139	149	50	54	32	30	18	26
Pesaro e Urbino	276	228	235	208	170	171	73	75	41	37	32	21
Perugia	394	411	488	516	391	379	176	163	109	110	67	62
Roma	525	372	1 007	761	932	743	439	423	258	257	197	191
Aquila degli Abruzzi	219	182	395	332	243	252	144	123	83	88	46	48
Campobasso	203	188	375	335	315	296	151	140	82	79	58	58
Chieti	186	204	399	339	272	245	119	159	78	67	64	76
Teramo	144	145	260	247	252	258	138	121	94	89	59	79
Avellino	228	169	523	443	348	372	175	183	107	106	67	70
Benevento	143	116	298	245	215	220	102	104	79	56	46	37
Caserta	399	324	867	807	655	579	296	231	176	155	101	92
Napoli	585	462	1 726	1 561	1 121	1 116	537	593	315	317	248	211
Salerno	299	250	667	574	416	453	241	243	143	147	107	90
Bari delle Puglie	520	522	1 686	1 546	1 689	1 561	806	790	408	424	352	292
Foggia	230	267	840	791	650	656	367	333	163	178	136	142
Lecce	408	360	1 764	1 473	1 384	1 319	612	591	381	350	193	231
Potenza	322	259	729	676	604	626	406	388	259	223	160	164
Catanzaro	267	231	554	479	288	299	157	156	94	87	71	92
Cosenza	200	222	383	365	285	281	174	159	77	91	66	71
Reggio di Calabria	209	152	522	478	370	324	147	144	98	86	75	77
Caltanissetta	180	160	620	620	473	508	154	190	80	68	44	48
Catania	344	286	1 399	1 262	896	950	285	271	180	139	101	105
Girgenti	201	139	755	674	527	593	213	199	79	93	69	66
Messina	208	137	555	560	376	334	170	163	86	93	60	47
Palermo	290	251	859	755	748	690	343	350	178	197	127	137
Siracusa	233	163	767	729	541	540	206	202	102	106	88	110
Trapani	158	53	440	494	299	311	125	142	60	64	48	42
Cagliari	271	252	893	702	516	495	323	312	182	174	129	132
Sassari	144	108	541	496	352	348	194	216	128	109	82	65

ETA, CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGGITIMI E SECONDO IL SESSO.
 NA PROVINCIA.

ILLEGGITIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
10	7	12	16	5	10	3	4	1	..	2	1	702	628	1 330
9	3	14	14	5	9	..	1	1	653	566	1 219
5	5	16	10	6	3	..	1	1	..	446	429	875
19	12	24	26	17	14	3	4	..	1	892	754	1 646
22	23	26	56	9	5	2	2	..	1	764	684	1 448
9	12	14	14	6	8	..	2	1	1	552	553	1 105
13	10	7	11	4	5	3	2	1	1	855	769	1 624
72	38	81	74	17	21	8	6	1	1	3	1	1 807	1 782	3 589
138	214	161	241	24	104	15	19	4	14	1	7	3 701	3 346	7 047
8	12	20	32	12	6	..	1	1	..	1 171	1 076	2 247
10	4	11	13	4	6	1	2	1	1 210	1 122	2 332
27	14	25	38	4	8	2	1	2	1	1	..	1 179	1 152	2 331
17	9	21	20	6	5	3	3	1	..	1	..	996	976	1 972
20	15	17	18	7	3	2	3	..	1	1 494	1 384	2 878
30	21	13	21	..	1	..	1	1	926	822	1 748
33	23	28	44	10	11	3	5	..	2	2	1	2 570	2 324	4 894
86	58	118	148	31	21	12	18	7	7	2	5	4 788	4 517	9 305
92	107	32	74	9	13	5	3	1	4	3	3	2 015	1 961	3 976
61	52	49	62	17	11	13	7	3	3	1	1	5 505	5 271	10 776
51	45	22	23	4	7	..	5	1	3	2 514	2 450	4 964
60	60	85	111	45	49	17	11	7	3	3	3	4 959	4 561	9 520
9	6	17	9	10	8	6	3	1	2	..	1	2 523	2 365	4 888
14	12	52	41	12	11	5	7	7	4	3	1	1 524	1 420	2 944
20	31	46	61	14	21	8	9	2	3	1	1	1 276	1 315	2 591
53	73	127	197	18	27	10	7	1	1	..	1	1 630	1 567	3 197
16	5	24	18	12	14	2	..	1	1 606	1 631	3 237
34	33	54	87	22	22	1	7	1	4	1	4	3 318	3 170	6 488
17	18	23	39	11	19	4	4	1	1	..	2	1 900	1 897	3 797
67	59	74	122	14	16	5	4	1	3	2	1	1 618	1 539	3 157
59	62	33	49	16	17	3	8	3	2	1	1	2 660	2 519	5 179
23	36	31	81	14	23	6	2	5	4	1	2	2 017	1 998	4 015
12	8	19	25	4	8	2	1 167	1 147	2 314
26	15	52	41	22	29	13	11	6	6	5	2	2 438	2 171	4 609
8	10	29	18	17	5	7	5	5	1	1 507	1 381	2 888

Segue TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1917, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI
B). — IN CIASCUN

COMPARTIMENTI	LEGITTIMI											
	Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Piemonte	1 109	889	1 775	1 498	743	735	384	389	304	306	277	226
Liguria	438	343	726	638	397	400	203	188	136	141	106	102
Lombardia	2 453	1 966	5 620	4 644	3 009	2 840	1 289	1 268	823	750	601	574
Veneto (a)	1 624	1 356	3 208	2 539	1 909	1 944	811	776	428	398	337	283
Emilia { Ex Ducati (b)	965	777	1 307	1 078	771	723	279	270	163	132	123	105
{ Romagne (c)	870	769	1 236	983	775	686	334	291	192	144	136	113
Toscana	1 059	865	1 711	1 435	1 184	1 144	531	521	344	299	234	255
Marche	704	562	855	714	732	724	312	285	168	156	112	109
Umbria	394	411	488	516	391	379	176	163	109	110	67	62
Lazio	525	372	1 007	761	632	743	439	423	258	257	197	191
Abruzzi e Molise	752	719	1 429	1 253	1 082	1 051	552	543	337	323	227	261
Campania	1 654	1 321	4 081	3 630	2 755	2 740	1 351	1 404	820	781	569	500
Puglie	1 208	1 149	4 290	3 810	3 723	3 536	1 785	1 714	952	952	581	665
Basilicata	322	259	729	676	604	626	406	388	259	223	160	164
Calabria	676	605	1 459	1 322	943	904	478	459	269	264	212	240
Sicilia	1 614	1 239	5 395	5 094	3 860	3 926	1 496	1 517	765	760	537	555
Sardegna	415	360	1 434	1 198	863	843	517	528	310	283	211	197
REGNO (d)	16 782	13 992	36 750	31 789	24 678	23 944	11 343	11 127	6 637	6 279	4 687	4 602

Morti legittimi nei primi cinque anni di età — Maschi 100 877 - Femmine 91 733

(a) I dati qui esposti per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle cinque
 (b) Province di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.
 (c) Province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.
 (d) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

ETÀ, CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
COMPARTIMENTO E, NEL REGNO.

ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												T O T A L E		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
194	165	201	136	62	54	19	20	7	7	4	4	5 079	4 429	9 508
103	85	115	117	31	24	11	12	5	3	2	4	2 273	2 057	4 330
226	127	373	333	99	92	27	15	12	13	9	10	14 541	12 662	27 203
165	145	231	313	59	65	19	27	10	10	2	6	8 803	7 862	16 665
113	107	129	110	40	43	6	16	1	2	2	3	3 899	3 366	7 265
120	122	150	123	64	49	15	17	6	5	4	4	3 902	3 306	7 208
153	137	188	166	68	66	20	22	7	8	6	6	5 505	4 924	10 429
63	57	71	107	36	32	8	10	2	4			3 063	2 760	5 823
72	38	81	74	17	21	8	6	1	1	3	1	1 807	1 782	3 589
138	214	161	241	24	104	15	19	4	14	1	7	3 701	3 346	7 047
62	39	77	103	26	25	6	7	3	1	3	1	4 556	4 326	8 882
261	224	208	305	57	49	22	30	8	14	7	10	11 793	11 008	22 801
172	157	156	196	66	67	30	23	11	6	4	7	12 978	12 282	25 260
9	6	17	9	10	8	6	3	1	2		1	2 523	2 365	4 888
87	116	225	299	44	59	23	23	10	8	4	3	4 430	4 302	8 732
228	221	258	421	93	119	23	25	12	14	5	10	14 286	13 901	28 187
34	25	81	59	39	34	20	16	11	6	5	3	3 945	3 552	7 497
2 200	1 985	2 722	3 112	835	911	278	291	111	118	61	30	107 084	98 230	205 314

Morti illegittimi ed esposti nei primi cinque anni di età — Maschi 6 207 - Femmine 6 497

province invase in tutto o in parte dal nemico. Leggesi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente statistica.

TAVOLA XIII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU, DURANTE L'ANNO 1917,
CLASSIFICATI PER PROFESSIONI O CONDIZIONI E PER GRUPPI DI ETÀ.

PROFESSIONI O CONDIZIONI	GRUPPI DI ETÀ										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Agricoltori, boscaioli, carbonai . . .	2 986	2 744	4 337	4 916	7 966	14 799	26 738	24 451	5 365	40	94 402
Braccianti, manovali, cantonieri, sel- ciatori	503	448	759	911	1 547	2 365	3 862	3 059	576	3	14 033
Pastori e mandriani	74	79	106	143	232	379	565	497	110	..	2 185
Minatori, marmisti, cavoratori, solfatai, salinai	39	38	118	140	214	259	301	178	33	2	1 322
Fabbi, meccanici, elettricisti, arrotini, maniscalchi, calderai, stagnini . . .	415	428	637	513	565	677	855	595	132	2	4 819
Macchinisti e fuochisti	18	24	55	40	64	48	46	14	1	..	310
Fornaciai, vasai, cementisti	5	13	24	31	46	88	107	86	16	1	417
Vetrai e fabbricanti conterie	10	9	19	13	22	34	41	41	6	..	195
Muratori, scalpellini, fumisti, piom- bisti, copritetti, pittori di stan- ze, imbianchini	202	289	529	524	858	1 059	1 517	1 120	247	4	6 349
Falegnami, verniciatori, ebanisti, carrozzi, sediai, calafati, car- pentieri, segatori di legna	259	264	407	369	531	756	1 147	897	215	..	4 845
Cestai e impagliatori	12	4	18	15	24	28	46	47	9	..	203
Tappezziere e materassai	6	6	13	18	32	45	58	34	5	..	217
Cartai e cernitori di stracci	6	3	7	7	7	23	24	17	3	..	97
Tipografi, legatori, litografi	54	41	65	70	73	86	106	42	9	1	547
Filatori, tessitori, tintori, cardatori, cordai	28	22	53	61	89	190	275	218	56	..	992
Conciatori, salatori e verniciatori di pelli	9	5	19	20	37	59	64	41	4	..	258
Calzolai, sellai, pellettieri, valigiai . .	237	240	411	390	609	909	1 215	960	202	..	5 173
Sarti	133	129	195	160	187	283	423	479	115	1	2 105
Cappellai, guantai, berrettai	5	12	16	18	38	45	79	40	11	..	264
Barbieri	74	69	108	100	88	129	166	109	25	..	868
Mugnai, pastai, fornai, panettieri . . .	73	69	115	151	292	430	609	389	71	1	2 200
Orefici, orologiai, gioiellieri	22	34	41	45	53	92	107	51	13	..	458
Caffettieri, pasticciere, cioccolattieri, birrai	12	18	40	36	42	78	92	75	14	1	408
Trattori, vinai, osti, liquoristi	12	7	40	75	157	235	251	153	26	..	956
Camerieri d'esercizi pubblici	20	33	53	51	74	75	73	42	6	..	427
Lattai e casari	7	4	12	17	33	51	55	46	5	..	230
Macellai, pizzicagnoli, trippaiuoli . . .	31	34	64	104	154	206	241	156	43	1	1 034
Fabbricanti e operai non specificati . .	475	382	578	726	916	1 191	1 545	1 118	249	8	7 188
Marinari, pescatori, barcaiuoli, piloti, palombari, capitani marittimi	60	103	117	140	195	343	573	557	167	5	2 260
Cocchieri, stallieri, carrettieri, mu- lattieri	89	101	211	311	464	732	738	492	100	1	3 239
Ferrovieri e tramvieri	35	40	133	190	182	191	99	36	3	1	960
Fattorini postali e telegrafici	31	18	51	59	72	82	100	43	8	..	464

Segue TAVOLA XIII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU, DURANTE L'ANNO 1917,
CLASSIFICATI PER PROFESSIONI O CONDIZIONI E PER GRUPPI DI ETÀ.

PROFESSIONI O CONDIZIONI	GRUPPI DI ETÀ										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Droghieri e farmacisti	6	3	16	34	42	65	108	90	36	..	400
Negozianti, albergatori, sensali, spedizionieri, agenti di cambio, chincaglieri, tabaccal, impresari . . .	71	111	373	560	879	1 352	1 545	1 025	206	..	6 122
Commessi di negozio	88	82	159	134	164	203	163	100	22	..	1 115
Fruttivendoli, pescivendoli, friggitori, venditori ambulanti	18	30	50	91	183	303	369	279	55	..	1 378
Domestici, cuochi, uscieri, sagrestani e portieri	23	34	69	161	271	476	715	471	107	1	2 328
Facchini, lavandai, spazzini, crivellatori, attacchini, spaccalegna, lustrascarpe, lampionai, cavacessi, accalappiacani	21	31	103	170	282	402	470	243	40	..	1 762
Impiegati pubblici e privati, magistrati, pensionati civili	114	170	409	450	772	1 512	2 356	2 164	526	1	8 474
Corpi armati (escluso l'esercito) . .	9	22	78	96	127	91	114	47	11	1	596
Militari e pensionati militari (a) . .	2 019	3 937	5 247	2 906	182	126	76	66	16	100	14 675
Maestri e professori	5	24	50	65	124	196	217	127	21	..	829
Sacerdoti, monaci, chierici	7	9	53	111	169	236	362	464	169	..	1 580
Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	..	4	20	51	79	110	122	92	25	1	504
Infermieri	4	4	17	24	29	22	15	12	3	..	130
Avvocati, procuratori, notai, uscieri giudiziari	3	51	58	104	173	215	158	56	..	818
Ingegneri, agrimensori, architetti	8	31	48	66	81	140	88	19	..	481
Proprietari, benestanti, capitalisti .	102	147	287	386	840	1 837	3 299	3 267	1 017	1	11 183
Studenti	701	217	76	994
Mendicanti e ricoverati	42	32	95	75	137	298	810	1 018	234	2	2 743
Altre professioni e professioni ignote.	600	506	538	578	579	801	1 163	993	306	2 856	8 920
TOTALE	9 772	11 084	17 123	16 362	20 892	34 251	54 437	46 787	10 714	3 035	224 457

(a) Compresi i prigionieri di guerra.

